

## DOCUMENTO DI AMMISSIONE

RELATIVO ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU AIM ITALIA, SISTEMA MULTILATERALE DI  
NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A., DELLE AZIONI  
ORDINARIE DI

*Emittente*

**A.L.A. S.p.A.**



*Azionista Venditore*

**A.I.P. Italia S.p.A.**

*Nominated Adviser, Global  
Coordinator e Bookrunner*

**Equita SIM S.p.A.**



*Specialist, Global Coordinator e  
Bookrunner*

**Intesa Sanpaolo S.p.A.**



*Global Coordinator e  
Bookrunner*

**BPER Banca S.p.A.**



*AIM Italia è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con business consolidati.*

*L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.*

*Al fine di effettuare un corretto apprezzamento degli strumenti finanziari oggetto del Documento di Ammissione, è necessario esaminare con attenzione tutte le informazioni contenute nel presente documento, ivi incluso il Capitolo 4 "Fattori di Rischio" della Sezione Prima.*

**Consob e Borsa Italiana S.p.A. non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.**

*Né il Documento di Ammissione né l'operazione descritta nel presente documento costituisce un'ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato ai sensi del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato (il "TUF") e dal regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "Regolamento Emittenti Consob") né ai sensi dell'art. 3 del Regolamento UE n. 2017/1129 (il "Regolamento Prospetto"). Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato UE n. 2019/980. La pubblicazione del Documento di Ammissione non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento Prospetto o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF). L'Offerta rientra nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico previsti dall'art. 1 del Regolamento Prospetto, dall'articolo 100 del TUF e dall'articolo 34-ter del Regolamento Emittenti Consob.*

## AVVERTENZA

Il presente documento (il “**Documento di Ammissione**”) è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti AIM Italia pubblicato da Borsa Italiana S.p.A. (il “**Regolamento Emittenti AIM**”) ai fini dell’ammissione alle negoziazioni su AIM Italia delle azioni ordinarie di A.L.A. S.p.A.

L’emissione e la vendita degli strumenti finanziari contemplata nel presente Documento di Ammissione non costituisce un’offerta o una sollecitazione all’acquisto o alla sottoscrizione di strumenti finanziari, né costituisce un’offerta o una sollecitazione all’acquisto e alla sottoscrizione delle azioni ordinarie dell’Emittente posta in essere da soggetti in circostanze o nell’ambito di una giurisdizione in cui tale offerta o sollecitazione non sia consentita e pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato UE 2019/980. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento Prospetto o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del TUF, ivi incluso il Regolamento Emittenti Consob.

Il presente Documento di Ammissione non è destinato ad essere pubblicato, distribuito o diffuso (direttamente e/o indirettamente) in giurisdizioni diverse dall’Italia e, in particolare, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d’America (“**Stati Uniti**”) nonché in qualsiasi altro Paese in cui la pubblicazione, distribuzione o diffusione del Documento di Ammissione richieda l’approvazione delle competenti Autorità locali o sia in violazione di norme o regolamenti locali (“**Altri Paesi**”). Gli strumenti finanziari dell’Emittente non sono stati e non saranno registrati in base al *Securities Act* del 1933, come successivamente modificato e integrato, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada, Giappone o negli Altri Paesi. Gli strumenti finanziari non potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti e negli Altri Paesi né potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti o negli Altri Paesi, fatto salvo il caso in cui l’Emittente si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari e pertanto gli investitori sono tenuti ad informarsi sulla normativa applicabile in materia nei rispettivi Paesi di residenza e ad osservare tali restrizioni. Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l’esistenza di tali normative e restrizioni e osservare dette restrizioni. La violazione delle restrizioni previste potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti AIM.

Si precisa che per le finalità connesse all’ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società sull’AIM Italia, Equita SIM S.p.A. ha agito in veste di Nominated Adviser della Società ai sensi del Regolamento Emittenti AIM e del Regolamento Nominated Adviser dell’AIM Italia (il “**Regolamento Nomad**”).

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM e del Regolamento Nomad, Equita SIM S.p.A. è pertanto unicamente responsabile nei confronti di Borsa Italiana S.p.A.

Equita SIM S.p.A., pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida in qualsiasi momento di investire nella Società. Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e

delle informazioni contenute nel presente documento sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo 1 e nella Sezione Seconda, Capitolo 1 che seguono.

Si segnala che per la diffusione delle informazioni regolamentate l'Emittente si avvarrà del circuito SDIR denominato "*1Info SDIR*" gestito da Computershare S.p.A. con sede legale in via Lorenzo Mascheroni, n. 19, Milano.

## INDICE

AVVERTENZA.....	[AVVERTENZA]
INDICE .....	[INDICE]
DEFINIZIONI.....	[DEFINIZIONI]
GLOSSARIO.....	[GLOSSARIO]
DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.....	[DOCUMENTI ACCESSIBILI]
CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE .....	[CALENDARIO PREVISTO]
SEZIONE PRIMA.....	[SEZIONE PRIMA]
1. PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI.....	1
1.1 Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Ammissione.....	1
1.2 Dichiarazione dei soggetti responsabili del Documento di Ammissione.....	1
1.3 Relazioni e pareri di esperti .....	1
1.4 Informazioni provenienti da terzi .....	1
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI .....	2
2.1 Revisori legali dei conti dell'Emittente.....	2
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione.....	2
3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE .....	3
3.1 Premessa.....	3
3.2 Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018 .....	3
4. FATTORI DI RISCHIO.....	19
4.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo .....	19
4.1.1 Rischi connessi alle complesse condizioni dei mercati finanziari e al quadro macroeconomico globale in conseguenza del diffondersi dell'epidemia COVID-19 .....	19
4.1.2 Rischi connessi alla concentrazione della clientela .....	20
4.1.3 Rischi connessi ai rapporti con i clienti e alla tipologia di contratti commerciali con gli stessi.....	21
4.1.4 Rischi connessi all'inadempimento agli obblighi di consegna dei prodotti e alla qualità dei prodotti.....	23
4.1.5 Rischi connessi all'attuazione del piano industriale .....	24
4.1.6 Rischi connessi alla strategia e alla gestione della crescita dell'Emittente .....	24
4.1.7 Rischi connessi all'attività internazionale del Gruppo .....	25
4.1.8 Rischi connessi ai rapporti con i fornitori.....	26
4.1.9 Rischi connessi alla fluttuazione dei prezzi delle materie prime e alla capacità del Gruppo di gestire al meglio le proprie scorte di magazzino.....	27
4.1.10 Rischi connessi all'operatività dei siti operativi ed alla normativa locale applicabile .....	28
4.1.11 Rischi legati alla dipendenza dell'Emittente e del Gruppo da figure chiave .....	28
4.1.12 Rischi connessi al sistema di controllo di gestione ed al sistema di controllo interno .....	29
4.1.13 Rischi connessi al livello d'indebitamento finanziario consolidato del Gruppo ed ai relativi contratti di finanziamento .....	29
4.1.14 Rischi connessi alla variazione dei tassi di interesse.....	31
4.1.15 Rischi connessi alla variazione dei tassi di cambio.....	31
4.1.16 Rischi connessi alla perdita di risorse qualificate del Gruppo e alla difficoltà di reperirne di nuove .....	32
4.1.17 Rischi connessi alla responsabilità da prodotto .....	32

4.1.18	Rischi connessi al mancato rinnovo delle certificazioni.....	33
4.1.19	Rischi connessi alle operazioni con parti correlate .....	33
4.1.20	Rischi connessi ai conflitti di interesse degli amministratori .....	34
4.1.21	Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi .....	34
4.1.22	Rischi legati al funzionamento dei sistemi informatici .....	35
4.1.23	Rischi connessi all'implementazione del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001 .....	36
4.1.24	Rischi relativi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali.....	36
4.1.25	Rischi connessi al rispetto della normativa ambientale e di sicurezza.....	37
4.1.26	Rischi connessi al sistema di <i>governance</i> e all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie .....	38
4.1.27	Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime ed elaborazioni interne .....	38
4.1.28	Rischi connessi al pegno sulle azioni ALA.....	39
4.1.29	Rischi connessi alle coperture assicurative .....	40
4.1.30	Rischi connessi ai rapporti con i soci e i management locali .....	40
4.1.31	Rischi connessi alla concessione in garanzia delle quote di STAG Group Ltd .....	40
4.1.32	Rischi connessi agli indicatori alternativi di <i>performance</i> .....	41
4.2	Fattori di rischio relativi al settore di attività in cui operano l'Emittente ed il Gruppo .....	41
4.2.1	Rischi connessi al quadro normativo nei settori di attività del Gruppo .....	41
4.2.2	Rischi connessi alla concorrenza.....	42
4.2.3	Rischi connessi all'applicabilità della disciplina c.d. Golden Power .....	43
4.2.4	Rischi legati al mantenimento degli <i>standard</i> tecnologici e di innovazione .....	44
4.2.5	Rischi connessi agli eventuali mutamenti del modello di <i>business</i> da parte degli operatori del settore Aerospace & Defence .....	45
4.2.6	Rischi connessi al mercato di riferimento.....	45
4.2.7	Rischi connessi al quadro macroeconomico.....	46
4.3	Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.....	47
4.3.1	Rischi connessi alla negoziazione su AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo degli strumenti finanziari dell'Emittente .....	47
4.3.2	Rischi connessi alla difficile contendibilità dell'Emittente .....	47
4.3.3	Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente.....	48
4.3.4	Rischi connessi agli impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni della Società .....	48
4.3.5	Rischi connessi ai conflitti di interesse dei <i>Joint Global Coordinator</i> e del Nomad .....	49
4.3.6	Rischi connessi all'attività di stabilizzazione .....	49
4.3.7	Rischi connessi alle particolari caratteristiche dell'investimento in Azioni.....	50
5.	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....	50
5.1	Denominazione sociale dell'emittente.....	51
5.2	Luogo e numero di registrazione dell'emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI) .....	51
5.3	Data di costituzione e durata dell'emittente, ad eccezione del caso in cui la durata sia indeterminata.....	51
5.4	Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale.....	51
6.	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.....	52
6.1	Principali attività.....	52

6.1.1	Introduzione .....	52
6.1.2	L'operatività del Gruppo ALA e il modello di <i>business</i> dell'Emittente .....	55
6.1.3	Il portafoglio prodotti e i siti operativi .....	73
6.1.4	Fattori chiave di successo .....	78
6.2	Nuovi prodotti .....	82
6.3	Principali mercati .....	82
6.3.1	Mercato di riferimento .....	82
6.3.2	Posizionamento concorrenziale .....	85
6.4	Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'emittente .....	87
6.5	Strategia e obiettivi .....	88
6.6	Dipendenza dell'Emittente da marchi, brevetti e certificazioni, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione .....	91
6.6.1	Marchi, brevetti o licenze .....	91
6.6.2	Clienti e fornitori .....	91
6.6.3	Contratti di finanziamento .....	92
6.7	Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale .....	92
6.8	Investimenti .....	92
6.8.1	Descrizione dei principali investimenti effettuati dalla Società .....	92
6.8.2	Descrizione dei principali investimenti in corso di realizzazione .....	94
6.8.3	<i>Joint ventures</i> e società partecipate .....	94
6.8.4	Problematiche ambientali .....	94
7.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....	95
7.1	Gruppo di appartenenza .....	95
7.1.1	Descrizione del Gruppo a cui appartiene l'Emittente .....	95
7.1.2	Società controllate dall'Emittente .....	96
8.	CONTESTO NORMATIVO .....	98
8.1	Contesto normativo in cui ALA opera e che può avere un'incidenza diretta significativa sulla sua attività .....	98
8.1.1	Normativa generale connessa all'attività di ALA .....	98
8.1.2	Normativa relativa alla pubblica sicurezza .....	98
8.1.3	Normativa in materia di controllo dell'esportazione ed importazione di materiali d'armamento. ....	98
8.1.4	Normativa relativa al controllo delle esportazioni, del trasferimento, dell'intermediazione e del transito di prodotti a duplice uso .....	99
8.1.5	Normativa quadro in materia di contributi e agevolazioni pubbliche .....	100
8.1.6	Normativa relativa ai poteri speciali dello Stato nei settori della difesa e della sicurezza nazionale .....	101
9.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE .....	105
9.1	Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Ammissione .....	105
9.2	Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso .....	106
10.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI .....	107
10.1	Informazioni sugli organi amministrativi, di direzione e di vigilanza e alti dirigenti .....	107
10.1.1	Consiglio di Amministrazione .....	107

10.1.2	Collegio Sindacale .....	120
10.1.3	Alti Dirigenti.....	124
10.2	Conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del collegio Sindacale, dei direttori generali e dei principali dirigenti .....	125
10.2.1	Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione.....	125
10.2.2	Conflitti di interessi dei componenti del Collegio Sindacale .....	125
10.2.3	Conflitti di interessi degli alti dirigenti .....	125
10.2.4	Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti sono stati nominati .....	125
10.2.5	Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari dell'Emittente dagli stessi posseduti .....	126
11.	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE .....	127
11.1	Durata della carica dei componenti del consiglio di amministrazione e dei membri del collegio sindacale.....	127
11.1.1	Componenti del consiglio di amministrazione e membri del collegio sindacale in carica alla Data del Documento di Ammissione .....	127
11.1.2	Componenti del consiglio di amministrazione e membri del collegio sindacale in carica alla Data di Inizio delle Negoziazioni.....	127
11.2	Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente o con le altre società del Gruppo che prevedono indennità di fine rapporto .....	128
11.3	Recepimento delle norme in materia di governo societario .....	129
11.4	Potenziati impatti significativi sul governo societario.....	130
12.	DIPENDENTI .....	131
12.1	Dipendenti.....	131
12.2	Partecipazioni azionarie e <i>stock option</i> dei membri del Consiglio di Amministrazione.....	132
12.3	Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'emittente. Accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale .....	132
13.	PRINCIPALI AZIONISTI .....	134
13.1	Azionisti che detengono strumenti finanziari in misura superiore al 5% del capitale sociale dell'Emittente .....	134
13.2	Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente .....	135
13.3	Soggetto controllante l'Emittente .....	137
13.4	Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.....	138
14.	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE .....	139
14.1	Operazioni con Parti Correlate.....	139
15.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SULLA STRUTTURA E SUL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ .....	141
15.1	Capitale sociale .....	141
15.1.1	Capitale sociale sottoscritto e versato.....	141
15.1.2	Esistenza di quote non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali .....	141
15.1.3	Azioni proprie .....	141
15.1.4	Ammontare dei titoli convertibili, scambiabili o con warrant .....	141

15.1.5	Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale .....	141
15.1.6	Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo .....	141
15.1.7	Evoluzione del capitale sociale .....	141
15.2	Atto costitutivo e Statuto sociale .....	142
15.2.1	Oggetto sociale e scopi dell'Emittente .....	142
15.2.2	Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti.....	143
15.2.3	Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente .....	144
16.	PRINCIPALI CONTRATTI .....	145
16.1	Contratti di acquisizione e <i>joint venture</i> .....	145
16.1.1	Acquisizione del 60% del capitale sociale di Industrio GmbH (ora ALA Germany GmbH).....	145
16.1.2	Acquisizione del 100% del capitale sociale di Aerel S.r.l. da parte di AIP Italia e successiva cessione ad ALA.....	145
16.1.3	Costituzione di ALA Yail Aerotech Israel Ltd.....	146
16.2	Contratti finanziari e di finanziamento .....	146
16.2.1	Contratto di finanziamento stipulato tra l'Emittente e Banca di Credito Popolare S.p.A. del 7 dicembre 2016.....	146
16.2.2	Contratto di finanziamento stipulato tra l'Emittente e Unicredit S.p.A. del 27 agosto 2018.....	147
16.2.3	Contratto di finanziamento stipulato tra l'Emittente e Unicredit S.p.A. del 2 settembre 2019.....	148
16.2.4	Contratto di finanziamento stipulato tra l'Emittente e BPER Banca S.p.A. dell'11 ottobre 2019 .....	149
16.2.5	Contratto di finanziamento stipulato tra l'Emittente e Unicredit S.p.A. del 21 ottobre 2019 .....	150
16.2.6	Contratto di finanziamento stipulato tra l'Emittente e UBI Banca S.p.A. del 27 novembre 2019.....	150
16.2.7	Contratto di finanziamento stipulato tra l'Emittente e Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A. del 18 dicembre 2019.....	151
16.2.8	Contratto di finanziamento stipulato tra l'Emittente e Intesa Sanpaolo S.p.A. del 19 dicembre 2019.....	152
16.2.9	Contratto di finanziamento stipulato tra l'Emittente e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. del 17 luglio 2020 ....	152
16.2.10	Contratto di finanziamento stipulato tra l'Emittente e Intesa Sanpaolo S.p.A. del 9 settembre 2020.....	153
16.2.11	Contratto di finanziamento stipulato tra l'Emittente e Unicredit S.p.A. dell'1 ottobre 2020.....	154
16.2.12	Contratto di finanziamento stipulato tra l'Emittente e Banco BPM S.p.A. del 26 maggio 2021 .....	156
16.3	Altri accordi .....	157
16.3.1	Accordo di investimento sottoscritto tra l'Emittente e Smart Capital S.p.A. e Palladio Holding S.p.A. in data 24 e 29 giugno 2021 .....	157
SEZIONE SECONDA .....		[SEZIONE SECONDA]
1.	PERSONE RESPONSABILI .....	159
1.1	Persone responsabili, informazioni provenienti da terzi, relazioni di esperti e approvazione da parte delle autorità competenti.....	159
1.2	Dichiarazione di responsabilità .....	159
1.3	Relazioni e pareri di esperti .....	159
1.4	Informazioni provenienti da terzi .....	159
1.5	Autorità competente.....	159
2.	FATTORI DI RISCHIO .....	160
3.	INFORMAZIONI ESSENZIALI .....	161
3.1	Dichiarazione relativa al capitale circolante .....	161

3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi .....	161
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE .....	162
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari da offrire e/o da ammettere alla negoziazione .....	162
4.2	Legislazione in base alla quale le Azioni sono emessi.....	162
4.3	Caratteristiche delle Azioni .....	162
4.4	Valuta di emissione delle Azioni.....	162
4.5	Descrizione dei diritti connessi alle Azioni .....	162
4.6	Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali le Azioni verranno emesse .....	162
4.7	Data di emissione e di messa a disposizione delle Azioni .....	163
4.8	Descrizione di eventuali restrizioni alla trasferibilità dei titoli.....	163
4.9	Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle azioni .....	163
4.10	Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso.....	163
4.11	Profili fiscali.....	164
4.12	Ulteriori impatti.....	164
4.13	Offerente.....	164
5.	POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA .....	165
5.1	Azionisti Venditori .....	165
5.2	Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita .....	165
5.3	Se un azionista principale vende i titoli, l'entità della sua partecipazione sia prima sia immediatamente dopo l'emissione .....	165
5.4	Accordi di <i>lock-up</i> .....	165
6.	SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI SU AIM ITALIA .....	167
7.	DILUIZIONE.....	168
8.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	169
8.1	Soggetti che partecipano all'operazione .....	169
8.2	Indicazione di altre informazioni contenute nella Sezione Seconda sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti. ....	169

## DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle principali definizioni e dei principali termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali definizioni e termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato qui di seguito indicato.

<b>AIM Italia</b>	L'AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana.
<b>AIP Italia ovvero Azionista Venditore</b>	A.I.P. Italia S.p.A., con sede legale in Napoli, via John Fitzgerald Kennedy n. 54, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli 06900190635.
<b>ALA ovvero Società ovvero Emittente</b>	A.L.A. S.p.A., con sede legale in Napoli (NA), viale John Fitzgerald Kennedy n. 54, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli 06239191213.
<b>Ammissione</b>	L'ammissione delle Azioni alle negoziazioni su AIM Italia.
<b>Aumento di Capitale</b>	L'aumento del capitale sociale a pagamento ed in via scindibile deliberato dall'assemblea straordinaria dell'Emittente in data 1 febbraio 2021 (e modificato, prevedendo la proroga del termine finale di sottoscrizione, con deliberazione dell'assemblea straordinaria dell'Emittente in data 21 giugno 2021), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c. in quanto a servizio del Collocamento Istituzionale, per un controvalore (tra nominale e sovrapprezzo) di complessivi massimi euro 30.000.000,00 mediante emissione di Azioni Ordinarie.
<b>Azioni ovvero Azioni Ordinarie</b>	Le azioni ordinarie dell'Emittente prive di indicazione del valore nominale espresso.
<b>Borsa Italiana</b>	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
<b>BPER Banca</b>	BPER Banca S.p.A., con sede legale in Modena, via San Carlo n. 8/20, C.F. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Modena 01153230360 e P. IVA 03830780361 che ricopre il ruolo di <i>global coordinator</i> e <i>bookrunner</i> ai fini dell'Offerta.
<b>Codice Civile ovvero cod. civ. ovvero c.c.</b>	Il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente modificato e integrato.
<b>Collocamento Istituzionale ovvero Offerta</b>	L'offerta delle Azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale da effettuarsi in prossimità dell'Ammissione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 della Parte II ("Linee Guida") del Regolamento Emittenti AIM, rivolta ad " <i>investitori qualificati</i> ", quali definiti dagli artt. 100 del TUF e 35 del Regolamento Intermediari nonché investitori istituzionali esteri ai sensi della Regulation S dello United States Securities Act del 1993 ovvero altri soggetti nello spazio economico europeo (SEE), esclusa l'Italia, che siano " <i>investitori qualificati</i> " ai sensi dell'articolo 2(e) del Regolamento Prospetto (e in ogni caso con esclusione degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti e ogni altro paese estero nel quale il Collocamento Istituzionale non sia possibile in assenza di una autorizzazione delle competenti autorità).

<b>Consob</b>	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, via G.B. Martini n. 3.
<b>Data del Documento di Ammissione</b>	La data di pubblicazione del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente, ovvero il 16 luglio 2021.
<b>Data di Ammissione</b>	La data del provvedimento di Ammissione disposta con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana, ovvero il 16 luglio 2021.
<b>Data di Inizio delle Negoziazioni</b>	Il primo giorno in cui le Azioni dell'Emittente saranno negoziate su AIM Italia.
<b>D.lgs. 231/2001</b>	Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, come successivamente modificato e integrato.
<b>Documento di Ammissione</b>	Il presente documento di ammissione.
<b>Equita SIM ovvero Nomad (Nominated Adviser)</b>	Equita SIM S.p.A., con sede legale in Milano, via Turati n. 9, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza e Lodi 09977760967, che ricopre il ruolo di <i>nominated adviser</i> e <i>global coordinator</i> e <i>bookrunner</i> ai fini dell'Offerta.
<b>Facoltà di Incremento</b>	La facoltà di incrementare l'Offerta che potrà essere esercitata da AIP Italia, d'intesa con i Joint Global Coordinator, avente ad oggetto un numero massimo di Azioni Ordinarie da offrire in vendita pari al 12,5% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta.
<b>Gruppo ALA ovvero Gruppo</b>	L'Emittente e le società da questa direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1 c.c., e incluse nel perimetro di consolidamento.
<b>Intesa Sanpaolo</b>	Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede legale in Torino (TO), Piazza San Carlo n. 156, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 00799960158, P.IVA 11991500015 (IT11991500015), che ricopre il ruolo di <i>specialist</i> , <i>global coordinator</i> e <i>bookrunner</i> .
<b>ISIN</b>	Acronimo di <i>International Security Identification Number</i> , ossia il codice internazionale usato per identificare univocamente gli strumenti finanziari dematerializzati.
<b>Joint Global Coordinator ovvero Joint Bookrunner</b>	Intesa Sanpaolo, Equita SIM e BPER Banca, congiuntamente.
<b>Monte Titoli</b>	Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, piazza degli Affari n. 6.
<b>Opzione di Over Allotment</b>	L'opzione di prestito di un numero massimo di azioni pari a circa il 12,5% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta, concessa da AIP Italia in favore dei Joint Global Coordinator.
<b>Opzione Greenshoe ovvero Greenshoe</b>	L'opzione di acquisto di un numero massimo di Azioni pari a circa il 12,5% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta, concessa da AIP Italia in favore dei Joint Global Coordinator.
<b>Parti Correlate</b>	Le " <i>parti correlate</i> " così come definite nel regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in

materia di operazioni con parti correlate.

**Principi Contabili Internazionali** ovvero IFRS

Tutti gli *International Accounting Standards* (IAS) e *International Financial Reporting Standards* (IFRS) nonché tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC).

**Principi Contabili Italiani** ovvero Italian GAAP

I principi contabili che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci per le società italiane non quotate sui mercati regolamentati, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

**Regolamento Emittenti Consob**

Il regolamento di attuazione del Testo Unico della Finanza, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.

**Regolamento Emittenti AIM**

Il Regolamento Emittenti dell'AIM Italia approvato e pubblicato da Borsa Italiana, come successivamente modificato ed integrato.

**Regolamento Intermediari**

Il regolamento di attuazione del Testo Unico della Finanza, concernente la disciplina degli intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018, come successivamente modificato e integrato.

**Regolamento Nomad**

Il Regolamento Nominated Adviser dell'AIM Italia approvato e pubblicato da Borsa Italiana, come successivamente modificato ed integrato.

**Regolamento Prospetto**

Il Regolamento UE 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017, relativo al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato.

**Società di Revisione**

PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Tre Torri n. 2, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 12979880155.

**Statuto** ovvero **Statuto Sociale**

Lo statuto sociale dell'Emittente, adottato con delibera dell'assemblea straordinaria della Società in data 1° febbraio 2021, disponibile sul sito *internet* dell'Emittente [www.alacorporation.com](http://www.alacorporation.com) che entrerà in vigore con efficacia dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

**Testo Unico della Finanza** ovvero TUF

Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e successive modificazioni e integrazioni.

**Testo Unico delle Imposte sui Redditi** ovvero TUIR

Il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni e integrazioni.

## GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato qui di seguito indicato.

<b><i>Aerospace &amp; Defence</i></b>	Indica l'industria aeronautica e aerospaziale, sia in ambito civile, e che dunque comprende la produzione, manutenzione e vendita di aerei commerciali, che nel settore della difesa, che invece riguarda l'attività manifatturiera legata allo sviluppo di equipaggiamenti militari.
<b><i>Auxiliary Materials</i> ovvero <i>Ausiliari</i></b>	Indica le tipologie di materiali c.d. " <i>Non Flying Materials</i> ", fra cui rientrano punte di trapano e attrezzatura per il fissaggio, materiale abrasivo ed adesivo, materiali per la pulizia e attrezzature protettive per il personale, che non fanno parte dell' <i>output</i> di produzione ma vengono utilizzati, di regola, per esigenze di produzione-manutenzione e, conseguentemente, non vengono installate sui velivoli e/o veicoli.
<b><i>Business Intelligence</i></b>	Indica il complesso di tecnologie e applicazioni per la rilevazione, l'integrazione, l'analisi e la rappresentazione di informazioni legate al <i>business</i> aziendale.
<b><i>Business Unit Service Provider</i></b>	Indica la divisione del Gruppo ALA che si occupa della gestione in <i>outsourcing</i> di tutta la fase di <i>supply chain management</i> con riferimento all'approvvigionamento, al controllo qualità, alla gestione in magazzino e al trasporto sulle linee produttive di componentistica e attrezzature.
<b><i>Business Unit Stocking Distribution</i></b>	Indica la divisione del Gruppo ALA che si occupa della gestione e distribuzione dei prodotti con particolare riferimento ai componenti e prodotti utilizzati per la costruzione e manutenzione di motori, cellule ( <i>i.e.</i> fusoliere e strutture portanti), apparecchiature, sistemi e interni delle cabine di velivoli commerciali e militari, macchinari e installazioni nonché prodotti e componenti destinati all'utilizzo nelle fasi di produzione e/o lavorazione.
<b><i>Business Unit</i> ovvero <i>area di business</i></b>	Indica ciascuna divisione operativa in cui il <i>business</i> dell'Emittente è organizzato.
<b><i>Buy &amp; Supply</i> ovvero <i>(B&amp;S)</i></b>	Indica la tipologia di contratto in cui a fronte della definizione di prezzi predefiniti per i diversi componenti, il Gruppo si occupa direttamente e autonomamente sia dell'acquisto degli stessi presso i diversi fornitori sia delle attività di logistica connesse alla loro pianificazione e movimentazione verso le linee produttive del cliente, in tal mondo gestendo l'intero processo logistico.
<b><i>Cargo</i></b>	Indica i velivoli civili e/o militari adibiti ad attività di trasporto.
<b><i>Certificazioni AS9100, EN9120 e AS9120</i></b>	Indica le certificazioni relative agli <i>standard</i> sulla qualità del prodotto delineato dall' <i>International Aerospace Quality Group</i> (IAQG) e sviluppato principalmente per l'industria aeronautica, spaziale e della difesa destinato alle organizzazioni che effettuano la manutenzione

o alla riparazione dei prodotti o alle organizzazioni che eseguono lavori che influiscono o potrebbero influire sulle caratteristiche o sulla conformità del prodotto.

**Consignment Stock**

Indica la tecnica di gestione delle scorte in cui la merce, di proprietà del fornitore, è detenuta in conto deposito presso il magazzino del cliente, il quale se ne serve in maniera funzionale alle proprie esigenze prelevandone, con conseguente passaggio di proprietà, il quantitativo necessario.

**Direct Line Feed ovvero (DLF)**

Indica il processo di logistica concernente il rifornimento diretto alle linee di produzione del cliente da parte di un operatore terzo, e che, riducendo significativamente i costi associati all'acquisto e alla gestione del magazzino e delle sue rimanenze, comporta un miglioramento significativo nelle prestazioni operative del cliente.

**Dispositivi di protezione Individuale ovvero (DPI)**

Indica qualsiasi attrezzatura utilizzata dal personale operativo sulle linee di produzione e nelle attività manutentive dei velivoli a scopo di protezione contro uno o più rischi presenti nell'attività lavorativa, suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo.

**Electronic Data Interchange ovvero (EDI)**

Indica l'interscambio elettronico automatizzato dei dati tra sistemi informativi attraverso un canale dedicato e in formato definito.

**Enterprise Resource Planning ovvero (ERP)**

Indica il sistema organizzativo di programmazione delle risorse di impresa tramite un *software* di gestione che integra tutti i processi di *business* aziendali rilevanti nonché le relative funzioni.

**Ex Works**

Indica la clausola contrattuale generalmente in uso nelle compravendite internazionali per cui il venditore mette a disposizione la merce in un dato stabilimento (o magazzino) predefinito o concordato e il compratore sopporta i costi nonché la responsabilità legata ai rischi del trasporto e consegna.

**Fasteners**

Induca gli organi di collegamento meccanici per l'industria aeronautica quali viti, bulloni ed elementi di fissaggio nonché elementi per l'interno finalizzati all'installazione sui velivoli civili e militari e su macchinari o installazioni.

**Fighters**

Indica i velivoli militari da combattimento.

**Forward Stocking Locations ovvero (FSL)**

Indica il sistema logistico che consta di centri di stoccaggio in loco, geograficamente prossimi ai clienti finali e che in quanto tali contribuiscono al soddisfacimento dei requisiti del livello di servizio, importano una riduzione dei costi di trasporto e consentono di controllare l'inventario distribuito.

**Hard-to-find material**

Indica i materiali di difficile reperimento e necessari per le attività di produzione ovvero di manutenzione.

**Industry 4.0**

Indica il *trend* di automazione e interscambio di dati nelle tecnologie industriali, compresi i sistemi *cyber-fisici*, l'*internet of things*, il *cloud*

*computing* e il *cognitive computing*.

**Kitting**

Indica il servizio innovativo che prevede il preassemblaggio di articoli individuali in *kit* specifici che contengono tutti i componenti necessari per singole lavorazioni e/o specifici assemblaggi, anche se provenienti da diversi fornitori, e che dunque offre un alto tasso di risparmio nei costi di adempimento nonché una riduzione degli errori e degli sprechi.

**Lean Management**

Indica il modello di gestione snella (“*agile*”) che punta a minimizzare gli sprechi fino ad annullarli favorendo un sistema di miglioramento incrementale, e a tale scopo affida le diverse fasi del processo ed aree operative a figure altamente specializzate dotate di discreta autonomia rispetto al resto della struttura.

**Logica Just in Time ovvero (JIT)**

Indica lo schema di produzione legato alla gestione delle scorte e dell'inventario ideato per minimizzare gli sprechi di risorse e per rinnovare gli articoli in funzione della domanda, e a tale scopo prevede che le forniture sino operate con modalità tali che consentono al cliente di ridurre al minimo le scorte di magazzino presso i propri siti produttivi/operativi in quanto l'approvvigionamento è finalizzato a fornire solo i prodotti necessari per le lavorazioni e le fasi di produzione immediate.

**Logica One-stop-shop**

Indica il modello di *business* che prevede l'offerta di più prodotti o servizi diversi.

**Maintenance, Repair and Overhaul ovvero (MRO)**

Indica le società o le divisioni interne attive nell'industria della manutenzione degli aeromobili e dei veicoli sia civili che militari.

**Material Management**

Indica l'attività di analisi e studio previsionale delle necessità di corretta alimentazione dei reparti produttivi, minimizzando gli oneri da sopportare.

**Metodo Kanban**

Indica il metodo funzionale al sistema *Just in Time* che prevede la reintegrazione delle scorte con la stessa frequenza con cui vengono consumate attraverso l'utilizzo di strumenti e applicazioni appositamente realizzate allo scopo.

**Narrow-body Aircraft**

Indica i velivoli commerciali a singolo corridoio o a fusoliera stretta.

**Non-flying Materials**

Indica i prodotti utilizzati nel procedimento di lavorazione e sulle linee di produzione, come ad esempio attrezzature di sicurezza, abrasivi, adesivi, punte di trapano, cavi, tubi, viti e bulloni temporanei.

**Oil & Gas**

Indica il settore petrolifero o del gas.

**Operational Layout Optimization**

Indica il sistema di ottimizzazione delle attività operative volto a migliorare l'efficienza, la produttività e dunque la capacità aziendale di generare profitto.

**Original Equipment**

Indica le società attive nella progettazione e produzione di velivoli e componentistica in ambito aeronautico e aerospaziale e/o ferroviario

<b>Manufacturers ovvero (OEM)</b>	e navale.
<b>Planning e Reporting</b>	Indica la gestione della pianificazione di approvvigionamento dei prodotti all'interno dei magazzini e sistema di reportistica integrato.
<b>Power Generation</b>	Indica il settore relativo alla produzione di energia.
<b>Program Management</b>	Indica l'attività di affiancamento del cliente nelle attività di gestione delle <i>commodity</i> date in gestione in termini di tempi, costi e qualità relative ai diversi programmi di produzione in essere, alle curve di produzione risultanti dalla disponibilità di impianti e linee di produzione.
<b>Qualified Production List ovvero (QPL)</b>	Indica le liste predisposte dai clienti che contengono l'indicazione dei diversi fornitori autorizzati alla fornitura di specifici prodotti.
<b>Rail ovvero Ferroviario</b>	Indica il settore del trasporto ferroviario, anche urbano, che comprende sia la produzione e la manutenzione di veicoli (quali treni e vagoni) che la costruzione e manutenzione delle infrastrutture necessarie all'utilizzo di quest'ultimi (quali linee ferroviarie o metropolitane).
<b>Regional Jet</b>	Indica i velivoli adibiti al trasporto regionale, caratterizzati dalle ridotte dimensioni.
<b>Request for Quotation ovvero (RFQ)</b>	Indica il processo di <i>business</i> in cui il cliente richiede un preventivo al fornitore per l'acquisto di prodotti o servizi specifici.
<b>Right to Buy ovvero (RTB)</b>	Indica la tipologia di approvvigionamento dei prodotti in cui l'accordo di fornitura con il relativo fornitore è sottoscritto direttamente dal cliente ma la cui gestione operativa è lasciata al Gruppo ALA, in forza di delega espressa.
<b>Servizi Cut-to-size</b>	Indica i servizi relativi ai materiali grezzi che vengono realizzati su misura sulla base delle esigenze del cliente.
<b>Servizi di Logistica Integrata</b>	Indica la fornitura di tutti i servizi connessi alla <i>Supply Chain Management</i> e all'approvvigionamento di materiale per conto dei propri clienti.
<b>Stock Keeping Unit</b>	Indica il codice alfanumerico provvisto di eventuale codice a barre assegnato a ciascun componente e/o prodotto che facilita il tracciamento delle scorte di magazzino e consente il monitoraggio centralizzato e l'eventuale rifornimento delle scorte anche se dislocate in diversi magazzini e/o siti operativi.
<b>Supply Chain Management ovvero ("SCM")</b>	Indica la gestione dell'intero processo di produzione di un prodotto o servizio a partire dalle materie prime fino alla consegna del prodotto finale e dunque con conseguente controllo di tutta la filiera produttiva e/o di approvvigionamento.
<b>Testing</b>	Indica tutto il complesso delle procedure di verifica e di collaudo dei prodotti e dei servizi offerti.

<b><i>Tooling</i></b>	Indica le attrezzature ed utensili per la lavorazione, in cui rientrano strumentazioni, svasatori e utensili da taglio, strumenti per l'installazione e la rimozione di componenti di fissaggio, strumenti per la rivettatura, trapani di precisione e strumentazione per le misurazioni e i <i>test</i> di precisione.
<b><i>Trainers</i></b>	Indica i velivoli militari per l'addestramento.
<b><i>Turboprop Aircraft</i></b>	Indica i velivoli plurimotore a turboeliche.
<b><i>Twin-bin Storage System</i></b>	Indica i cassetti organizzati su più setti che permettono il rifornimento e la contestuale verifica delle scorte per ciascun componente localizzati direttamente presso i siti produttivi dei clienti.
<b><i>Vending Machines</i></b>	Indica le macchine automatiche finalizzate alla distribuzione di talune tipologie di prodotti c.d. ausiliari che vengono installate presso gli stabilimenti produttivi dei clienti.
<b><i>Wide-body Aircraft</i></b>	Indica i velivoli commerciali a doppio corridoio o a fusoliera larga.
<b><i>Zero-defect Mindset Methodology</i></b>	Indica il modello di produzione basato su una gestione della catena di fornitura volta all'individuazione preventiva e al controllo statistico dei difetti.

## DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente, in Napoli, viale John Fitzgerald Kennedy n. 54, nonché sul sito *internet* [www.alacorporation.com](http://www.alacorporation.com):

- Documento di Ammissione;
- Statuto Sociale dell'Emittente;
- Bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2018, redatto secondo i Principi Contabili Italiani, inclusivo della relazione della Società di Revisione emessa in data 15 aprile 2019;
- Bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2019, redatto secondo i Principi Contabili Italiani, inclusivo della relazione della Società di Revisione emessa in data 28 aprile 2020;
- Bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2020, redatto secondo i Principi Contabili Italiani, inclusivo della relazione della Società di Revisione emessa in data 16 aprile 2021.

## CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE

Data di presentazione della comunicazione di pre-ammissione	25 giugno 2021
Data di presentazione della domanda di ammissione	13 luglio 2021
Data del Documento di Ammissione	16 luglio 2021
Data di Ammissione	16 luglio 2021
Data di Inizio delle Negoziazioni	20 luglio 2021

## SEZIONE PRIMA

## **1. PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI**

### **1.1 Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Ammissione**

La responsabilità per i dati e le notizie contenuti nel presente Documento di Ammissione è assunta da “**A.L.A. S.p.A.**”, con sede legale in Napoli, viale John Fitzgerald Kennedy n. 54, in qualità di Emittente delle Azioni Ordinarie e da “**A.I.P. Italia S.p.A.**”, con sede legale in Napoli, viale John Fitzgerald Kennedy n. 54, in qualità di Azionista Venditore, per quanto concerne le sole informazioni ad esso relative e di sua competenza in qualità di Azionista Venditore.

### **1.2 Dichiarazione dei soggetti responsabili del Documento di Ammissione**

L’Emittente dichiara che le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e che il Documento di Ammissione non presenta omissioni tali da alterarne il senso.

L’Azionista Venditore dichiara, per le parti del Documento di Ammissione di propria competenza, che le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e che il Documento di Ammissione non presenta omissioni tali da alterarne il senso.

### **1.3 Relazioni e pareri di esperti**

Fatte salve le eventuali fonti di mercato, il Documento di Ammissione non contiene relazioni o pareri di esperti.

### **1.4 Informazioni provenienti da terzi**

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze solo ove espressamente indicato.

In particolare, si segnalano le seguenti fonti terze le cui informazioni sono contenute nel Documento di Ammissione:

- AeroDynamic Advisory “Consumables Distribution Assessment” (October 2020);
- Boeing Commercial Market Outlook 2020-2039 (October 2020);
- Third Party Logistic Market Size 2020 - 2027 – Grand View Research (2020); e
- <https://www.salesartillery.com/fs/top-100-aerospace-companies>.

In relazione a tali informazioni, l’Emittente conferma che le medesime sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l’Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le dichiarazioni relative al posizionamento competitivo dell’Emittente sono frutto di stime ed elaborazioni interne alla Società, sulla base di quanto indicato nelle predette fonti terze.

## **2. REVISORI LEGALI DEI CONTI**

### **2.1 Revisori legali dei conti dell'Emittente**

In data 12 maggio 2020, l'assemblea ordinaria dell'Emittente ha conferito a PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Tre Torri n. 2 (la "**Società di Revisione**"), l'incarico di revisione contabile dei bilanci di esercizio e consolidati della Società per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, e quindi fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 39/2010.

Non vi sono stati rilievi o rifiuti di attestazione da parte della Società di Revisione in merito ai bilanci dell'Emittente sottoposti a revisione durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie incluse nel Documento di Ammissione.

I bilanci consolidati di Gruppo chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018 sono stati redatti in conformità con i Principi Contabili Italiani e sono stati sottoposti a revisione legale da parte della Società di Revisione che ha espresso un giudizio senza rilievi in relazione a ciascuno degli esercizi esaminati.

I bilanci consolidati nonché le relazioni della Società di Revisione sopra indicate sono disponibili presso la sede legale della Società in Napoli, viale John Fitzgerald Kennedy n. 54 nonché pubblicate sul sito *internet*: [www.alacorporation.com](http://www.alacorporation.com).

### **2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione**

Fino alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico conferitole.

### 3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

#### 3.1 Premessa

Nel presente Capitolo vengono fornite le informazioni finanziarie selezionate del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018. Tali informazioni sono state estratte da:

- il bilancio consolidato del Gruppo ALA relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (il "**Bilancio Consolidato 2020**"), redatto secondo i Principi Contabili Italiani, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 31 marzo 2021 e assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 16 aprile 2021;
- il bilancio consolidato del Gruppo ALA relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 (il "**Bilancio Consolidato 2019**"), redatto secondo i Principi Contabili Italiani, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 30 marzo 2020 e assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 28 aprile 2020;
- il bilancio consolidato del Gruppo ALA relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 (il "**Bilancio Consolidato 2018**"), redatto secondo i Principi Contabili Italiani, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 29 marzo 2019 e assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 15 aprile 2019.

I bilanci consolidati nonché le relazioni della Società di Revisione sopra indicate sono disponibili presso la sede legale della Società in Napoli, viale John Fitzgerald Kennedy n. 54 nonché pubblicate sul sito *internet*: [www.alacorporation.com](http://www.alacorporation.com).

#### 3.2 Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018

##### (A) Informazioni economiche del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018

La seguente tabella riporta le principali informazioni economiche selezionate del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

<i>(In migliaia di Euro e percentuale sul valore della produzione)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2020	%	2019	%	2018	%	2020 vs. 2019	%	2019 vs. 2018	%
Valore della produzione	136.842	100,0%	135.754	100,0%	118.831	100,0%	1.088	0,8%	16.923	14,2%
Costo del venduto (1) (2) (3)	(99.463)	(72,7%)	(100.928)	(74,3%)	(86.566)	(72,8%)	1.465	(1,5%)	(14.362)	16,6%
<b>Gross Margin</b>	<b>37.379</b>	<b>27,3%</b>	<b>34.826</b>	<b>25,7%</b>	<b>32.265</b>	<b>27,2%</b>	<b>2.553</b>	<b>7,3%</b>	<b>2.561</b>	<b>7,9%</b>
Costi per servizi (1) (2)	(7.831)	(5,7%)	(7.780)	(5,7%)	(7.722)	(6,5%)	(51)	0,7%	(58)	0,8%
Locazioni	(1.449)	(1,1%)	(1.480)	(1,1%)	(1.546)	(1,3%)	31	(2,1%)	66	(4,3%)
Altri costi operativi	(637)	(0,5%)	(683)	(0,5%)	(795)	(0,7%)	46	(6,7%)	112	(14,1%)
Costo del personale	(13.253)	(9,7%)	(12.001)	(8,8%)	(12.572)	(10,6%)	(1.252)	10,4%	571	(4,5%)
Compensi CdA	(1.171)	(0,9%)	(1.116)	(0,8%)	(1.150)	(1,0%)	(55)	4,9%	34	(3,0%)
Costi totali	(24.341)	(17,8%)	(23.060)	(17,0%)	(23.785)	(20,0%)	(1.281)	5,6%	725	(3,0%)
<b>EBITDA (4)</b>	<b>13.038</b>	<b>9,5%</b>	<b>11.766</b>	<b>8,7%</b>	<b>8.480</b>	<b>7,1%</b>	<b>1.272</b>	<b>10,8%</b>	<b>3.286</b>	<b>38,8%</b>
Svalutazioni e ammortamenti	(2.511)	(1,8%)	(2.785)	(2,1%)	(2.529)	(2,1%)	274	(9,8%)	(256)	10,1%
Accantonamenti	-	0,0%	-	0,0%	(97)	(0,1%)	-	n.a.	97	100,0%
<b>EBIT (5)</b>	<b>10.527</b>	<b>7,7%</b>	<b>8.981</b>	<b>6,6%</b>	<b>5.854</b>	<b>4,9%</b>	<b>1.546</b>	<b>17,2%</b>	<b>3.127</b>	<b>53,4%</b>
Oneri e proventi finanziari	(2.391)	(1,7%)	(1.740)	(1,3%)	(1.753)	(1,5%)	(651)	37,4%	13	(0,7%)
Utili e perdite su cambi	240	0,2%	(148)	(0,1%)	(125)	(0,1%)	388	n.a.	(23)	18,4%

<b>EBT</b>	<b>8.376</b>	<b>6,1%</b>	<b>7.093</b>	<b>5,2%</b>	<b>3.976</b>	<b>3,3%</b>	<b>1.283</b>	<b>18,1%</b>	<b>3.117</b>	<b>78,4%</b>
Imposte	(2.330)	(1,7%)	(2.090)	(1,5%)	(1.790)	(1,5%)	(240)	11,5%	(300)	16,8%
<b>Risultato Netto</b>	<b>6.046</b>	<b>4,4%</b>	<b>5.003</b>	<b>3,7%</b>	<b>2.186</b>	<b>1,8%</b>	<b>1.043</b>	<b>20,8%</b>	<b>2.817</b>	<b>n.a.</b>

- (1) Con riferimento al Bilancio Consolidato 2020, la voce "Costi per servizi" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 include una riclassifica dalla voce "Costo del venduto", pari ad Euro 639 migliaia, riconducibile a costi relativi a oneri di spedizione, dazi doganali e servizi accessori.
- (2) Con riferimento al Bilancio Consolidato 2019, la voce "Costo del venduto" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 include una riclassifica dalla voce "Costi per servizi", pari ad Euro 1.996 migliaia, riconducibile a costi di riparazione sostenuti da A.L.A. North America per la riparazione di prodotti commissionata da un primario cliente (Euro 2.695 migliaia), solo in parte compensati dalla riclassifica nella voce "Costi per servizi" di costi relativi a oneri di spedizione, dazi doganali e servizi accessori (Euro 699 migliaia).
- (3) La voce "Costo del venduto" include i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e la variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.
- (4) L'EBITDA rappresenta il risultato prima della gestione finanziaria, delle imposte sul reddito dell'esercizio, degli accantonamenti, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e della svalutazione dei crediti. L'EBITDA rappresenta l'indicatore utilizzato dal Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBITDA non è identificativo come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.
- (5) L'EBIT rappresenta il risultato prima della gestione finanziaria e delle imposte sul reddito dell'esercizio. L'EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi che proprio. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dal Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificativo come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

### Valore della produzione

Nel triennio in esame il "Valore della produzione" registra un andamento crescente, passando da Euro 118.831 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ad Euro 135.754 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e ad Euro 136.842 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

L'incremento del "Valore della produzione" nel corso del biennio 2019-2020 è principalmente riconducibile al completamento nei primi mesi del 2020 di una commessa ottenuta da ALA UK Ltd da un primario cliente nella seconda metà dell'esercizio 2019 e all'estensione dell'area di consolidamento, rispettivamente a partire dal mese di marzo 2020 e luglio 2020, per effetto dell'acquisizione di Industrio GmbH, successivamente ridenominata A.L.A. Germany GmbH, la quale ha contribuito al "Valore della produzione" per Euro 1.446 migliaia, e di Aerel S.r.l., la quale ha contribuito al "Valore della produzione" per Euro 133 migliaia.

L'incremento del "Valore della produzione" nel corso del biennio 2018-2019 è riconducibile ad un aumento significativo del business, sia civile sia che militare, nonché all'ottenimento di una commessa da parte di ALA UK Ltd dal loro principale cliente nella seconda metà dell'esercizio 2019. Inoltre, ha contribuito all'aumento del "Valore della produzione" anche l'apertura della nuova unità commerciale a Gallarate, avvenuta nel corso dell'esercizio 2019, nonché l'operazione di *joint-venture* con un *partner* di rilievo in Israele, che ha portato all'acquisizione della società neocostituita ALA Yail Aerotech Israel LTD, la quale ha iniziato ad operare a pieno regime a partire dal mese di dicembre 2018.

La seguente tabella riporta la suddivisione del "Valore della produzione" per aree di *business* per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

(In migliaia di Euro e percentuale sul totale)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2020		2019		2018		2020 vs. 2019		2019 vs. 2018	
		%		%		%		%		%
Service Provider	79.727	58,3%	98.607	72,6%	88.757	74,7%	(18.880)	(19,1%)	9.850	11,1%

Stocking Distribution	57.115	41,7%	37.147	27,4%	30.074	25,3%	19.968	53,8%	7.073	23,5%
<b>Valore della produzione per aree di business</b>	<b>136.842</b>	<b>100,0%</b>	<b>135.754</b>	<b>100,0%</b>	<b>118.831</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.088</b>	<b>0,8%</b>	<b>16.923</b>	<b>14,2%</b>

Nel corso del biennio 2019-2020 il “*Valore della produzione*” per l’area di *business* Service Provider si riduce del 19,1%, da Euro 98.607 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ad Euro 79.727 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Tale andamento è principalmente riconducibile alla riduzione nella produzione di velivoli civili da parte dei principali clienti di tale area di *business* e dei relativi volumi di vendita a seguito dell’emergenza sanitaria COVID-19.

Nel corso del biennio 2018-2019 il “*Valore della produzione*” per l’area di *business* Service Provider si incrementa dell’11,1%, da Euro 88.757 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ad Euro 98.607 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, principalmente a seguito dell’entrata a regime di un nuovo programma per un cliente primario dell’Emittente.

Il “*Valore della produzione*” per l’area di *business* Stocking Distribution registra rispettivamente un incremento del 53,8% nel biennio 2019-2020, da Euro 37.147 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ad Euro 57.115 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, e del 23,5% nel biennio 2018-2019, da Euro 30.074 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ad Euro 37.147 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Tale andamento è principalmente riconducibile all’incremento dei volumi di vendita connessi alla commessa ottenuta da ALA UK Ltd da un primario cliente nella seconda metà del 2019.

La seguente tabella riporta la suddivisione del “*Valore della produzione*” per le diverse aree civile e militare del settore Aerospace & Defence per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

(In migliaia di Euro e percentuale sul totale)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2020	%	2019	%	2018	%	2020 vs. 2019	%	2019 vs. 2018	%
Civile	58.842	43,0%	77.923	57,4%	71.893	60,5%	(19.081)	(24,5%)	6.030	8,4%
Militare	78.000	57,0%	57.831	42,6%	46.938	39,5%	20.169	34,9%	10.893	23,2%
<b>Valore della produzione per aree di business</b>	<b>136.842</b>	<b>100,0%</b>	<b>135.754</b>	<b>100,0%</b>	<b>118.831</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.088</b>	<b>0,8%</b>	<b>16.923</b>	<b>14,2%</b>

### Gross Margin

Nel corso del biennio 2019-2020 la voce “*Gross Margin*” registra un incremento del 7,3%, passando da Euro 34.826 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ad Euro 37.379 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Tale andamento è principalmente riconducibile alla riduzione del “*Costo del venduto*” (da Euro 100.928 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ad Euro 99.463 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020). Si segnala inoltre l’incremento del “*Valore della produzione*” ed, in particolare, la crescita dell’area di *business* Stocking Distribution (incrementatasi del 53,8% rispetto al precedente esercizio), la quale presenta una maggiore marginalità rispetto all’area di *business* Service Provider.

Nel corso del biennio 2018-2019 la voce “*Gross Margin*” registra un incremento del 7,9%, passando da Euro 32.265 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ad Euro 34.826 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Tale andamento è principalmente riconducibile all’incremento del “*Valore della produzione*” (da Euro 118.831 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ad Euro 135.754 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019) ed, in particolare, alla crescita dell’area di *business* Stocking Distribution (incrementatasi del 23,5% rispetto al precedente esercizio), la quale presenta una maggiore marginalità rispetto all’area di *business* Service Provider.

### Costi per servizi

La voce “Costi per servizi”, rispettivamente pari ad Euro 7.722 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, Euro 7.780 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ed Euro 7.831 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, registra un andamento costante nei periodi in esame, in linea con la strategia di efficientamento aziendale posta in essere dal Gruppo, al fine di ridurre l’incidenza dei costi gestionali sul fatturato.

#### Locazioni

La voce “Locazioni”, rispettivamente pari ad Euro 1.546 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, Euro 1.480 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ed Euro 1.449 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, registra un andamento costante durante i periodi in esame.

Il Gruppo ha in locazione vari uffici e sedi operative con contratti di locazione operativa non annullabili con scadenza da 1 a 6 anni. I contratti di locazione hanno termini variabili e opzioni di rinnovo.

Al 31 dicembre 2020, gli impegni per pagamenti minimi in relazione a *leasing* operativi non annullabili sono pagabili come segue:

(In migliaia di Euro)	Scadenza:			Totale
	< 1 anno	tra 1 - 5 anni	> 5 anni	
<b>Impegni per leasing operativi non cancellabili:</b>				
Uffici	155	484	-	639
Sedi operative	607	1.497	308	2.412
<b>Totale Impegni per leasing operativi non cancellabili</b>	<b>762</b>	<b>1.981</b>	<b>308</b>	<b>3.051</b>

#### Costo del personale

Nel biennio 2019-2020 la voce “Costo del personale” registra si incrementa del 10,4%, da Euro 12.001 migliaia al 31 dicembre 2019 ad Euro 13.253 migliaia al 31 dicembre 2020. Tale incremento è principalmente attribuibile ad oneri non ricorrenti, ovvero esborsi per incentivi all’esodo, sostenuti in relazione al trasferimento dalla controllata ALA France Sas nella nuova sede di Tolosa. Si segnalano, inoltre, maggiori costi del personale a seguito dell’incremento del numero dei dipendenti. In particolare, nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 il numero di dipendenti medio in forza risulta essere pari a 261 unità.

Nel biennio 2018-2019 la voce “Costo del personale” si riduce del 4,5%, da Euro 12.572 migliaia al 31 dicembre 2018 ad Euro 12.001 migliaia al 31 dicembre 2019. Tale decremento è attribuibile principalmente alle strategie di efficientamento strutturale poste in essere dal Gruppo ALA, le quali più che compensano i maggiori costi dovuti dall’incremento del numero dei dipendenti.

#### EBITDA

Nel corso del biennio 2019-2020 l’EBITDA registra un incremento del 10,8%, passando da Euro 11.766 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ad Euro 13.038 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Tale andamento è principalmente attribuibile: (i) all’incremento del “Valore della produzione” (da Euro 135.754 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ad Euro 136.842 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020); e (ii) alla riduzione del “Costo del venduto” (passato da Euro 100.928 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ad Euro 99.463 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020). Tale andamento è solo in parte compensato dall’incremento dei costi totali di gestione (passati da Euro 23.060 migliaia al 31 dicembre 2019 ad Euro 24.341 migliaia al 31 dicembre 2020), principalmente a seguito dell’incremento registrato dal “Costo del personale”.

Nel corso del biennio 2018-2019 l'EBITDA registra un incremento del 38,8%, passando da Euro 8.480 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ad Euro 11.766 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Tale andamento è principalmente riconducibile: (i) all'incremento del "Valore della produzione" (passato da Euro 118.831 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ad Euro 135.754 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019); e (ii) alla riduzione dei costi totali di gestione (passati da Euro 23.785 migliaia al 31 dicembre 2018 ad Euro 23.060 migliaia al 31 dicembre 2019). Tale andamento è solo in parte compensato dall'incremento del "Costo del venduto" (passato da Euro 86.566 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ad Euro 100.928 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019).

### Svalutazioni e ammortamenti

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce "Svalutazioni e ammortamenti" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

(In migliaia di Euro e percentuale sul valore della produzione)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2020		2019		2018		2020 vs. 2019		2019 vs. 2018	
		%		%		%		%		%
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	101	0,1%	319	0,2%	164	0,1%	(218)	(68,3%)	155	94,5%
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.410	1,8%	2.466	1,8%	2.365	2,0%	(56)	(2,3%)	101	4,3%
<b>Svalutazioni e ammortamenti</b>	<b>2.511</b>	<b>1,8%</b>	<b>2.785</b>	<b>2,1%</b>	<b>2.529</b>	<b>2,1%</b>	<b>(274)</b>	<b>(9,8%)</b>	<b>256</b>	<b>10,1%</b>

Nel biennio 2019-2020 la voce "Svalutazioni e ammortamenti" registra un decremento del 9,8%, passando da Euro 2.785 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ad Euro 2.511 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Tale andamento è principalmente riconducibile al termine del periodo di ammortamento di alcuni cespiti, ancora in ammortamento nell'esercizio precedente.

Nel biennio 2018-2019 la voce "Svalutazioni e ammortamenti" registra un incremento del 10,1%, passando da Euro 2.529 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ad Euro 2.785 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Tale andamento è principalmente riconducibile a maggiori svalutazioni delle poste dell'attivo circolante. In particolare, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 si è proceduto all'accantonamento del fondo rischi per crediti non coperti da polizza per Euro 319 migliaia.

### Risultato netto

Nel corso del biennio 2019-2020 il "Risultato netto" registra un incremento del 20,8%, da Euro 5.003 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ad Euro 6.046 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Tale andamento è principalmente attribuibile: (i) all'incremento dell'EBITDA (da Euro 11.766 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ad Euro 13.038 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020); e (ii) alla riduzione della voce "Svalutazioni e ammortamenti" (da Euro 2.785 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ad Euro 2.511 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020). Tale andamento è solo in parte compensato da: (i) l'incremento degli "Oneri e proventi finanziari" (da Euro 1.740 migliaia al 31 dicembre 2019 ad Euro 2.391 migliaia al 31 dicembre 2020); e (ii) l'incremento delle "Imposte" (da Euro 2.090 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ad Euro 2.330 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020).

Nel corso del biennio 2018-2019 il "Risultato netto" registra un incremento di Euro 2.817 migliaia, da Euro 2.186 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ad Euro 5.003 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Tale andamento è principalmente riconducibile all'incremento dell'EBITDA (da Euro 8.480 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ad Euro 11.766 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019). Tale andamento è solo in parte compensato da: (i) l'incremento delle "Svalutazioni e

ammortamenti” (da Euro 2.529 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ad Euro 2.785 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019); e (ii) l’incremento delle “Imposte” (da Euro 1.790 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ad Euro 2.090 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019).

## (B) Informazioni patrimoniali del Gruppo al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018

La seguente tabella riporta la situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2020	2019 (*)	2018
<b>ATTIVITA'</b>			
Disponibilità liquide	8.249	7.077	3.874
Crediti commerciali	16.121	19.491	18.902
Ratei e risconti attivi	240	221	694
Altri crediti	6.268	7.118	11.902
Rimanenze	61.323	56.469	53.019
<b>Totale attività correnti</b>	<b>92.201</b>	<b>90.376</b>	<b>88.391</b>
Immobilizzazioni materiali	1.581	1.923	2.562
Immobilizzazioni immateriali	6.313	7.597	7.631
Immobilizzazioni finanziarie	116	202	1.259
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>8.010</b>	<b>9.722</b>	<b>11.452</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>100.211</b>	<b>100.098</b>	<b>99.843</b>
<b>PASSIVITA'</b>			
Passività finanziarie correnti	14.327	23.134	25.081
Debiti commerciali	26.165	32.726	31.683
Ratei e risconti passivi	230	496	691
Debiti tributari	956	867	1.029
Altri debiti	2.576	2.193	5.944
Anticipi da clienti	276	592	385
<b>Totale passività correnti</b>	<b>44.530</b>	<b>60.008</b>	<b>64.813</b>
Passività finanziarie non correnti	21.214	11.632	10.025
Fondi	1.245	433	566
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>22.459</b>	<b>12.065</b>	<b>10.591</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>44.796</b>	<b>72.073</b>	<b>75.404</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
Capitale sociale	7.400	7.400	7.400
Riserva legale	1.208	985	812
Altre riserve	1.910	2.747	2.392
Riserva acquisto azioni proprie	(370)	(370)	(370)
Utili esercizi precedenti	17.028	12.260	12.019
Utile (Perdita) dell'esercizio	6.046	5.003	2.186
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>33.222</b>	<b>28.025</b>	<b>24.439</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>100.211</b>	<b>100.098</b>	<b>99.843</b>

(\*) I dati al 31 dicembre 2019 sono stati riesposti rispetto alla situazione patrimoniale-finanziaria del bilancio consolidato del Gruppo ALA al 31 dicembre 2019 per dare evidenza della riclassifica patrimoniale del valore dei crediti per anticipi corrisposti a fornitori, dalla voce “Altri crediti” alla voce “Rimanenze”, per un importo pari a Euro 627 migliaia, effettuata nel 2020 e che non ha comportato alcun impatto sulla consistenza del patrimonio netto né sul risultato.

### Immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella riporta la composizione delle “Immobilizzazioni immateriali” al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2020	2019	2018

Costi di impianto e di ampliamento	996	1.079	258
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	800	1.165	1.388
Avviamento	2.588	2.904	3.965
Immobilizzazioni in corso ed acconti	156	302	24
Altre immobilizzazioni immateriali	1.773	2.147	1.996
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>6.313</b>	<b>7.597</b>	<b>7.631</b>

Le “*Immobilizzazioni immateriali*” sono pari ad Euro 6.313 migliaia al 31 dicembre 2020, Euro 7.597 migliaia al 31 dicembre 2019 ed Euro 7.631 migliaia al 31 dicembre 2018.

La riduzione delle “*Immobilizzazioni immateriali*” al 31 dicembre 2020 rispetto al 31 dicembre 2019 è principalmente riconducibile all’effetto degli ammortamenti del periodo.

La riduzione delle “*Immobilizzazioni immateriali*” al 31 dicembre 2019 rispetto al 31 dicembre 2018 è principalmente riconducibile agli ammortamenti dell’esercizio, i quali più che compensano l’incremento della voce “*Costi di impianto e ampliamento*”, a seguito della variazione del perimetro di consolidamento per l’avvio delle attività della neo-consolidata A.L.A. Yail Aerotech Israel Ltd (“**ALA Israel**”), e l’incremento della voce “*Altre immobilizzazioni immateriali*”, relativo a spese per migliorie su beni di terzi sostenute in relazione alla ristrutturazione degli uffici dell’Emittente.

#### Immobilizzazioni materiali

La seguente tabella riporta la composizione delle “*Immobilizzazioni materiali*” al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Al 31 dicembre</b>		
	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Terreni e fabbricati	615	641	671
Impianti e macchinari	196	300	385
Attrezzature industriali e commerciali	385	530	963
Altri beni	373	452	543
Immobilizzazioni in corso e acconti	12	-	-
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.581</b>	<b>1.923</b>	<b>2.562</b>

Le “*Immobilizzazioni materiali*” sono pari ad Euro 1.581 migliaia al 31 dicembre 2020, Euro 1.923 migliaia al 31 dicembre 2019 ed Euro 2.562 migliaia al 31 dicembre 2018.

La riduzione delle “*Immobilizzazioni materiali*” al 31 dicembre 2020 rispetto al 31 dicembre 2019 è riconducibile principalmente all’effetto degli ammortamenti del periodo.

La riduzione delle “*Immobilizzazioni materiali*” al 31 dicembre 2019 rispetto al 31 dicembre 2018 è riconducibile principalmente all’effetto degli ammortamenti dell’esercizio, i quali più che compensano gli investimenti relativi all’acquisto di attrezzatura varia e minuta, mobili e arredi d’ufficio per la sede legale sita presso la Mostra d’Oltremare di Napoli.

#### Rimanenze

La seguente tabella riporta la composizione delle “*Rimanenze*” al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Al 31 dicembre</b>
------------------------------	-----------------------

	2020	2019(*)	2018
Rimanenze prodotti finiti e merci	59.482	54.364	53.019
Acconti	1.841	2.105	-
<b>Totale rimanenze</b>	<b>61.323</b>	<b>56.469</b>	<b>53.019</b>

(\*) I dati al 31 dicembre 2019 sono stati riesposti rispetto alla situazione patrimoniale-finanziaria del bilancio consolidato del Gruppo ALA al 31 dicembre 2019 per dare evidenza della riclassifica patrimoniale del valore dei crediti per anticipi corrisposti a fornitori, dalla voce "Altri crediti" alla voce "Rimanenze", per un importo pari a Euro 627 migliaia, effettuata nel 2020 e che non ha comportato alcun impatto sulla consistenza del patrimonio netto né sul risultato.

Le "Rimanenze" includono principalmente prodotti finiti e merci.

Nel biennio 2019-2020, il valore della voce "Rimanenze" si è incrementato da Euro 56.469 migliaia al 31 dicembre 2019 ad Euro 61.323 migliaia al 31 dicembre 2020. Tale andamento è principalmente attribuibile al diffondersi nel corso del primo semestre 2020 dell'emergenza sanitaria COVID-19, la quale ha determinato una riduzione nella produzione di velivoli da parte dei maggiori clienti del Gruppo e dei connessi volumi di vendita dell'area di *business Service Provider*, con conseguente incremento delle giacenze del Gruppo. Tale incremento è stato solo in parte riassorbito nel corso del secondo semestre dell'esercizio 2020, grazie al ripristino della produzione presso gli stabilimenti produttivi dei clienti. Inoltre, con riferimento all'area di *business Stocking Distribution*, si segnala che nell'ultimo trimestre 2020 il valore delle giacenze è aumentato per effetto di acquisti strategici dei c.d. *hard-to-find materials*, ovvero quei componenti e quelle attrezzature di difficile reperibilità sul mercato.

Nel biennio 2018-2019, il valore della voce "Rimanenze" si è incrementato da Euro 53.019 migliaia al 31 dicembre 2018 ad Euro 56.469 migliaia al 31 dicembre 2019. Tale incremento è riconducibile principalmente all'attività di *Service Provider*, per la quale gli approvvigionamenti di merci vengono programmati su richiesta del committente e sono vincolati al fabbisogno a lungo termine delle linee di produzione dello stesso.

#### Crediti commerciali

I "Crediti commerciali" sono pari ad Euro 16.121 migliaia al 31 dicembre 2020, Euro 19.491 migliaia al 31 dicembre 2019 ed Euro 18.902 migliaia al 31 dicembre 2018.

#### Disponibilità liquide

La seguente tabella riporta la composizione delle "Disponibilità liquide" al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
Depositi bancari e postali	8.247	7.075	3.872
Denaro e valori in cassa	2	2	2
<b>Totale</b>	<b>8.249</b>	<b>7.077</b>	<b>3.874</b>

La voce "Disponibilità liquide" è pari ad Euro 8.249 migliaia al 31 dicembre 2020, Euro 7.077 migliaia al 31 dicembre 2019 ed Euro 3.874 migliaia al 31 dicembre 2018. Tale voce è costituita principalmente dalle giacenze sui conti correnti bancari.

#### Strumenti finanziari derivati attivi e passivi

La voce "Immobilizzazioni finanziarie" include il *fair value* positivo degli strumenti derivati di copertura dal rischio di variazione dei tassi d'interesse (*Acquisto floor*) stipulati dall'Emittente con Crédit-Agricole (Cariparma) nel 2016 e con scadenza al 30 dicembre 2022. Al 31 dicembre 2020, il *fair value* di tali strumenti è pari ad Euro 13 migliaia.

La voce “*Fondi*” include il *fair value* negativo, complessivamente pari ad Euro 143 migliaia al 31 dicembre 2020, relativo a taluni contratti derivati *Interest Rate Swap*, stipulati dall’Emittente a copertura dal rischio di variazione dei tassi di interesse sui seguenti finanziamenti:

- Crédit-Agricole (Cariparma), stipulato nel 2016 e con scadenza al 1° dicembre 2022. Al 31 dicembre 2020, il *fair value* del relativo strumento è negativo per Euro 24 migliaia;
- Unicredit S.p.A., stipulato nel 2018 e con scadenza al 31 agosto 2021. Al 31 dicembre 2020, il *fair value* del relativo strumento è negativo per Euro 9 migliaia;
- Unicredit S.p.A., stipulato nel 2019 e con scadenza al 31 marzo 2023. Al 31 dicembre 2020, il *fair value* del relativo strumento è negativo per Euro 12 migliaia;
- Unicredit S.p.A., stipulato nel 2019 e con scadenza al 31 ottobre 2022. Al 31 dicembre 2020, il *fair value* del relativo strumento è negativo per Euro 10 migliaia;
- Unicredit S.p.A., stipulato nel 2020 e con scadenza 30 settembre 2026. Al 31 dicembre 2020, il *fair value* del relativo strumento è negativo per Euro 88 migliaia.

#### Passività finanziarie correnti e non correnti

La seguente tabella riporta la composizione delle “*Passività finanziarie correnti e non correnti*” al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
Debiti verso banche non correnti	21.214	11.631	10.025
Debiti verso altri finanziatori non correnti	-	1	-
<b>Totale passività finanziarie non correnti</b>	<b>21.214</b>	<b>11.632</b>	<b>10.025</b>
Debiti verso banche correnti	14.323	21.243	23.462
Debiti verso altri finanziatori correnti	4	1.891	1.619
<b>Totale passività finanziarie correnti</b>	<b>14.327</b>	<b>23.134</b>	<b>25.081</b>
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>35.541</b>	<b>34.766</b>	<b>35.106</b>

La voce “*Debiti verso banche non correnti*” è pari ad Euro 21.214 migliaia al 31 dicembre 2020, Euro 11.631 migliaia al 31 dicembre 2019 ed Euro 10.025 migliaia al 31 dicembre 2018 ed accoglie il debito residuo alle date in oggetto dei finanziamenti accesi. L’incremento dei “*Debiti verso banche non correnti*” al 31 dicembre 2020 rispetto al 31 dicembre 2019 è riconducibile principalmente alla sottoscrizione, da parte dell’Emittente, di tre nuovi contratti di finanziamento a medio-lungo termine. Nello specifico:

- in data 17 luglio 2020, l’Emittente ha stipulato un contratto di finanziamento da Euro 7 milioni con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con ultima rata il 30 giugno 2026. Il contratto di finanziamento è assistito da garanzia SACE, ai sensi dell’articolo 1, comma 1, del Decreto-legge n. 23 dell’8 aprile 2020, rilasciata, in conformità con la normativa europea in tema di aiuti di Stato a favore di Cassa Depositi e Prestiti al fine di assicurare la necessaria liquidità alle imprese con sede in Italia colpite dall’epidemia COVID-19. Tali risorse hanno l’obiettivo di sostenere gli investimenti destinati alla crescita del Gruppo ed il consolidamento della quota di mercato e della competitività sia nel mercato italiano, sia in quello internazionale;
- in data 9 settembre 2020, l’Emittente ha stipulato un contratto di finanziamento da Euro 5,5 milioni con Intesa San Paolo S.p.A., con ultima rata il 9 settembre 2026. Il contratto di finanziamento è assistito da garanzia prestata dal Fondo di Garanzia per le PMI ai sensi della Legge 662/1996, art. 2 comma 10, lett. A.;

- in data 1° ottobre 2020, l’Emittente ha stipulato un contratto di finanziamento da Euro 5 milioni con Unicredit S.p.A., con ultima rata il 30 settembre 2026. Il contratto di finanziamento è assistito da garanzia SACE rilasciata, in conformità con la normativa europea in tema di aiuti di Stato, a favore di Unicredit al fine di assicurare la necessaria liquidità alle imprese con sede in Italia colpite dall’epidemia COVID-19.

Per maggiori dettagli su tali contratti di finanziamento, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16 del presente Documento di Ammissione.

I “*Debiti verso banche correnti*” sono pari ad Euro 14.323 migliaia al 31 dicembre 2020, Euro 21.243 migliaia al 31 dicembre 2019 ed Euro 23.462 migliaia al 31 dicembre 2018 ed includono la quota a breve termine dei finanziamenti, nonché debiti per conti corrente, conti anticipi e carte di credito.

#### Debiti commerciali

I “*Debiti commerciali*” sono pari ad Euro 26.165 migliaia al 31 dicembre 2020, Euro 32.726 migliaia al 31 dicembre 2019 ed Euro 31.683 migliaia al 31 dicembre 2018.

### **(C) Indicatori finanziari, economici e patrimoniali del Gruppo al e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018**

Nella presente sezione sono riportati alcuni indicatori finanziari, economici e patrimoniali (“**IAP**” ovvero “**Indicatori alternativi di performance**”) del Gruppo alternativi agli indicatori definiti o specificati nella disciplina applicabile sull’informativa finanziaria. Con riferimento a tali indicatori, risulta opportuno segnalare quanto segue:

- gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai Principi Contabili Italiani e, pur essendo derivate dai bilanci del Gruppo, non sono assoggettati a revisione contabile;
- gli IAP sono determinati sulla base dei dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell’andamento futuro del Gruppo medesimo;
- gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (Principi Contabili Italiani);
- gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità, omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento di Ammissione;
- la lettura degli IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dai relativi bilanci;
- le definizioni degli IAP utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre società e quindi con esse comparabili.

La seguente tabella riporta i principali indicatori finanziari, economici e patrimoniali del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

	AI e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
Valore della produzione	136.842	135.754	118.831
Gross margin	37.379	34.826	32.265
Gross margin % (1)	27,32%	25,65%	27,15%
EBITDA (2)	13.038	11.766	8.480
EBITDA % (1)	9,53%	8,67%	7,14%

(In migliaia di Euro e in percentuale)

EBIT (3)	10.527	8.981	5.854
Risultato netto	6.046	5.003	2.186
ROE (4)	18,20%	17,85%	8,94%
ROS (5)	7,69%	6,62%	4,93%
ROI (6)	9,11%	7,63%	4,14%
Capitale circolante netto (7)	53.749	46.425	44.785
Capitale investito netto (8)	60.514	55.714	55.671
ROIC (9)	13,55%	12,37%	7,30%
Posizione finanziaria netta (10)	(27.292)	(27.689)	(31.232)
Giorni incasso crediti commerciali (11)	42	51	57

- (1) Il Gruppo definisce il Gross Margin % e l'EBITDA % rispettivamente come il rapporto espresso in percentuale tra il Gross Margin e l'EBITDA ed il valore della produzione.
- (2) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo dell'EBITDA per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
<b>Risultato Netto</b>	<b>6.046</b>	<b>5.003</b>	<b>2.186</b>
Imposte	2.330	2.090	1.790
Utili e perdite su cambi	(240)	148	125
Oneri e proventi finanziari	2.391	1.740	1.753
Accantonamenti	-	-	97
Svalutazioni e ammortamenti	2.511	2.785	2.529
<b>EBITDA</b>	<b>13.038</b>	<b>11.766</b>	<b>8.480</b>

- (3) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo dell'EBIT per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
<b>Risultato Netto</b>	<b>6.046</b>	<b>5.003</b>	<b>2.186</b>
Imposte	2.330	2.090	1.790
Utili e perdite su cambi	(240)	148	125
Oneri e proventi finanziari	2.391	1.740	1.753
<b>EBIT</b>	<b>10.527</b>	<b>8.981</b>	<b>5.854</b>

- (4) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo del ROE – *Return on Equity* al e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018. Tale indicatore esprime la redditività e la remunerazione del capitale proprio del Gruppo.

(In migliaia di Euro)	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
Risultato netto (A)	6.046	5.003	2.186

Patrimonio netto (B)	33.222	28.025	24.439
<b>ROE (A)/(B)</b>	<b>18,20%</b>	<b>17,85%</b>	<b>8,94%</b>

- (5) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo del ROS – *Return on Sales* per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018. Tale indicatore esprime la redditività delle vendite in termini di gestione caratteristica.

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
EBIT (A)	10.527	8.981	5.854
Valore della produzione (B)	136.842	135.754	118.831
<b>ROS (A)/(B)</b>	<b>7,69%</b>	<b>6,62%</b>	<b>4,93%</b>

- (6) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo del ROI – *Return on Investments* al e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018. Tale indicatore esprime la redditività degli investimenti effettuati dal Gruppo.

(In migliaia di Euro)	AI e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
EBT (A)	8.376	7.093	3.976
Capitale investito netto della gestione operativa (B) (a)	91.962	93.022	95.969
<b>ROI (A)/(B)</b>	<b>9,11%</b>	<b>7,63%</b>	<b>4,14%</b>

- (a) Il capitale investito netto della gestione operativa è dato dal totale attivo al netto di crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie e delle disponibilità liquide

- (7) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo del Capitale circolante netto al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2020	2019 (*)	2018
Crediti commerciali	16.121	19.491	18.902
Ratei e risconti attivi	240	221	694
Altri crediti	6.268	7.118	11.902
Rimanenze	61.323	56.469	53.019
Debiti commerciali	(26.165)	(32.726)	(31.683)
Ratei e risconti passivi	(230)	(496)	(691)
Debiti tributari	(956)	(867)	(1.029)
Altri debiti	(2.576)	(2.194)	(5.944)
Anticipi da clienti	(276)	(592)	(385)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>53.749</b>	<b>46.425</b>	<b>44.785</b>

(\*) I dati al 31 dicembre 2019 sono stati riesposti rispetto alla situazione patrimoniale-finanziaria del bilancio consolidato del Gruppo ALA al 31 dicembre 2019 per dare evidenza della riclassifica patrimoniale del valore dei crediti per anticipi corrisposti a fornitori, dalla voce "Altri crediti" alla voce "Rimanenze", per un importo pari a Euro 627 migliaia, effettuata nel 2020 e che non ha comportato alcun impatto sulla consistenza del patrimonio netto né sul risultato.

- (8) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo del Capitale investito netto al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
Capitale circolante netto	53.749	46.425	44.785
Immobilizzazioni	8.010	9.722	11.452
Fondi/Passività non correnti	(1.245)	(433)	(566)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>60.514</b>	<b>55.714</b>	<b>55.671</b>

- (9) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo del ROIC – *Return on Invested Capital* al e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

(In migliaia di Euro)	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
EBIT (A)	10.527	8.981	5.854
Imposte (B)	(2.330)	(2.090)	(1.790)
Capitale investito netto (C)	60.514	55.714	55.671
<b>ROIC (A + B)/(C)</b>	<b>13,55%</b>	<b>12,37%</b>	<b>7,30%</b>

- (10) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo della Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
Disponibilità liquide	8.249	7.077	3.874
Passività finanziarie non correnti	(21.214)	(11.632)	(10.025)
Passività finanziarie correnti	(14.327)	(23.134)	(25.081)
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(27.292)</b>	<b>(27.689)</b>	<b>(31.232)</b>

La Posizione finanziaria netta è negativa per Euro 27.292 migliaia al 31 dicembre 2020, per Euro 27.689 migliaia al 31 dicembre 2019 e per Euro 31.232 migliaia al 31 dicembre 2018.

La variazione della Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2020 rispetto al 31 dicembre 2019 è riconducibile principalmente a: (i) l'incremento delle "Disponibilità liquide", pari ad Euro 7.077 migliaia al 31 dicembre 2019 ed Euro 8.249 migliaia al 31 dicembre 2020; e (ii) la riduzione delle "Passività finanziarie correnti", pari ad Euro 23.134 migliaia al 31 dicembre 2019 ed Euro 14.327 migliaia al 31 dicembre 2020, a seguito del rimborso delle linee a breve. Tale movimento è solo in parte compensato dall'incremento delle "Passività finanziarie non correnti", pari ad Euro 11.632 migliaia al 31 dicembre 2019 ed Euro 21.214 migliaia al 31 dicembre 2020, principalmente a seguito della sottoscrizione di nuovi finanziamenti a medio/lungo termine, per un importo residuo pari ad Euro 17,5 milioni al 31 dicembre 2020.

La variazione della Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2019 rispetto al 31 dicembre 2018 è riconducibile principalmente a: (i) l'incremento delle "Disponibilità liquide", pari ad Euro 3.874 migliaia al 31 dicembre 2018 ed Euro 7.077 migliaia al 31 dicembre 2019; e (ii) il rimborso di linee di credito a breve. Tale movimento è solo in parte compensato dall'incremento delle "Passività finanziarie non correnti", pari ad Euro 10.025 migliaia al 31 dicembre 2018 ed Euro 11.632 migliaia al 31 dicembre 2019, in linea con l'azione

strategica del Gruppo di modificare la composizione dell'indebitamento, favorendo quello a medio/lungo termine.

(11) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dal Gruppo per il calcolo dei giorni medi di incasso dei crediti commerciali al e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
Crediti commerciali, al netto di Anticipi da clienti (A)	15.845	18.899	18.517
Valore della produzione (B)	136.842	135.754	118.831
<b>Giorni incasso crediti commerciali (A)/(B/giorni del periodo)</b>	<b>42</b>	<b>51</b>	<b>57</b>

**(D) Informazioni selezionate sui flussi di cassa del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018**

La seguente tabella riporta le principali informazioni selezionate sui flussi di cassa del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(688)	5.983	3.661
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(698)	(396)	(1.577)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (C)	2.558	(2.384)	(1.537)
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A)+(B)+(C)</b>	<b>1.172</b>	<b>3.203</b>	<b>547</b>
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	7.077	3.874	3.327
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	8.249	7.077	3.874

***Flusso di cassa relativo all'attività operativa***

La seguente tabella riporta una sintesi dei flussi di cassa della gestione operativa per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>6.046</b>	<b>5.003</b>	<b>2.186</b>
Imposte sul reddito	2.330	2.090	1.790
Interessi passivi/(attivi)	2.151	1.888	1.753
(Dividendi)	-	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-	-
<b>Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>10.527</b>	<b>8.981</b>	<b>5.729</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti a fondi	632	371	97
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.410	2.466	2.365
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-	164

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	-	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	78	234	(175)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.120	3.071	2.451
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>13.647</b>	<b>12.052</b>	<b>8.180</b>
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.854)	(2.823)	(2.190)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.370	(818)	1.858
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(6.885)	675	3.886
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(19)	474	544
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(267)	(373)	(712)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.981)	1.062	(4.362)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(10.636)	(1.803)	(976)
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>3.011</b>	<b>10.249</b>	<b>7.204</b>
Altre rettifiche			
Interessi incassati/(pagati)	(1.331)	(1.440)	(1.753)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.996)	(2.424)	(1.790)
Dividendi incassati	-	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(372)	(402)	-
Altri incassi/(pagamenti)	-	-	-
Totale altre rettifiche	(3.699)	(4.266)	(3.543)
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(688)</b>	<b>5.983</b>	<b>3.661</b>

### 2020 vs 2019

La gestione operativa del Gruppo ha assorbito cassa per Euro 688 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, mentre ha generato cassa per Euro 5.983 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Tale variazione negativa è da attribuirsi al flusso di cassa generato dal capitale circolante netto, che passa da Euro 10.249 migliaia dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ad Euro 3.011 migliaia dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. In particolare, tale decremento è riconducibile principalmente: *(i)* alla variazione delle rimanenze, negativa per Euro 2.823 migliaia al 31 dicembre 2019 e per Euro 4.854 migliaia al 31 dicembre 2020; *(ii)* alla variazione dei debiti verso fornitori, positiva per Euro 675 migliaia al 31 dicembre 2019 e negativa per Euro 6.885 migliaia al 31 dicembre 2020; solo in parte compensata da *(iii)* la variazione dei crediti verso clienti, negativa per Euro 818 migliaia al 31 dicembre 2019 e positiva per Euro 3.370 migliaia al 31 dicembre 2020.

### 2019 vs 2018

La gestione operativa del Gruppo ha generato cassa per Euro 5.983 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, e per Euro 3.661 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Tale variazione positiva è da attribuirsi principalmente all'incremento del flusso di cassa generato dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto, che passa da Euro 8.180 migliaia dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ad Euro 12.052 migliaia dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in linea con l'andamento dell'EBITDA, che si è incrementato da Euro 8.480 migliaia nel 2018 ad Euro 11.766 migliaia nel 2019 (per maggiori dettagli si rimanda alla Nota EBITDA).

Con riferimento al capitale circolante netto, il Gruppo ha generato cassa per Euro 7.204 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e per Euro 10.249 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Tale variazione positiva è riconducibile principalmente alla variazione degli altri movimenti del capitale circolante netto, negativa per Euro 4.362 migliaia al 31 dicembre 2018 e positiva per Euro 1.062 migliaia al 31 dicembre 2019. Tale movimento è solo in parte compensato da: *(i)* la variazione dei crediti verso clienti, positiva per Euro 1.858 migliaia al 31 dicembre 2018 e negativa per Euro 818 migliaia al 31 dicembre 2019; e *(ii)* la variazione dei debiti verso fornitori, positiva Euro 3.886 migliaia al 31 dicembre 2018 e per Euro 675 migliaia al 31 dicembre 2019.

## 4. FATTORI DI RISCHIO

**L'investimento nelle Azioni comporta un elevato grado di rischio ed è destinato a investitori in grado di valutare le specifiche caratteristiche dell'attività dell'Emittente, del Gruppo e la rischiosità dell'investimento proposto. L'investimento nelle Azioni presenta inoltre gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari negoziati su un mercato non regolamentato qual è l'AIM Italia. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento.**

Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo, sulle loro prospettive e sul prezzo delle Azioni ed i titolari delle medesime potrebbero perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Tali effetti negativi si potrebbero inoltre verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti all'Emittente, tali da esporre lo stesso ad ulteriori rischi o incertezze, ovvero, qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute. La Società ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per i potenziali investitori.

I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo 4 "Fattori di rischio" devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

I rinvii a Sezioni, Capitoli e Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi del presente Documento di Ammissione.

### 4.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo

#### 4.1.1 Rischi connessi alle complesse condizioni dei mercati finanziari e al quadro macroeconomico globale in conseguenza del diffondersi dell'epidemia COVID-19

*Il Gruppo è esposto ai rischi connessi all'attuale e futura congiuntura economico-finanziaria globale dovuta agli effetti del COVID-19. La diffusione del COVID-19 e le misure restrittive adottate dalle autorità nazionali ed estere per contenere il contagio nonché l'impatto di tali misure sul mercato Aerospace & Defence dove il Gruppo opera, potrebbero avere un impatto negativo sull'operatività e sui risultati del Gruppo. Il verificarsi di tali circostanze è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento.*

I risultati finanziari del Gruppo dipendono dalle condizioni economiche globali nell'Unione Europea, nel Regno Unito e negli Stati Uniti nonché, in misura inferiore, nella zona dell'Asia Pacifico: una recessione prolungata in una qualsiasi di queste regioni o a livello mondiale quale quella eventualmente causata dal COVID-19 potrebbe avere ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Inoltre, i risultati finanziari del Gruppo dipendono anche dall'andamento del mercato Aerospace & Defence ed in particolare dall'operatività delle società di produzione e/o di manutenzione di velivoli (gli OEM e operatori MRO del settore nella cui categoria rientrano alcuni clienti del Gruppo) che potrebbero subire una riduzione della produzione per effetto della minore richiesta di nuovi velivoli o della riduzione della spesa nella sostituzione delle flotte, in particolari quelle funzionali agli spostamenti di passeggeri, in ragione della minore domanda per le tratte turistiche, dell'incremento dei prezzi dei biglietti e della minore capacità di carico dei velivoli per effetto dei requisiti di distanziamento fisico. Inoltre, tali società potrebbero subire ulteriori impatti negativi dalle eventuali difficoltà finanziarie degli operatori clienti (linee aeree, cargo) nonché dall'instabilità del mercato finanziario. Sebbene, con riferimento al settore civile, l'Emittente operi in misura ridotta a servizio del segmento dei velivoli c.d. "wide-body" (ovvero i velivoli a fusoliera larga) che ha subito una maggior contrazione per effetto delle misure COVID-19 e sia inoltre particolarmente attivo a servizio di

progetti relativi a velivoli nel settore della difesa (che ha subito un minor impatto dalla crisi connessa al COVID-19), eventuali riduzioni significative della produzione nel settore del mercato Aerospace & Defence potrebbe avere un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

A partire dal gennaio 2020, a seguito della diffusione a livello globale della sindrome respiratoria denominata SARS-CoV-2 e della relativa patologia COVID-19, le autorità della maggior parte dei Paesi, incluso il Governo italiano, hanno adottato misure restrittive volte a contenere l'ulteriore diffusione della pandemia. Tra queste, le più rilevanti hanno comportato restrizioni e controlli sugli spostamenti nonché la sospensione di attività produttive, industriali e commerciali, ad eccezione di quelle espressamente consentite nel rispetto delle misure volte al contrasto e al contenimento della pandemia.

Si segnala, che alla Data del Documento di Ammissione, l'operatività e i risultati del Gruppo hanno subito un impatto solo marginalmente negativo dall'applicazione delle misure COVID-19. Infatti, in considerazione dell'essenzialità delle attività del Gruppo ALA ai sensi dei provvedimenti adottati nei diversi paesi in cui opera, il Gruppo è rimasto sempre operativo anche attraverso il ricorso alla forma di *smart working* e alla turnistica *ad hoc* per le funzioni operative (al riguardo, si segnala che l'attività del Gruppo ALA, nei diversi Paesi in cui è operativo, è stato riconosciuto come "essenziale", in quanto operativo nel settore della logistica e dell'aerospazio) oltre ad aver incrementato la propria commercializzazione e distribuzione di dispositivi di protezione individuale (DPI), resi obbligatori dalla normativa emergenziale. Peraltro, né la Società né altre società del Gruppo hanno registrato sospensioni, interruzioni, o ritardi rilevanti nelle proprie forniture in conseguenza dell'emergenza sanitaria. Inoltre, nel corso del 2020 l'Emittente ha fatto ricorso a misure di sostegno finanziario per incrementare la propria liquidità, accedendo a finanziamenti garantiti da SACE ai sensi dell'art. 1, comma 1, del Decreto Legge n. 23 dell'8 aprile 2020 come successivamente convertito (il "**Decreto Liquidità**") o garantiti dal Fondo di Garanzia per la PMI di cui alla Legge n. 662/1996, per un importo in linea capitale complessivo pari a circa Euro 17,5 milioni.

Alla Data del Documento di Ammissione, non è possibile prevedere la durata della pandemia e delle misure restrittive implementate al fine di contenerne l'ulteriore diffusione e, pertanto, non è possibile prevedere gli ulteriori effetti negativi che il protrarsi della pandemia determinerà sui mercati finanziari, sulle attività economiche a livello domestico e globale o sul mercato Aerospace & Defence con possibili ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Inoltre, anche a seguito della cessazione definitiva delle misure restrittive, qualora si verificassero successive ondate di contagi di COVID-19 o di ulteriori malattie infettive, le autorità competenti potrebbero adottare misure anche di più rigorose, in conseguenza di cui l'Emittente o le altre società del Gruppo potrebbero registrare la chiusura dei propri siti operativi, sospensioni o cessazioni dell'attività o ritardi nelle forniture, con possibili ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni sull'attività e sulla clientela del Gruppo si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.

#### **4.1.2 Rischi connessi alla concentrazione della clientela**

*In ragione della concentrazione della clientela registrata dal Gruppo, la sopravvenienza di problematiche o di interruzioni dei rapporti commerciali con i principali clienti potrebbe comportare effetti negativi significativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria nonché sulle prospettive di crescita dell'Emittente e del Gruppo stesso. Il verificarsi di tali circostanze è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento.*

Il Gruppo genera una parte significativa del proprio fatturato da un numero circoscritto di clienti.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 i primi 3, i primi 5 e i primi 10 clienti del Gruppo hanno rappresentato, rispettivamente, il 72%, il 77% e l'83% circa del relativo Valore della Produzione consolidato del Gruppo nel medesimo periodo. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 i primi 3, i primi 5 e i primi 10 clienti del Gruppo hanno rappresentato, rispettivamente, il 73%, il 76% e l'81% circa del Valore della Produzione consolidato del Gruppo nel medesimo periodo. Tra i diversi clienti del Gruppo che sono tra i maggiori operatori a livello nazionale e internazionale nel mercato Aerospace & Defence, il principale è il gruppo Leonardo (sia per la divisione velivoli sia per la divisione aerostutture ed elicotteri).

L'Emittente ritiene che la relazione con i propri principali clienti sia caratterizzata da stabilità sulla base di diversi elementi, tra i quali: *(i)* il *trend* di crescita dei rapporti negli ultimi anni in termini di volumi di fatturato e in termini di assegnazione di nuovi ordini, *(ii)* la capacità distributiva del Gruppo in relazione ad alcuni prodotti difficilmente reperibili da parte di altri operatori in Europa, *(iii)* l'aumento di costo dei principali clienti potenzialmente derivante dall'internalizzazione della *supply chain*, *(iv)* l'ampia diversificazione dei prodotti distribuiti e dei servizi forniti a ciascuno dei principali clienti e *(v)* la capacità finanziaria di sostenere la titolarità del magazzino al posto dei clienti che ne ricevono benefici in termini di circolante e di miglioramento del profilo di cassa; *(vi)* competenze peculiari e specifiche nella nicchia di mercato dei *fastener* e degli ausiliari dove molti clienti non ne sono provvisti; e *(vii)* elevata qualità operativa con riferimento a tempi, costi e qualità. Inoltre, l'Emittente intrattiene solitamente relazioni contrattuali distinte con le varie divisioni o società che fanno parte del gruppo dei clienti, comportando così una gestione separata e autonoma delle vicende relazionali e contrattuali con le varie realtà dipartimentali.

Il Gruppo ALA è presente, con riferimento ad alcuni clienti, nel relativo albo fornitori istituito dagli stessi consentendo così di poter essere invitati a partecipare al processo negoziale del cliente e/o costituendo condizione necessaria per la sottoscrizione di un contratto o l'emissione di un ordine di acquisto da parte del cliente. L'inclusione nell'albo fornitori è soggetta ad un'attività di valutazione della sussistenza dei requisiti richiesti (reputazionali, tecnici, organizzativi e legali) e la sussistenza di tali requisiti è soggetta a verifiche ed *audit* periodici. Sebbene il Gruppo ritenga di avere tutti i requisiti necessari per la permanenza nell'albo fornitori dei propri clienti, non si può escludere del tutto il rischio che in futuro i clienti possano includere ulteriori nuovi requisiti che il Gruppo non riesca a soddisfare oppure non superi le verifiche e gli *audit* periodici per la sopravvenienza anche di eventi ad oggi non noti, e l'eventuale rimozione del Gruppo ALA dall'albo fornitori di un cliente ovvero il mancato rinnovo potrebbe avere un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Sebbene a giudizio dell'Emittente vi siano concrete ragioni per ritenere che la collaborazione con i principali clienti sia destinata a proseguire, anche considerati i rapporti ultradecennali intrattenuti con taluni di essi, non vi è certezza della continuazione dei predetti rapporti ovvero che uno o più di tali principali clienti possano registrare un mutamento sostanziale negativo nella propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria tale da comportare una riduzione della produzione. Inoltre, anche in caso di continuazione, non vi è certezza che il Gruppo sia in grado di ottenere condizioni contrattuali almeno analoghe a quelle dei contratti vigenti.

La mancata riduzione della concentrazione della clientela del Gruppo in concomitanza con l'eventuale mancato incremento dei ricavi nei prossimi esercizi o il mancato ampliamento della clientela nei modi e nei tempi attualmente stimati (ad esempio, tramite acquisizioni strategiche), nonché l'eventuale interruzione o mancata prosecuzione dei rapporti in essere con uno o più dei principali clienti del Gruppo potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni sull'attività e sulla clientela del Gruppo si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.

### 4.1.3 Rischi connessi ai rapporti con i clienti e alla tipologia di contratti commerciali con gli

**stessi**

*Il Gruppo ALA è esposto al rischio che l'interruzione dei rapporti commerciali o il mancato rinnovo degli accordi commerciali con i propri principali clienti determini una riduzione dei ricavi con conseguenti possibili effetti, anche significativi, negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo ALA. Inoltre, non è garantito che il fabbisogno industriale comunicato dai clienti al Gruppo su base annuale conduca all'acquisizione di ordini per importi corrispondenti o superiori a quelli espressi da tale fabbisogno. Il verificarsi di tali circostanze è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento.*

Il Gruppo ALA, con riferimento ad entrambe le aree di *business* di riferimento, intrattiene con i propri principali clienti rapporti commerciali che sono tipicamente regolati da contratti quadro di durata, ovvero, con particolare riferimento all'area di *business* Stocking Distribution, da specifici ordini di volta in volta impartiti dai singoli clienti. Per un approfondimento sulle due aree di *business* del Gruppo ALA, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.1.

In particolare, i rapporti con i clienti dell'area di *business* Service Provider sono tipicamente disciplinati da contratti quadro pluriennali (di durata dai 3 ai 5 anni) volti alla regolamentazione dei rispettivi rapporti e dei principali obblighi e garanzie delle parti interessate. Tali accordi disciplinano principalmente gli obblighi delle parti nella fornitura del servizio di logistica integrata che consiste principalmente nello stoccaggio e nella movimentazione di prodotti e componenti che sono acquistati secondo due principali modalità, il *right to buy* (il contratto con il fornitore ultimo è sottoscritto direttamente dal cliente con tale fornitore) e il *buy & supply* (il Gruppo ha rapporti diretti e autonomia nell'acquisto dal fornitore ultimo). Tali contratti definiscono tipicamente le tipologie, i prezzi e la quantità minime di componenti e attrezzature oggetto del servizio, l'ammontare delle eventuali scorte di componenti (c.d. *safety stock*), la responsabilità delle parti e le garanzie prestate dal Gruppo ALA sui prodotti forniti nonché disciplinano i diritti di recesso (tipicamente ad *nutum* a favore del cliente) e le cause di risoluzione degli stessi nonché gli *standard* di fornitura dei servizi e le connesse penali applicabili in caso di non rispetto dei livelli qualitativi richiesti dal cliente. La maggior parte di tali accordi contengono anche clausole a favore del Gruppo che disciplinano lo smaltimento del magazzino del Gruppo nel caso di interruzione del rapporto con il cliente ovvero nel caso di giacenze a basso tasso di smobilizzo. Ai sensi di tali accordi viene successivamente definita, sulla base di ordini solitamente con periodicità mensile (ma con impegno del cliente a fornire il proprio programma di produzione con una visibilità almeno annuale, che permette al Gruppo ALA di pianificare il fabbisogno del cliente stesso), l'effettivo volume dei componenti e delle attrezzature fornite ai singoli siti produttivi del cliente.

Con riferimento ai rapporti con i clienti della *business unit* Stocking Distribution, questi sono principalmente regolati da ordini di acquisto (con conseguente applicazione, a seconda dei casi, delle condizioni generali di acquisto del cliente o di vendita del Gruppo ALA) ovvero, con riferimento ai principali clienti, da accordi quadro di fornitura che regolano i rapporti tra le parti (pur non prevedendo gli stessi dei volumi minimi di acquisto). Tali accordi disciplinano principalmente gli obblighi delle parti per la fornitura dei prodotti e dei componenti che avviene a seguito di ordini specifici e, tipicamente, con modalità *ex work*, ovvero con spedizioni a carico del cliente e senza responsabilità da parte del Gruppo ALA. Gli ordini generalmente sono vincolanti e sono previste delle quantità minime di ciascun componente. Inoltre, tali accordi disciplinano altresì i diritti di recesso (tipicamente ad *nutum* a favore del cliente) e le cause di risoluzione degli stessi le garanzie relativi ai prodotti forniti nonché le penali applicabili in caso di ritardi nella fornitura.

L'Emittente ritiene che le caratteristiche strutturali e l'affidabilità dei clienti (seppur concentrati in termini di percentuale di fatturato realizzato), costituiti da primarie realtà nazionali ed internazionali del settore Aerospace & Defence, nonché della tipologia di accordi sottoscritti siano da annoverare tra gli elementi tipici del mercato di riferimento (composto da un numero ridotto di *player* di grandi dimensioni). In aggiunta, nel corso degli anni il Gruppo ALA è stato in grado di garantire – seppur i relativi contratti prevedano durate in alcuni casi limitate ovvero la possibilità di recedere *ad nutum* dagli accordi – costanti e duraturi rapporti con

i propri principali clienti (in taluni casi ultradecennali), essendo detti soggetti parte integrante della storia operativa del Gruppo ALA. Non ultimo, con particolare riferimento ai servizi di logistica integrata, l'elevata qualità dei servizi erogati e l'utilizzo di specifici strumenti informatici a supporto dei servizi erogati rafforza in modo determinante il rapporto del Gruppo ALA con i propri principali clienti.

Tuttavia, il Gruppo è potenzialmente esposto al rischio di inadempimento, di cessazione unilaterale nonché di mancato rinnovo dei rapporti contrattuali in essere con i propri clienti. In particolare, in caso di inadempimento totale o parziale da parte di uno o più clienti alle clausole a tutela del Gruppo in relazione al magazzino, quest'ultimo potrebbe trovarsi a dover gestire lo smaltimento di elevati *stock* e non è assicurato che possa trovare tempestivamente o del tutto acquirenti terzi o altrimenti smaltirli. L'eventuale risoluzione, recesso o cessazione dei rapporti in essere ovvero l'impossibilità di proseguire la collaborazione con i clienti, anche per fattori esogeni alle società del Gruppo, potrebbe comportare il verificarsi di possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo ALA.

Inoltre, alla data del 31 dicembre 2020, il Gruppo ha ricevuto comunicazioni da alcuni propri clienti della *business unit Service Provider*, non vincolanti, in relazione ai propri fabbisogni industriali su base annuale per un valore complessivo pari a circa Euro 82 milioni a valere sull'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2021. Non è possibile garantire che tali comunicazioni di fabbisogno industriale, pur essendo storicamente affidabili nel giudizio dell'Emittente ma non essendo vincolanti, conducano all'acquisizione da parte del Gruppo di ordini per un valore complessivo corrispondente o superiore all'importo sopra rappresentato nell'esercizio 2021. Per maggiori informazioni sui rapporti contrattuali con i clienti del Gruppo ALA si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.2.1 del presente Documento di Ammissione.

#### **4.1.4 Rischi connessi all'inadempimento agli obblighi di consegna dei prodotti e alla qualità dei prodotti**

*Il Gruppo è esposto ai potenziali rischi legati all'inadempienza contrattuale legata alla corretta consegna, al rispetto delle tempistiche e alle corrette quantità dei prodotti da consegnare, con conseguente potenziale applicazione di penali o richiesta di risarcimento dei danni da parte dei clienti o, nei casi più gravi, risoluzione dei relativi accordi commerciali in essere. Il verificarsi di tali circostanze è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento.*

Gli accordi quadro pluriennali in essere con i clienti del Gruppo e, in particolare, la fornitura dei servizi di logistica integrata nei confronti di alcuni clienti tra i più importanti del Gruppo prevedono l'applicazione di penali in caso di mancato rispetto di determinati livelli qualitativi del servizio fornito indicati nei contratti stessi (calcolati sia sulle tempistiche di consegna – c.d. *delivery performance* – che sulla qualità dei prodotti forniti – c.d. *quality performance* secondo soglie specificatamente concordate dalle parti) ovvero, in taluni casi, l'applicazione di penali nel solo caso di ritardo nella consegna dei prodotti rispetto alle tempistiche pattuite. Tali penali sono usualmente determinate in misura percentuale rispetto al corrispettivo pagato dal cliente in un determinato periodo ai sensi del contratto di riferimento, e si incrementano in ragione della percentuale di scostamento intercorsa rispetto ai livelli di *performance* determinati contrattualmente ovvero del ritardo accumulato rispetto alle scadenze originariamente previste. Tuttavia, in taluni casi è previsto che le penali siano calcolate sulla base del valore dei prodotti oggetto di ritardo o contestazione. Sono inoltre usualmente previsti dei limiti all'ammontare delle penali (a esempio, rispetto al corrispettivo pagato in un determinato periodo di tempo da parte del cliente ovvero al valore totale dei prodotti oggetto di ritardo).

Sebbene il Gruppo si tuteli contrattualmente limitando la propria responsabilità, l'eventuale applicazione di penali, l'obbligo di risarcire eventuali danni, nonché eventuali ritardi nella produzione e consegna del prodotto finito potrebbero influire negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Nel corso dei precedenti 5 anni e sino alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non è stato

coinvolto in procedimenti giudiziari rilevanti connessi a richieste di risarcimento per danni. Inoltre, negli ultimi tre esercizi 2018-2020 sino alla Data del Documento di Ammissione, al Gruppo è stato richiesto il pagamento di penali causati dall'inadempimento di impegni contrattuali relativi ai tempi di consegna e fornitura dei prodotti e/o alla loro qualità, in misura marginale per un importo complessivo pari ad Euro 43,7 migliaia. Tuttavia, non è possibile garantire che in futuro il Gruppo riesca sempre ad adempiere esattamente e/o tempestivamente a tali impegni contrattuali e che ciò non possa avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.1.

#### **4.1.5 Rischi connessi all'attuazione del piano industriale**

*L'Emittente è esposto ai rischi connessi alla realizzazione del proprio piano industriale. Il verificarsi di tali circostanze è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento.*

La capacità della Società di incrementare le proprie capacità di crescita e nel contempo di migliorare la propria redditività dipende, tra l'altro, dal successo nella realizzazione della propria strategia nel medio-lungo termine.

L'Emittente ha predisposto un piano industriale basato sull'espansione delle attività e sull'incremento della redditività del Gruppo, mediante, tra l'altro, *(i)* la differenziazione del portafoglio clienti, *(ii)* la penetrazione in nuove aree geografiche oggetto di recenti acquisizioni societarie, *(iii)* l'espansione del portafoglio dei prodotti e servizi, nonché *(iv)* l'entrata in settori industriali adiacenti a quello Aerospace & Defence.

Conseguentemente, gli obiettivi strategici identificati dal piano industriale, seppure ragionevoli, presentano profili di incertezza a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri, sia per quanto concerne il concretizzarsi degli accadimenti rappresentati nel piano economico in questione, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della loro manifestazione.

In considerazione della soggettività delle assunzioni di carattere generale del piano industriale, qualora una o più delle assunzioni ad esso sottese non si verifichi (ad esempio, la disponibilità del vaccino COVID-19 e la ripresa del mercato aereo entro il 2024), si verifichi solo in parte o si verifichi a condizioni diverse da quelle assunte, anche a seguito di eventi, a oggi non prevedibili né quantificabili, riguardanti lo scenario o l'attività della Società e/o del Gruppo, le informazioni e le tendenze indicate nel piano industriale potrebbero discostarsi da quelle che si realizzeranno effettivamente.

L'effettiva ed integrale realizzazione del piano industriale ed il conseguimento dei risultati e degli obiettivi programmati possono, tra l'altro, dipendere da congiunture economiche o da eventi imprevedibili e/o non controllabili dalla Società che, conseguentemente, potrebbe dover sostenere costi rilevanti a tali fini. Pertanto, il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti nel piano industriale o il raggiungimento degli stessi in ritardo rispetto alla tempistica ipotizzata oppure sopportando costi inattesi potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sull'attività, dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni sui programmi futuri e le strategie dell'Emittente si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.5.

#### **4.1.6 Rischi connessi alla strategia e alla gestione della crescita dell'Emittente**

*L'Emittente è esposto ai rischi connessi: (i) all'integrazione delle società acquisite di recente e/o di eventuale futura acquisizione, (ii) all'eventuale mancato o parziale ottenimento di benefici economici dalle acquisizioni effettuate e/o di eventuale futuro perfezionamento e (iii) all'eventuale mancata realizzazione della propria strategia di crescita. Il verificarsi di tali circostanze è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento.*

Il Gruppo intende perseguire una strategia di crescita che prevede, tra l'altro, lo sviluppo per linee esterne da realizzarsi, anche attraverso l'utilizzo dei proventi derivanti dall'Offerta, per il tramite, tra l'altro, di acquisizioni di potenziali *target* italiane o estere operanti nelle proprie aree di attività ovvero in altri settori affini. Al riguardo, si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha già individuato taluni potenziali *target* in Europa e negli Stati Uniti con cui avviare trattative finalizzate a realizzare eventuali processi di integrazione.

L'effettiva realizzazione di tali tipologie di operazioni dipende di norma dalle opportunità di volta in volta presenti sul mercato nonché dalla possibilità di realizzarle a condizioni soddisfacenti. Le difficoltà potenzialmente connesse a tali operazioni ed investimenti, quali difficoltà nell'individuazione di *target* idonee, ritardi nel perfezionamento dell'acquisizione nonché eventuali difficoltà incontrate nei processi di integrazione o l'eventuale impossibilità di ottenere benefici operativi o sinergie nel breve periodo dalle operazioni eseguite, potrebbero avere quale effetto un potenziale rallentamento del processo di crescita del Gruppo con conseguenti effetti negativi sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Inoltre, non è possibile escludere a priori l'esposizione al rischio derivante da potenziali passività insite nell'oggetto dell'investimento. Fermo restando infatti che il Gruppo – nell'attuazione di dette operazioni – svolge attività di *due diligence* anche tramite consulenti esterni e sottoscrive usualmente accordi di acquisizione di partecipazioni o aziende in linea con la prassi per operazioni della specie, non è possibile escludere che in un futuro possano emergere criticità non individuate o non individuabili nel corso dello svolgimento dell'attività di *due diligence*, ovvero le eventuali dichiarazioni e garanzie rese dalla controparte contrattuale potrebbero risultare inadeguate o non coprire eventuali passività (anche per effetto dei limiti temporali e quantitativi a cui sono solitamente soggette) nonché non trovare soddisfazione in altrettante garanzie effettive o di natura reale ove tali dichiarazioni si rivelassero, successivamente all'investimento, non accurate o non veritiere, con la conseguente potenziale emersione di passività che potrebbero avere l'effetto di incidere negativamente sui risultati economici, reddituali e finanziari del Gruppo.

Inoltre, l'elevata crescita, unitamente alle strategie di investimento che il Gruppo intende adottare, potrebbe comportare un necessario incremento degli investimenti rispetto all'attuale struttura organizzativa. In tale contesto, il Gruppo dovrà strutturare il modello organizzativo e le procedure interne al fine di rispondere tempestivamente ed efficacemente alle esigenze ed istanze generate dagli elevati tassi di crescita e dell'espansione del Gruppo. Ove il Gruppo non fosse in grado di gestire in maniera efficiente ed adeguata il processo di crescita, il processo di adeguamento del modello organizzativo alle accresciute complessità di gestione ovvero l'inserimento nel proprio organico di ulteriori figure apicali, lo stesso potrebbe non essere in grado di mantenere l'attuale posizionamento competitivo, la crescita potrebbe subire un rallentamento e potrebbero verificarsi effetti negativi sull'attività di sviluppo, sulle prospettive e sulla situazione economica e patrimoniale della Società e del Gruppo.

Per maggiori informazioni sui programmi futuri e le strategie dell'Emittente si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.5.

#### **4.1.7 Rischi connessi all'attività internazionale del Gruppo**

*Data la sua presenza internazionale, il Gruppo è esposto ai rischi connessi ai mutamenti delle condizioni nei Paesi in cui opera, con particolare riferimento alle condizioni economiche, politiche, fiscali e normative degli stessi. Il verificarsi di tali circostanze è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento.*

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo svolge direttamente la propria attività, oltre che in Italia, negli Stati Uniti, Inghilterra, Francia, Germania e Israele. Sulla base del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2020, il valore della produzione di Gruppo al di fuori del territorio dello Stato italiano è stato pari al 34% del valore della produzione consolidato del Gruppo nel medesimo periodo.

Inoltre, l'Emittente intende continuare il processo di internazionalizzazione già avviato nel corso dell'ultimo decennio e, in particolare, rafforzare la propria presenza, anche attraverso una crescita per linee esterne, sui mercati europeo, inglese e nordamericano nonché valutare l'ingresso in nuovi mercati, quali quello relativo alla regione APAC.

L'Emittente potrebbe dunque essere esposto ai rischi inerenti all'operare in ambito internazionale, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, i rischi relativi ai mutamenti delle condizioni economiche, politiche, fiscali e normative locali ovvero i rischi legati alla complessità nella conduzione di attività in aree geograficamente lontane, oltre a rischi connessi alle variazioni del corso delle valute nel caso di paesi esterni all'area euro. Inoltre, anche la recente uscita del Regno Unito dall'Unione Europea potrebbe avere un impatto sull'operatività del Gruppo, già presente in via diretta all'interno del Paese, nonché comportare una complicazione sull'attività del Gruppo ALA in tale area geografica; in particolare, l'accordo sui futuri rapporti tra Regno Unito e Unione Europea, pur non prevedendo allo stato l'applicazione di dazi doganali sui prodotti destinati all'industria aerospaziale, comporterà l'incremento degli adempimenti doganali relativi all'importazione di componenti nel Paese, con conseguente aumento dell'attività di *import* e *export compliance* da parte del Gruppo. Il verificarsi di sviluppi sfavorevoli in tali aree potrebbe avere un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società.

Per maggiori informazioni sulle strategie e obiettivi dell'Emittente si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.5.

#### **4.1.8 Rischi connessi ai rapporti con i fornitori**

*Difficoltà nel reperimento, nella gestione dei rapporti commerciali o nella sostituzione di fornitori di cui si avvale il Gruppo per l'acquisto di prodotti e componenti potrebbero comportare costi aggiuntivi oppure impedire la distribuzione ai clienti nel rispetto dei tempi e/o delle specifiche concordate. Il verificarsi di tali circostanze è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento.*

Ai fini della propria operatività, il Gruppo ALA si rivolge a produttori e fornitori certificati e qualificati al fine di acquistare prodotti e componenti. Il Gruppo si avvale, inoltre, di fornitori per l'acquisto di alcune tecnologie chiave relative a *fasteners*, organi di collegamenti meccanici ed elettrici e a materiali ausiliari di produzione.

I fornitori sono selezionati spesso dal Gruppo all'interno di liste specifiche predisposte dai clienti indicanti tutti i soggetti autorizzati alla fornitura dei differenti prodotti (*qualified production list*). In alcuni casi, specialmente quando trattasi di materiali speciali e componenti che si possono acquistare soltanto da un unico produttore o fornitore qualificato o da un numero limitato di produttori o fornitori, il contratto con il fornitore è stipulato direttamente dal cliente con quest'ultimo ed il Gruppo si occupa esclusivamente della pianificazione e della gestione logistica. Nei casi in cui il rapporto sia instaurato direttamente tra il Gruppo e i fornitori, lo stesso è tipicamente regolato da accordi/ordini contratti quadro pluriennali e/o da ordini specifici con applicazione dei termini e delle condizioni generali di acquisto di ALA.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, i primi 5 e i primi 10 fornitori del Gruppo hanno rappresentato, rispettivamente, il 20% e il 30% circa del totale degli acquisti di forniture effettuati. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, i primi 5 e i primi 10 fornitori del Gruppo hanno rappresentato, rispettivamente, il 22% e il 34% circa del totale degli acquisti di forniture effettuati.

Sebbene i fornitori siano tratti dalle liste predisposte dai clienti ovvero con i propri fornitori (con i quali il Gruppo vanta consolidati rapporti) nonché il Gruppo abbia predisposto procedure interne di accreditamento basate su requisiti minimi di qualità, sicurezza e solidità finanziaria per la selezione dei fornitori e per minimizzare potenziali interruzioni operative e costi imprevisti derivanti da componenti o servizi forniti da terzi (anche con azioni di *second sourcing* o *double sourcing* nelle situazioni a rischio), il Gruppo potrebbe essere esposto al rischio che i propri produttori, fornitori o subappaltatori non siano adempienti alle

obbligazioni di consegna di prodotti, componenti e servizi nella tempistica richiesta o nel rispetto delle specifiche tecniche indicate dai clienti oppure in assoluto. Tali fornitori potrebbero, inoltre, non disporre di risorse finanziarie adeguate a far fronte agli obblighi di indennizzo nei confronti del Gruppo.

Il Gruppo non ritiene di essere dipendente da alcun fornitore in quanto anche se alcuni prodotti e componenti possono essere reperiti da un numero ristretto di fornitori, tali soggetti si possono sostanzialmente ritenere sostituibili, soprattutto per quanto attiene ai prodotti acquisiti secondo modalità *right to buy* (il contratto con il fornitore ultimo è sottoscritto direttamente dal cliente con tale fornitore).

Tuttavia, nel caso in cui *(i)* il Gruppo non riuscisse a reperire fornitori adeguati ovvero in possesso dei requisiti tecnici e qualitativi necessari, *(ii)* i fornitori dovessero, per qualsiasi motivo, rifiutare di accettare gli ordini di acquisto e/o i termini di pagamento praticati del Gruppo, *(iii)* qualsiasi fornitore fosse inadempiente alle proprie obbligazioni contrattuali o alle specifiche tecniche, o *(iv)* il Gruppo non riuscisse a sostituire i produttori, fornitori o subappaltatori a termini e condizioni favorevoli, il Gruppo potrebbe dover sostenere costi aggiuntivi oppure non essere in grado di distribuire i prodotti ai propri clienti nel rispetto dei tempi e/o delle specifiche concordate. Conseguentemente, ciascuna di tali circostanze potrebbe pregiudicare significativamente l'adempimento delle obbligazioni da parte del Gruppo e le relazioni con i suoi clienti e pertanto provocare un effetto significativo negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.2.2.

#### **4.1.9 Rischi connessi alla fluttuazione dei prezzi delle materie prime e alla capacità del Gruppo di gestire al meglio le proprie scorte di magazzino**

*Il Gruppo è esposto ai rischi connessi all'incremento dei costi delle materie prime e dei componenti e delle attrezzature acquistate dai fornitori nonché ai rischi connessi alla gestione delle scorte e delle rimanenze di magazzino. Il verificarsi di tali circostanze è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento.*

In analogia a quanto avviene per gli altri operatori del settore, i costi delle forniture acquistate dal Gruppo ALA con particolare riferimento a quelli che rivestono carattere strategico quali *fasteners* e ausiliari, sono influenzati dall'andamento dei prezzi delle materie prime utilizzate per la realizzazione di tali forniture (es. alluminio, titanio, acciaio e leghe leggere).

Sebbene il Gruppo ALA sottoscriva accordi quadro di durata con i propri principali fornitori che hanno ad oggetto ordinativi pianificati per un periodo di lungo termine e ad un prezzo predefinito non modificabile (limitando in tale modo l'assunzione di rischi relativi all'oscillazione delle materie prime) ovvero in taluni casi i contratti di fornitura siano stipulati direttamente tra il cliente e il fornitore (*right of supply*), non si può escludere il rischio che un incremento anomalo o particolarmente protratto nel tempo dei costi delle materie prime possa riflettersi sui costi dei principali prodotti e attrezzature trattate dal Gruppo e dunque avere un impatto negativo sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Inoltre, l'Emittente ed il Gruppo, anche al fine di coprire eventuali picchi di produzione dei propri clienti e garantire una rimanenza di magazzino dei componenti e delle attrezzature agli stessi fornitori, attua una politica di acquisto dei relativi componenti e attrezzature e immagazzinamento degli stessi in anticipo e in eccedenza rispetto alle concrete esigenze degli stessi. Tale attività è posta in essere sulla base di analisi e attraverso l'utilizzo di *software* e algoritmi proprietari che permettono di stimare il fabbisogno di magazzino per ciascun componente e attrezzatura necessaria. In ogni caso i contratti stipulati con i clienti contengono alcune clausole finalizzate alla riduzione dei rischi di magazzino in capo al Gruppo, quali ad esempio la clausola cd. *slow moving*, che consente la vendita al cliente di parte del materiale in eccesso, poco movimentato o frutto di volumi minimi garantiti (MOQ – *minimum order quantity*) eventualmente imposti dai fornitori ovvero clausole che prevedono l'obbligo di acquisto delle rimanenze di magazzino in caso di

risoluzione del contratto da parte del cliente.

Tuttavia, eventuali variazioni nelle necessità di approvvigionamento dei principali clienti, ovvero eventuali variazioni nelle specifiche tecniche dei velivoli o dei componenti e delle attrezzature utilizzate per la realizzazione degli stessi, potrebbero comportare un eccesso di rimanenze di magazzino in capo all'Emittente e al Gruppo, con conseguente difficoltà nella rivendita della relativa merce e un impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo nonché sull'operatività dei magazzini dello stesso.

Per maggiori informazioni sui rapporti con i clienti e fornitori si veda la Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.

#### **4.1.10 Rischi connessi all'operatività dei siti operativi ed alla normativa locale applicabile**

*Il Gruppo è esposto ai rischi legati all'operatività dei propri siti operativi e magazzini. Il verificarsi di tali circostanze è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento.*

Il Gruppo, alla Data del Documento di Ammissione svolge la propria attività attraverso 8 siti operativi localizzati in Italia, Inghilterra, Francia, Germania, Stati Uniti e Israele. Tali siti sono soggetti a rischi operativi, ivi compresi, a titolo esemplificativo, produzione di danni a terzi, ivi inclusi eventuali danni all'ambiente, interruzioni o ritardi nell'attività dovuti all'erroneo o mancato funzionamento dei sistemi operativi, delle apparecchiature o sistemi di controllo, malfunzionamenti, guasti, ritardi nella fornitura dei prodotti o della strumentazione, calamità naturali, incendi, difetti di fabbricazione degli impianti, danneggiamenti, furti, revoca di permessi, autorizzazioni e licenze o anche interventi normativi o ambientali e mancanza di forza lavoro o interruzioni di lavoro o altre cause di forza maggiore non controllabili dal Gruppo. Al verificarsi di uno degli eventi sopra descritti o di altri eventi, l'attività del Gruppo nei magazzini potrebbe risultare compromessa determinando, pertanto, effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Sebbene il Gruppo si sia dotato di polizze assicurative per cautelarsi rispetto ad alcuni di tali rischi, non si può escludere che le conseguenze dannose di tali eventi possano non essere interamente coperte dalle polizze o eccederne i massimali di copertura e che, sebbene l'Emittente ritenga congrue tali polizze, non vi può essere certezza in merito all'adeguatezza delle stesse. Pertanto, il verificarsi di tali circostanze in futuro potrebbe determinare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Inoltre, l'attività del Gruppo è soggetta anche alla normativa locale applicabile, in particolare quella giuslavoristica, previdenziale e ambientale; la violazione da parte del Gruppo di tali normative può comportare la comminazione, fra l'altro, di sanzioni a carico del Gruppo o richieste di risarcimento danni nei confronti del Gruppo medesimo. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni sui siti operativi e dei magazzini del Gruppo ALA si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3.2.

#### **4.1.11 Rischi legati alla dipendenza dell'Emittente e del Gruppo da figure chiave**

*Il Gruppo è esposto al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti professionali con figure specializzate nonché con figure apicali che ricoprono un ruolo chiave nonché al rischio di non essere in grado di sostituire tali figure in modo adeguato e tempestivo. Il verificarsi di tali circostanze è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento.*

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo è gestito da un *management* che ha maturato

un'esperienza significativa nel settore di attività del Gruppo, nelle aree geografiche e nei mercati in cui lo stesso opera. In particolare, il dott. Fulvio Scannapieco e l'ing. Vittorio Genna, rispettivamente presidente e vice-presidente del consiglio di amministrazione della Società e rispettivamente detentori del 51,4% e del 34,3% del capitale sociale di AIP Italia, nonché l'amministratore delegato ing. Gennaro Di Capua e gli altri dirigenti di cui alla Sezione Prima, Capitolo 10, hanno contribuito e contribuiscono allo sviluppo e al successo delle strategie del Gruppo in maniera significativa, rivestendo un ruolo importante, tra l'altro, per il processo di internazionalizzazione dello stesso e l'attuazione delle sue strategie commerciali.

Nonostante il Gruppo ritenga, sotto il profilo operativo e dirigenziale, di essere dotato di una struttura organizzativa capace di assicurare la continuità nella gestione dell'attività, non si può escludere che qualora le predette figure chiave cessassero di ricoprire il ruolo fino ad ora svolto ovvero cessassero il proprio rapporto con il Gruppo e quest'ultimo non riuscisse ad attrarre, formare e trattenere ulteriore *management* qualificato, ciò possa avere un effetto negativo sulla capacità competitiva e sulla crescita del Gruppo condizionandone il raggiungimento degli obiettivi previsti, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni sui fattori chiave di successo dell'Emittente si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4.

#### **4.1.12 Rischi connessi al sistema di controllo di gestione ed al sistema di controllo interno**

*L'Emittente è esposta ai rischi correlati al sistema di controllo di gestione. Il verificarsi di tali circostanze è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento.*

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente e del Gruppo. In particolare, si evidenzia che, alla Data del Documento di Ammissione, i sistemi contabili dell'Emittente non garantiscono la piena automazione per il consolidamento dei dati contabili, sia ai fini civilistici e sia gestionali.

Al fine di risolvere tale criticità, l'Emittente ha avviato una analisi di mercato / *software selection* per valutare diverse soluzioni tecnologiche e decidere quella più idonea alle proprie esigenze. Si segnala che, a seguito dell'attività di *software selection*, l'Emittente ha valutato positivamente la soluzione SAP BPC EDGE. Si evidenzia inoltre che L'Emittente ha intenzione di avviare l'implementazione della soluzione al fine di rafforzare il proprio sistema di controllo di gestione rendendolo pienamente automatizzato ed integrato. L'implementazione è stata avviata nel mese di giugno 2021 e terminerà il 15 settembre 2021.

Gli investitori devono prestare particolare attenzione alla circostanza che ove le azioni da porre in essere ai fini dell'implementazione del sistema di controllo di gestione del Gruppo post Ammissione si rivelassero insufficienti o inadeguate, l'affidabilità delle informazioni finanziarie predisposte dal Gruppo ALA post-Ammissione ne sarebbe inficiata. Inoltre, eventuali inefficienze del sistema di controllo di gestione potrebbero determinare impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

L'Emittente ritiene altresì che il sistema di *reporting* sia adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale del Gruppo, consenta di monitorare i ricavi e le marginalità per le principali linee di *business* e sia in grado di fornire ragionevoli basi all'organo amministrativo per formarsi un giudizio appropriato e ragionevole in relazione alla posizione finanziaria netta e alle prospettive dell'Emittente e del Gruppo.

#### **4.1.13 Rischi connessi al livello d'indebitamento finanziario consolidato del Gruppo ed ai relativi contratti di finanziamento**

*L'Emittente è esposto al rischio di dover rimborsare il proprio indebitamento finanziario in via anticipata nel*

caso si verificano le ipotesi di inadempimento o di decadenza dal beneficio del termine previste dai contratti di finanziamento in essere alla Data del Documento di Ammissione, anche per via del mancato rispetto, ove previsti, dei covenant finanziari o di altre previsioni contrattuali contenute nei relativi contratti di finanziamento. Il verificarsi di tali circostanze è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento.

Rispettivamente, alla data del 31 dicembre 2020, 2019 e 2018 il totale della Posizione finanziaria netta del Gruppo può essere così sinteticamente riepilogato:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
Disponibilità liquide	8.249	7.077	3.874
Passività finanziarie non correnti	(21.214)	(11.632)	(10.025)
Passività finanziarie correnti	(14.327)	(23.134)	(25.081)
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(27.292)</b>	<b>(27.689)</b>	<b>(31.232)</b>

Al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2020, il Gruppo aveva in essere linee di credito per affidamenti bancari a revoca e a termine rispettivamente per un ammontare complessivo di circa Euro 9.318 migliaia, Euro 14.186 migliaia ed Euro 14.200 migliaia (effettivamente utilizzati, in ciascuno dei 3 periodi sopra indicati, per circa Euro 8.033 migliaia, Euro 9.169 migliaia ed Euro 3.501 migliaia al lordo delle disponibilità liquide in essere). Negli ultimi anni il Gruppo non ha registrato revoche di finanziamenti e fidi "a breve" allo stesso concessi. Qualora, per qualsiasi ragione anche esogena al Gruppo, tali linee dovessero essere revocate ovvero non rinnovate, il Gruppo sarebbe costretto a reperire nuove fonti di finanziamento sul mercato bancario/finanziario per far fronte alle proprie esigenze di cassa e ciò potrebbe avere un potenziale effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

La tipologia di tali linee di credito potrebbe in futuro: (i) rendere il Gruppo più vulnerabile in presenza di sfavorevoli condizioni economiche del mercato ovvero dei settori in cui esso opera; (ii) ridurre la disponibilità dei flussi di cassa per lo svolgimento delle attività operative correnti; (iii) limitare la capacità del Gruppo di ottenere ulteriori fondi – o di ottenerli a condizioni più sfavorevoli – per finanziare, tra l'altro, future opportunità commerciali; e (iv) limitare la capacità di pianificazione e di reazione ai cambiamenti dei mercati nei quali il Gruppo opera.

In aggiunta, i contratti di finanziamento di cui il Gruppo è parte, secondo quanto normalmente richiesto dagli istituti bancari, impongono il rispetto di specifici covenant finanziari, covenant di fare e di non fare tipici per operazioni e contratti della specie tra i quali si include, nella maggior parte dei casi, clausole di *change of control*, il perfezionamento di talune operazioni di natura straordinaria nonché il verificarsi di eventi che possano modificare in senso negativo la situazione patrimoniale, economica o finanziaria delle società del Gruppo (tra cui l'ammissione a procedure concorsuali, emissione di provvedimenti di natura monitoria provvisoriamente esecutivi e/o cautelari sui beni di proprietà del mutuatario o dei garanti). In caso di mancato rispetto di tali covenant da parte del Gruppo, gli istituti di credito hanno la facoltà di recedere o risolvere i contratti di finanziamento accelerando il relativo rimborso del loro credito.

Sebbene il Gruppo, alla Data del Documento di Ammissione, ritenga di aver adempiuto agli obblighi posti a suo carico e non abbia ricevuto contestazioni da parte di alcuna banche finanziatrici, non è possibile escludere che in futuro il Gruppo possa non essere in grado di reperire le risorse finanziarie necessarie agli impegni di rimborso ovvero non riesca a rispettare, o gli sia contestato l'attuale mancato rispetto dei covenant con conseguente obbligo di rimborso immediato delle residue parti dei finanziamenti in essere. Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere un effetto negativo sulla situazione patrimoniale, economica e

finanziaria della Società e del Gruppo.

Non vi è, altresì, garanzia che in futuro l'Emittente possa negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli in scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni ottenute dalla stessa fino alla data del Documento di Ammissione. Conseguentemente, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti e l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo e/o limitarne la capacità di crescita.

Per maggiori informazioni in merito ai principali contratti di finanziamento si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16.

#### **4.1.14 Rischi connessi alla variazione dei tassi di interesse**

*L'Emittente è esposto ai rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse applicati all'indebitamento finanziario a medio/lungo termine e agli altri rapporti finanziari in essere. Il verificarsi di tali circostanze è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento.*

Il Gruppo è esposto al rischio di oscillazione dei tassi di interesse in quanto l'indebitamento finanziario e gli altri rapporti finanziari in essere alla Data del Documento di Ammissione, senza considerare gli effetti delle coperture, è prevalentemente a tasso variabile.

Pertanto, la maggior parte dei contratti di finanziamento stipulati dall'Emittente sono soggetti al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse calcolati sulla base dell'EURIBOR a 3 o 6 mesi, a seconda del caso, maggiorato di alcuni punti percentuale.

L'Emittente, con riferimento ai principali contratti di finanziamento in essere alla Data del Documento di Ammissione, contiene il rischio relativo alla fluttuazione dei tassi di interesse attraverso la stipula di contratti derivati di copertura con primari istituti di credito.

Qualora in futuro si verificassero aumenti nei corsi dei tassi d'interesse, questi potrebbero comportare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile con conseguenze sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente e del Gruppo, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

#### **4.1.15 Rischi connessi alla variazione dei tassi di cambio**

*L'Emittente è esposto ai rischi connessi all'oscillazione dei tassi di cambio. Il verificarsi di tali circostanze è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento.*

La valuta funzionale e di presentazione dei dati finanziari dell'Emittente e del Gruppo è l'euro. Tuttavia, il Gruppo, operando a livello internazionale, è esposto al rischio di potenziali fluttuazioni dei tassi di cambio.

In particolare, il Gruppo è esposto prevalentemente ai rischi derivanti dal cambio euro/dollaro US ed euro/sterlina britannica e, in minore misura, dal cambio euro/nuovo *shekel* israeliano. Sulla base del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2020, il Valore della Produzione di Gruppo in valuta estera è stato pari al 57,7% del valore della produzione consolidato del Gruppo nel medesimo periodo.

Per maggiori informazioni circa gli utili/perdite generate all'estero dal gruppo si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3.

Sebbene il Gruppo si tuteli a livello contrattuale prevedendo la medesima valuta sia in fase di acquisto che in fase di vendita dei prodotti e delle attrezzature trattate, qualora in futuro si verificassero variazioni significative dei tassi di cambio non si può escludere che tali variazioni possano avere conseguenze

sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente e del Gruppo, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

#### **4.1.16 Rischi connessi alla perdita di risorse qualificate del Gruppo e alla difficoltà di reperirne di nuove**

*Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a reperire nuove risorse qualificate necessarie alla propria attività nonché al rischio di non essere in grado di sostituire tali figure in modo adeguato e tempestivo nel caso di perdita delle stesse. Il verificarsi di tali circostanze è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento.*

Il settore in cui opera il Gruppo è caratterizzato dall'esigenza da parte delle imprese di avvalersi di personale ad alto livello di specializzazione e dotato di elevate competenze tecniche. L'evoluzione tecnologica e l'esigenza di soddisfare una domanda di prodotti e servizi sempre più sofisticati richiedono alle imprese operanti nel settore di riferimento del Gruppo di dotarsi di risorse con elevata specializzazione in tema di tecnologie, applicazioni e soluzioni correlate. Il settore si caratterizza, infatti, per una forte integrazione tra contenuti tecnologici, creativi e di processo, che richiede profili e competenze specialistiche, il che rappresenta anche uno dei fattori distintivi e critici di successo per il Gruppo.

In tale contesto, il Gruppo è stato storicamente in grado di mantenere un livello di *turnover* particolarmente limitato nelle figure manageriali e dirigenziali. Cionondimeno qualora un numero significativo di professionisti specializzati o interi gruppi di lavoro dedicati a specifiche tipologie di servizio dovessero lasciare il Gruppo – e non fosse possibile sostituirli in tempi brevi con personale qualificato – la capacità d'innovazione e le prospettive di crescita del Gruppo potrebbero risentirne, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni sui fattori chiave di successo dell'Emittente si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4.

#### **4.1.17 Rischi connessi alla responsabilità da prodotto**

*Il Gruppo ALA è esposto al rischio che eventuali difetti, non conformità agli standard tecnici e/o malfunzionamenti dei prodotti distribuiti e commercializzati possano causare perdite tali da incidere negativamente sull'attività, sui risultati economici e sulla situazione patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo ALA. Il verificarsi di tali circostanze è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento.*

I prodotti distribuiti e commercializzati del Gruppo ALA devono rispettare precisi *standard* qualitativi previsti dai clienti e dalle vigenti normative ed evidenziati nelle specifiche tecniche che accompagnano tali prodotti.

Sebbene il Gruppo ALA non proceda direttamente alla realizzazione dei prodotti forniti, abbia adottato specifici processi di controllo qualità atti a prevenire la non conformità ed i fornitori siano talvolta selezionati dai propri clienti con cui instaurano direttamente il rapporto contrattuale, non si può escludere che il Gruppo ALA, in qualità di distributore, possa essere coinvolto in azioni di responsabilità da prodotto ovvero sia coinvolto in campagne di richiamo del prodotto (*recall*), con conseguente pregiudizio all'immagine e alla reputazione del Gruppo ALA, nonché dell'attività e dei risultati economici dello stesso.

Al riguardo, il Gruppo ALA dispone di apposite coperture assicurative inerenti la possibile responsabilità connessa alla distribuzione dei componenti, reputate adeguate ai relativi rischi, e monitora continuamente l'evoluzione dell'azienda, dei clienti e del mercato per adeguare le coperture assicurative. Ciononostante, non si può escludere l'eventualità che le coperture assicurative in essere risultino insufficienti o inadeguate, con conseguente potenziale impatto sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria di ALA o di altre società del Gruppo ALA.

Inoltre, anche se il Gruppo ALA si tutela prevedendo, anche a livello contrattuale, delle specifiche tutele al riguardo da parte dei diversi fornitori nei confronti dei quali acquista i diversi componenti, eventuali malfunzionamenti degli apparati all'interno dei quali sono installati i componenti oggetto dell'attività del Gruppo ALA potrebbero determinare incidenti e sinistri con relativi danni a persone, edifici e beni, in relazione ai quali potrebbero instaurarsi contenziosi nei confronti di ALA o di altre società del Gruppo ALA. Ove venisse accertata la responsabilità e/o corresponsabilità di ALA o di altre società del Gruppo ALA, in relazione ai suddetti incidenti o sinistri e le garanzie e le coperture assicurative dei relativi fornitori non risultassero necessarie, le stesse potrebbero essere chiamate a risarcire i danni provocati a persone, edifici o beni. Sebbene nei cinque anni antecedenti la Data del Documento di Ammissione il Gruppo non sia stato coinvolto in contenziosi di entità significativa per difettosità dei prodotti, eventuali contenziosi di entità significativa per difettosità dei prodotti – al di fuori della responsabilità civile sul prodotto o per richiami – potrebbero arrecare un danno al Gruppo anche sul piano reputazionale, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo ALA.

Per maggiori informazioni sui rapporti contrattuali con i clienti e i fornitori del Gruppo, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.2.

#### **4.1.18 Rischi connessi al mancato rinnovo delle certificazioni**

*Il Gruppo è esposto al rischio di mancato rinnovo delle certificazioni di cui è in possesso, con conseguente impatto sulla propria operatività con la clientela in particolare sotto un profilo concorrenziale. Il verificarsi di tali circostanze è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento.*

Il Gruppo ALA è attualmente in possesso delle certificazioni ISO 9001:2015, EN 9120 per Inghilterra e Germania AS 9100 per Stati Uniti e AS 9120 per Italia, Francia, Stati Uniti e Israele. Inoltre, ALA è in possesso della certificazione ISO 14001:2015, relativa al sistema di gestione ambientale interno, e A.L.A. North America Inc. è in possesso della certificazione ISO/IEC 27001:2013, relativa alla sicurezza delle informazioni aziendali. Tali certificazioni rappresentano, in alcuni casi, un fattore critico di successo per il mantenimento del livello qualitativo richiesto dai propri clienti e per poter sottoscrivere accordi connessi alla fornitura di taluni servizi ai clienti stessi.

Sebbene il Gruppo abbia sempre ottenuto nel tempo il rinnovo di dette certificazioni, non è possibile garantire che in futuro le stesse vengano puntualmente rinnovate ovvero che non risulti necessario il sostenimento di ulteriori costi, allo stato non preventivabili, ai fini del mantenimento e/o rinnovo delle stesse, ovvero che risultino in futuro necessarie ulteriori certificazioni ai fini dello svolgimento dell'attività, il tutto con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Il Gruppo ha un piano di espansione delle suddette certificazioni per consentire la gestione di ulteriori *commodity* di prodotti per l'espansione commerciale.

#### **4.1.19 Rischi connessi alle operazioni con parti correlate**

*L'Emittente ha intrattenuto, e intrattiene alla Data del Documento di Ammissione, rapporti di varia natura, e in prevalenza di tipo commerciale, con Parti Correlate. Non vi è certezza che tali accordi siano stipulati alle migliori condizioni disponibili sul mercato né che una volta giunti a scadenza tali rapporti non vengano rinnovati o vengano rinnovati a condizioni simili a quelle sussistenti alla Data del Documento di Ammissione. Il verificarsi di tali circostanze è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento.*

L'Emittente e le sue controllate hanno concluso e intrattengono, e nell'ambito della propria operatività potrebbero continuare a concludere ed intrattenere, rapporti di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate.

L'Emittente ritiene che – per quanto a sua conoscenza – le condizioni previste dai contratti conclusi con Parti Correlate e le relative condizioni effettivamente praticate siano in linea con le condizioni di mercato correnti. Tuttavia, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e modalità. Non vi è, inoltre, garanzia che le eventuali future operazioni con Parti Correlate vengano concluse dall'Emittente a condizioni di mercato.

Alla Data del Documento di Ammissione, il consiglio di amministrazione della Società ha approvato la “*procedura per operazioni con parti correlate*” in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Per maggiori informazioni sulle operazioni con parti correlate Sezione Prima, Capitolo 14 del Documento di Ammissione.

#### **4.1.20 Rischi connessi ai conflitti di interesse degli amministratori**

*L'Emittente è esposto ai rischi correlati al fatto che alla Data del Documento di Ammissione taluni membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono portatori di interessi in potenziale conflitto con gli interessi dell'Emittente. Il verificarsi di tali circostanze è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento.*

Alcuni componenti del consiglio di amministrazione dell'Emittente rivestono cariche analoghe o ricoprono ruoli direttivi in altre società del Gruppo o in Parti Correlate dello stesso ovvero detengono partecipazioni nel relativo capitale. In particolare, il dott. Fulvio Scannapieco e l'ing. Vittorio Genna, rispettivamente presidente e vice-presidente del consiglio di amministrazione dell'Emittente sono titolari, rispettivamente, di una partecipazione pari a circa il 51,4% e a circa il 34,3% del capitale sociale di AIP Italia (la rimanente partecipazione pari a circa il 14,3% del capitale sociale di AIP Italia è detenuta da AIP Italia stessa in azioni proprie), soggetto che, alla Data del Documento di Ammissione, detiene il 100% delle azioni dell'Emittente.

Dette circostanze potrebbero portare all'assunzione di decisioni in conflitto d'interesse con possibili effetti pregiudizievoli sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

#### **4.1.21 Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi**

*L'Emittente è esposto ai rischi relativi, rispettivamente, al fatto che (i) l'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, non ha adottato alcuna politica in merito alla distribuzione di dividendi futuri; (ii) sussistono vincoli di distribuzione dei dividendi previsti nei contratti di finanziamento; (iii) l'Emittente potrebbe non riuscire a realizzare utili distribuibili ovvero che, anche a fronte di utili di esercizio distribuibili, non deliberi di procedere alla distribuzione di dividendi agli azionisti. Il verificarsi di tali circostanze è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento.*

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha adottato alcuna politica in merito alla distribuzione di dividendi futuri.

Nel corso degli esercizi 2018 e 2020, l'assemblea dei soci dell'Emittente non ha deliberato distribuzioni di dividendi a favore degli azionisti. Tuttavia, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, l'assemblea dell'Emittente ha deliberato una distribuzione di dividendi pari ad Euro 1.727.770,00. Inoltre, in data 18 gennaio 2021, l'assemblea dell'Emittente ha deliberato la distribuzione di un dividendo straordinario ai propri azionisti per un ammontare pari ad Euro 2.200.000,00 e, in sede di approvazione del bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2020, l'assemblea dei soci dell'Emittente ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari ad Euro 1.170.000,00.

Si segnala, inoltre, che sussistono vincoli di distribuzione dei dividendi previsti dai contratti di finanziamento stipulati con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (“**CDP**”) e Unicredit S.p.A. (“**Unicredit**”).

In particolare, ai sensi del contratto di finanziamento stipulato con CDP in data 17 luglio 2020 e con Unicredit in data 1° ottobre 2020, l'Emittente si è impegnato a *(i)* non approvare né procedere alla distribuzione di dividendi nel corso del 2020 e *(ii)* a non procedere alla distribuzione dei dividendi e/o riserve oltre il 50% dell'utile di esercizio e fino ad un massimo del 70% dell'utile di esercizio, solo a condizione per il parametro finanziario PFN/EBITDA non superi il rapporto di 2,5x (cfr. Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafi 16.2.9 e 16.2.11 del Documento di Ammissione).

Si segnala che l'Emittente, nell'ambito dell'Accordo di Investimento sottoscritto con Smart Capital S.p.A. e Palladio Holding S.p.A. (gli "Investitori") in data 24 e 29 giugno 2021, ha assunto un impegno, subordinato all'avvio delle negoziazioni su AIM Italia delle Azioni Ordinarie dell'Emittente e alla sottoscrizione da parte degli Investitori di Azioni Ordinarie per un importo almeno pari ad Euro 4.000.000,00, a valutare, su base *best effort* e senza obbligo di risultato, ove ne sussistano i presupposti, di proporre all'assemblea degli azionisti della Società la distribuzione annua di dividendi per un ammontare almeno pari al 40% degli utili distribuibili del periodo (per maggiori informazioni sull'Accordo di Investimento, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.3.1).

Non è possibile garantire che in futuro l'Emittente realizzi utili distribuibili né che, anche a fronte di utili di esercizio distribuibili, l'assemblea dei soci deliberi di procedere alla distribuzione di dividendi agli azionisti o, ancora, di procedere a distribuzioni in misura simile a quanto effettuato in passato. La distribuzione di dividendi da parte dell'Emittente sarà tra l'altro condizionata per gli esercizi futuri dai risultati conseguiti, dalla costituzione e dal mantenimento delle riserve obbligatorie per legge, dal generale andamento della gestione e dai piani di sviluppo predisposti dal *management* nonché dalle future delibere dell'assemblea che approvino (in tutto o in parte) la distribuzione degli utili distribuibili.

La distribuzione dei dividendi dipenderà inoltre anche dalle eventuali opportunità e necessità di investimento e/o dal rispetto degli obblighi assunti contrattualmente sopra brevemente descritti.

Per maggiori informazioni in merito ai principali contratti di finanziamento e all'Accordo di investimento si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16.

#### **4.1.22 Rischi legati al funzionamento dei sistemi informatici**

*Il Gruppo è esposto ai rischi connessi al rischio di mancato o non corretto funzionamento dei propri sistemi informatici nonché alla difficoltà di mantenimento e sviluppo della propria struttura di information technology. Il verificarsi di tali circostanze è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento.*

Una componente chiave nell'attività del Gruppo e del settore in cui lo stesso opera è rappresentato dalla capacità di beneficiare di (e mantenere) una adeguata infrastruttura di *information technology*, ovvero di tecnologie dedicate alla gestione del magazzino in grado di garantire un costante e completo ausilio dello svolgimento dei servizi offerti alla clientela.

Tale infrastruttura è per sua natura soggetta a molteplici rischi operativi, quali guasti alle apparecchiature, interruzioni di lavoro, condotte illecite di terzi e/o eventi di natura eccezionale, che, qualora si verificassero, potrebbero pregiudicare il corretto funzionamento di detta infrastruttura e costringere le società del Gruppo a sospendere o interrompere la propria attività, ovvero causare ritardi e disguidi nella fornitura dei servizi e nella consegna puntuale dei componenti e delle attrezzature ai propri clienti. Tuttavia, il Gruppo ALA ha di recente implementato un piano di *disaster recovery*, finalizzato a limitare eventuali rischi di interruzione operativa legati e connessi all'eventuale malfunzionamento dei propri sistemi informatici.

Nel febbraio 2021 alcune infrastrutture informatiche del Gruppo ALA hanno subito un attacco informatico che ha comportato l'interruzione temporanea per qualche giorno dei sistemi informatici e dei *server* utilizzati dal Gruppo in alcuni Paesi, nonché, sulla base delle evidenze della Società, la sottrazione di alcuni dati personali di pochi dipendenti e quelli relativi ad un contratto di collaborazione. La Società, anche sulla base

di analisi svolte da esperti informatici terzi a seguito di apposite verifiche ed indagini, ritiene che, in virtù tra l'altro del piano di *disaster recovery* recentemente implementato, i danni derivanti da tale attacco siano stati limitati e non rilevanti, in quanto il sistema operativo e gestionale del Gruppo non ha subito rilevanti malfunzionamenti e non sono stati causati particolari ritardi o interruzioni dell'attività dello stesso. Sebbene la Società ritenga che il proprio sistema informatico sia risultato adeguatamente protetto anche in occasione del suddetto attacco, la stessa ha avviato alcune attività, ancora in corso di finalizzazione, volte a rafforzare ulteriormente la sicurezza ed il monitoraggio dei propri sistemi informatici.

Ove il Gruppo non sia in grado di mantenere e sviluppare – anche in ragione della continua necessità di individuare tempestivamente soluzioni tecnologiche all'avanguardia – un'adeguata struttura di *information technology*, ovvero di adottare misure di sicurezza idonee ed adeguate a proteggere tale infrastruttura, ciò potrebbe comportare un rallentamento o l'interruzione dei servizi prestati dal Gruppo ovvero la sottrazione di dati anche rilevanti, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria nonché sulle prospettive del Gruppo stesso.

#### **4.1.23 Rischi connessi all'implementazione del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001**

*L'Emittente è esposto al rischio di incorrere nella responsabilità amministrativa degli enti prevista dal Decreto Legislativo 231 e nelle eventuali sanzioni previste da detto decreto in ragione di un'eventuale valutazione di inadeguatezza del Modello 231 adottato dall'Emittente ai sensi del richiamato decreto. Il verificarsi di tali circostanze è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento.*

Pur avendo l'Emittente già provveduto ad approvare, nella riunione del consiglio di amministrazione del 24 novembre 2016, il modello organizzativo previsto dal D.lgs. 231/2001 nonché a nominare il relativo organismo di vigilanza, non esiste certezza che il predetto modello – anche in ragione di ritardi nell'esecuzione di controlli e delle ulteriori implementazioni e miglioramenti necessari al fine di conformarlo pienamente alla realtà aziendale ed in considerazione altresì dell'evoluzione organizzativa in corso derivante dallo *status* di società quotata – possa essere considerato adeguato (anche relativamente alla composizione dell'organismo di vigilanza) dall'autorità giudiziaria allo scopo di escludere, o quanto meno di limitare, la responsabilità della Società.

Qualora non fosse riconosciuto, in caso di illecito, l'esonero dalla responsabilità per la Società, è prevista a carico della stessa l'applicazione di una sanzione pecuniaria oltre che, per le ipotesi di maggiore gravità, l'eventuale applicazione di sanzioni interdittive, quali l'interdizione dell'esercizio dell'attività, la sospensione o la revoca di autorizzazioni, licenze o concessioni, il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, l'esclusione da finanziamenti contributi e sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi, con conseguenti possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Per maggiori informazioni in merito al modello 231 approvato dall'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.3.

#### **4.1.24 Rischi relativi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali**

*Il Gruppo è esposto al rischio di distruzione, danneggiamento, perdita, sottrazione, trattamento non autorizzato e divulgazione di dati personali che potrebbero comportare anche l'irrogazione da parte delle autorità competenti di sanzioni a carico dell'Emittente e/o del Gruppo. Il verificarsi di tali circostanze è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento.*

Nello svolgimento della propria attività l'Emittente raccoglie, tratta e conserva dati personali dei propri dipendenti, collaboratori, clienti e fornitori. Al fine di assicurare un trattamento conforme alle prescrizioni normative, il Gruppo ha posto in essere gli adempimenti richiesti dal Codice in materia di protezione dei dati

personali di cui al D.lgs. del 30 giugno 2003, n. 196, come successivamente modificato (“**Codice Privacy**”) e al Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (“**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**” o “**GDPR**”).

Il Gruppo ha adottato un sistema di gestione in ottemperanza alle recenti disposizioni di legge allo scopo di garantire la legittimità dei trattamenti di dati personali e la sicurezza dei dati personali nell’ambito delle attività di trattamento. Tuttavia, l’eventuale mancato rispetto degli obblighi di legge relativi al trattamento dei dati personali nel corso dello svolgimento dell’attività del Gruppo, può esporre lo stesso al rischio che tali dati siano danneggiati o perduti, ovvero sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle consentite e/o per cui i soggetti interessati hanno espresso il loro consenso, anche ad opera di soggetti non autorizzati (sia terzi sia dipendenti del Gruppo). L’eventuale distruzione, danneggiamento o perdita di dati personali, così come la loro sottrazione, il loro trattamento non autorizzato o la loro divulgazione, avrebbero un effetto negativo sull’attività del Gruppo, anche in termini reputazionali, e potrebbero comportare l’irrogazione da parte dell’Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali (“**Autorità Garante**” o “**Garante Privacy**”), o di altra autorità competente, di sanzioni a carico del Gruppo con conseguenti effetti negativi sulla operatività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Con riferimento all’attacco informatico verificatosi nel febbraio 2021, per i cui dettagli si rimanda al precedente Fattore di Rischio 4.1.22 “*Rischi legati al funzionamento dei sistemi informatici*”, la Società ha provveduto prontamente, nel rispetto delle prescrizioni del GDPR, ad effettuare a mezzo PEC la notifica della violazione dei dati personali occorsa all’Autorità Garante e ad informare i dipendenti coinvolti, nonché a denunciare l’evento occorso agli organi di polizia competenti. A seguito di talune richieste di informazioni e chiarimenti, l’Autorità Garante, in data 7 luglio 2021, ha provveduto a comunicare alla Società l’avvenuta archiviazione del procedimento. Tuttavia, non è escluso che, ove emergessero nuove informazioni o vi fossero ulteriori sviluppi connessi al predetto attacco, l’Autorità Garante possa disporre una riapertura del procedimento, all’esito del quale vi è il rischio che la stessa possa irrogare una sanzione amministrativa, il cui ammontare non è determinabile *ex ante*, in quanto soggetto alla valutazione dell’Autorità medesima tenuto conto di diversi elementi previsti dalla normativa, con conseguenti possibili effetti negativi sulla operatività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Ad eccezione di quanto sopra esposto, per quanto a conoscenza dell’Emittente, nel corso dell’ultimo esercizio e sino alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificati eventi di rilievo del tipo sopra descritto. Tuttavia, qualora tali eventi dovessero verificarsi in misura significativa potrebbero causare l’applicazione di ingenti sanzioni amministrative nei confronti del Gruppo e, in specifici casi, sanzioni penali nei confronti degli autori delle condotte illecite configuranti reato, con effetti negativi sulla attività e sulle prospettive dell’Emittente e del Gruppo, nonché sulla loro situazione economica, patrimoniale, finanziaria e reputazionale.

#### **4.1.25 Rischi connessi al rispetto della normativa ambientale e di sicurezza**

*Il Gruppo è esposto al rischio di violare la normativa in materia ambientale e di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro. Il verificarsi di tali circostanze è considerato dall’Emittente di bassa probabilità di accadimento.*

Il Gruppo è soggetto a leggi e regolamenti in materia di tutela ambientale e di sicurezza sui luoghi di lavoro in relazione alle modalità operative di svolgimento della propria attività.

Sebbene la Società ritenga di operare, e che le società del Gruppo operino, nel sostanziale rispetto della normativa ambientale e di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, e che non risultino gravi situazioni di non conformità, non si può escludere che eventuali violazioni ovvero un sistema di prevenzione e protezione e di deleghe gestorie in materia di sicurezza non appropriato alle reali esigenze del Gruppo potrebbero

comportare l'applicazione di sanzioni amministrative significative, di natura monetaria ovvero inibitoria, nei confronti dell'Emittente o del Gruppo o penali nei confronti degli esponenti aziendali e delle figure apicali. In aggiunta non si può escludere che i singoli rischi di cui sopra possano esulare dall'oggetto delle polizze assicurative ad oggi vigenti ovvero che le relative coperture non si rivelino a posteriori sufficienti a coprire gli eventuali danni che possano concretamente manifestarsi di volta in volta esponendo le società del Gruppo oggetto di sinistro al pagamento di una quota parte ovvero dell'intera somma dovuta in relazione allo specifico evento.

Il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere dei conseguenti effetti negativi sull'attività del Gruppo e sulla sua situazione finanziaria, economica e patrimoniale.

#### **4.1.26 Rischi connessi al sistema di *governance* e all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie**

*Pur avendo l'Emittente deciso di adottare in statuto presidi di *governance* tipici delle società quotate a tutela delle minoranze, talune di tali disposizioni statutarie troveranno applicazione solo in via differita. Il verificarsi di tali circostanze è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento.*

La Società ha adottato specifiche modifiche al proprio Statuto che entreranno in vigore con l'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia delle azioni ordinarie dell'Emittente. Tale Statuto, come modificato, prevede, tra l'altro, il meccanismo del voto di lista per la nomina dei membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.

Si rileva che il consiglio di amministrazione dell'Emittente che sarà in carica alla Data di Inizio delle Negoziazioni è stato nominato prima dell'Ammissione stessa e scadrà alla data dell'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021. Pertanto, solo a partire da tale momento troveranno applicazione, *inter alia*, le disposizioni in materia di voto di lista contenute nello Statuto, che prevedono la nomina di un amministratore preso dalla lista di minoranza che ottenga il maggior numero di voti (e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che presentano o votano la lista che risulta prima per numero di voti).

Il collegio sindacale dell'Emittente che entrerà in carica alla Data di Inizio delle Negoziazioni è stato nominato prima dell'Ammissione stessa e scadrà alla data dell'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023. Al pari di quanto sopra esposto per il consiglio di amministrazione, solo a partire da tale momento troveranno applicazione le disposizioni in materia di voto di lista contenute nello Statuto che prevedono la nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente presi dalla lista di minoranza che ottenga il maggior numero di voti (e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti).

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11 del presente Documento di Ammissione.

#### **4.1.27 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime ed elaborazioni interne**

*Il Documento di Ammissione contiene talune stime e dichiarazioni sull'andamento del mercato e sui profili di posizionamento competitivo del Gruppo che si basano anche su elaborazioni effettuate dall'Emittente stesso con il conseguente grado di soggettività e margine di incertezza che ne deriva. Inoltre, il Documento di Ammissione contiene altresì talune stime e previsioni relative a contratti ancora in corso di negoziazione da parte dell'Emittente. Il verificarsi delle circostanze sopra descritte comporterebbe un rischio che potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Il verificarsi di tali circostanze è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento.*

Il Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di preminenza basate su stime sulla dimensione

del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo, valutazioni di mercato elaborate dall'Emittente sulla base della propria esperienza, della specifica conoscenza del settore di appartenenza e dell'elaborazione di dati reperibili sul mercato, nonché talune stime ed elaborazioni previsionali di fatturato relative a taluni contratti ancora in corso di negoziazione da parte dell'Emittente, le quali sono per loro natura soggettive. Tali stime e dichiarazioni si basano, ove disponibili, su dati le cui fonti sono, a seconda del caso, pubbliche ovvero sono consultabili a fronte del pagamento di un corrispettivo e, in mancanza, sulla base di elaborazioni effettuate dall'Emittente stesso con il conseguente grado di soggettività e margine di incertezza che ne deriva. Inoltre, le ipotesi, le stime e dichiarazioni contenute nel Documento di Ammissione (inclusa la stipula di nuovi contratti), sebbene al momento siano ritenute dall'Emittente ragionevoli, potrebbero rivelarsi in futuro errate anche in ragione del verificarsi di fattori e/o circostanze non previste o diverse da quelle considerate che potrebbero incidere sui risultati o le *performance* dell'Emittente e del Gruppo.

Tali dichiarazioni di preminenza e stime potrebbero non essere confermate in futuro anche a causa di rischi noti e ignoti, incertezze ed altri fattori enunciati, fra l'altro, nei presenti fattori di rischio.

Per maggiori informazioni sul mercato e sul posizionamento competitivo dell'Emittente e del Gruppo ALA, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.3.

Per maggiori informazioni sulle stime e previsioni connesse ai contratti in corso di negoziazione, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.5.

#### **4.1.28 Rischi connessi al pegno sulle azioni ALA**

*AIP Italia è esposta al rischio che le n. 500.000 Azioni – pari a circa il 7,11% del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione – concesse in pegno ad Avio Import S.p.A. nell'ambito dell'operazione di acquisto della partecipazione di minoranza in ALA in data 9 ottobre 2019 vengano escusse quale garanzia in caso di mancato adempimento dei propri obblighi di pagamento. In tale evento, oltre ad una potenziale diluizione della partecipazione di maggioranza di AIP Italia vi è il rischio che, ove le azioni fossero vendute sul mercato, vi possa essere un impatto significativo sul corso del titolo ALA e sui prezzi delle Azioni stesse. Il verificarsi di tali circostanze è considerato da AIP Italia di bassa probabilità di accadimento.*

AIP Italia, nell'ambito dell'operazione di acquisizione della partecipazione di minoranza di ALA da Avio Import S.p.A. in data 9 ottobre 2019, ha costituito in pegno a favore di Avio Import una partecipazione di n. 10.000 Azioni (prima del frazionamento avvenuto con assemblea straordinaria dell'Emittente in data 1° febbraio 2021) pari a circa il 14,22% del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione. Parte di tale pegno, per un ammontare pari a n. 5.000 Azioni (n. 500.000 a valle del frazionamento), è stato liberato a seguito del pagamento della prima rata prevista dall'accordo e corrisposta da AIP Italia entro il 31 dicembre 2020. Pertanto, alla Data del Documento di Ammissione, il pegno ricomprende n. 500.000 Azioni dell'Emittente (a valle del predetto frazionamento), pari a circa il 7,11% del capitale sociale alla Data del Documento di Ammissione.

Tale pegno è stato costituito a garanzia degli obblighi di pagamento assunti da AIP Italia ai sensi della predetta operazione di acquisizione e, ai sensi del relativo contratto, sarà liberato al pagamento della seconda rata previsto entro il 31 dicembre 2021.

La possibile escussione del pegno comporta il rischio di una diluizione della partecipazione dell'azionista di maggioranza AIP Italia nonché l'eventuale alienazione sul mercato delle azioni costituite in pegno a favore di Avio Import S.p.A., in seguito alla eventuale escussione della garanzia, potrebbe avere un impatto negativo sul valore di mercato delle Azioni stesse.

#### 4.1.29 Rischi connessi alle coperture assicurative

*Il Gruppo ALA è esposto al rischio che le polizze assicurative stipulate non siano in grado di coprire le perdite e le passività potenziali in cui lo stesso potrebbe incorrere, nonché al rischio di non essere in grado di rinnovare le polizze in essere a termini e condizioni favorevoli. Il verificarsi di tali circostanze è considerato da ALA di bassa probabilità di accadimento.*

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ALA ha sottoscritto diverse polizze assicurative a copertura, tra gli altri, dei rischi derivanti da: **(i)** responsabilità civile verso terzi; **(ii)** responsabilità civile connessa alla distribuzione di prodotti; **(iii)** responsabilità civile personale dei prestatori di lavoro e degli amministratori per danni conseguenti a fatti colposi verificatisi durante lo svolgimento delle proprie mansioni; **(iv)** interruzione o sospensione di attività di terzi; **(v)** c.d. *all risk* (danni derivanti da eventi atmosferici, tumulti popolari, terrorismo, terremoto, etc.); **(vi)** furto e/o incendio; **(vii)** infortuni di dipendenti, dirigenti e consulenti; **(viii)** trasporto e spedizione di merci; **(ix)** responsabilità civile autoveicoli.

Non si può avere certezza che le polizze assicurative sottoscritte da ALA e dal Gruppo ALA risultino sempre sufficienti o adeguate, anche per effetto dell'applicazione di franchigie e massimali, a coprire tutti i rischi cui la stessa potrebbe essere esposta in ragione dell'attività svolta. Pertanto, qualora il Gruppo ALA dovesse subire perdite sostanziali o ricevere richieste di risarcimento e/o indennizzo di notevole entità, la capacità dello stesso di ottenere in futuro una copertura assicurativa a tariffe commercialmente comparabili rispetto a quelle attuali potrebbe essere pregiudicata, con conseguente effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

In aggiunta a quanto precede, il Gruppo ALA potrebbe trovarsi nella situazione di non poter garantire il rinnovo delle polizze assicurative in essere a termini e condizioni favorevoli o comunque di riuscire a rinnovarle senza interruzioni, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

#### 4.1.30 Rischi connessi ai rapporti con i soci e i management locali

*In ragione della sua presenza ed operatività a livello internazionale, anche attraverso joint venture e partecipazioni di minoranza di soggetti terzi, il Gruppo ALA è soggetto al rischio che eventuali situazioni di conflittualità con soci e management locale possano incidere negativamente sull'attività operativa, i risultati economici e la situazione patrimoniale del Gruppo ALA. Il verificarsi di tali circostanze è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento.*

Il Gruppo ALA vanta una presenza internazionale direttamente e tramite società controllate in Italia, Germania, Francia, Regno Unito, USA e Israele (in alcuni casi partecipate da soci e/o gestite da *manager* locali).

Tale modalità di sviluppo all'estero comporta una serie di rischi, tra i quali l'insorgere di eventuali divergenze con detti soci, ovvero con il *management* locale, sull'individuazione e/o il raggiungimento di obiettivi operativi e strategici. Più in generale, il deteriorarsi o l'interruzione dei rapporti con tali soggetti, così come eventuali danni reputazionali a seguito di comportamenti o situazioni contingenti degli stessi, potrebbe determinare degli effetti negativi nei rapporti commerciali con i clienti locali del Gruppo ALA, con conseguenti possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria, nonché sulle prospettive del Gruppo ALA stesso.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 7 del Documento di Ammissione.

#### 4.1.31 Rischi connessi alla concessione in garanzia delle quote di STAG Group Ltd

*L'Emittente è esposta al rischio che la partecipazione detenuta in STAG Group Ltd, concessa in garanzia a*

*Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. (ora Crédit Agricole Italia S.p.A.) a valere sul finanziamento sottoscritto in data 27 maggio 2016, estinto in data 30 giugno 2021, subisca dei ritardi o degli impedimenti nella relativa liberazione. Il verificarsi di tali circostanze è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento.*

A garanzia del pagamento delle somme dovute a favore di Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. (ora Crédit Agricole Italia S.p.A.) ("**Cariparma**") in relazione al finanziamento sottoscritto in data 27 maggio 2016, la cui estinzione è stata perfezionata in data 30 giugno 2021 mediante il rimborso anticipato dell'intero importo dovuto, la Società ha concesso in garanzia il 100% della partecipazione detenuta in STAG Group Ltd, società di diritto inglese oggetto di acquisizione nel 2016 e che a sua volta controlla il 100% delle società ALA UK Ltd e ALA France Sas.

Al riguardo, ad esito dell'estinzione del relativo finanziamento, la liberazione della garanzia concessa da ALA in favore di Cariparma è soggetta ad alcuni adempimenti formali la cui attivazione è demandata all'impulso di Cariparma stessa. Conseguentemente, qualora Cariparma non si facesse parte diligente ovvero intervenissero ritardi nella procedura di liberazione della garanzia o ancora emergessero tematiche formali e/o burocratiche, sussiste il rischio che la quota in STAG Group di titolarità della Società non venga liberata.

#### **4.1.32 Rischi connessi agli indicatori alternativi di performance**

Il Gruppo ALA utilizza gli indicatori alternativi di performance (IAP) al fine di trasmettere in modo più efficace le informazioni sull'andamento della redditività del *business* in cui opera, nonché sulla propria situazione patrimoniale e finanziaria. Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano il *management* della Società nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative.

Con riferimento all'interpretazione di tali IAP si richiama l'attenzione su quanto di seguito esposto:

- gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai Principi Contabili Italiani e, pur essendo derivate dai bilanci consolidati del Gruppo ALA, non sono assoggettati a revisione contabile;
- gli IAP sono determinati sulla base dei dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo medesimo;
- gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (Principi Contabili Italiani);
- gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità, omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento di Ammissione;
- la lettura degli IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dai relativi bilanci consolidati;
- le definizioni degli IAP utilizzati dal Gruppo ALA, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre società e quindi con esse comparabili.

Per maggiori informazioni al riguardo si veda la Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.2.

## **4.2 Fattori di rischio relativi al settore di attività in cui operano l'Emittente ed il Gruppo**

### **4.2.1 Rischi connessi al quadro normativo nei settori di attività del Gruppo**

*Il Gruppo ALA opera in un settore fortemente regolamentato ed è pertanto esposto al rischio di variazioni*

*del quadro normativo di riferimento che potrebbero comportare costi di adeguamento dei siti operativi e/o delle modalità di prestazione dei servizi, l'adozione di standard più severi o, ancora, limitare, anche temporaneamente, l'operatività dell'Emittente e/o del Gruppo. Il verificarsi di tali circostanze è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento.*

Alla luce dell'attività svolta, la Società opera in un contesto estremamente regolamentato ed è soggetta, tra l'altro, alle norme sul controllo dell'esportazione, importazione e transito dei materiali di armamento, alle norme applicabili alle attività in ambito militare e di pubblica sicurezza e alla disciplina applicabile in materia di beni a duplice uso.

Inoltre, con particolare riferimento alle società estere appartenenti al Gruppo ALA, le stesse sono soggette all'applicazione della normativa e della disciplina, anche regolamentare, dei singoli Paesi di appartenenza, nonché ai rapporti con le competenti Autorità di tali Paesi.

Sebbene, alla Data di Ammissione, il Gruppo ALA sia in possesso dei permessi, autorizzazioni e certificazioni richieste per l'esercizio delle proprie attività e non preveda, alla medesima data, il mancato rinnovo di qualcuno di tali permessi, autorizzazioni e/o certificazioni, il mancato ottenimento, la sospensione o la revoca delle necessarie autorizzazioni, il ritardo nel processo autorizzativo in caso di controversie con le autorità competenti o il mancato ottenimento di modifiche delle licenze vigenti che si rendessero necessarie o opportune, potrebbero rallentare o limitare le attività del Gruppo con possibili effetti negativi sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Inoltre, eventuali mutamenti della specifica regolamentazione di settore o l'eventuale introduzione di un quadro normativo maggiormente restrittivo, potrebbe comportare la necessità di sostenere costi impreveduti di adeguamento, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo ALA che, ove non fosse in grado di adeguarsi tempestivamente alle nuove normative, potrebbe essere altresì sottoposto a sanzioni, con effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

In aggiunta, eventuali mutamenti della disciplina normativa o regolamentare in materia di rilascio delle approvazioni, certificazioni e autorizzazioni per la distribuzione dei prodotti e la fornitura di servizi così come l'eventuale richiesta di nuovi e più severi *standard* da parte delle competenti autorità amministrative (con relative modifiche delle procedure, delle informazioni e dei requisiti richiesti per rilascio delle suddette approvazioni, certificazioni e autorizzazioni), potrebbero determinare un mutamento significativo delle modalità e della tempistica di distribuzione, un incremento dei costi da sostenersi da parte di una o più società del Gruppo o, ancora, una limitazione, anche solo temporanea, dell'operatività di una o più società del Gruppo. Inoltre, l'assenza o il ritardo del processo di adeguamento alla normativa applicabile potrebbe comportare sanzioni e/o il mancato rinnovo dei provvedimenti autorizzativi, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo ALA.

Per maggiori informazioni circa il contesto normativo di riferimento in cui opera l'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8 del Documento di Ammissione.

#### **4.2.2 Rischi connessi alla concorrenza**

*Il Gruppo ALA è esposto al rischio della contrazione in particolare del mercato di riferimento nonché al rischio della concorrenza dei grandi operatori del settore così come all'ingresso e/o al consolidamento di nuovi operatori. Il verificarsi di tali circostanze è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento.*

Il mercato in cui opera il Gruppo è caratterizzato dalla presenza di due operatori di rilevanti dimensioni nonché di un numero elevato di piccoli operatori e da una forte concorrenza. Il posizionamento competitivo del Gruppo dipende, pertanto, dalla capacità di mantenere un'adeguata competenza tecnica e gli elevati

*standard* qualitativi dei servizi offerti alla clientela, di sviluppare soluzioni e servizi sempre più avanzati e politiche di prezzo in linea rispetto a quelle proposte dai propri concorrenti.

L'Emittente ritiene che il Gruppo sia in condizioni di attuare tutte le misure necessarie per contrastare efficacemente tale sfida competitiva.

Tuttavia non è possibile escludere con certezza che eventuali politiche di prezzo che dovessero essere praticate dagli altri concorrenti (volte ad offrire condizioni particolarmente vantaggiose rispetto a quelle che l'Emittente sia in grado di attuare) ovvero possibili sviluppi ed innovazioni tecniche (tali da consentire agli altri operatori di fornire servizi a più elevato valore aggiunto) potrebbero determinare il rischio di una compressione della domanda per perdita di clientela, con conseguente impatto negativo sull'attività, sui risultati economici e sulla situazione finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni sul mercato in cui opera il Gruppo ALA e sulla concorrenza si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.3.2.

#### **4.2.3 Rischi connessi all'applicabilità della disciplina c.d. Golden Power**

*Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente, rientrando l'attività dello stesso nel settore di "attività di rilevanza strategica per il sistema di difesa e sicurezza nazionale", è soggetto alla normativa c.d. Golden Power e pertanto taluni atti ed operazioni che lo stesso potrebbe adottare sono considerati soggetti al relativo obbligo di notifica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al correlato potere di veto esercitabile da parte di quest'ultima. Parimenti, gli acquisti di partecipazioni di controllo ovvero di partecipazioni che superino le soglie di rilievo ai sensi della normativa c.d. Golden Power nel capitale sociale dell'Emittente sono soggetti a notifica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al relativo potere di veto. Sussiste pertanto il rischio che l'Emittente possa subire limitazioni nella propria operatività e scelte aziendali e negli investimenti nel relativo capitale sociale da parte degli investitori. Il verificarsi di tali circostanze è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento.*

Alla luce della normativa in essere alla Data del Documento di Ammissione, rientrando l'Emittente nei settori di rilevanza strategica di cui all'art. 1 del D.L. n. 21/2012 (il "D.L. 21/2012") e, più nello specifico, nel settore di "attività di rilevanza strategica per il sistema di difesa e sicurezza nazionale", qualsiasi delibera dell'assemblea o del consiglio di amministrazione dell'Emittente avente ad oggetto la fusione o la scissione della società, il trasferimento all'estero della sede sociale, la modifica dell'oggetto sociale, lo scioglimento della società, la modifica di clausole statutarie eventualmente adottate ai sensi dell'articolo 2351, terzo comma, del codice civile ovvero introdotte ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 1994, n. 474, come da ultimo modificato dall'articolo 3 del Decreto Golden Power, il trasferimento di azienda o di rami di essa in cui siano compresi detti attivi o l'assegnazione degli stessi a titolo di garanzia deve essere notificata, in via preliminare alla sua adozione, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Entro 45 giorni dalla notifica, salvi i casi di sospensione di cui alla normativa applicabile, la Presidenza del Consiglio dei Ministri comunica l'eventuale veto e, nel caso in cui decorrano i predetti termini senza che sia intervenuto un provvedimento di veto, la delibera può essere adottata (c.d. silenzio-assenso). Il potere di veto può essere esercitato anche nella forma di imposizione di specifiche prescrizioni o condizioni ogniqualevolta ciò sia sufficiente ad assicurare la tutela degli interessi essenziali della difesa e della sicurezza nazionale. Le delibere o gli atti adottati in violazione del suddetto potere di veto sono nulli. La Presidenza del Consiglio dei Ministri può altresì ingiungere alla Società e all'eventuale controparte di ripristinare a proprie spese la situazione anteriore. Ai sensi del D.L. 21/2012, a carico di chiunque non osservi le disposizioni in tema di esercizio del potere di veto sono applicabili – salvo che il fatto costituisca reato – sanzioni amministrative pecuniarie fino al doppio del valore dell'operazione, comunque non inferiori all'1% del fatturato cumulato realizzato dalle imprese coinvolte nell'ultimo esercizio per il quale sia stato approvato il bilancio. In data 23 dicembre 2020, la Società ha notificato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'operazione Aumento di Capitale, ed in generale,

l'operazione di ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 21/2012 e in data 29 gennaio 2021, la Società ha ricevuto una comunicazione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri rappresentante la decisione di non esercitare i poteri speciali ai fini dell'operazione in oggetto.

Inoltre, sempre ai sensi dell'art. 1 del D.L. 21/2012, è soggetto all'obbligo di notifica previsto dal Decreto Golden Power l'acquisto di partecipazioni al capitale sociale dell'Emittente da parte di chiunque acquisti Azioni che attribuiscono una quota di diritti di voto o del capitale superiore alla soglia del 3% e sono successivamente notificate le acquisizioni che determinano il superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25% e 50%. A tal fine l'acquirente di una partecipazione superiore alle predette soglie notifica l'acquisizione entro 10 giorni alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, trasmettendo nel contempo le informazioni necessarie, comprensive di descrizione generale del progetto di acquisizione, dell'acquirente e del suo ambito di operatività. La Presidenza del Consiglio dei Ministri potrà, a sua discrezione, procedere all'apposizione di condizioni ovvero ad opporsi all'acquisto. Pertanto, chiunque – ad esclusione Stato italiano, di enti pubblici italiani o di soggetti da questi controllati – acquisti partecipazioni superiori alle soglie suddette, sarà soggetto alla procedura di notifica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai fini dell'eventuale esercizio da parte dello Stato italiano dei propri poteri speciali, che può in determinati casi condurre all'imposizione di condizioni ovvero all'opposizione da parte di quest'ultimo all'acquisizione di partecipazioni sociali nell'Emittente da parte di terzi. Nel caso di mancata notifica da parte dell'investitore in conformità alla normativa in oggetto ovvero di mancato rispetto delle condizioni eventualmente poste dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, saranno sospesi i diritti di voto (o comunque i diritti aventi contenuto diverso da quello patrimoniale) in relazione alle azioni dell'Emittente oggetto di acquisto. In aggiunta, ai sensi del D.L. 21/2012, a carico di chiunque non osservi le disposizioni in tema di esercizio del potere di veto sono applicabili – salvo che il fatto costituisca reato – sanzioni amministrative pecuniarie fino al doppio del valore dell'operazione, comunque non inferiori all'1% del fatturato cumulato realizzato dalle imprese coinvolte nell'ultimo esercizio per il quale sia stato approvato il bilancio. Le decisioni in merito all'eventuale imposizione di condizioni o all'esercizio del potere di opposizione sono assunte dalla Presidenza del Consiglio e comunicate all'acquirente con le modalità e nei termini previsti dal D.L. 21/2012 e dal D.P.R. 35/2014. In particolare, entro 45 giorni dalla notifica, la Presidenza del Consiglio dei Ministri comunica l'eventuale imposizione di condizioni o l'esercizio del potere di opposizione. Fino al decorso del termine per l'imposizione di condizioni o per l'esercizio del potere di opposizione, i diritti di voto e comunque quelli aventi contenuto diverso da quello patrimoniale, legati alle azioni che rappresentano la partecipazione rilevante, sono sospesi.

Alla luce della suddetta normativa sussiste il rischio che l'Emittente possa subire limitazioni nella propria operatività e scelte aziendali nonché negli investimenti nel relativo capitale sociale da parte di investitori con conseguenti possibili impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8 del Documento di Ammissione.

#### **4.2.4 Rischi legati al mantenimento degli *standard* tecnologici e di innovazione**

*Il Gruppo ALA è esposto al rischio connesso al mantenimento degli standard tecnologici e di innovazione connessi alla propria attività. Il verificarsi di tali circostanze è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento.*

Il settore in cui opera il Gruppo è caratterizzato dalla capacità di mantenimento di un costante livello tecnologico e di innovazione nonché un elevato grado qualitativo dei servizi forniti, anche al fine di identificare e anticipare i bisogni dei clienti e degli utilizzatori.

Il Gruppo attua una politica di ricerca e sviluppo finalizzata alla realizzazione di strumenti operativi e tecnologici altamente specialistici e innovativi a supporto dei servizi forniti in grado di seguire i *trend* di

mercato, soprattutto nel settore dei servizi logistici in ambito Aerospace & Defence, caratterizzati da elevata complessità, e di anticipare i propri concorrenti.

Anche se tale strategia di sviluppo si basa su un processo di valutazione continuo di progetti innovativi e su investimenti in tecnologie all'avanguardia, la politica di investimento sulle predette tecnologie potrebbe – per motivi operativi che ricomprendono la diminuita capacità di fornire servizi in linea con le aspettative del mercato – comportare l'impiego di risorse finanziarie non proporzionate ai ricavi futuri del Gruppo, con effetti negativi sull'attività, nonché sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale del Gruppo.

#### **4.2.5 Rischi connessi agli eventuali mutamenti del modello di *business* da parte degli operatori del settore Aerospace & Defence**

*Il Gruppo ALA è esposto al rischio del mutamento di tendenza del modello di business da parte degli operatori del settore Aerospace & Defence anche derivanti da un peggioramento delle condizioni macroeconomiche. Il verificarsi di tali circostanze è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento.*

Il Gruppo ALA concentra la parte prevalente del proprio *business* nella filiera Aerospace & Defence, per la fornitura di servizi di logistica integrata ai principali OEM, MRO e alle principali case costruttrici di veicoli nel settore aerospaziale.

Negli ultimi anni, l'evoluzione del modello industriale adottato dai principali operatori del settore Aerospace & Defence ha favorito la progressiva esternalizzazione dell'attività di approvvigionamento di componenti e attrezzature, oggi prevalentemente non realizzata direttamente da tali soggetti, bensì da fornitori esterni, tra cui le società del Gruppo si collocano, in stretto e costante coordinamento con i propri clienti.

L'attività del Gruppo è quindi influenzata dall'andamento delle variabili che possono incidere sul settore della componentistica Aerospace & Defence, caratterizzata da un'accentuata evoluzione tecnologica, da un'intensa concorrenza, da un andamento tendenzialmente ciclico, da una possibile obsolescenza delle tecniche di produzione e delle apparecchiature utilizzate, nonché da un significativo processo di terziarizzazione della produzione dei sottosistemi e dei loro componenti.

Sino ad oggi, l'Emittente è stato in grado di cogliere con successo le occasioni di sviluppo generate dall'evoluzione dei modelli di organizzazione industriale del settore e di fronteggiare i fattori di rischio sopra evidenziati, sia attuando direttamente una politica di diversificazione relativa ai prodotti e ai servizi offerti, sia indirettamente grazie alle misure e politiche attuate dai propri clienti.

Ciononostante, non è possibile escludere che in futuro, un eventuale andamento negativo del settore di riferimento e, in particolare, della componentistica Aerospace & Defence, ovvero consistenti modifiche del modello organizzativo di produzione e approvvigionamento che dovessero essere adottate dai principali clienti del Gruppo, non producano effetti negativi sull'attività e sui risultati dell'Emittente e del Gruppo.

#### **4.2.6 Rischi connessi al mercato di riferimento**

*Il Gruppo ALA è esposto ai rischi connessi all'andamento del mercato di riferimento e al possibile impatto che la pandemia da COVID-19 in corso ovvero eventuali altri eventi straordinari potrebbero avere sullo stesso. Il verificarsi di tali circostanze è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento.*

Il Gruppo è esposto ai rischi tipici del mercato Aerospace & Defence, tra i quali si evidenziano principalmente quelli concernenti la particolare esposizione dello stesso ad elementi di natura macroeconomica e geopolitica, l'elevato tasso di concorrenza che caratterizza il settore nonché gli alti *standard* tecnologici necessari per mantenere il posizionamento competitivo. Pur avendo il Gruppo ALA recentemente avviato una strategia di espansione del proprio business in settori affini, quali quelli della produzione energetica,

del ferroviario e del navale, il mercato Aerospace & Defence risulta essere il principale mercato di operatività del Gruppo.

Nonostante il mercato abbia mantenuto negli anni passati un andamento in crescita (cfr. si veda la Sezione Prima, Capitolo 6 Paragrafo 6.3.1 del Documento di Ammissione) l'andamento del mercato Aerospace & Defence è significativamente influenzato da elementi esogeni quali, ad esempio, le politiche commerciali e militari degli stati, le decisioni di investimento nel settore da parte dei governi e, in generale, la presenza di eventi eccezionali quali attentati, guerre o crisi finanziarie, che possono condizionare la libera circolazione degli aeromobili commerciali o militari. Il predetto *trend* di crescita del mercato è stato inoltre influenzato dagli effetti della pandemia da COVID-19, che ha comportato la decrescita del traffico aereo sia civile che militare e, di conseguenza, una diminuzione nella domanda di servizi dell'Emittente.

Alla luce di quanto precede, alla Data del Documento di Ammissione non si può escludere che la crescita del mercato rallenti o cessi del tutto ovvero che lo stesso subisca recessioni; similmente, il perdurare o l'acuirsi della pandemia da COVID-19 ovvero il verificarsi di ulteriori eventi di natura straordinaria quali, ad esempio, guerre, attentati terroristici, altre pandemie ovvero situazioni di tensione economica o politica potrebbero comportare una nuova crisi dello stesso, con conseguenti effetti negativi sull'operatività dell'Emittente e del Gruppo e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale degli stessi.

Per maggiori informazioni circa il mercato di riferimento del Gruppo si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 6 Paragrafo 6.3.1 del Documento di Ammissione.

#### **4.2.7 Rischi connessi al quadro macroeconomico**

*Il Gruppo ALA è esposto ai rischi connessi all'attuale e futura congiuntura politico-economica globale ed italiana, aggravata anche dagli effetti del COVID-19, la cui evoluzione è ancora incerta. Non si può, pertanto, escludere che il manifestarsi e/o il perdurare di eventuali fenomeni di recessione economica e/o di instabilità politica nonché eventuali future ripercussioni negative, anche significative, sull'economia globale e/o nazionale (con particolare riferimento ai Paesi principalmente interessati dall'emergenza sanitaria), possano determinare un indebolimento della domanda dei servizi del Gruppo ALA. Il verificarsi di tali circostanze è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento.*

Nel corso dell'ultimo quinquennio, i mercati finanziari sono stati connotati da una volatilità particolarmente marcata che ha avuto pesanti ripercussioni sulle istituzioni bancarie e finanziarie e, più in generale, sull'intera economia. Inoltre, nell'ultimo anno, tale situazione è stata ulteriormente aggravata dalla diffusione a livello globale del virus COVID-19 e delle conseguenti misure adottate dalle autorità dei diversi Paesi interessati per contrastare e limitare la diffusione del virus stesso. Il significativo e diffuso deterioramento delle condizioni di mercato è stato accentuato da una grave e generalizzata difficoltà nell'accesso al credito, sia per i consumatori sia per le imprese, e ha determinato una carenza di liquidità (con conseguente aumento del costo relativo ai finanziamenti) che si è ripercossa sullo sviluppo industriale e sull'occupazione.

Sebbene i governi e le autorità monetarie abbiano risposto a questa situazione con interventi di ampia portata, non è possibile prevedere se e quando l'economia ritornerà ai livelli antecedenti la crisi. Ove tale situazione di marcata debolezza e incertezza dovesse prolungarsi significativamente o aggravarsi nei mercati in cui il Gruppo opera, l'attività, le strategie e le prospettive del Gruppo potrebbero essere negativamente condizionate con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria nonché sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo.

Il verificarsi di eventi relativi a tali rischi nonché significativi mutamenti nel quadro macroeconomico, politico, fiscale o legislativo nei paesi sopramenzionati potrebbero avere un impatto negativo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

### 4.3 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

#### 4.3.1 Rischi connessi alla negoziazione su AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo degli strumenti finanziari dell'Emittente

Le Azioni dell'Emittente non saranno quotate su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiati su AIM Italia, non è possibile escludere che non si formi o non si mantenga un mercato attivo per le Azioni che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente e dall'ammontare degli stessi, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito dell'Ammissione, il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe essere volatile e fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente (tra cui un'eventuale vendita di un numero considerevole di azioni da parte degli azionisti che hanno assunto un impegno temporaneo a non alienare le Azioni, alla scadenza del termine di efficacia dei suddetti impegni ovvero di azionisti significativi che non abbiano assunto un tale impegno), e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi della Società e del Gruppo ovvero essere inferiore al prezzo di sottoscrizione e/o acquisto in sede di Offerta.

Un investimento in strumenti finanziari negoziati su AIM Italia può quindi implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato.

Con riferimento alla particolarità del mercato AIM Italia si segnala che *(i)* alla Data del Documento di Ammissione solo un numero limitato di società risultano essere state ammesse alla negoziazione sul mercato AIM Italia; *(ii)* la normativa sulle offerte pubbliche di acquisto e scambio previste dal Testo Unico non è applicabile alle società che sono ammesse sull'AIM Italia se non sulla base di previsioni statutarie da adottarsi su base volontaria il cui funzionamento, alla Data del Documento di Ammissione, non è stato ancora compiutamente testato, *(iii)* CONSOB e Borsa Italiana non hanno esaminato o approvato il Documento di Ammissione. Deve inoltre essere tenuto in considerazione che AIM Italia non è un mercato regolamentato e che alle società ammesse su AIM Italia non si applicano altresì le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato e in particolare le regole sulla *corporate governance* previste dal Testo Unico, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali per esempio le regole adottate su base volontaria e le norme applicabili agli emittenti di strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante previste dal Testo Unico della Finanza, ove ricorrano i presupposti di legge.

#### 4.3.2 Rischi connessi alla difficile contendibilità dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società è controllata di diritto da AIP Italia, che detiene una partecipazione pari al 100% del capitale sociale.

In caso di integrale sottoscrizione del predetto Aumento di Capitale AIP Italia vedrà la propria partecipazione diluita in misura pari al 22,15% circa. Inoltre, in caso di integrale esercizio da parte dell'Azionista Venditore della Facoltà di Incremento, AIP Italia vedrà partecipazione diluita in misura pari al 24,92% circa.

Infine, nel caso in cui, oltre all'integrale sottoscrizione del predetto Aumento di Capitale e all'esercizio della Facoltà di Incremento, venisse esercitata integralmente l'Opzione Greenshoe da parte dei Joint Global Coordinator, AIP Italia vedrà la propria partecipazione diluita in misura pari al 27,68% circa.

Pertanto, tenuto conto che AIP Italia potrà esercitare il controllo di diritto dell'Emittente, esso potrà avere un ruolo determinante nell'adozione delle delibere assembleari, quali, ad esempio, l'approvazione del bilancio di esercizio, la distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, le modifiche del capitale sociale e le eventuali modifiche statutarie.

Si segnala altresì che, per effetto del settore di operatività dell'Emittente, lo stesso è soggetto alla normativa prevista dal D.L. n. 21/2012 in materia di c.d. *golden power* per effetto della quale è riconosciuto al Consiglio dei Ministri il potere, tra l'altro, di impedire o limitare l'assunzione di qualsiasi delibera dell'assemblea o del consiglio di amministrazione dell'Emittente che abbia per effetto un cambio di controllo in capo allo stesso ovvero di limitare la possibilità di acquisizione di partecipazioni oltre determinate soglie da parte di specifici investitori. L'applicazione di tali previsioni limita ulteriormente la contendibilità della Società. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8 del Documento di Ammissione.

Per maggiori informazioni sulle ipotesi di diluizione si veda la Sezione Prima, Capitolo 13.

#### **4.3.3 Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente**

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- entro sei mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza del Nomad, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno sei mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

Nel caso in cui fosse disposta la revoca dalla negoziazione delle Azioni, l'investitore sarebbe titolare di Azioni non negoziate e pertanto di difficile liquidabilità.

#### **4.3.4 Rischi connessi agli impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni della Società**

L'azionista dell'Emittente AIP Italia ha assunto nei confronti dei Joint Global Coordinator un apposito impegno di *lock-up*, per i 12 mesi successivi all'inizio delle negoziazioni delle Azioni, avente ad oggetto il 100% delle Azioni dallo stesso detenute al netto di delle Azioni effettivamente cedute a seguito dell'esercizio della Facoltà di Incremento, delle Azioni funzionali all'eventuale esercizio dell'Opzione di Over Allotment e dell'Opzione Greenshoe nonché agli eventuali accordi con l'operatore specialista della Società.

Inoltre, AIP Italia e l'Emittente, il quale ha assunto un impegno di *lock-up* per i 12 mesi successivi all'inizio delle negoziazioni avente ad oggetto eventuali Azioni dallo stesso acquistate in tale periodo, si sono altresì impegnati nei confronti dei Joint Global Coordinator, per i 12 mesi successivi all'inizio delle negoziazioni delle Azioni, a non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale (salvo alcune specifiche eccezioni) o di emissione di obbligazioni convertibili, *warrant* ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in o scambiare Azioni.

Infine, nell'ambito dell'Accordo di Investimento sottoscritto tra l'Emittente e Smart Capital S.p.A. e Palladio Holding S.p.A. (gli "Investitori") in data 24 e 29 giugno 2021, gli Investitori si sono altresì impegnati, entro la Data di Inizio delle Negoziazioni, a sottoscrivere un accordo di *lock-up* della durata di 12 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni sulle Azioni dagli stessi detenute alla medesima data in favore dei Joint Global Coordinator e del Nomad (per maggiori informazioni sull'Accordo di Investimento, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.3.1).

Alla scadenza dei suddetti impegni di *lock-up*, non vi è alcuna garanzia i predetti soggetti non procedano alla vendita delle proprie Azioni con conseguente potenziale impatto negativo sull'andamento del prezzo delle Azioni stesse. In aggiunta, in considerazione dell'assenza di qualsiasi vincolo di *lock-up* in capo a taluni partecipanti all'Offerta (anche per importi consistenti), non si può escludere che successivamente all'inizio delle negoziazioni si possa assistere all'immissione sul mercato di un volume consistente di Azioni,

con conseguenti potenziali oscillazioni negative del titolo.

Per maggiori informazioni sugli impegni di *lock-up* assunti da AIP Italia e dall'Emittente si veda Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4.

#### 4.3.5 Rischi connessi ai conflitti di interesse dei *Joint Global Coordinator* e del *Nomad*

Equita SIM, che ricopre il ruolo di Nominated Adviser ai sensi del Regolamento Nomad per l'ammissione alla negoziazione delle Azioni su AIM Italia, potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, in quanto nel normale esercizio delle proprie attività, potrebbe prestare in futuro servizi di *advisory, investment banking e/o corporate finance* in via continuativa a favore dell'Emittente e/o dell'Azionista Venditore e/o dei rispettivi azionisti e/o delle rispettive partecipate e/o di altre parti direttamente o indirettamente coinvolte nell'Offerta (e/o nelle diverse fasi della negoziazione ed esecuzione della stessa), a fronte dei quali percepirebbe delle commissioni.

Equita SIM ricopre inoltre il ruolo di *Joint Global Coordinator* e *Joint Bookrunner* per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni e, pertanto, si trova in una situazione di conflitto di interessi in quanto percepirà commissioni in relazione al suddetto ruolo assunto nell'ambito del Collocamento Istituzionale.

Intesa Sanpaolo, società appartenente al gruppo bancario Intesa Sanpaolo ("Gruppo ISP"), ricopre il ruolo di *Joint Global Coordinator, Joint Bookrunner* e *Specialist* e si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto effettuerà il collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta e percepirà commissioni e compensi in relazione al predetto ruolo.

Inoltre, si segnala che il Gruppo ISP, alla Data del Documento di Ammissione, ha in essere taluni rapporti creditizi con l'Emittente.

In aggiunta, Intesa Sanpaolo e/o una delle società del Gruppo ISP potrebbero prestare in futuro servizi di *lending, consulenza* e di *investment banking*, anche in via continuativa, a favore dell'Emittente, a fronte dei quali potrebbero percepire commissioni.

BPER Banca ricopre il ruolo di *Joint Global Coordinator* e *Joint Bookrunner* e si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto effettuerà il collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta e percepirà commissioni e compensi in relazione al predetto ruolo. Inoltre, BPER Banca, nel normale esercizio delle proprie attività, ha prestato, presta e potrebbe prestare in futuro a fronte di commissioni e onorari, servizi di *lending, advisory* e *investment banking*, anche in via continuativa, a favore dell'Emittente (tra cui si segnala un contratto di *corporate broking* in essere), del Gruppo e/o del Socio Venditore.

#### 4.3.6 Rischi connessi all'attività di stabilizzazione

Intesa Sanpaolo, Equita SIM e BPER Banca, in qualità di *Joint Global Coordinator*, a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni Ordinarie dell'Emittente e fino ai 30 giorni successivi a tale data, potranno effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente, anche a seguito della concessione, rispettivamente, da parte AIP Italia dell'Opzione di Over Allotment e dell'Opzione Greenshoe ai *Joint Global Coordinator* stessi.

Tale attività di stabilizzazione potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore rispetto a quello che verrebbe altrimenti a prodursi in mancanza di stabilizzazione. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Per maggiori informazioni sulle opzioni concesse ai *Joint Global Coordinator*, si veda la Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1 del Documento di Ammissione.

#### **4.3.7 Rischi connessi alle particolari caratteristiche dell'investimento in Azioni**

L'investimento in Azioni è da considerarsi un investimento destinato ad un investitore esperto, consapevole delle caratteristiche dei mercati finanziari e soprattutto della tipologia di attività dell'Emittente, caratterizzata da particolari rischi di natura imprenditoriale.

Il profilo di rischio di detto investimento, pertanto, non può considerarsi in linea con quello tipico dei risparmiatori orientati a investimenti a basso rischio.

## **5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE**

### **5.1 Denominazione sociale dell'emittente**

La denominazione legale dell'Emittente è "A.L.A società per azioni" o, in forma abbreviata, "A.L.A. S.p.A."

### **5.2 Luogo e numero di registrazione dell'emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)**

L'Emittente è iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Napoli con codice fiscale e numero di iscrizione 06239191213, R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) di Napoli n. 803780.

Il codice identificativo del soggetto giuridico (LEI) dell'Emittente è: 8156005A8BEEF2373593.

### **5.3 Data di costituzione e durata dell'emittente, ad eccezione del caso in cui la durata sia indeterminata**

L'Emittente è una "società per azioni" ed è stata costituita in Italia, quale società a responsabilità limitata in data 9 gennaio 2009 con l'originaria denominazione sociale di "A.L.A. S.r.l."

Successivamente, con deliberazione in data 7 luglio 2010, nel contesto della riorganizzazione societaria che ha portato all'integrazione di "Avio Import S.p.A." e "A.I.P. Italia S.p.A." (per maggiori informazioni in merito si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4) l'assemblea della Società ha convenuto di procedere alla trasformazione della Società e di mutare la denominazione sociale in "A.L.A. S.p.A."

Per maggiori informazioni sull'evoluzione del capitale sociale si veda la Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1.

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto Sociale, la durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata una o più volte con deliberazione dell'assemblea dei soci.

### **5.4 Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale**

L'Emittente è costituita in Italia sotto forma di "società per azioni" e opera in base alla legislazione italiana.

La Società ha sede legale ed operativa in Napoli, viale John Fitzgerald Kennedy n. 54, (numero di telefono +39 0813036311).

Il sito *internet* dell'Emittente (ove pure sono pubblicate le informazioni ed i documenti di volta in volta richiamati dal presente Documento di Ammissione) è: [www.alacorporation.com](http://www.alacorporation.com). Sul sito *internet* dell'Emittente sono e saranno pubblicate informazioni e documenti non inclusi nel presente Documento di Ammissione.

## 6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

### 6.1 Principali attività

#### 6.1.1 Introduzione

L'Emittente è la *holding* operativa del Gruppo ALA, uno tra gli operatori *leader* a livello globale<sup>1</sup> attivi nel settore dei servizi di logistica integrata e di distribuzione di prodotti e componentistica destinati all'uso, in particolare, nel campo aeronautico e aerospaziale, sia in ambito civile che nel settore della difesa (*"Aerospace & Defence"*). Il Gruppo fornisce altresì servizi di distribuzione nonché servizi di logistica integrata per prodotti destinati all'uso in altri settori, quali la produzione energetica, il ferroviario, l'*oil & gas*, il navale e l'industria generica.

In particolare, il Gruppo fornisce ai propri clienti servizi di logistica integrata e distribuzione di componentistica meccanica ed elettronica di varia natura destinata alla produzione di, e all'installazione su, velivoli (civili e militari), macchinari e impianti nonché alla manutenzione degli stessi e di attrezzature (es. materiali di lavorazione e di sicurezza, ivi inclusi i dispositivi di protezione individuale (DPI)) utilizzate dal personale operativo sulle linee di produzione e nelle attività manutentive connesse.

ALA è stata una delle prime realtà italiane ad offrire un servizio di distribuzione e di esternalizzazione della gestione della fase di approvvigionamento e gestione logistica con specifico *focus* sull'industria aerospaziale, collaborando con le principali aziende nazionali operanti nel settore. Dall'attività di Franco Scannapieco, che già dai primi anni '80 assumeva rappresentanze nel settore aeronautico, sono state create due aziende operative nel medesimo settore, AVIO Import S.p.A. e AIP Italia S.p.A., a seguito della cui integrazione, tra il 2009 e il 2010, è stata adottata l'attuale denominazione *"A.L.A. S.p.A."* (*Advanced Logistics for Aerospace*) che rappresenta il principale gruppo italiano di logistica integrata operativo nel settore aerospaziale.

Successivamente alla predetta integrazione, ALA ha avviato un processo di espansione internazionale, attraverso operazioni di acquisizione mirate, quali AeroLyusa (2010) e Westbury (2012) negli Stati Uniti, il gruppo anglo-francese STAG (2016) e, recentemente, Industrio GmbH in Germania (2020), nonché attraverso la costituzione di *joint-venture* con *partner* strategici come in Israele (2018).

Nel corso degli anni ALA, anche attraverso le 8 società dalla stessa (direttamente o indirettamente) controllate, ha conseguentemente ampliato la propria presenza territoriale in diversi Paesi e continenti ed i propri ambiti di competenza, divenendo uno dei principali operatori internazionali<sup>2</sup> nel settore in cui opera. Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ALA è presente direttamente negli Stati Uniti, in Inghilterra, Francia, Germania e Israele.

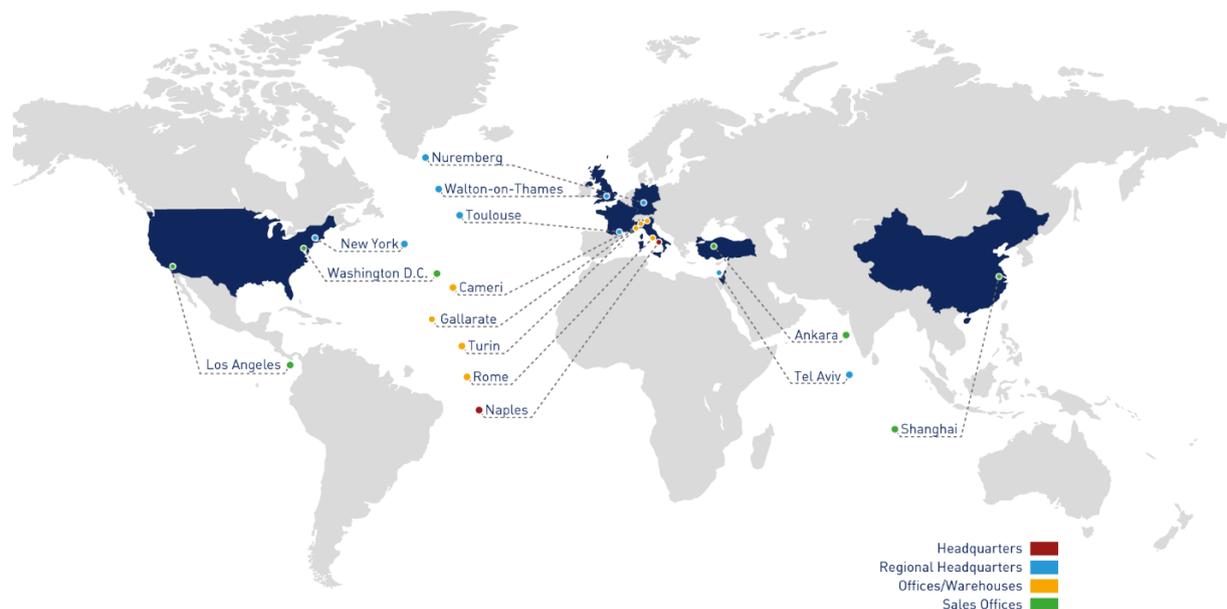
Recentemente, il Gruppo ALA ha avviato una strategia di diversificazione del proprio *business*, mediante l'ingresso in settori adiacenti a quello dell'*Aerospace & Defence*, quali la produzione energetica, il ferroviario, l'*oil & gas*, il navale e l'industria generica, grazie alla scalabilità del proprio modello operativo.

Di seguito si riporta in modalità sinottica i Paesi in cui il Gruppo ALA è presente alla Data del Documento di Ammissione.

---

<sup>1</sup> Fonte: AeroDynamic Advisory *"Consumables Distribution Assessment"* (October 2020).

<sup>2</sup> Fonte: AeroDynamic Advisory *"Consumables Distribution Assessment"* (October 2020).



I clienti del Gruppo ALA includono alcuni tra i principali operatori nazionali e internazionali nel settore *Aerospace&Defence*, quali società attive nella progettazione e produzione (*Original Equipment Manufacturers* (OEM)) di velivoli e componentistica in ambito aeronautico e aerospaziale, e operatori *Maintenance, Repair and Overhaul* (MRO) (alla Data del Documento di Ammissione, principalmente nell'ambito della difesa) (per maggiori informazioni sui principali operatori del settore *Aerospace & Defence* si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 Paragrafo 6.3.1). Il Gruppo ALA è entrato nel mercato MRO a partire dall'esercizio al 2020 ed è ritenuta in forte crescita, trainata da velivoli militari *fighters* e Cargo. Con riferimento ai settori diversi dall'*Aerospace & Defence*, il Gruppo annovera tra i propri clienti primarie società multinazionali operanti nei settori ferroviario, della produzione energetica e navale.

Inoltre, il Gruppo ALA vanta rapporti consolidati con oltre 1.300 fornitori in tutto il mondo, fattore distintivo che permette di offrire ai propri clienti un'ampia varietà e disponibilità di componenti ed attrezzature.

Nello svolgimento delle proprie attività, il Gruppo ALA si caratterizza per operare attraverso un'innovativa unione sinergica tra le elevate competenze tecniche, la profonda conoscenza del settore di appartenenza, la vicinanza dei magazzini di stoccaggio rispetto ai siti produttivi dei principali clienti e l'alto livello di specializzazione del proprio personale, con conseguente capacità di fornire ai propri clienti un servizio ad elevato valore aggiunto e di rilevanza strategica calibrato sulle esigenze specifiche degli stessi.

La fornitura dei servizi di logistica integrata – la quale consiste nella fornitura di tutti i servizi connessi alla *supply chain management* e all'approvvigionamento di materiale per conto dei propri clienti – e di distribuzione dei prodotti e delle attrezzature viene effettuata dal Gruppo avvalendosi di un sistema interno di gestione, *planning* e *reporting* moderno ed efficiente, supportato da applicativi e sistemi informatici di *business intelligence* all'avanguardia che assistono il personale del Gruppo nella gestione delle attività. Tale sistema fa leva su algoritmi sviluppati internamente e basati su dati proprietari sulle vendite raccolti in decenni di attività, alla base dell'abilità predittiva e di pianificazione acquisti. Inoltre, il Gruppo presidia l'intero processo della catena della fornitura per ciascuna *business unit* – compresa la maggior parte della fase di consegna attraverso una flotta di veicoli in disponibilità – con conseguente capacità di mantenere elevati *standard* qualitativi e di puntualità nella fornitura dei servizi e con un efficace controllo sull'operatività e delle fonti di costo e di ricavo.

Al riguardo, il Gruppo ALA ha una consolidata tradizione di innovazione di processi e servizi che nel tempo

è stata in grado di coniugare il *know-how* del settore aeronautico ed aerospaziale (in Italia e all'estero) con l'esperienza nel fornire soluzioni ad elevato valore aggiunto per i propri clienti. In particolare, il Gruppo è impegnato nell'attività di ricerca e sviluppo di nuove tecnologie e/o funzionalità finalizzate a migliorare e ottimizzare le proprie capacità operative e a rafforzare i rapporti con i propri clienti. Infatti, il *management* dell'Emittente ritiene che lo sviluppo tecnologico e l'implementazione di nuove funzionalità a servizio dei propri clienti sia uno dei fattori chiave di successo del mercato in cui lo stesso opera. Nel dettaglio, il Gruppo ALA ha in corso di sviluppo ed implementazione delle applicazioni di Industry 4.0 e di realtà aumentata nei processi di logistica, il cui completamento è atteso entro il termine dell'esercizio 2021 e che porteranno ad un'ulteriore integrazione dei processi con i principali clienti e ad un'ulteriore fidelizzazione degli stessi.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha la disponibilità, oltre che della sede principale sita in Napoli, in via John Fitzgerald Kennedy n. 54, di 8 siti operativi composti da uffici e magazzini, di cui 3 in Italia e 5 all'estero (Stati Uniti, Regno Unito, Francia, Germania e Israele). Inoltre, a supporto della rete commerciale del Gruppo, oltre a diverse sedi commerciali (tra le principali Gallarate in Italia e Garden Grove in California Stati Uniti) lo stesso ha provveduto a costituire 3 uffici di rappresentanza in paesi strategici, quali Turchia, Stati Uniti e Cina.

Alla data del 31 dicembre 2018, 2019 e 2020, il Valore della Produzione consolidato di Gruppo è stato pari, rispettivamente, ad Euro 118,8 milioni, Euro 135,8 milioni ed Euro 136,8 milioni.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ALA impiega complessivamente n. 247 dipendenti.

Il modello di *business* del Gruppo prevede che lo stesso presidi 2 differenti aree di *business* (le "**Business Unit**") ciascuna caratterizzata da propri processi e fasi della catena del valore, quali:

- fornitura di servizi di logistica integrata: gestione in *outsourcing*, per grandi gruppi multinazionali italiani e stranieri, di tutta la fase di *supply chain management* con riferimento all'approvvigionamento, al controllo qualità, alla gestione in magazzino e al trasporto sulle linee produttive di componentistica e attrezzature ("**Service Provider**");
- attività di distribuzione di componenti e attrezzature: gestione e distribuzione ai principali operatori dell'industria Aerospace & Defence e ad altri settori, quali produzione energetica, ferroviario e navale di un'ampia gamma di prodotti (con le più alte qualifiche OEM e MRO) e, in particolare, componenti e prodotti utilizzati per costruire e mantenere motori, cellule (*i.e.* fusoliere e strutture portanti), apparecchiature, sistemi e interni delle cabine di velivoli commerciali e militari, strutture e altri impianti e macchinari ("**Stocking Distribution**").

La seguente tabella illustra la ripartizione del Valore della Produzione di Gruppo in base alle due predette *Business Unit* al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020 (dati in milioni di Euro):

<b>Business Unit</b>	VdP al 31 dicembre 2018	VdP al 31 dicembre 2018 (%)	VdP al 31 dicembre 2019	VdP al 31 dicembre 2019 (%)	VdP al 31 dicembre 2020	VdP al 31 dicembre 2020 (%)
Service Provider	88,7	75%	98,6	73%	79,7	58%
Stocking Distribution	30,1	25%	37,1	27%	57,1	42%
<b>Totale</b>	<b>118,8</b>	<b>100%</b>	<b>135,7</b>	<b>100%</b>	<b>136,8</b>	<b>100%</b>

La seguente tabella illustra la ripartizione del Valore della Produzione consolidato di Gruppo in base alle diverse aree geografiche di operatività diretta del Gruppo, ovvero Italia, Regno Unito, Stati Uniti, Francia, Israele e Germania, al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020 (dati in milioni di

Euro):

Area geografica	VdP al 31 dicembre 2018	VdP al 31 dicembre 2018 (%)	VdP al 31 dicembre 2019	VdP al 31 dicembre 2019 (%)	VdP al 31 dicembre 2020	VdP al 31 dicembre 2020 (%)
Italia	81	68%	94,2	69%	90,3	66%
Regno Unito	11,9	10%	14,5	11%	23,1	17%
Stati Uniti	13,4	11%	12,8	9%	12,2	9%
Francia	12,5	11%	11,9	9%	6,8	5%
Israele	--	--	2,3	2%	3,0	2%
Germania	--	--	--	--	1,4	1%
<b>Totale</b>	<b>118,8</b>	<b>100%</b>	<b>135,7</b>	<b>100%</b>	<b>136,8</b>	<b>100%</b>

La seguente tabella illustra la ripartizione del Valore della Produzione consolidato di Gruppo nelle aree civile e militare per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020 (dati in milioni di Euro):

Area	VdP al 31 dicembre 2018	VdP al 31 dicembre 2018 (%)	VdP al 31 dicembre 2019	VdP al 31 dicembre 2019 (%)	VdP al 31 dicembre 2020	VdP al 31 dicembre 2020 (%)
Civile	71,9	60,5%	77,9	57,4%	58,8	43,0%
Militare	46,9	39,5%	57,8	42,6%	78,0	57,0%
<b>Totale</b>	<b>118,8</b>	<b>100%</b>	<b>135,7</b>	<b>100%</b>	<b>136,8</b>	<b>100%</b>

## 6.1.2 L'operatività del Gruppo ALA e il modello di *business* dell'Emittente

### 6.1.2.1 Le attività del Gruppo ALA

Il Gruppo ALA opera a livello globale nel settore della logistica integrata, offrendo servizi di *supply chain management* ("**SCM**") in *outsourcing* ad aziende attive principalmente nel settore Aerospace & Defence nonché fornendo servizi di distribuzione con riferimento a componenti e attrezzature.

In particolare, alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo è prevalentemente attivo e presta i propri servizi nel settore della difesa con riferimento agli aerei da combattimento ("*fighters*"), ai velivoli militari da trasporto ("*military cargo*") e, in misura minore, ai velivoli per l'addestramento ("*trainers*") e agli elicotteri militari ("*military helicopters*"). Con riferimento invece al settore civile, alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo è prevalentemente attivo nel segmento dei velivoli a fusoliera stretta ("*narrow-body aircraft*"), dei c.d. "*regional jets*" e dei velivoli ad elica ("*turboprop aircraft*") mentre è solo marginalmente attiva nel segmento dei c.d. "*wide-body aircraft*" (ovvero i velivoli a fusoliera larga). Il Gruppo si occupa in particolare di gestire, tanto con riferimento ai servizi di SCM quanto alla distribuzione, tra gli altri, componentistica e prodotti aeronautici dotati di elevate qualifiche OEM e MRO (quali, viti ed elementi di fissaggio, cuscinetti, sistemi elettrici, parti a disegno, sistemi e apparecchiature, guarnizioni, materie prime, parti grezze, equipaggiamenti e pezzi di ricambio) e attrezzatura (di lavorazione e di sicurezza, utensili da taglio e foratura, materiali ausiliari di produzione, mascherine e DPI in genere, ecc.). I prodotti gestiti dal Gruppo ALA hanno caratteristiche peculiari e sono soggetti a regolamentazioni e certificazioni qualitative stringenti, dovute in particolare all'elevato grado di complessità del settore Aerospace & Defence in cui il

Gruppo opera prevalentemente.

Inoltre, negli ultimi anni il Gruppo ALA ha avviato altresì una strategia di diversificazione dei propri servizi anche a settori affini a quello Areospace & Defence, quali la produzione energetica, il ferroviario, l'*oil & gas*, il navale e l'industria generica.

L'esperienza di ALA nel campo aerospaziale nonché i rapporti consolidati del Gruppo con oltre 1300 fornitori, permettono alla stessa di fornire una serie di servizi ad alto valore aggiunto funzionali all'acquisto, gestione, movimentazione, stoccaggio e consegna alle linee di produzione secondo le necessità dei clienti, di un'elevata quantità di prodotti. Tale capacità ha permesso negli anni al Gruppo ALA di affermarsi come operatore di riferimento e consolidato nella gestione in *outsourcing* delle attività di logistica integrata per molti operatori di primario *standing* attivi principalmente nel settore Aerospace & Defence.

Le attività del Gruppo spaziano quindi dalla più tradizionale distribuzione e fornitura di componentistica e attrezzature alla fornitura di servizi innovativi quali la fornitura di servizi di gestione e presidio di tutta la fase di *supply chain management*, con riferimento ai prodotti trattati, di primarie aziende operanti principalmente nel settore Aerospace & Defence nonché in diversi settori affini quali la produzione energetica, il ferroviario e il navale.

La gestione delle forniture nel settore Aerospace & Defence risulta per i produttori di velivoli un'attività particolarmente critica nonché *time e labor consuming*, in quanto la regolamentazione di settore è stata una delle prime a richiedere la tracciabilità di ogni singolo componente, dal costruttore all'utilizzatore finale. Il Gruppo ha una consolidata tradizione di innovazione di servizi di logistica integrata che nel tempo è stata in grado di coniugare il *know-how* del settore aerospaziale (in Italia ed all'estero) con l'esperienza nel fornire soluzioni ad elevato valore aggiunto per i propri clienti, permettendo al Gruppo di diventare negli anni uno dei principali operatori a livello mondiale nel settore di appartenenza.

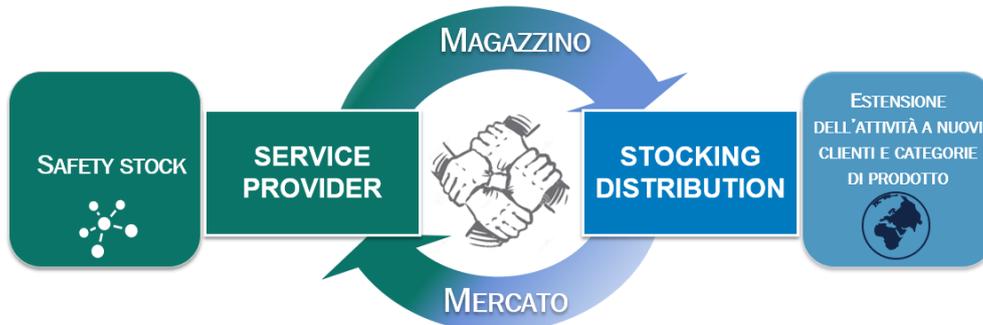
Il modello commerciale del Gruppo prevede, a livello internazionale, l'integrazione verticale dei processi di SCM, gestiti interamente in *insourcing*, fatta esclusione per le spedizioni dai fornitori ai magazzini (gestito da grandi spedizionieri come DHL e FedEx), facendo leva sulla presenza *in loco* nei territori di riferimento, tramite controllate dirette. Tale modalità di fornitura dei servizi nelle diverse aree geografiche permette al Gruppo di conservare la combinazione di specializzazione settoriale e di cultura multinazionale offrendo i propri servizi con i medesimi *standard* qualitativi e tenendo altresì in considerazione le peculiarità di ciascun Paese.

Il Gruppo persegue la propria attività caratteristica operando tramite le seguenti due *Business Unit*:

- *Service Provider*; e
- *Stocking Distribution*.

A giudizio del *management* dell'Emittente, le attività delle due diverse Business Unit risultano in stretta sinergia tra loro. Infatti, l'attività afferente all'area di *business Stocking Distribution* è complementare l'area di *business Service Provider*, in quanto permette di identificare e sviluppare nuovi clienti a cui vengono forniti servizi di vendita e distribuzione di prodotti, componenti e attrezzature, i quali, considerata altresì l'elevata qualità dei servizi forniti dal Gruppo ALA, possono verificare l'operatività del Gruppo ed evolvere nel tempo il rapporto da distribuzione verso la fornitura di servizi di logistica integrata, con conseguente fidelizzazione del cliente e consolidamento dei rapporti con lo stesso, attraverso la sottoscrizione di contratti di lunga durata (tipicamente dai tre ai cinque anni).

- **MAGAZZINI CONDIVISI:** SERVONO ENTRAMBE LE BUSINESS UNIT
- **SAFETY STOCK** TIPICHE PER L'AREA DI BUSINESS SERVICE PROVIDER POSSONO ESSERE UTILIZZATE ANCHE PER LA DISTRIBUZIONE



- **FORNITORI:** NETWORK GLOBALE CONDIVISO
- **RAPPORTI CON LA CLIENTELA:** I RAPPORTI NEL TEMPO POSSONO EVOLVERE DA DISTRIBUZIONE A SERVICE PROVIDER

Inoltre, le due aree di *business* presentano notevoli sinergie, in termini di organizzazione e costi, con riferimento alla pianificazione degli acquisti, al controllo di qualità, alla gestione dei magazzini, alla gestione delle scorte di magazzino e allo smaltimento di eventuali rimanenze di magazzino di prodotti, componenti e attrezzature e alla gestione della relazione con i clienti.

Con particolare riferimento alla fase di controllo qualità, il Gruppo ALA è in possesso, nelle differenti giurisdizioni in cui lo stesso opera, di specifiche certificazioni, generali e specifiche per il settore aerospaziale, che gli permettono di porre in essere, su indicazione del cliente, le verifiche qualitative dei componenti e delle attrezzature trattate. Più nel dettaglio, oltre alla certificazione ISO 9001:2015, il Gruppo è in possesso delle certificazioni: *(i)* AS9120:2018 in Italia, Francia, Stati Uniti e Israele, *(ii)* AS9100:2016 negli Stati Uniti; e *(iii)* EN9120:2016 nel Regno Unito e Germania. Inoltre, ALA è in possesso della certificazione ISO 14001:2015, relativa al sistema di gestione ambientale interno, e A.L.A. North America Inc. è in possesso della certificazione ISO/IEC 27001:2013, relativa alla sicurezza delle informazioni aziendali.

#### 6.1.2.1.1 *Service Provider*

La *Business Unit Service Provider* è la divisione che rappresenta al 31 dicembre 2020 circa il 58% del Valore della Produzione consolidato di Gruppo (circa il 73% al 31 dicembre 2019), nonché l'attività caratterizzata dalla maggiore complessità di servizio e fidelizzazione del cliente, anche grazie a contratti a medio termine tipicamente con durata dai tre ai cinque anni. Inoltre, l'elevato valore aggiunto dei servizi forniti (tra cui un *total inventory management*), e la stretta collaborazione tra il Gruppo e i propri clienti, che prevede, tra l'altro, la condivisione con gli uffici acquisti dei flussi informativi a livello di ERP e con l'ausilio di interfacce (*Electronic Data Interchange – EDI*) sviluppate *ad hoc*, oltre che a centri di stoccaggio in loco (c.d. *Forward Stocking Locations – FSL*), facilitano l'istaurazione di *partnership* di lungo termine per lo svolgimento di tali attività.

In particolare, negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2019 e 2020, l'incidenza della *Business Unit Service Provider* sul Valore della Produzione consolidato di Gruppo è stata pari, rispettivamente, al 75%, al 73% e al 58%.

Come anticipato, le attività svolte consistono in un'ampia gamma di servizi logistici ed a valore aggiunto forniti in *outsourcing* ad aziende nel settore Aerospace & Defence. In particolare, il Gruppo gestisce tutte le fasi di pianificazione dei fabbisogni, rapporti con i fornitori ed approvvigionamento, gestione della *supply chain*, relative tematiche doganali e/o regolamentari, controllo qualità dei materiali, monitoraggio e ottimizzazione del livello delle scorte, gestione in magazzino e fornitura (anche tramite la pratica del *kitting*) alle linee di produzione e agli impianti dei clienti di prodotti, componentistica (principalmente “*fasteners*”, ovvero viti ed elementi di fissaggio meccanici) e attrezzature (sia destinate ad essere utilizzate nel procedimento di produzione che di sicurezza - DPI). Tali servizi vengono definiti e realizzati sulla base delle specifiche esigenze di ciascun singolo cliente.

A tal riguardo, il Gruppo ALA è riuscito negli anni ad affiancare al classico servizio di logistica e di gestione del magazzino anche ulteriori servizi ad elevato valore aggiunto per i clienti, quali la gestione della pianificazione di approvvigionamento (c.d. *planning*), il controllo di qualità dei prodotti e delle attrezzature, il rifornimento diretto alle linee di produzione (“*Direct Line Feed*” o DLF) del cliente e forniture con modalità “*Just In Time*” (JIT), ovvero una modalità che permette al cliente di ridurre al minimo le scorte di magazzino presso i propri siti produttivi/operativi in quanto l'approvvigionamento è finalizzato a fornire solo i prodotti necessari per le lavorazioni e le fasi di produzione immediate. Tali servizi permettono un ulteriore snellimento della struttura di approvvigionamento del cliente e una maggiore efficienza nella gestione delle scorte di magazzino da parte del cliente stesso.

Inoltre, quale *service provider*, il Gruppo ALA si sostituisce al cliente in tutta la fase relazionale nei rapporti con i diversi fornitori dello stesso, compresa la fase di controllo qualità, sostituendosi completamente ai clienti nell'esecuzione dei relativi controlli, sulla base di una delega formale dagli stessi conferita, con una conseguente ottimizzazione del ciclo passivo e semplificazione della gestione dei clienti verso i propri fornitori. Nel concreto, attraverso l'esternalizzazione ad ALA dell'attività di logistica integrata, il cliente non deve più gestire i rapporti con una pluralità di fornitori ma interfacciarsi con un solo soggetto che gestisce per suo conto tali rapporti, integrando tutte le fasi rilevanti dell'attività di gestione dell'approvvigionamento (sotto il profilo del *time, cost and quality*), inclusa la gestione documentale di fatture e pagamenti.

Il servizio prestato dal Gruppo consente in particolare alle aziende clienti di: *(i)* ridurre la propria struttura interna di approvvigionamento e gestione della catena di approvvigionamento nonché migliorare la gestione dei rapporti con i fornitori – accentrando tutte le fasi in capo ad un unico soggetto esterno – con conseguente risparmio in termini di personale e di costi operativi interni, *(ii)* eliminare significativamente i prodotti nei propri magazzini attraverso il trasferimento della loro gestione ad ALA con consegne dirette agli stabilimenti e alle linee produttive (DLF) nonché con modalità “*Just In Time*” (JIT) (con conseguente risparmio in termini di capitale circolante immobilizzato), e *(iii)* mantenere un costante monitoraggio delle scorte di componenti e attrezzature necessari ai diversi stabilimenti e alle diverse linee produttive, consentendo altresì la gestione di forniture connesse ad eventuali picchi di produzione.

La seguente tabella illustra, nei diversi siti operativi in cui opera l'Emittente, la percentuale di livello di servizio, calcolata come percentuale del numero di codici pianificati e non presenti a magazzino (*stock out*) rispetto al numero totale di codici gestiti:

Customer	Livello del Servizio Avg 2020	Wk 51 2020
Cliente 1	98,20%	98,30%
Cliente 2	98,10%	99,50%
Cliente 3	99,10%	100%
Cliente 5	99,20%	100%
Cliente 6	98,97%	100%
Cliente 7	99,14%	99,80%
TOT	98,78%	99,60%

Il Gruppo ALA opera attraverso un modello di *business* specifico che offre un presidio diretto su tutte le fasi della catena del valore dell'attività di SCM per conto del cliente, in logica di *full outsourcing*, con utilizzo di risorse qualificate, processi, sistemi e mezzi proprietari e tecnologie avanzate, che consentono di offrire una maggiore efficienza e il mantenimento di un livello di servizio caratterizzato da elevati *standard* qualitativi. Al fine di mantenere elevati gli *standard* qualitativi dei servizi prestati, di ottimizzare la gestione dei magazzini e di supportare il cliente nella fase di rifornimento delle linee, il Gruppo ALA ha adottato un principio di prossimità, collocando i propri magazzini (*Forward Stocking Locations – FSL*) in prossimità degli stabilimenti produttivi dei principali clienti (ovvero, in alcuni casi, all'interno degli stessi), permettendo dunque di fornire un servizio ad elevato valore aggiunto come il DLF.

In particolare, a giudizio del *management* dell'Emittente, l'esperienza maturata dal Gruppo nella fornitura di tali servizi integrati, unitamente al *know-how* specifico nel settore di appartenenza e al possesso delle certificazioni di qualità sopra descritte, risultano essere un fattore strategico di successo, in quanto permettono di differenziare la propria offerta di servizi rispetto alla concorrenza e costituiscono delle elevate barriere di ingresso nel settore, in quanto frutto di esperienza specifica difficilmente replicabile nel breve periodo nonché di rilevanti investimenti in materiali, risorse umane e rapporti commerciali.

#### **6.1.2.1.2 Stocking Distribution**

Nell'ambito della *business unit* Stocking Distribution, il Gruppo ALA svolge l'attività di gestione e distribuzione ai principali operatori dell'industria Aerospace & Defence, nonché ad operatori di altri settori che condividono tipologie di *commodities* simili, quali produzione energetica, ferroviario, navale e trasporto urbano, di un'ampia gamma di prodotti (con le più alte qualifiche OEM e MRO) ed, in particolare, componenti e prodotti utilizzati per costruire e mantenere motori, cellule (*i.e.* fusoliere e aerostutture in generale), apparecchiature, sistemi e interni delle cabine di velivoli commerciali e militari. Facendo leva sulla propria esperienza, dimensioni e volumi, il Gruppo ALA è in grado di offrire prezzi competitivi, tempi di consegna ridotti e controlli di assicurazione qualità e *testing* per un'ampia gamma di prodotti. I principali prodotti trattati dal Gruppo consistono, alla Data del Documento di Ammissione, in viti ed elementi di fissaggio meccanici, cuscinetti, sistemi elettrici, parti a disegno, sistemi e apparecchiature, guarnizioni, materie prime, parti grezze, equipaggiamenti, pezzi di ricambio e attrezzatura (di lavorazione e di sicurezza - DPI), con una disponibilità di oltre 160.000 "*Stock Keeping Unit*" e una gestione di oltre 38.000 spedizioni l'anno. L'Emittente ritiene che il Gruppo non abbia particolari barriere alla tipologia di prodotti che può distribuire; il *business* dipende di fatto dalla capacità di instaurare rapporti con i nuovi fornitori e mantenere quelli con i fornitori esistenti, ponendosi come intermediario privilegiato per la distribuzione dei loro prodotti. Per maggiori informazioni sui prodotti distribuiti dal Gruppo ALA, si rinvia al successivo Paragrafo 6.1.3.1.

Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2019 e 2020, il Valore della Produzione consolidato della *Business Unit Stocking Distribution* è stato pari, rispettivamente, al 25%, al 27% e al 42% del Valore della Produzione consolidato di Gruppo nei periodi di riferimento.

Con riferimento all'area di *business* Stocking Distribution, il Gruppo ALA si è affermato negli anni tra i principali punti di riferimento a livello internazionale per la fornitura e la commercializzazione di una ampia gamma di prodotti, compresi i c.d. *hard-to-find materials*, ovvero quei componenti e quelle attrezzature di difficile reperibilità sul mercato, soprattutto per i velivoli non più in produzione, soggetti ad elevati *standard* costruttivi e qualitativi che necessitano di capacità di *sourcing* e/o certificazioni particolari per poter essere utilizzati nella realizzazione di componentistica e velivoli. Inoltre, la presenza del Gruppo nei principali mercati internazionali nonché la decisione di costituire siti operativi e magazzini in ciascuna area geografica in cui lo stesso è presente, garantiscono capillarità e velocità nelle fasi di approvvigionamento e spedizione dei materiali ai diversi clienti, con conseguente vantaggio competitivo rispetto ai principali concorrenti.

Il Gruppo, come per l'attività di fornitura di servizi di logistica integrata, afferente alla Business Unit Service Provider, pone in essere internamente le attività di controllo di qualità e di *testing* dei prodotti commercializzati e distribuiti ai propri clienti. Tale servizio, assicurato grazie alle diverse certificazioni di cui

il Gruppo è in possesso nei diversi Paesi in cui è presente (per maggiori informazioni si rimanda al precedente Paragrafo 6.1.2.1), permette al cliente di non replicare l'attività di controllo sui prodotti acquistati, con conseguente risparmio di costi e di tempo nella fornitura delle proprie linee di produzione e dei propri stabilimenti.

L'attività di distribuzione permette altresì di ottimizzare le eventuali giacenze di magazzino o i prodotti non venduti ai propri clienti della Business Unit Service Provider. Infatti, tutti i magazzini del Gruppo ALA sono organizzati per poter servire le attività di entrambe le Business Unit, con conseguente creazione di sinergie in termine di costi di *operation* e di smaltimento delle eventuali rimanenze di magazzino afferenti alle diverse aree di *business*.

### **6.1.2.2 I clienti e i fornitori**

#### **6.1.2.2.1 I clienti**

Il Gruppo ALA fornisce i propri servizi nei confronti di oltre n. 1100 clienti, annoverabili tra molti dei più importanti operatori nazionali e internazionali nel settore Aerospace & Defence, quali società attive nella progettazione e produzione (*Original Equipment Manufacturers (OEM)*) di velivoli e componentistica in ambito aeronautico e aerospaziale, e operatori *Maintenance, Repair and Overhaul (MRO)* (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.3.1 del presente Documento di Ammissione).

Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2019 e 2020, i primi 3, i primi 5 e i primi 10 clienti del Gruppo hanno rappresentato circa il 75%, il 79% e l'83% (per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018), il 73%, il 76% e l'81% (per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019) e il 72%, il 77% e l'83% (per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020) del Valore della Produzione consolidato del Gruppo nei medesimi periodi.

Il principale cliente del Gruppo ALA per incidenza sul Valore della Produzione è il gruppo Leonardo (sia la Divisione Velivoli, attivo sia per ALA che per ALA North America, che la Divisione Aerostrutture).

#### **(A) I clienti della Business Unit Service Provider**

I clienti del Gruppo afferenti alla Business Unit Service Provider sono principalmente aziende multinazionali, italiane e straniere, operative nel campo della costruzione di velivoli aerei civili e militari (OEM) e MRO. Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ALA presta i propri servizi di logistica integrata nei confronti di circa 10 clienti. Tuttavia, molti clienti hanno diverse divisioni che sono giuridicamente e strutturalmente separate rispetto alle altre; nei confronti di tali divisioni, il Gruppo ALA presta i propri servizi su base individuale e autonoma rispetto alle altre.

Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2019 e 2020, i primi 3, i primi 5 e i primi 10 clienti della Business Unit Service Provider hanno rappresentato circa il 92%, il 96% e il 99% (per l'esercizio chiuso la 31 dicembre 2018), il 92%, il 96% e il 99% (per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019) e il 95%, il 99% e il 100% (per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020) del Valore della Produzione consolidato del Gruppo riferibile a tale aerea di *business* nei medesimi periodi.

Alla data del 31 dicembre 2020, il Gruppo ha ricevuto comunicazioni da clienti della Business Unit Service Provider, non vincolanti, in relazione ai propri fabbisogni industriali su base annuale per un valore di fornitura pari a circa Euro 82 milioni a valere sull'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2021. Al riguardo, si rappresenta come storicamente le comunicazioni relative ai fabbisogni industriali annuali dei diversi clienti hanno costituito un indice di pianificazione affidabile, non essendo caratterizzate da scostamenti rilevanti rispetto ai successivi ordini ricevuti (salvo con riferimento all'esercizio 2020 che ha subito l'impatto degli eventi straordinari legati alla pandemia COVID-19).

Di seguito si riporta una tabella che evidenzia il valore di fornitura dei piani di produzione dei clienti

comunicati dai diversi clienti dell'area di *business Service Provider* per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2019 e 2020, il valore degli ordini effettivamente ricevuti nei medesimi periodi e il relativo tasso di scostamento.

Periodo di riferimento	Piani di produzione dei clienti (€ milioni)	Ordini alla chiusura dell'esercizio (€ milioni)	Tasso di scostamento %
31 dicembre 2018	87,9	88,7	+0,9%
31 dicembre 2019	92,8	98,6	+6,3%
31 dicembre 2020	79,2	80,2	+1,3%

### Caratteristiche dei rapporti contrattuali con la clientela

Con riferimento alla Business Unit Service Provider, i rapporti con i clienti del Gruppo sono tipicamente regolati da contratti quadro che definiscono le clausole contrattuali principali e le condizioni di fornitura dei servizi di logistica integrata e hanno solitamente una durata pluriennale, variabile dai 3 ai 5 anni. La maggior parte dei contratti in essere è stata recentemente rinnovata fino al 2025. Le singole forniture vengono successivamente regolate da singoli ordini di acquisto/consegna emessi dai clienti durante il periodo di vigenza del contratto quadro di riferimento. Inoltre, taluni accordi prevedono, con particolare riferimento ai prodotti c.d. ausiliari, ovvero utensili da taglio e foratura, abrasivi, dispositivi di protezione individuale (DPI), vestiario, ecc. (per maggiori informazioni riguardanti i prodotti ausiliari, si rinvia al successivo Paragrafo 6.1.3.1), l'installazione e la fornitura presso le sedi produttive e operative del cliente di macchine finalizzate alla distribuzione di tali prodotti (c.d. "*vending machines*") calibrate sul fabbisogno stimato del cliente. Tali accordi regolano le modalità di utilizzo di tali macchinari, i prodotti contenuti all'interno degli stessi (compreso il relativo prezzo), le relative garanzie e la fornitura da parte del Gruppo dei servizi di manutenzione e di rifornimento.

Normalmente gli accordi tra il Gruppo ALA ed i suoi principali clienti della Business Unit Service Provider prevedono clausole contrattuali *standard*, tra cui:

- modalità di fornitura: i contratti prevedono generalmente che il Gruppo ALA provveda a gestire tutta la fase di approvvigionamento dei materiali indicati nei contratti, i rapporti con i fornitori (solitamente inseriti in apposite liste predisposte dal cliente (c.d. "*Qualified Production List*")) e la fornitura dei componenti e prodotti sulle linee produttive, utilizzando a tale scopo i magazzini nella disponibilità del Gruppo stesso. Al riguardo, i contratti prevedono solitamente che il Gruppo ALA debba pianificare l'approvvigionamento e la relativa fornitura verso le linee produttive sulla base di programmi di produzione/consegne che vengono consegnati dai clienti con regolarità e con una visibilità per almeno i 12 mesi successivi e confermati con efficacia vincolante solitamente su base mensile. I prodotti oggetto di fornitura sono solitamente acquisiti dal Gruppo ALA secondo 3 differenti modalità: (i) prodotti già di proprietà del cliente: in tale caso il contratto prevede che i prodotti vengano semplicemente stoccati presso i magazzini del Gruppo e successivamente movimentati presso le linee produttive del cliente; (ii) prodotti acquisiti secondo modalità c.d. "*Right to Buy*" (RTB): in tale caso il contratto con il relativo fornitore è sottoscritto direttamente con il cliente mentre è lasciato al Gruppo il compito di gestirne l'esecuzione; (iii) prodotti acquistati con modalità "*Buy & Supply*" (B&S): in tale ultimo caso il contratto prevede dei prezzi predefiniti per i diversi componenti e il Gruppo di occupa direttamente e autonomamente sia dell'acquisto degli stessi presso i diversi fornitori sia delle attività di logistica connesse alla loro pianificazione e movimentazione verso le linee produttive del cliente. Solitamente i contratti stipulati con i clienti prevedono la possibilità che nel tempo i prodotti forniti secondo modalità RTB possano essere sostituiti da una fornitura con modalità B&S da parte del Gruppo.
- clausole di salvaguardia: nel contesto degli accordi quadro, considerato che la Società e le società del

Gruppo si impegnano a mantenere scorte di componenti e prodotti – c.d. “*safety stock*” – (solitamente calcolate su un fabbisogno indicativo di 3 mesi del relativo cliente), nonché ad acquistare in anticipo rilevanti stock di prodotti (nei casi in cui la modalità di approvvigionamento è effettuata secondo il modello del *buy & supply*), a livello contrattuale il Gruppo si tutela prevedendo che, in caso di cessazione del contratto per qualsivoglia motivo, il relativo cliente si impegni ad acquistare entro un termine predefinito (variabile dai 30 ai 60 giorni dalla cessazione del contratto) tutti i prodotti e i componenti presenti presso i magazzini del Gruppo ovvero già oggetto di ordini di acquisto vincolanti e processati al momento della cessazione del relativo accordo. Inoltre, anche in caso di giacenze di magazzino residue ovvero di riduzione oltre una certa soglia dell’utilizzo di determinati componenti (es. sotto il 30%) o inutilizzo per un certo periodo di tempo (es. 12 mesi), i relativi accordi prevedono il diritto da parte del Gruppo ALA di rivendere i prodotti al cliente e/o trasferirli presso i relativi magazzini dello stesso, riducendo al minimo i rischi di saturazione della capienza di stoccaggio (c.d. “*slow moving clause*”);

- garanzia: gli accordi con i clienti prevedono un *set* di dichiarazioni e garanzie relative ai prodotti e servizi oggetto di fornitura. In caso di violazione di tali dichiarazioni e garanzie e di insorgenza di difetti sui prodotti/servizi forniti, il Gruppo ALA è responsabile per gli eventuali danni cagionati. La garanzia riguarda principalmente la conformità dei prodotti e dei componenti alle specifiche pattuite (che solitamente è attestata dal fornitore originale mediante apposite certificazioni) e ha una durata di 24 mesi a partire dalla data di consegna del prodotto. Al riguardo, generalmente i contratti richiedono al Gruppo ALA di mantenere in essere apposite coperture assicurative;
- responsabilità: gli accordi prevedono usualmente clausole di responsabilità e manleva ai sensi delle quali ciascuna parte è tenuta a manlevare e tenere indenne l’altra in relazione a qualsiasi danno, spesa o costo diretto derivante da un eventuale inadempimento e/o violazione delle obbligazioni previste dal contratto. Talvolta è previsto che l’ammontare complessivo degli indennizzi dovuti sia limitato nel massimo ad un importo specificamente indicato (per lo più individuato nel corrispettivo pagato dal cliente per il prodotto/servizio);
- diritto di recesso e risoluzione: nel contesto degli accordi quadro, è usualmente riconosciuto al cliente (ed, alcune volte, a entrambe le parti) il diritto di recedere *ad nutum* dal contratto con un preavviso predefinito (solitamente stabilito in 6/12 mesi). Inoltre, come prassi per contratti della specie, sono altresì previste clausole *standard* di risoluzione del contratto legate all’inadempimento delle previsioni contrattuali, all’assoggettamento a procedure concorsuali, alla perdita da parte del Gruppo ALA delle qualifiche richieste per il regolare svolgimento della propria attività ovvero ancora, in taluni casi, all’emanazione nei confronti del Gruppo ALA di sentenze o decreti penali di condanna per delitti di natura finanziaria, frodi, e, più in generale, per reati gravi che possono incidere sulla moralità professionale;
- penali: alcuni contratti prevedono l’obbligo di corresponsione di penali da parte del Gruppo ALA connesse al mancato rispetto di determinati livelli di qualità del servizio di fornitura (calcolati sia sulle tempistiche di consegna – c.d. *delivery performance* – che sulla qualità dei prodotti forniti – c.d. *quality performance* secondo soglie specificatamente concordate dalle parti) ovvero nel caso in cui vi sia un ritardo nella consegna dei prodotti rispetto alle tempistiche pattuite. Tali penali sono usualmente determinate in misura percentuale rispetto al corrispettivo pagato dal cliente in un determinato periodo ai sensi del contratto di riferimento, e si incrementano in ragione della percentuale di scontamento intercorsa rispetto ai livelli di *performance* determinati contrattualmente ovvero del ritardo accumulato rispetto alle scadenze originariamente previste. Tuttavia, in taluni casi è previsto che le penali siano calcolate sulla base del valore dei prodotti oggetto di ritardo o contestazione. È inoltre usualmente previsto che l’ammontare complessivo delle penali dovute ai sensi del contratto sia limitato nel massimo ad un importo calcolato in misura percentuale rispetto allo specifico corrispettivo pagato dal cliente con riferimento allo specifico contratto in un periodo di tempo predeterminato (ad esempio, nei 12 mesi precedenti la violazione) ovvero, in taluni casi, al valore dei prodotti consegnati in ritardo.

## **(B) I clienti della Business Unit Stocking Distribution**

I clienti del Gruppo afferenti alla Business Unit Stocking Distribution sono principalmente aziende multinazionali, italiane e straniere, operative nel campo della costruzione di velivoli aerei civili e militari, OEM e operatori MRO (quest'ultimi attivi principalmente nel settore della difesa) nel settore Aerospace & Defence o in altri settori affini (quali *oil&gas*, ferroviario, navale, *power generation*, e trasporto urbano). Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ALA opera quale distributore qualificato nei confronti di oltre n. 1100 clienti nazionali ed internazionali presenti in oltre 40 differenti Paesi.

Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2019 e 2020, i primi 3, i primi 5 e i primi 10 clienti della Business Unit Stocking Distribution hanno rappresentato circa il 31%, il 37% e il 47% (per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018), il 31%, il 38% e il 49% (per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019) e il 50%, il 57% e il 66% (per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020) del Valore della Produzione consolidato del Gruppo riferibile a tale area di *business* nei medesimi periodi.

Alla data del 31 dicembre 2020, il Gruppo aveva ricevuto ordini (c.d. *backlog*) dai clienti della Business Unit Stocking Distribution a valere sull'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2021 per circa Euro 22 milioni. Con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019, gli ordini ricevuti (c.d. *backlog*) della Business Unit Stocking Distribution risultanti a fine anno hanno storicamente coperto in media circa il 37% del Valore della Produzione dell'anno successivo in tale area.

### Caratteristiche dei rapporti contrattuali con la clientela

Con riferimento alla Business Unit Stocking Distribution, i rapporti con i clienti del Gruppo sono tipicamente regolati da ordini di acquisto e, con riferimento ai clienti più importanti, da contratti quadro e da ordini pianificati secondo i *lead time* di fornitura pluriennali. Tali accordi, a cui talvolta si applicano inoltre le condizioni generali di vendita del Gruppo ALA (in taluni altri casi invece, vi è l'applicazione delle condizioni generali specifiche del cliente), sono caratterizzati dalla presenza delle seguenti previsioni *standard*:

- modalità di fornitura: i contratti prevedono generalmente che il Gruppo ALA provveda a fornire i prodotti e i componenti con modalità *ex work*, ovvero con spedizioni a carico del cliente e senza responsabilità da parte del Gruppo ALA dal momento in cui la merce lascia i magazzini dello stesso. Gli ordini generalmente sono vincolanti e sono previste delle quantità minime di ciascun componente.
- clausole di salvaguardia: nel contesto dei singoli ordini, gli accordi prevedono che in caso di cessazione dell'ordine per qualsiasi motivo da parte del cliente, lo stesso sarà obbligato ad acquistare tutti i prodotti già acquistati da parte del Gruppo ALA in esecuzione dello stesso;
- garanzia: gli accordi con i clienti prevedono un *set* di dichiarazioni e garanzie relative ai prodotti e servizi oggetto di fornitura. In caso di violazione di tali dichiarazioni e garanzie e di insorgenza di difetti sui prodotti/servizi forniti, il Gruppo ALA è responsabile per gli eventuali danni cagionati. La garanzia riguarda principalmente la conformità dei prodotti e dei componenti alle specifiche pattuite (che solitamente è attestata dal fornitore originale mediante apposite certificazioni) e ha una durata di 24 mesi a partire dalla data di consegna del prodotto. Al riguardo, generalmente i contratti richiedono al Gruppo ALA di mantenere in essere apposite coperture assicurative e, in taluni limitati casi, la prestazione di garanzie bancarie determinate in percentuale rispetto al valore dei contratti stessi;
- responsabilità: gli accordi prevedono usualmente clausole di responsabilità e manleva ai sensi delle quali ciascuna parte è tenuta a manlevare e tenere indenne l'altra in relazione a qualsiasi danno, spesa o costo diretto derivante da un eventuale inadempimento e/o violazione delle obbligazioni previste dal contratto. Talvolta è previsto che l'ammontare complessivo degli indennizzi dovuti sia limitato nel massimo ad un importo specificamente indicato ovvero del corrispettivo pagato dal cliente per il prodotto/servizio;
- diritto di recesso e risoluzione: nel contesto degli accordi quadro, è usualmente riconosciuto al cliente

(e, alcune volte, a entrambe le parti) il diritto di recedere *ad nutum* dal contratto con un preavviso predefinito (solitamente stabilito in 3/6 mesi). Inoltre, come prassi per contratti della specie, sono altresì previsti clausole *standard* di risoluzione del contratto legate all'inadempimento ovvero all'assoggettamento a procedure concorsuali, alla perdita da parte del Gruppo ALA dei requisiti minimi di affidabilità per il cliente ovvero ancora, in taluni casi, all'emanazione nei confronti del Gruppo ALA di sentenze o decreti penali di condanna per delitti di natura finanziaria, frodi, e, più in generale, per reati gravi che possono incidere sulla moralità professionale;

- penali: alcuni contratti prevedono l'obbligo di corresponsione di penali da parte del Gruppo ALA connesse al rispetto di consegna dei prodotti rispetto alle tempistiche pattuite. Tali penali sono usualmente determinate in misura percentuale sulla base del valore dei prodotti oggetto di ritardo o contestazione. È inoltre usualmente previsto che l'ammontare complessivo delle penali dovute ai sensi del contratto sia limitato nel massimo ad un importo calcolato in misura percentuale rispetto al valore dei prodotti consegnati in ritardo ovvero dell'intero ordine, a seconda dei casi.

#### 6.1.2.2.2 I fornitori

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo vanta rapporti consolidati con una rete di oltre n. 1300 fornitori che consentono al Gruppo di avere un'elevata disponibilità di prodotti al servizio delle esigenze della clientela, nonché di attuare una politica di prezzi competitiva ed al contempo non dipendere da un solo fornitore.

Con riferimento alla Business Unit Service Provider, i rapporti con i diversi fornitori sono regolati da contratti e accordi stipulati direttamente tra fornitori e clienti del Gruppo ALA (c.d. "*Right to Buy*" o RTB), in cui il Gruppo si inserisce nella gestione del rapporto in forza di delega espressa del cliente, ovvero intrattenuti direttamente dal Gruppo ALA, che si occupa, oltre alla fase di logistica, anche della fase di acquisto ("*Buy and Supply*" o B&S). Nel caso del RTB, ALA agisce come operatore logistico in nome e per conto dei clienti ma con approccio *standard* per tutta la *Business Unit Service Provider*. Nel caso di accordi "*Buy and Supply*", ALA si posiziona ulteriormente come *partner* privilegiato verso il cliente, in quanto mette a disposizione di fatto tutto il proprio *network* di fornitori, *asset* fondamentale per il Gruppo, assicurando l'acquisto a condizioni molto favorevoli rispetto a quelle di mercato. Con riferimento ai rapporti con i propri fornitori, il Gruppo ha in essere circa 70 accordi quadro che coprono circa il 38% dei costi per prodotti per l'esercizio 2020. Inoltre, circa l'84% dei costi per prodotti (e circa il 65% dei *part number* gestiti dal Gruppo) sono coperti da accordi contrattuali ovvero da specifiche liste di prezzo vincolanti per il fornitore.

Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2019 e 2020, i primi 5 e i primi 10 fornitori del Gruppo hanno rappresentato circa il 19% e il 30% (per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018), il 22% e il 34% (per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019) e il 20% e il 30% (per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020) dei costi consolidati per l'acquisto di prodotti nei medesimi periodi.

La seguente tabella mostra la concentrazione per area geografica dei fornitori, nonché l'incidenza per area geografica dei costi consolidati per fornitori sostenuti dal Gruppo ALA al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020.

Area Geografica	Concentrazione fornitori al 31 dicembre 2018 (%)	Costi al 31 dicembre 2018 (%)	Concentrazione fornitori al 31 dicembre 2019 (%)	Costi al 31 dicembre 2019 (%)	Concentrazione fornitori al 31 dicembre 2020 (%)	Costi al 31 dicembre 2020 (%)
Italia	17%	24%	18%	25%	20%	21%
Europa	43%	33%	41%	33%	40%	33%
Stati Uniti & Americhe	38%	43%	39%	42%	39%	45%

Altro	2%	0%	2%	0%	1%	1%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Infine, la seguente tabella mostra la concentrazione dei fornitori per fascia di spesa al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020.

Fascia di spesa (€)	Concentrazione al 31 dicembre 2018 (%)	Concentrazione al 31 dicembre 2019 (%)	Concentrazione al 31 dicembre 2020 (%)
> 1 milione	1%	2%	1%
Da 500.000 a 1 milione	2%	2%	2%
Da 100.000 a 500.000	9%	10%	8%
< 100.000	88%	86%	89%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

#### Caratteristiche dei rapporti contrattuali con i fornitori

I rapporti con i fornitori del Gruppo sono tipicamente regolati da semplici ordini di acquisto e da contratti quadro di fornitura pluriennali (alla Data del Documento di Ammissione, circa 70 con una copertura per circa il 38% della spesa annuale per prodotti). I contratti quadro di fornitura, normalmente di durata variabile da 1 a 3 anni, sono stipulati con i principali fornitori del Gruppo e definiscono le condizioni generali – normalmente richiamando le condizioni generali del Gruppo ALA – e particolari dei diversi rapporti di fornitura, tra le quali:

- modalità di fornitura: ciascun fornitore si impegna a fornire al Gruppo ALA determinati prodotti (specificamente individuati ed elencati in un allegato ai diversi contratti), come di volta in volta richiesti in specifici ordini di acquisto. Al fine di facilitare l'attività di pianificazione della produzione da parte dei singoli fornitori, il Gruppo ALA si impegna a fornire un piano di approvvigionamento (non vincolante) ed ad aggiornarlo con cadenza prestabilita. Per ciascun fornitore sono previsti livelli di qualità del servizio di fornitura (calcolati sia sulle tempistiche di consegna che sulla qualità dei prodotti forniti) da rispettare (che possono variare da una percentuale dell'85% circa fino ad oltre il 95%).
- prezzi dei prodotti: tali contratti prevedono che i prezzi dei diversi prodotti, indicati in un listino prezzi allegato ai relativi contratti, rimangano fissi e non possano essere variati per tutta la durata del contratto (salvo che in diminuzione nel caso in cui il prezzo non sia più competitivo rispetto a quello di mercato). Inoltre, taluni accordi prevedono altresì l'applicazione di determinati sconti (c.d. "rebate") nel caso in cui si raggiungano determinati volumi di acquisto nel corso della durata del contratto.
- garanzia: gli accordi con i fornitori prevedono un set di dichiarazioni e garanzie relative ai prodotti e servizi oggetto di fornitura. In particolare, ciascun fornitore garantisce che i prodotti forniti siano conformi agli ordini di acquisto alle specifiche tecniche, nonché sono esenti da difetti. Tale garanzia ha solitamente una durata di 24 mesi dalla consegna del prodotto;
- responsabilità: gli accordi prevedono usualmente clausole di responsabilità e manleva ai sensi delle quali i fornitori si impegnano a manlevare e tenere indenne il Gruppo ALA in relazione a qualsiasi danno, spesa o costo diretto derivante da un eventuale inadempimento e/o violazione delle obbligazioni previste dal contratto e/o dallo specifico ordine di fornitura/acquisto;
- diritto di recesso e risoluzione: nel contesto degli accordi quadro, è usualmente riconosciuto al Gruppo ALA il diritto di recedere *ad nutum* dal contratto. Inoltre, come prassi per contratti della specie, sono

altresì previsti clausole *standard* di risoluzione del contratto legate all'inadempimento delle obbligazioni contrattuali ovvero all'assoggettamento a procedure concorsuali;

- penali: è usualmente previsto l'obbligo di corresponsione di penali da parte dei fornitori nel caso in cui vi sia un ritardo nella consegna dei prodotti rispetto alle tempistiche pattuite. Tali penali sono usualmente determinate sulla base del valore dei prodotti oggetto di ritardo o contestazione. È inoltre usualmente previsto che l'ammontare complessivo delle penali dovute ai sensi del contratto sia limitato nel massimo ovvero al valore dei prodotti consegnati in un determinato periodo (es. negli ultimi 12 mesi) ovvero dei prodotti oggetto di consegna in ritardo.

### 6.1.2.3 Il modello di *business* del Gruppo ALA

Il Gruppo ALA opera attraverso un modello di *business* integrato, in grado di coniugare la profonda e pluriennale esperienza del *management* nel settore Aerospace & Defence con la flessibilità operativa necessaria alla gestione di una struttura complessa e alla fornitura di servizi ad elevato valore aggiunto in un settore sempre in evoluzione e caratterizzato da elevata complessità. Tale modello, pur affondando le proprie radici nel settore aerospaziale, è caratterizzato da un'elevata scalabilità, fattore che ha permesso al Gruppo ALA di avviare un processo di espansione della propria attività con l'ingresso in settori affini quali la produzione energetica, il ferroviario e il navale.

L'attività del Gruppo, infatti, è caratterizzata da un presidio diretto ed integrale della catena del valore e dei relativi processi strategici, con tutte le fasi e i processi principali gestiti in maniera centralizzata dalla sede operativa di Napoli attraverso un sistema di *reporting* e controllo efficiente, nonché una struttura organizzativa strutturata ed omogenea, in tutti i diversi Paesi in cui lo stesso opera.

L'operatività di ALA è organizzata secondo un modello di gestione snella (c.d. "*lean management*") in cui diverse fasi del processo ed aree operative sono affidate a figure altamente specializzate dotate di discreta autonomia rispetto al resto della struttura. Esso si caratterizza per un costante ed attento controllo di qualità lungo tutta la catena del valore, con particolare riguardo alla gestione dei magazzini e alla velocità di consegna dei prodotti ai clienti. A giudizio del *management*, tale organizzazione integrata risulta essere uno dei principali fattori critici di successo nonché uno dei principali tratti distintivi del Gruppo ALA rispetto ai principali concorrenti, in quanto permette di fornire alla propria clientela un elevato livello di servizi e al contempo mantenere snella la struttura operativa diminuendone sensibilmente i costi.

Il modello organizzativo del Gruppo ALA può essere suddiviso nelle seguenti fasi:

- *Fase 1 - Analisi dei consumi e di mercato, previsioni di vendita e pianificazione;*
- *Fase 2 - Acquisti e Supply Chain Management;*
- *Fase 3 - Ricezione prodotti e controllo qualità;*
- *Fase 4 - Immagazzinamento;*
- *Fase 5 - Prelievo dei prodotti, imballaggio e predisposizione dei kit;*
- *Fase 6 - Spedizione.*

Il grafico che segue evidenzia le principali fasi in cui si articola l'attività di *Service Provider* del Gruppo:



Le diverse fasi della catena del valore sopra descritte, anche se adattate alle esigenze locali di ogni mercato, sono applicate in tutti i Paesi in cui il Gruppo opera. Tale capacità di replicare un modello altamente specializzato in differenti Paesi rappresenta, a giudizio del *management*, un fattore strategico per il successo dell'attività del Gruppo stesso.

### **Fase 1 - Analisi dei consumi e di mercato, previsioni di vendita e pianificazione**

In questa prima fase, il Gruppo ALA si occupa delle attività di analisi e studio previsionale del mercato di riferimento e delle necessità dei singoli clienti con riferimento ai diversi prodotti, componenti e attrezzature commercializzate, definendo i programmi di acquisto per entrambe le Business Unit di riferimento.

In particolare, con riferimento alla Business Unit Service Provider, il Gruppo ALA, anche attraverso figure altamente qualificate di *Program Management* e di *Material Management*, affianca il cliente nelle attività di analisi e studio previsionale delle necessità di approvvigionamento di componenti e attrezzature relative ai diversi programmi di produzione in essere, alle curve di produzione risultanti dalla disponibilità di impianti e linee di produzione. L'attività di pianificazione viene svolta in stretta collaborazione con i dipartimenti di approvvigionamento interni di ciascun cliente, definendo congiuntamente un programma di acquisto della componentistica e delle attrezzature necessarie.

Il Gruppo è dunque in grado di ottimizzare tutta la fase di pianificazione del cliente, sulla base di:

- informazioni storiche risultanti dalla banca dati proprietaria del Gruppo;
- dati storici forniti su base automatica e continua dal cliente stesso, grazie all'integrazione degli ERP aziendali e allo sviluppo di apposite EDI;
- previsioni risultanti dall'utilizzo di *software* basati su appositi algoritmi proprietari, sofisticati e continuamente perfezionati in decenni di attività in grado di stabilire il fabbisogno produttivo per ciascun componente e/o attrezzatura.

Inoltre, considerata l'attività di *service provider* legata a tale *Business Unit*, il Gruppo ALA definisce altresì, sempre in collaborazione con il cliente, l'elenco dei fornitori dei prodotti necessari e mantiene i rapporti con gli stessi al fine di eseguire tutte le attività di approvvigionamento e pianificazione delle attività di acquisto e logistica, sempre in logica JIT *vis-à-vis* i fabbisogni del cliente.

Con riferimento invece all'area di *business Stocking Distribution*, il Gruppo ALA, al fine di poter avere disponibilità di magazzino il più possibile in linea con le future esigenze del mercato, definisce le stime di ciascun prodotto commercializzato e distribuito attraverso lo studio dei *trend* di mercato e l'analisi dei dati storici relativi ai propri principali clienti, nonché agli ordini ricevuti e alle "*request for quotation*" (RFQ) a cui è invitata. Tale attività è svolta dal Gruppo ALA utilizzando *software* in grado di stabilire una stima di fabbisogno per ciascun componente e/o attrezzatura, nonché attraverso la pluriennale esperienza nel settore, che permette di mantenere un livello di rimanenze di magazzino e di prodotti invenduti molto ridotta.

Con riferimento invece alle attività commerciali, il Gruppo, considerato il settore altamente specializzato in cui opera e la natura della propria clientela, non pone in essere attività di *marketing* e commerciali generalizzate ma focalizza la propria attività sul rapporto diretto con ciascun cliente e attraverso la partecipazione diretta con *stand* a fiere ed eventi specifici del settore (quali, tra i principali, il *Paris Air Show* in Francia, il *Farnborough Airshow* nel Regno Unito, l'*Aerospace Meetings* di Torino in Italia, l'*Aeromart* di Tolosa in Francia e l'*Aerospace Meetings* di Seattle negli Stati Uniti) nonché la partecipazione con *stand* ridotti ovvero senza *stand* a eventi specifici (quali, tra i principali, l'IDEF di Istanbul (nel settore *defence*), l'*Aeromart* di Montreal in Canada e l'*Aviation Forum* di Amburgo in Germania). Al riguardo, infatti, il Gruppo non si avvale di una rete di distribuzione e/o di agenti di vendita ma gestisce direttamente i rapporti con la clientela attraverso proprie figure interne dotate di elevate conoscenze tecniche e commerciali.

Il *management* dell'Emittente ritiene, infatti, che sia fondamentale effettuare un'attività di *marketing* centrato sul cliente, cioè con un approccio relazionale *one-to-one* con ciascun cliente fidelizzato e/o recentemente acquisito, puntando ad incrementare progressivamente la profondità della relazione sia in termini di servizi offerti sia in termini di gamma di prodotti messi a disposizione, con una logica c.d. di *one-stop-shop*. Rientrano tra le attività commerciali del Gruppo altresì la ricerca di nuovi clienti, effettuata attraverso il consolidamento dei rapporti connessi all'attività di distribuzione, ovvero la partecipazione a gare pubbliche di fornitura e/o appalto di servizi connesse all'attività posta in essere dal Gruppo stesso.

## **Fase 2 - Acquisti e Supply Chain Management**

In tale fase, il Gruppo ALA, una volta definiti i fabbisogni di prodotti, componenti e attrezzature relativi ad entrambe le *Business Unit*, procede alla definizione degli ordini con i singoli fornitori, anche attraverso specifici contratti quadro di fornitura.

La consolidata rete di fornitori (oltre 1300 alla Data del Documento di Ammissione) consente al Gruppo di avere un'elevata disponibilità di prodotti al servizio delle esigenze della clientela, nonché di attuare una politica di prezzi competitiva ed al contempo non dipendere da un solo fornitore.

Con particolare riferimento alla *Business Unit Service Provider*, una volta definito il programma di acquisto e il fabbisogno del cliente, il Gruppo ALA si sostituisce al cliente stesso nell'individuazione e nel mantenimento dei rapporti con tutti i fornitori dello stesso (dall'individuazione, alla gestione degli ordini al rifornimento diretto alle linee di produzione). In generale, per i diversi prodotti sono resi disponibili da parte dei clienti delle "*Qualified Production List*" (QPL) vincolanti, indicanti tutti i fornitori autorizzati alla fornitura dei differenti prodotti a cui il Gruppo si rivolge per le relative forniture.

I relativi accordi di fornitura sono sottoscritti dal cliente ma gestiti, attraverso apposite deleghe, dal Gruppo ALA (*Right to Buy* – RTB) ovvero sottoscritti direttamente e autonomamente dal Gruppo ALA (*Buy and Supply* – B&S). Nel caso del RTB, il contratto con il fornitore è stipulato direttamente dal cliente lasciando al Gruppo la pianificazione e la gestione logistica di approvvigionamento dello stesso. Tale attività permette al cliente di interfacciarsi con un unico soggetto, limitando e riducendo sensibilmente la necessità di disporre di dipartimenti interni di approvvigionamento strutturati e riducendo la necessità di investimento da parte del cliente stesso in attività a ridotto valore aggiunto.

Per quanto invece riguarda l'area di *business Stocking Distribution*, il Gruppo ALA, una volta definito il

programma di acquisto e il fabbisogno di ciascun componente e attrezzatura, procede alla realizzazione degli ordini nei confronti dei singoli fornitori. Con i principali fornitori, il Gruppo ALA sottoscrive altresì degli accordi quadro di fornitura pluriennali che permettono allo stesso di avere idonee e specifiche garanzie con riferimento alla fornitura dei relativi componenti limitando eventuali rischi connessi alla fluttuazione dei prezzi delle materie prime.

Infine, in tale fase il Gruppo ALA svolge direttamente ed internamente, in ciascun Paese in cui lo stesso opera, tutte le attività di monitoraggio, di avanzamento e di sollecito degli ordini. Vi è altresì una struttura dedicata alla gestione integrata della *supply chain* volta a monitorare le performance di costo, tempi e qualità delle forniture, attraverso un'attenta gestione di *capacity & capability*. ALA ha altresì al suo interno un ufficio di traffico che si occupa dell'organizzazione e della gestione delle spedizioni.

In particolare, una volta individuati i singoli fornitori dei diversi componenti e delle attrezzature necessarie per i diversi impianti e siti produttivi del cliente nonché i fornitori dei prodotti da stoccare in magazzino, il Gruppo ALA si occupa di tutta la fase di definizione del programma di approvvigionamento e spedizione da parte dei singoli fornitori. A tal riguardo, il Gruppo ALA, forte dell'esperienza pluriennale nel settore e della propria struttura interna, si occupa altresì della gestione di tutta la fase di *export compliance* (ITAR, EAR, *end user*, ecc.) dei componenti e delle attrezzature, della predisposizione di tutta la documentazione necessaria per ottenere le autorizzazioni governative e della gestione dei rapporti con le dogane.

### **Fase 3 - Ricezione prodotti e controllo qualità**

In tale fase il Gruppo svolge direttamente, attraverso una funzione interna dedicata, le attività di ricezione del materiale dei prodotti e successivo stoccaggio degli stessi nonché si occupa, attraverso la propria funzione interna di controllo di qualità sui prodotti (ove richiesto o previsto da specifici accordi). Tali attività riescono ad essere gestite da ALA, nei casi di urgenza, anche in meno di 24 ore.

In particolare, una volta ricevuti i prodotti presso i propri magazzini, il Gruppo si occupa, nel rispetto delle certificazioni di cui è in possesso, delle attività di stoccaggio degli stessi preliminari alle attività di controllo qualità e *testing*. Infatti, rispetto all'attività di logistica tradizionale, il Gruppo ALA è in grado di occuparsi altresì per conto del cliente delle attività di controllo qualità dei componenti e delle attrezzature trattate, consentendo la consegna diretta e il pronto utilizzo dei componenti e delle attrezzature sulle linee di produzione del cliente senza ulteriori controlli da parte di quest'ultimo (*free pass quality*). Le attività di controllo qualità consistono in controlli circa le quantità e le qualità dei prodotti, alla verifica delle certificazioni e della documentazione tecnica connessa al singolo prodotto, al rispetto delle specifiche tecniche dei prodotti e alla registrazione nel sistema informatico della Società di tutti i dati, al fine di garantire la tracciabilità di ciascun singolo prodotto. Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo impiega nelle attività di controllo qualità oltre 30 risorse qualificate, ha in essere 57 procedure operative (1 manuale generale sulla qualità, 12 procedure qualitative di livello superiore, 30 procedure operative globali e 12 procedure operative locali) e, nel corso del 2020, è stata garantita formazione per il personale operativo (circa 152 persone) per oltre 3090 ore.

Inoltre, il Gruppo ALA collabora altresì con laboratori esterni a cui viene esternalizzata la realizzazione di specifici *test* (i.e. *test* chimici, fisici e distruttivi) su determinati componenti, ove richiesto e previsto dalle procedure interne del cliente e/o dalla natura dei componenti stessi. Nell'ambito della gestione controllo qualità, il Gruppo si è accreditato a livello internazionale nel tempo grazie al proprio *zero-defect mindset* senza compromessi, basato su una gestione della catena di fornitura volta all'individuazione preventiva dei difetti.

Infatti, il Gruppo ALA adotta un metodo operativo volto alla minimizzazione dei difetti dei prodotti forniti e movimentati (*Zero Defects Mindset Methodology*) con un obiettivo di componenti difettosi per milioni di pezzi inferiore a 233 e, pertanto, in grado di garantire un elevato livello di filtro dei difetti (con un livello pari a  $5\sigma$ ).

La seguente tabella riassume la percentuale di prodotti difettosi rispetto al totale dei componenti spediti nel corso degli esercizi 2018, 2019 e 2020.

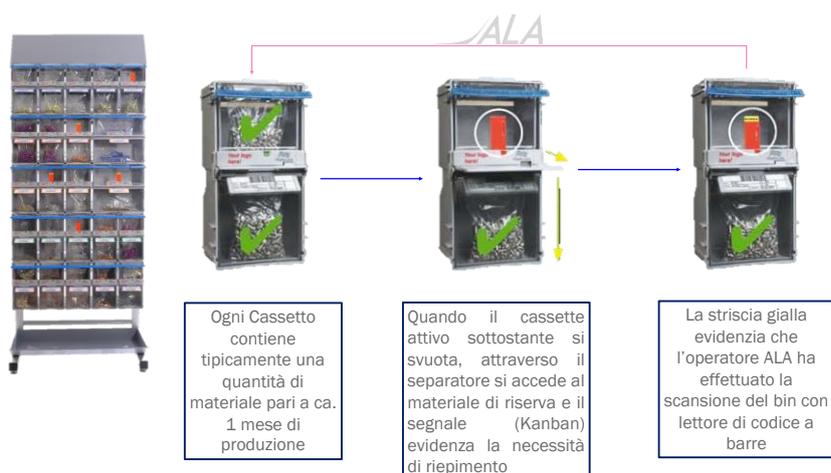
Statistiche di controllo qualità	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019	31 dicembre 2020
N. di componenti spediti (milioni)	82,75	71,67	60,06
% di prodotti difettosi al cliente	0,0317%	0,0089%	0,0159%

#### **Fase 4 - Immagazzinamento**

In tale fase, una volta ricevuti i componenti da parte dei diversi fornitori ed espletate tutte le attività di controllo qualità e *testing*, il Gruppo ALA procede all’immagazzinamento dei prodotti presso i propri magazzini e siti operativi.

Infatti, oltre alla propria sede principale sita in Napoli, via John Fitzgerald Kennedy n. 54, per lo svolgimento della propria attività, sia con riferimento alla Business Unit Service Provider che alla *Stocking Distribution*, il Gruppo ALA dispone, alla Data del Documento di Ammissione, di 8 siti operativi, composti da uffici e magazzini, situati nelle aree geografiche in cui vanta una presenza diretta, ovvero in Italia, Stati Uniti, Inghilterra, Francia, Germania e Israele. Per maggiori informazioni sui siti operativi e magazzini del Gruppo ALA, si rinvia al successivo Paragrafo 6.1.3.2.

L’attività di immagazzinamento avviene secondo logiche dinamiche espressamente finalizzate all’ottimizzazione dei tempi di esecuzione nella gestione del magazzino, secondo una gestione c.d. “*agile*” (“*lean management*”) che permette di organizzare il magazzino sulla base delle specifiche necessità di approvvigionamento del cliente. Al riguardo, il Gruppo si avvale di processi, sistemi, *software* e *devices* appositamente realizzati a tale scopo nonché di modelli operativi secondo il metodo *kanban* (quali il c.d. *twin-bin storage system*, ovvero l’utilizzo di cassette organizzati su più setti che permettono il rifornimento e la contestuale verifica delle scorte per ciascun componente localizzati direttamente presso i siti produttivi dei clienti).





Il Gruppo ALA ha altresì recentemente implementato un sistema operativo e gestionale (il sistema operativo SAP4Hana), comune per tutte le società del Gruppo, che permette di gestire i flussi di prodotti e componenti e i differenti processi connessi all'attività posta in essere dal Gruppo nonché monitorare a livello centralizzato le scorte di magazzino e le eventuali necessità di approvvigionamento. Tale sistema gestionale è direttamente integrabile con i sistemi ERP (“*Enterprise Resource Planning*”) dei diversi clienti, con notevoli vantaggi connessi al trasferimento dei dati, alla riduzione delle tempistiche di esecuzione e all'eliminazione del fattore umano dal processo. Tale sistema ha inoltre, a giudizio del *management*, un notevole potenziale di *marketing* perché consente al cliente di avere un controllo e una visibilità diretta su tutte le fasi del processo di logistica esternalizzate. Al riguardo, il Gruppo ALA è stato tra i primi gruppi operativi nel settore aeronautico ad implementare il sistema operativo SAP4Hana (aggiornato ulteriormente nel 2020 con l'ultima versione presente sul mercato), confermando, a giudizio del *management*, la propria vocazione innovativa.

Inoltre, sempre in un'ottica di sviluppo tecnologico e di incremento della qualità dei servizi e di fruibilità degli stessi per il cliente, ha recentemente avviato un progetto finalizzato all'eliminazione dei supporti cartacei in azienda (*paperless*), attraverso *software* che permettono di elaborare le liste di prelievo dei materiali. Inoltre, ALA sta lavorando ad altri progetti di innovazione tecnologica secondo logiche di Logistica 4.0, che, nello specifico, tramite l'utilizzo della realtà aumentata, permetterà ai dipendenti del Gruppo ed ai clienti stessi di visualizzare lo stato dei prodotti e le scorte di magazzino connesse e i tempi di approvvigionamento in maniera integrata. Nello specifico, la nuova tecnologia in corso di sviluppo consente di trasformare una foto del *bin* in metadata, utilizzabili in maniera veloce e sicura, riducendo conseguentemente tempi, costi e rischi di errore umano.

Con riferimento all'area di *business Service Provider*, il Gruppo, attraverso i propri operatori qualificati, visita periodicamente i siti produttivi del cliente al fine di verificare il fabbisogno di forniture e pianificare le attività di approvvigionamento. Tale attività risulta altresì funzionale allo svolgimento delle attività di pianificazione di cui alla precedente Fase 1.

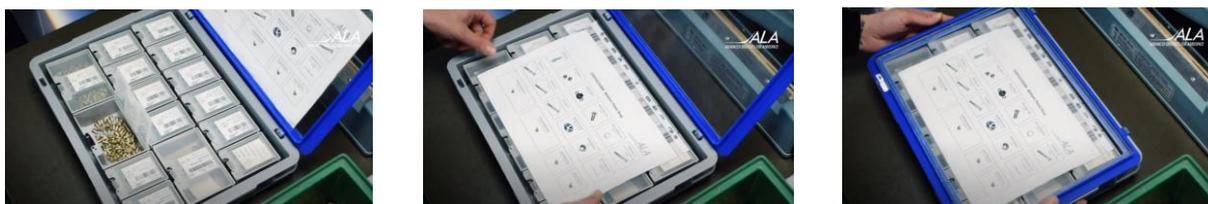
#### **Fase 5 – Prelievo dei prodotti, imballaggio e predisposizione dei kit**

Con particolare riferimento all'attività connessa all'area di *business Service Provider*, tale fase comprende l'organizzazione, l'assortimento e l'imballaggio dei componenti e delle attrezzature da fornire ai clienti periodicamente durante tutta la fase produttiva degli stessi.

Al riguardo, anche attraverso il lavoro di verifica svolto dai propri operatori presso i siti produttivi del cliente (si veda la Fase 4 che precede), i prodotti necessari vengono prelevati dal magazzino e imballati secondo le necessità prima della spedizione presso il cliente direttamente all'interno dei relativi cassettei (*twin-bin*). Tale attività è funzionale alla Fase 6 dell'attività del Gruppo (Spedizione), perché consente di approvvigionare direttamente con i prodotti e i componenti gli stabilimenti produttivi del cliente (c.d. “*Direct Line Feed*”) nonché con modalità “*Just In Time*” (con conseguente risparmio da parte del cliente stesso in termini di capitale circolante immobilizzato), come di seguito descritto.

Oltre al tradizionale servizio di imballaggio e consegna dei singoli componenti, il Gruppo ALA ha inoltre

sviluppato un servizio innovativo, detto “*kitting*”, che consiste nella realizzazione di kit specifici per singole lavorazioni e/o specifici assemblaggi, che contengono tutti i componenti necessari a tal riguardo, anche se provenienti da diversi fornitori. Il Gruppo assembla pertanto componenti diversi ricevuti da vari fornitori del cliente che, una volta uniti in un singolo *kit*, potranno essere utilizzati sulle linee di produzione senza che il cliente stesso debba procedere ad una redistribuzione interna dei diversi componenti ricevuti. Affinché ciò sia possibile, è essenziale una profonda conoscenza del cliente e dei suoi processi produttivi. Nel processo di *kitting*, che avviene direttamente nel magazzino del Gruppo, viene tracciato, su indicazione del cliente, il fabbisogno di singoli componenti per ciascuna lavorazione e/o assemblaggio, creato il kit, per ogni ciclo di lavoro del cliente, con i diversi componenti, etichettato e imballato per la consegna presso il sito produttivo di riferimento.



Con riferimento invece all'attività di Stocking Distribution, il Gruppo ALA si occupa dell'organizzazione e dell'imballaggio dei componenti e delle attrezzature da fornire ai clienti a valle della ricezione degli ordini da parte degli stessi. Al riguardo, i prodotti necessari vengono prelevati dal magazzino ed imballati secondo le necessità prima della spedizione presso il cliente.

### **Fase 6 - Spedizione**

In tale fase il Gruppo si occupa dell'attività di spedizione dei prodotti, dei componenti e delle attrezzature presso gli stabilimenti, i magazzini e le linee produttive dei propri clienti.

Con riferimento all'area di *business* di Service Provider, il Gruppo procede al trasporto presso i siti operativi del cliente dei materiali imbustati, dei *kit*, dei componenti e delle attrezzature necessarie. Le attività di spedizione, anche al fine di garantire una qualità del servizio elevata, avvengono prevalentemente attraverso l'utilizzo di una flotta di veicoli dedicati, salvo che per le spedizioni urgenti a cui il Gruppo si affida a primarie società multinazionali di spedizioni (es. DHL, Fedex, ecc.). In particolare, considerata la logica applicata dall'Emittente di prossimità dei propri siti operativi e magazzini rispetto ai siti produttivi dei principali clienti nei cui confronti sono prestati servizi di logistica integrata, il Gruppo ALA è in grado di consegnare i prodotti direttamente sulle linee di produzione del cliente (“*Direct Line Feed*”) e attraverso modalità c.d. “*Just In Time*”, riducendo al minimo, se non eliminando di fatto, la necessità di magazzino del cliente per i codici prodotto forniti dal Gruppo ALA, riducendo i costi operativi e permettendo una più precisa ed efficiente pianificazione delle necessità di approvvigionamento dello stesso.

Nel corso degli ultimi esercizi, il Gruppo ALA ha avviato un programma di ammodernamento della propria flotta di veicoli, attraverso l'installazione sugli stessi di *software* che consentono il tracciamento della rotta (finalizzato a ridurre quanto più possibile i consumi e l'impatto sull'ambiente) nonché introducendo veicoli con alimentazione alternativa al combustibile fossile (es. a gas).

Con riferimento invece all'attività di Stocking Distribution, nella maggior parte dei casi il Gruppo ALA mette a disposizione dei relativi clienti i prodotti venduti con modalità “*Ex Works*”, ovvero senza assumere la responsabilità del relativo trasporto e consegna affidando la merce ai corrieri indicati dai propri clienti. Laddove il cliente assegni al Gruppo ALA la responsabilità del trasporto e consegna, come accade tipicamente nell'ambito Service Provider, quest'ultima si appoggia prevalentemente a primarie società multinazionali di spedizioni, che garantiscono conseguentemente i più elevati standard qualitativi del settore (es. DHL, Fedex ecc.).

### 6.1.3 Il portafoglio prodotti e i siti operativi

#### 6.1.3.1 Il portafoglio prodotti del Gruppo

I prodotti oggetto dei servizi di logistica integrata e di distribuzione del Gruppo ALA sono rappresentati da un'ampia gamma di prodotti, componenti e attrezzature (con le più alte qualifiche OEM e MRO) destinate sia ad essere installate direttamente sui velivoli (c.d. *“flying products”* o *“diretti”*) sia ad essere utilizzate nel processo di produzione e di lavorazione di tali velivoli (c.d. *“non-flying products”* o *“indiretti”*). Tali prodotti includono, in particolare, componenti e prodotti utilizzati per costruire e mantenere motori, cellule (*i.e.* fusoliere e strutture portanti), apparecchiature, sistemi e interni delle cabine di velivoli commerciali e militari (*interiors e seats*).

Alcuni prodotti (quali gli ausiliari, ovvero utensili da taglio e foratura, abrasivi, dispositivi di protezione individuale (DPI), vestiario, ecc.) hanno un campo di applicazione generale, non solo esclusivo per il settore Aerospace & Defence, e infatti possono trovare applicazione anche in diversi settori industriali, quali *oil & gas, marine, general industrial*, ferroviario, ecc. (ove sono operativi taluni clienti del Gruppo ALA).

Anche in virtù dell'ampio numero di fornitori con cui il Gruppo ALA ha consolidato i propri rapporti, quest'ultimo si distingue nel settore per la capacità di reperimento e distribuzione dei c.d. *“hard-to-find materials”*, ovvero materiali, componenti e prodotti di difficile reperimento sul mercato. Storicamente, i principali prodotti oggetto dei servizi del Gruppo consistono in: *(i) fasteners* (ovvero organi di collegamento meccanici per l'industria aeronautica come viti, bulloni ed elementi di fissaggio) e *(ii) ausiliari* (ovvero *non-flying materials* utilizzati nel procedimento di lavorazione e sulle linee di produzione, quali attrezzature di sicurezza, abrasivi, adesivi, punte di trapano, cavi, tubi, viti e bulloni temporanei ecc.).

La seguente tabella mostra l'incidenza per tipologia di prodotti sui costi consolidati acquisto dei prodotti sostenuti dal Gruppo ALA al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019 nonché 31 dicembre 2020.

Tipologia di prodotto	Spesa al 31 dicembre 2018 (%)	Spesa al 31 dicembre 2019 (%)	Spesa al 31 dicembre 2020 (%)
Fasteners <sup>(1)</sup>	69%	75%	72%
Ausiliari	21%	19%	17%
Equipaggiamenti	5%	3%	8%
Parti per applicazioni industriali	2%	1%	1%
Materie prime e altri	3%	2%	2%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

<sup>(1)</sup> In tale categoria rientrano anche i componenti per interni descritti nei seguenti paragrafi.

#### Fasteners

I cc.dd. *fasteners*, ovvero *“organi di collegamento per l'industria aeronautica”*, sono i componenti storicamente commercializzati e distribuiti dal Gruppo ALA e ancora alla Data del Documento di Ammissione i componenti di punta dell'attività del Gruppo. Si tratta principalmente di componenti metallici utilizzati per tutte le attività di fissaggio e montaggio sui velivoli (sia in ambito civile che militare) e, in particolare, di *“flying materials”*.

Nella categoria dei *fasteners* rientrano, tra gli altri, cuscinetti, bulloni, ogive, morsetti, guarnizioni (di gomma e non), raccordi idraulici, innesti, dadi, perni, ghiere e rondelle, rivetti, viti e distanziali.



### Ausiliari

Gli ausiliari, che rientrano tutte nella categoria dei “*non-flying materials*”, sono la seconda categoria di prodotti maggiormente significativa per il Gruppo ALA. Tali prodotti, che alla Data del Documento di Ammissione vengono commercializzati e distribuiti prevalentemente in Italia, possono essere suddivisi in due macro categorie: (i) gli “*auxiliary materials*”, in cui rientrano principalmente materiale abrasivo ed adesivo, materiali per la pulizia e attrezzature protettive per il personale (“*Dispositivi di Protezione Individuale*” o “DPI”); e (ii) i c.d. “*tooling*”, ovvero attrezzature ed utensili per la lavorazione (sia per foratura manuale che per asportazione truciolo e altre lavorazioni per macchine a controllo numerico), in cui rientrano strumentazioni, svasatori e utensili da taglio, strumenti per l’installazione e la rimozione di componenti di fissaggio, strumenti per la rivettatura, trapani di precisione e strumentazione per le misurazioni i test di precisione. Con particolare riferimento ai materiali ausiliari commercializzati dal Gruppo ALA, gli stessi sono frequentemente forniti con logiche di *consignment stock* e *vending machines*.



Inoltre, negli ultimi anni il Gruppo ALA ha progressivamente avviato una politica di espansione del portafoglio prodotti anche ad altre categorie di particolare rilevanza, con lo scopo di mettere a disposizione della propria clientela una sempre più ampia disponibilità di componenti e materiali ed acquisire esperienza per entrare in nuovi segmenti di mercato. In particolare, le categorie di prodotto progressivamente aggiunte al proprio portafoglio comprendono: *(i)* materie prime (sia metalliche che non metalliche), *(ii)* componenti elettronici (come antenne, circuiti, connettori, batterie ecc.) e *(iii)* componenti per interni (come cerniere, inserti, dispositivi di chiusura, manicotti etc.).

### Materie prime

Il Gruppo ALA ha esteso nel corso degli ultimi esercizi il proprio portafoglio prodotti a diverse materie prime – sia metalliche che non – anche se con logiche di acquisto e movimentazione diverse rispetto agli altri materiali trattati (dovute principalmente alle dimensioni ed al peso dei materiali stessi). Inoltre, nell’ambito fornitura dei servizi di logistica integrata, il Gruppo acquista materiali in *full-size* e fornisce alla propria clientela anche servizi “*cut-to-size*”, in collaborazione con fornitori esterni qualificati, ovvero pronte per poter essere utilizzate dai clienti e successivamente lavorate, con riferimento alle materie prime commercializzate.



### Componenti elettronici

Il Gruppo ALA ha di recente esteso il proprio portafoglio prodotti anche alla categoria dei componenti elettronici in campo avionico. Questi prodotti sono commercializzati prevalentemente dalla controllata americana del Gruppo. Tra i componenti elettronici rientrano principalmente, antenne, batterie, fascette per cavi, pulsanti e interruttori, connettori, scaricatori, cablaggi, componenti di illuminazione, spine e relè di potenza.



### Componenti per interni

Il Gruppo ALA ha di recente esteso il proprio portafoglio prodotti anche alla categoria dei componenti per interni dei velivoli (che tuttavia rientrano, a livello organizzativo, nella più ampia categoria dei *fasteners*). Questi prodotti sono commercializzati prevalentemente dalla controllata inglese del Gruppo e tra i clienti finali vi sono sia OEM che altri distributori. Tra i componenti per interni rientrano principalmente, cerniere, inserti, dispositivi di chiusura, manicotti, fermi, componenti ¼ di giro e componenti di fissaggio.



Inoltre, il Gruppo ALA assegna internamente a ciascun lotto acquistato per ogni prodotto e componente un numero identificativo o “*stock keeping unit*”, ovvero un codice a barre che facilita il tracciamento delle scorte di magazzino per ciascun prodotto e consente il monitoraggio centralizzato e l’eventuale rifornimento delle scorte anche se dislocate in diversi magazzini e/o siti operativi del Gruppo. Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ALA ha una disponibilità di *stock keeping unit* trattate di oltre 200.000 unità (con un incremento dal 2018 di circa 7.000 *stock keeping unit* trattate).

#### **6.1.3.2 I siti operativi**

Oltre alla propria sede principale sita in Napoli, Via John Fitzgerald Kennedy n. 54, per lo svolgimento della propria attività, sia con riferimento alla Business Unit Service Provider che alla Stocking Distribution, il Gruppo ALA dispone, alla Data del Documento di Ammissione, di 8 siti operativi per oltre complessivi 10.000 metri quadrati di superficie, composti da uffici e magazzini, situati nelle aree geografiche in cui vanta una presenza diretta, ovvero in Italia, Stati Uniti, Inghilterra, Francia, Germania e Israele. Inoltre, il Gruppo ALA vanta anche numerose sedi commerciali, tra cui le principali sono la sede di Gallarate in Italia e di Garden Grove in California, Stati Uniti.

Negli anni, anche e soprattutto al fine di mantenere elevati *standard* qualitativi dei servizi prestati, di ottimizzare la gestione dei magazzini e di supportare al meglio il cliente nella fase di rifornimento delle linee, con particolare riguardo all’attività core del Gruppo di fornitura di servizi di logistica integrata, l’Emittente ha adottato un principio di prossimità, collocando i propri magazzini e siti operativi in prossimità degli stabilimenti produttivi dei principali clienti (ovvero, in alcuni casi, all’interno degli stessi).

La seguente tabella elenca i diversi siti operativi del Gruppo ALA, indicando il Paese di collocazione e il titolo mediante il quale il Gruppo ha la disponibilità dell’immobile stesso (proprietà, locazione commerciale o finanziaria).

Località	Indirizzo	Titolo d’uso	Data di scadenza
Pozzuoli (NA)	Via Provinciale Pianura Lotto 2, lotto 40, 80078	Locazione	31/10/2026
San Maurizio Canavese (TO)	Via G. Gabrielli 10, 10077	Proprietà	- -
Cameri (NO) (1)	Via Ticino SNC, 28062	Comodato gratuito / Locazione	30/09/2025

New York (Stati Uniti)	999 South Oyster Bay Road Unit #109 Bethpage, Ny 11714	Locazione	30/11/2023
Tolosa	Bâtiment B01, AEROPARC, 12 Rue de Caulet, Saint Martin du Touch, 31300	Locazione	30/10/2029
Londra (Regno Unito)	1 Lyon Road, Walton on Thames, Surrey KT12 3PU	Locazione	25/03/2028
Norimberga (Germania)	Deiningner Weg 94, 92318 Neumarkt	Locazione	31/05/2021
Tel Aviv (Israele)	15 Rimon st., Hevel Modiin Industrial Park, 7319900	Locazione	31/07/2023

(<sup>1</sup>) Con riferimento al sito operativo di Cameri, il Gruppo ha in locazione anche un deposito esterno non presidiato. Tale contratto è stato oggetto di modifica in data 30 dicembre 2020 per aumento della superficie utile, con data di scadenza 31 dicembre 2027.

### **Siti operativi in Italia**

#### **Pozzuoli (NA)**

Il sito operativo di Pozzuoli (NA) è composto da uffici e magazzini ed è attivo dal 2010. L'immobile è nella disponibilità dell'Emittente in forza di un contratto di locazione, con scadenza 31 ottobre 2026.

#### **San Maurizio Canavese (TO)**

Il sito operativo di San Maurizio Canavese (TO) è composto da uffici e magazzini ed è attivo dal 2010. L'immobile, sul quale alla Data del Documento di Ammissione non vi sono gravami, è di proprietà dell'Emittente.

#### **Cameri (NO)**

Il sito operativo di Cameri (NO) è composto da uffici e magazzini ed è attivo dal 2015. L'immobile è nella disponibilità dell'Emittente in forza di un comodato gratuito, in quanto posizionata all'interno dello stabilimento produttivo di un primario cliente connesso ad un contratto pluriennale in essere, con scadenza prevista nel settembre 2025. In aggiunta il Gruppo ALA ha nella disponibilità un deposito esterno, in forza di contratto di locazione con scadenza in data 31 dicembre 2027.

### **Siti operativi all'estero**

#### **New York (Stati Uniti)**

Il sito operativo di New York (Stati Uniti) è composto da uffici e magazzini ed è attivo dal 2013. L'immobile è nella disponibilità della società A.L.A. North America Inc. in forza di un contratto di locazione con scadenza 30 novembre 2023.

#### **Tolosa (Francia)**

Il sito operativo di Tolosa (Francia) è composto da uffici e magazzini ed è attivo dal 2020. L'immobile è nella disponibilità della società A.L.A. France Sas in forza di un contratto di locazione, con scadenza 30 ottobre 2029.

#### **Londra (Regno Unito)**

Il sito operativo di Londra (Regno Unito) è composto da uffici e magazzini ed è attivo dal 2016. L'immobile è nella disponibilità della società A.L.A. UK Ltd in forza di un contratto di locazione, con scadenza 25 marzo 2028.

#### **Norimberga (Germania)**

Il sito operativo di Norimberga (Germania) è composto da uffici e magazzini ed è attivo dal 2020. L'immobile è nella disponibilità della società ALA Germany GmbH in forza di un contratto di locazione, con scadenza 31 maggio 2021.

#### Tel Aviv (Israele)

Il sito operativo di Tel Aviv (Israele) è composto da uffici e magazzini ed è attivo dal 2019. L'immobile è nella disponibilità della società ALA Yail Aerotech Israel Ltd in forza di un contratto di locazione, con scadenza il 31 luglio 2023.

### **6.1.4 Fattori chiave di successo**

L'Emittente ritiene che i principali fattori chiave di successo relativi all'attività del proprio Gruppo siano i seguenti:

#### **(A) Mercato di riferimento in crescita**

Il Gruppo è uno dei principali operatori a livello globale per la fornitura di servizi di logistica integrata e distribuzione a servizio del mercato Aerospace & Defence, con particolare riferimento al settore dei velivoli militari (*fighters* e *military cargo*) e dei velivoli civili (*narrowbody*, *regional jets* e *turboprop*). Il Gruppo opera, inoltre, in misura marginale nella catena di fornitura a servizio di progetti di costruzione di velivoli civili *widebody*.

Il mercato Aerospace & Defence è stato caratterizzato nel tempo da un tasso di crescita costante, che si attende proseguire anche negli anni successivi al 2020. In particolare:

- per quanto concerne la realizzazione di aeromobili, la spesa in materiali di consumo è attesa in crescita da circa 7 miliardi di dollari per il 2020 sino a circa 10 miliardi di dollari nel 2025 (CAGR 7,6%)<sup>3</sup>; e
- per quanto concerne le attività di manutenzione e riparazione di aeromobili, la spesa in materiali di consumo è attesa in crescita da circa 4 miliardi di dollari per il 2020 sino a circa 5,7 miliardi di dollari nel 2025 (CAGR 6,8%); in tale segmento particolare rilievo assumono le attese di spesa riconducibili al settore militare<sup>4</sup>.

Il mercato dell'Aerospace & Defence si è inoltre dimostrato, tanto nel settore civile quanto in quello militare, resiliente nel tempo, grazie anche ai periodici rinnovi delle flotte da parte degli operatori, che tendono ad intensificarsi nei periodi caratterizzati da un minore operatività degli aeromobili – si consideri ad esempio che il tasso medio di ritiro delle flotte aeree commerciali nei 5 anni successivi alla crisi finanziaria del 2012 è stato pari a circa il 4%, rispetto al 2%/3% annuo in situazioni di normalità<sup>5</sup> – ed alla natura essenzialmente anticiclica del settore della difesa.

#### **(B) Presenza globale, con particolare attenzione alla vicinanza ai principali operatori di mercato**

Il Gruppo ALA è caratterizzato da una presenza internazionale consolidata con particolare riferimento ai principali mercati europei (Francia e Germania), al mercato inglese e al mercato americano, che consente di poter servire i principali *player* internazionali con magazzini ed uffici spesso dedicati e situati in prossimità degli stabilimenti operativi dei clienti stessi.

---

<sup>3</sup> AeroDynamic Advisory "Consumables Distribution Assessment" (October 2020) e Boeing Commercial Market Outlook 2020-2039 (October 2020).

<sup>4</sup> AeroDynamic Advisory "Consumables Distribution Assessment" (October 2020) e Boeing Commercial Market Outlook 2020-2039 (October 2020).

<sup>5</sup> AeroDynamic Advisory "Consumables Distribution Assessment" (October 2020) and Boeing Commercial Market Outlook 2020-2039 (October 2020).

Tale presenza permette al Gruppo di diversificare la propria presenza, di acquisire e sfruttare sinergicamente i rapporti con le multinazionali operanti nel settore di riferimento nonché di mitigare i rischi connessi alle singole aree geografiche.

Per tali ragioni il Gruppo ALA ha avviato con successo, negli ultimi anni, un percorso di crescita per linee esterne attraverso acquisizioni di società ed aziende *target* ovvero costituzione di *joint venture* in particolare in ambito internazionale.

Tale capacità prospettica e di cogliere opportunità presenti sul mercato è in grado di supportare la crescita e le attività del Gruppo al fine di incrementare la gamma di prodotti offerti, di acquisire nuovi clienti e aumentare la propria *brand reputation* nonché di favorire l'ingresso e il consolidamento della propria presenza in nuovi mercati e/o aree geografiche.

**(C) Capacità di offrire al cliente soluzioni one-stop-shop nella gestione delle complessità operative**

Il Gruppo ALA, nel fornire i propri servizi di logistica integrata e di distribuzione ai propri clienti, si pone quale *partner* qualificato per la gestione delle complessità operative e la riduzione e ottimizzazione dei costi interni degli stessi, essendo in grado di svolgere in autonomia tutte le attività concernenti la *supply chain* dei propri clienti. Il Gruppo ALA fornisce infatti ai propri clienti soluzioni *one-stop-shop* di elevata qualità nell'ambito di tutte le fasi dell'approvvigionamento, affiancando gli operatori del settore dal momento della pianificazione degli ordini fino alla consegna dei prodotti e materiali necessari, pronti per l'utilizzo da parte del cliente.

La presenza di una così vasta gamma servizi, così come la capacità del Gruppo di integrarsi perfettamente con i diversi modelli di *enterprise resource planning* adottati dagli operatori del settore, consentono alle società del Gruppo di creare relazioni stabili e consolidate con i propri clienti (si pensi ad esempio al gruppo Leonardo, con la quale la Società intrattiene rapporti commerciali da oltre 25 anni).

**(D) Presenza di significative barriere all'ingresso del mercato di riferimento**

Il mercato in cui opera il Gruppo si caratterizza per elevate barriere all'ingresso riconducibili principalmente:

- alla complessità del settore di riferimento in termini, tra l'altro, di gestione logistica (oltre 38.000 consegne l'anno effettuate in 40 Stati, oltre 160.000 *stock keeping unit* gestiti e oltre 500.000 rifornimenti di magazzino effettuati<sup>6</sup>), che richiede un forte *know-how* ed una consolidata esperienza;
- alla necessità di un vasto e consolidato *network* di fornitori (la Società ne vanta oltre 1.300), essenziale per poter offrire una gamma di prodotti quanto più ampia possibile (ivi inclusi i c.d. *hard to find materials*);
- alla complessità dell'ottenimento di certificazioni di qualità e sicurezza necessarie per garantire gli elevati *standard* richiesti dal mercato Aerospace & Defence nonché per poter operare con autorità statali e militari;
- alla necessità di instaurare rapporti di fiducia reciproca con la clientela che, come già anticipato, costituisce un elemento essenziale per il compimento di processi operativi caratterizzate da un elevato grado di precisione ed accuratezza.

Tali barriere all'ingresso nel mercato della logistica e distribuzione a servizio del settore Aerospace & Defence rendono più difficile l'accesso al settore da parte di nuovi concorrenti e dunque maggiormente stabile la posizione competitiva del Gruppo ALA.

---

<sup>6</sup> Intendendosi per tali l'attività di *bin replenishment* effettuata in conformità con il sistema operativo gestionale SAP adottato dal Gruppo.

**(E) Modello di business agile e scalabile**

Il Gruppo ALA opera attraverso un modello di *business* consolidato nel tempo e basato, tra l'altro, su rapporti solidi con i propri fornitori, su una presenza ramificata sul territorio internazionale nonché su algoritmi proprietari affinati nel tempo.

Tale modello di *business* agile e consolidato combinato con la capacità di gestione delle diverse fasi del processo ed aree operative da parte di figure altamente specializzate dotate di rilevante autonomia rende il modello del Gruppo ALA scalabile, consentendole di replicarlo su larga scala e con ridotti investimenti in diverse aree geografiche e in settori adiacenti rispetto a quello dell'Aerospace & Defence, quali quelli della produzione energetica, il ferroviario, il navale e l'industria generica.

La Società inoltre non fa affidamento in maniera significativa su alcun fornitore, come dimostra la circostanza che per i 12 mesi conclusi al 31 dicembre 2020 *(i)* i costi verso i primi 5 fornitori costituivano solo il 20% dei costi di fornitura complessivamente sostenuti per il medesimo periodo (di cui il 6% riconducibile al primo fornitore); e *(ii)* i costi verso gli ulteriori 5 fornitori costituivano solo il 30% dei costi di fornitura complessivamente sostenuti per il medesimo periodo.

**(F) Visibilità sulla crescita futura del Gruppo**

Il modello di *business* adottato, sia con riferimento all'area di *business* Service Provider che per quanto concerne l'area di *business* Stocking Distribution, consente al Gruppo di prevedere con un sufficiente grado di precisione il livello di generazione di cassa atteso negli anni a venire.

In particolare, si segnala che la maggior parte dell'attività di *service provider* è volta, per effetto della sottoscrizione di contratti pluriennali (di durata media tra i 3 e 5 anni) e l'inserimento di clausole volte a mitigare le dinamiche di recesso o modifica degli accordi in essere, all'esecuzione di ordini futuri da parte dei clienti del Gruppo. Al 31 dicembre 2020 il Gruppo stimava, sulla base dei piani di produzione annuali dei propri clienti, una domanda dei propri servizi per circa Euro 82 milioni a valere sull'esercizio 2021.

Per quanto riguarda invece l'attività di *distribution*, con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019, gli ordini ricevuti (c.d. *backlog*) della Business Unit Stocking Distribution risultanti a fine anno hanno storicamente coperto in media circa il 37% del Valore della Produzione dell'anno successivo in tale area. Al 31 dicembre 2020 il Gruppo ha ricevuto ordini (c.d. *backlog*) per l'esercizio 2021 pari a circa Euro 22 milioni.

**(G) Elevata capacità di generare flussi di cassa**

Dal 2011 il Gruppo ha registrato una rilevante crescita, con Valore della Produzione in aumento da Euro 42,3 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 a Euro 136,8 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, con un CAGR 2011-2020 del +13,9%.

Il Gruppo ALA presenta un'elevata capacità di generare flussi di cassa (*cash generation capacity*), come testimoniato dalla crescita di EBITDA (CAGR 2018-2020 +24%) e dalla progressiva diminuzione della posizione finanziaria netta e dell'indebitamento (da Euro 31,2 milioni al 31 dicembre 2018 ad Euro 27,3 milioni al 31 dicembre 2020).

**(H) Management team di notevole esperienza**

Il Gruppo ALA è caratterizzato da un *management team* motivato e di consolidata esperienza nel settore di riferimento che ha dimostrato la capacità di accompagnare la crescita della Società e del Gruppo e di generare risultati di rilievo nelle diverse aree chiave per il consolidamento dello stesso, quali l'estensione del proprio portafoglio di prodotti e servizi, la strutturazione di un modello di *business* agile e funzionale e l'incremento considerevole della qualità e dell'incidenza dei servizi di logistica integrata.

## **(I) Attenzione ai profili di corporate social responsibility e environmental, social e governance**

Il Gruppo ALA presta particolare attenzione alle tematiche connesse alla “*corporate social responsibility*” (CSR) e ai fattori “*environmental, social and governance*” (ESG) nello svolgimento della propria attività e nei rapporti con i propri stakeholder. In particolare, il Gruppo ALA ha avviato un processo di applicazione volontaria di *best practice* ed iniziative, in conformità ai più elevati *standard* internazionali in materia, in 4 specifiche aree di intervento, che ha comportato, a partire dall’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la presentazione del primo bilancio sociale, adottato volontariamente facendo propri i principi di CSR. In particolare, le aree di intervento in cui si articola l’impegno del Gruppo ALA in materia di CSR e ESG sono le seguenti: **(i)** l’attenzione ai propri dipendenti, attraverso la creazione di un luogo di lavoro sempre più inclusivo, sicuro e attento alle diversità; **(ii)** la generazione di valore nelle comunità territoriali in cui ALA è inserita; **(iii)** l’attenzione alla sostenibilità e all’ambiente; e **(iv)** la predisposizione di presidi affinché l’attività del Gruppo sia posta in essere con integrità e rigore.

Con riferimento all’attenzione verso i propri dipendenti e alla creazione di un luogo di lavoro sicuro ed inclusivo, ALA presta sempre più attenzione alla parità di genere ed all’inclusione nelle sue politiche di assunzione delle risorse<sup>7</sup>. Inoltre, ALA ha adottato un sistema di remunerazione basato sulla valutazione delle *performance*, un programma di formazione e di crescita per i giovani talenti e ha sottoscritto una copertura assicurativa sanitaria suppletiva e una copertura assicurativa per l’epidemia da Covid-19 a favore di tutti i dipendenti della Società<sup>8</sup>. Infine, ALA ha istituito nel 2020 un premio aziendale interno denominato “*Make It Happen! Award*” in memoria di Franco Scannapieco, fondatore di ALA, finalizzato a premiare due idee proposte dai propri dipendenti nei settori dell’innovazione, della sostenibilità e miglioramento dei processi aziendali con una somma utilizzabile per viaggi.

Con riferimento, invece, alla seconda area di intervento, la generazione di valore nelle comunità territoriali, ALA ha istituito nel 2021 l’iniziativa “*ALA for Art*” al fine di incentivare e supportare le iniziative artistiche del proprio territorio, la Regione Campania<sup>9</sup>. Inoltre, ALA è tra i *Gold Supporting Member* del “*Progetto Concerto di Imprese*”, iniziativa posta in essere da un gruppo di imprese Campane per favorire interventi di sostegno all’insediamento, la promozione e lo sviluppo dell’offerta artistica al Teatro di San Carlo di Napoli.

Sulla terza area di intervento, relativa all’attenzione verso la sostenibilità e l’ambiente, la Società ha ottenuto nel 2020 la certificazione ISO 14001. Inoltre, la Società ha avviato alcune iniziative volte all’eliminazione della plastica dalle attività lavorative (sacchetti e recipienti e bottiglie dagli uffici) e all’utilizzo di carta e scatole di cartone riciclate, nonché ha avviato un processo di sostituzione della flotta di veicoli con veicoli ibridi e l’installazione di pannelli fotovoltaici presso taluni siti operativi.

Infine, con riferimento ai presidi relativi alla condotta dell’attività da parte del Gruppo, si segnala che ALA, oltre all’implementazione del modello *ex d.lgs. 231/2001* adottato nel 2016 e oggetto di aggiornamento nel 2021, ha altresì ottenuto la *Trace Certification*, finalizzata a certificare l’adozione di procedure e di *best practice* internazionali volte alla prevenzione dei reati di corruzione nello svolgimento della propria attività, in conformità alle principali normative applicabili nei diversi paesi di operatività.

---

<sup>7</sup> Al 31 dicembre 2020 infatti, il totale delle risorse di genere femminile nell’effettivo di ALA ammontava al 34% (21% se si considerano esclusivamente i ruoli manageriali), mentre durante l’esercizio 2020 il tasso di assunzione di risorse di genere femminile è stato pari al 50% del totale delle risorse assunte. Inoltre, del totale dell’effettivo di ALA, il 95% è composto da risorse assunte a tempo indeterminato e il tasso di sindacalizzazione si attesta a circa il 6% (durante il 2020, inoltre, non sono stati organizzati scioperi o incontri al riguardo e non è stato richiesto alcun congedo sindacale).

<sup>8</sup> Con riferimento all’epidemia da Covid-19, si segnala che ALA non ha fatto ricorso a misure straordinarie messe a disposizione dal governo e ha implementato procedure di *smart-working* in linea con la prassi e le relative direttive, mettendo altresì a disposizione dei propri dipendenti campagne di prevenzione e di *screening* gratuite, che hanno visto un altissimo tasso di adesione tra i propri dipendenti.

<sup>9</sup> Tale iniziativa prevede l’investimento da parte della Società in un’opera realizzata da un artista campano che sarà selezionata a valle di un processo aperto a tutti gli interessati e che entrerà a far parte della collezione artistica della Società. Inoltre, sempre a livello culturale e territoriale.

## 6.2 Nuovi prodotti

Pur non avendo assunto, alla Data del Documento di Ammissione, alcuna deliberazione vincolante in tal senso, il *management* dell'Emittente ritiene che il possibile ampliamento dell'offerta, attraverso l'estensione dei propri servizi a nuovi settori industriali e/o il lancio di nuovi servizi e/o l'estensione o l'incremento della qualità degli attuali e delle categorie di prodotto commercializzate, possa ragionevolmente rappresentare una significativa opportunità di crescita per il Gruppo.

## 6.3 Principali mercati

### 6.3.1 Mercato di riferimento

Il settore in cui opera l'Emittente, quello dell'Aerospazio e della Difesa (Aerospace & Defence), è notoriamente e storicamente caratterizzato da fondamentali e *drivers* macroeconomici particolarmente solidi.

Il segmento del trasporto passeggeri ha storicamente dimostrato una grande capacità di crescita e di resilienza rispetto ad eventi esterni. Nel recente passato è stata registrata una buona ripresa sia dopo gli avvenimenti legati agli attentati terroristici dell'11 settembre nel 2001, sia dopo la crisi finanziaria globale del 2008/2010.

Alla rapida ripresa, si aggiunge un ulteriore fattore: nei momenti di crisi come quelli sopraindicati, la composizione delle flotte dei principali *player* del settore subisce dei cambiamenti. In particolare, il tasso medio di "ritiro" delle flotte (*i.e.* ovvero il tasso di sostituzione di velivoli con nuovi aeromobili da parte dei principali operatori) in un anno tipico si assesta tra circa il 2 o 3% mentre, in concomitanza con le grandi crisi internazionali, lo stesso subisce un incremento, attestandosi tra circa il 4 o 5%. Tale incremento del tasso medio di ritiro delle flotte è dovuto principalmente al fatto che i suddetti periodi di crisi rappresentano un'occasione favorevole per i principali *player* del settore dei trasporti aerei per la sostituzione e il rinnovo degli aeromobili, in un'ottica di efficienza ed investimento.<sup>10</sup>

Al contrario del settore civile, il segmento della difesa continua ad offrire una significativa garanzia di continuità di volumi alle aziende operanti nel settore Aerospace & Defence: infatti, tale segmento è considerato come anticiclico e le sue dinamiche si fondano appunto su fattori diversi dal ciclo economico (ad esempio, politica interna, questioni geopolitiche, *etc.*), senza che le grandi crisi internazionali che impattano sul settore civile abbiano effetti considerevoli anche sul segmento della difesa.

Gli studi di mercato attendono una significativa crescita (c.a. 60%) nell'impiego di aerei c.d. a fusoliera stretta (*single-aisle aircraft*) e negli aerei da cargo nei prossimi 20 anni<sup>11</sup>: veicoli su cui il Gruppo gode di un buon posizionamento di mercato.

Il mercato finale dell'Emittente, ovvero l'Aerospace & Defence, si suddivide inoltre tra produzione (composto principalmente da OEM - *Original Equipment Manufacturers*, Tier 1 e Tier 2) e manutenzione (MRO - *Maintenance, Repair and Overhaul*). Tali segmenti hanno caratteristiche diverse sia per quanto riguarda le tempistiche e le previsioni di approvvigionamento, sia per quanto riguarda le marginalità legate alla fornitura di servizi di logistica e di componenti.

Nel caso della produzione, la *Supply Chain* si articola, sia per la parte velivoli che per la parte motoristica, come segue:

- *OEMs (Original Equipment Manufacturers) – Platform Primes*

---

<sup>10</sup> Fonte: Boeing Commercial Market Outlook 2020 2039 (October 2020).

<sup>11</sup> Fonte: Boeing Commercial Market Outlook 2020 2039 (October 2020).

- Tier 1 – System Integrators
- Tier 2 – Assembly or Equipment Providers
- Tier 3 - Build to Print Components or Sub Assembly Suppliers
- Tier 4 – Processing or Material Supplier

L'Emittente, nell'ambito della sua operatività specifica, è principalmente impegnata con *OEMs*, Tier 1 e Tier 2. Il grafico che segue evidenzia in forma sinottica i principali 30 operatori internazionali per fatturato del settore Aerospace & Defence.



Fonte: <https://www.salesartillery.com/fs/top-100-aerospace-companies>, anno di riferimento 2019.

I cicli di produzione dei programmi aeronautici hanno orizzonti di visibilità molto ampi, soprattutto se comparati a quelli di altri settori. Data questa caratteristica, la capacità di programmazione e pianificazione è particolarmente elevata. In tale contesto, le opportunità per *player* come il Gruppo ALA appaiono significative sia con riferimento alla fornitura di servizi di distribuzione di componenti (riconguibili all'area di *business* del Gruppo Stocking Distribution) sia, soprattutto, con riferimento alla fornitura di servizi di logistica integrata (riconguibili all'area di *business* del Gruppo Service Provider).

Considerato quanto sopra, il segmento della produzione del settore Aerospace & Defence è pertanto caratterizzato da visibilità, volumi importanti e capacità di pianificazione e ottimizzazione degli acquisti.

Il segmento MRO, ad esclusione delle manutenzioni pianificate, ha visibilità meno estese rispetto alla produzione ed usualmente è caratterizzato da maggiore urgenza con riferimento agli approvvigionamenti di prodotti e componenti. Proprio questo si caratterizza per volumi più bassi e marginalità più elevate.

Nonostante questo segmento si presti meno ai contratti *multi-year* che caratterizzano l'attività di Service Provider, l'Emittente valuta che, in linea con una sempre più evidente tendenza all'esternalizzazione, i principali operatori di tale segmento potrebbero risultare sempre più interessati a soluzioni di *light-service provider*; inoltre, con particolare riferimento alla domanda di attività MRO nel settore militare, studi di mercato prevedono una crescita costante sino al 2023<sup>12</sup>.

Nel corso degli anni l'Emittente, anche attraverso l'attività di crescita per linee esterne, ha diversificato il proprio portafoglio clienti e può vantare oggi una suddivisione particolarmente bilanciata, sia in termini di suddivisione tra civile e militare che in termini di suddivisione tra segmenti di produzione e di manutenzione.

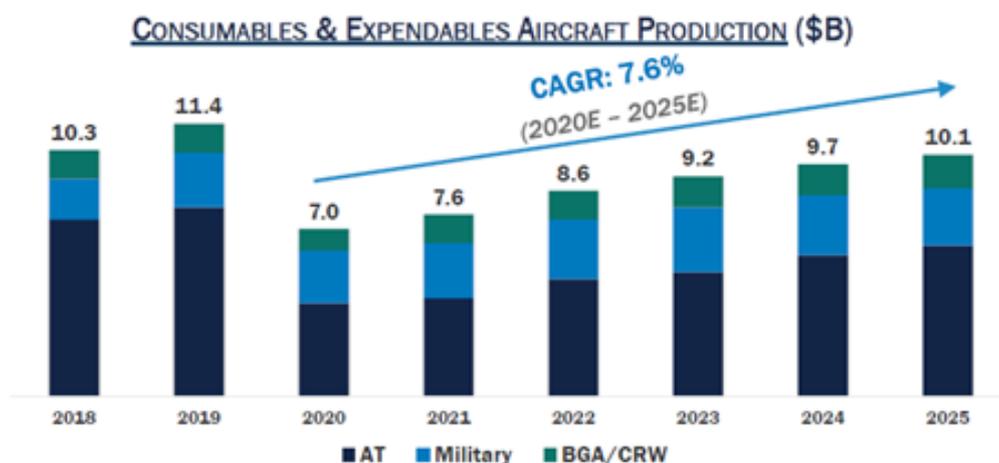
<sup>12</sup> AeroDynamic Advisory "Consumables Distribution Assessment" October 2020

Tale bilanciamento del proprio portafoglio clienti ha permesso all'Emittente di dimostrare una notevole resilienza anche nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, considerato il notevole impatto negativo che l'emergenza legata alla pandemia da COVID-19 ha avuto sul mercato Aerospace & Defence.

Il segmento di mercato dove opera l'Emittente è quello cosiddetto dei *Consumables & Expendables* che comprende un numero molto elevato di prodotti di natura meccanica, elettrica e chimica che vengono utilizzati sia per la costruzione che per la manutenzione e riparazione di velivoli ed equipaggiamenti destinati ad essere installati su velivoli.

Il primo punto da sottolineare è che queste *commodities* sono oggetto di un continuo e crescente *trend di outsourcing*, in considerazione della necessità sempre maggiore degli *OEMs (Original Equipment Manufacturers)* di concentrarsi sul proprio *core business*.

Dopo la contrazione del mercato Aerospace & Defence del 2020 dovuta alla pandemia da COVID-19, gli analisti del settore prevedono che il segmento di mercato dei *Consumables & Expendables*, dove il Gruppo ALA opera principalmente, riprenderà a crescere a ritmi sostenuti già a partire dal 2021, con CAGR intorno al 7% sia per il segmento della produzione che per il segmento della manutenzione (MRO).



Fonte: AeroDynamic Advisory "Consumables Distribution Assessment" (October 2020)



Fonte: AeroDynamic Advisory "Consumables Distribution Assessment" (October 2020)

Per quanto riguarda il settore civile, la crisi dovuta al COVID-19 ha colpito principalmente i *widebody aircraft*

(aeromobili a doppio corridoio o a fusoliera larga) e la crescita dei prossimi anni sarà trainata dai *narrowbody aircraft* (aeromobili a corridoio singolo o a fusoliera stretta)<sup>13</sup>. L'Emittente ritiene di essere poco esposta al segmento dei *widebody aircraft*, essendo impegnata principalmente sui velivoli a corridoio singolo e a fusoliera stretta e sugli aeromobili regionali.

Guardando al segmento della difesa, la crescita dei prossimi anni sarà trainata principalmente dai *Fighter* e ai *Trainer / Light Attack*<sup>14</sup>, che sono i velivoli dove principalmente si sviluppa il *business* dell'Emittente con riferimento al segmento della difesa.

Il mercato globale della logistica, infine, (c.d. "*third party logistics*" (3PL)) ha raggiunto, nel 2019, un valore di circa 830,99 miliardi di dollari e si prevede che crescerà ulteriormente dal 2020 al 2027 (CAGR 8,3%).<sup>15</sup>

In particolare, tale evoluzione ha comportato un avvicinamento della *supply chain* al concetto di "ecosistema", per tale intendendosi *supply chain* composte da complesse reti internazionali con aziende interconnesse che interagiscono e collaborano al fine di creare valore per i clienti o per i consumatori finali. Tali ecosistemi prevedono la convergenza di flussi digitali e fisici, l'uso dell'IoT, di dispositivi di rilevamento, *blockchain* e, in generale, una completa digitalizzazione della *supply chain*.

#### Trend 1: Green Logistics

Già nel corso degli ultimi anni il tema della sostenibilità ha rappresentato una tendenza trainante, sia in ragione degli effetti positivi sull'ambiente, sia in ragione della convenienza della stessa (in termini di fidelizzazione della clientela e stimolo della crescita).

#### Trend 2: Supply Chain Resilience

L'obiettivo di prevedere *supply chain* più regionalizzate - con una produzione più vicina al mercato - è stata oggetto di discussione negli ultimi 10 anni, poi rallentata per effetto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

#### Trend 3: I servizi omnichannel e consegne contactless come nuova normalità

I clienti desiderano flessibilità nei loro ordini e, anche a tal fine, l'approccio *omnichannel* offre un'esperienza personalizzata per i clienti. In tale ottica, le consegne robotizzate, che utilizzano applicazioni basate sulla robotica e l'intelligenza artificiale, sono in fase di forte sviluppo (inizialmente solo sul lato B2C, mentre più recentemente tale tendenza sta emergendo anche nel B2B).

#### Trend 4: Tecnologia e 5G

La tecnologia è ciò che permette la trasformazione. Nonostante l'emergenza COVID-19, si osserva un forte sviluppo del 5G, essendo la distribuzione e l'uso di quest'ultimo ormai diffuso. Si prevede che entro la fine di questo decennio, il 5G avrà cambiato il panorama del *business*. Inoltre, la capacità di tracciamento di inventario dell'IoT (*Internet of Things*) potrà, con il 5G, raggiungere il proprio pieno potenziale.

### **6.3.2 Posizionamento concorrenziale**

Il principale segmento di mercato in cui opera l'Emittente è quello dei distributori e Service Provider specializzati in *Consumables & Expendables* per il mercato Aerospace & Defence.

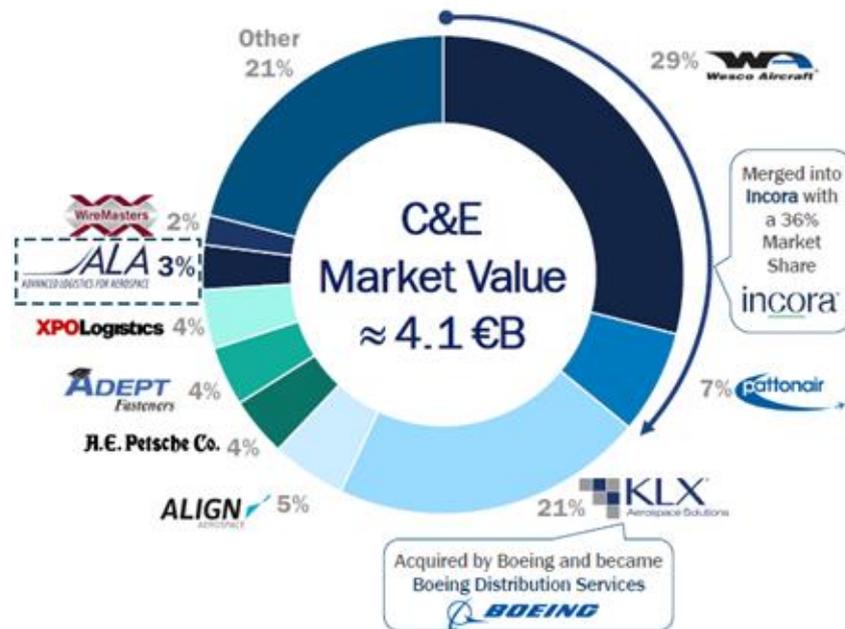
---

<sup>13</sup> AeroDynamic Advisory "Consumables Distribution Assessment" (October 2020).

<sup>14</sup> Fonte: AeroDynamic Advisory "Consumables Distribution Assessment" (October 2020).

<sup>15</sup> Fonte: Third Party Logistic Market Size, Share & Trends Analysis Report By Service (DTM, ITM, VAL), By End Use (Retail, Manufacturing, Automotive), By Transport, By Region, And Segment Forecasts, 2020 – 2027 – Grand View Research.

Il seguente grafico mostra il contesto competitivo in cui opera il Gruppo ALA, elencando i principali concorrenti del Gruppo su scala mondiale per fatturato al 2018.



Fonte: Elaborazioni del *management* su AeroDynamic Advisory "Consumables Distribution Assessment" (October 2020)

Il mercato delle *Consumables & Expendables* per il mercato Aerospace & Defence, secondo gli analisti, ha un valore pari a circa 4,1 miliardi di Euro nel 2018.

Il mercato è caratterizzato da due operatori di rilevanti dimensioni, che detengono una quota pari a più della metà del mercato stesso: Incora (il risultato della fusione tra le società Wesco Aircraft e Pattonair) con una quota di mercato pari a circa il 36% e Boeing Distribution Services (precedentemente KLX), con una quota pari al 21% del mercato. Inoltre, vi sono altresì 6 ulteriori operatori, tra i quali ALA, con un range di fatturato tra i 100 e i 200 milioni di Euro mentre il resto del mercato è composto da piccoli operatori con fatturato inferiore ai 100 milioni di Euro.

Con riferimento al posizionamento concorrenziale, l'Emittente è tra i maggiori *player* del mercato globale e si caratterizza per essere un operatore indipendente all'interno del contesto competitivo (ovvero non legato ad un grande gruppo internazionale che opera altresì quale OEM e MRO all'interno del medesimo mercato)<sup>16</sup>.

Andando ad analizzare i principali competitor, KLX è stata acquistata dal gruppo Boeing, uno dei principali costruttori di velivoli al mondo, e ribattezzata Boeing Distribution Services: potrebbe pertanto non rappresentare più un'opzione strategica per i *competitor* del gruppo Boeing, operativo anche quale produttore OEM e operatore MRO. Un altro esempio è quello di Align Aerospace, di proprietà di AVIC, azienda statale cinese, ed oggi potrebbe incontrare difficoltà ad operare su programmi militari occidentali. Il Gruppo ALA non risulta condizionata da questo tipo di barriere, proprio grazie al fatto di essere un *player* indipendente.

L'Emittente si caratterizza inoltre per essere un *player* flessibile, *Customer-centered* e specializzato in soluzioni *tailor-made*, ritagliate appunto sulle esigenze specifiche del Cliente. Allo stesso modo, non tutti i

<sup>16</sup> Fonte: AeroDynamic Advisory "Consumables Distribution Assessment" (October 2020).

concorrenti dell'Emittente sono in grado di offrire soluzioni e servizi sia di distribuzione (area di *business* Stocking Distribution) che di logistica integrata (area di *business* Service Provider). Questo è vero sia per alcuni degli attori principali del mercato ma soprattutto per il grande numero di aziende con fatturati inferiori ai 100 milioni di Euro che rappresentano ancora più di un quinto del valore del mercato di riferimento (con una quota pari al 21% del mercato stesso). Questa frammentazione rappresenta, inoltre, un'opportunità di crescita per linee esterne e di consolidamento per il Gruppo ALA.

#### 6.4 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'emittente

Il Gruppo ALA nasce nel 1986 su iniziativa di Franco Scannapieco che, dopo anni di esperienza quale rappresentante di vendita per talune multinazionali americane attive nel settore dei "*fasteners*", insieme al fratello Fulvio Scannapieco e ad altri *partner*, procede alla costituzione di "*Avio Import S.r.l.*", società specializzata nella distribuzione di "*fasteners*" ed altri componenti in campo aeronautico.

Nel 1995 Franco e Fulvio Scannapieco, dopo aver deciso di liquidare interamente la propria quota in Avio Import S.r.l., fondano insieme a Vittorio Genna "*A.I.P. Italia S.r.l.*", attraverso la quale, oltre all'attività di distribuzione di *fasteners* e componentistica in campo aerospaziale, espandono il proprio *business* alla fornitura di servizi di logistica integrata.

Successivamente, dopo oltre un decennio di sviluppo e di consolidamento del posizionamento sul mercato nazionale, tra il 2009 e il 2010, anche al fine di finanziare l'espansione internazionale del Gruppo – considerata necessaria nonché strategica dai fondatori – AIP Italia e Avio Import S.p.A. avviano un'operazione di aggregazione dei due gruppi che si perfeziona nel 2010 attraverso il conferimento delle rispettive aziende in "*A.L.A. S.p.A.*", sottoposta al controllo di AIP Italia.

A partire dall'integrazione, ALA avvia il citato processo di internazionalizzazione del proprio *business*, perfezionando nel 2010 la prima operazione negli Stati Uniti d'America, acquisendo il 100% del capitale sociale di "*Aerolyusa Inc.*", l'attuale A.L.A. North America. Successivamente, nel 2012, il Gruppo ALA si espande ulteriormente nel mercato americano, attraverso l'acquisizione della società "*Westbury Electronics Inc.*", società attiva nel campo della distribuzione di componenti elettronici in ambito aerospaziale.

In data 28 aprile 2014, al fine di aumentare la capitalizzazione della Società per supportarne la crescita, l'assemblea straordinaria degli azionisti di ALA delibera di aumentare il capitale sociale della stessa da Euro 4.400.000,00 ad Euro 7.400.000,00, mediante imputazione a capitale delle riserve iscritte in "*versamenti in conto futuri aumenti di capitale*".

Nel corso del 2016 ALA perfeziona un'importante acquisizione per il proprio sviluppo, attraverso l'acquisto del 100% delle quote di "*STAG Spectech*" ("**STAG**") – *holding* di partecipazioni che controlla le due società A.L.A. France Sas e A.L.A. UK Ltd – a fronte del riconoscimento di un corrispettivo di Euro 12 milioni (con un multiplo di circa 11x sull'EBITDA della stessa). A seguito di tale acquisizione, che ha consentito al Gruppo di entrare nei mercati inglese e francese e, conseguentemente, di estendere il proprio progetto di internazionalizzazione a due dei principali mercati europei, STAG, che generava ricavi per circa Euro 30 milioni al momento dell'acquisizione, è cresciuta significativamente; nei tre anni successivi al perfezionamento dell'acquisizione l'EBITDA *margin* di tale società è infatti cresciuto sino all'11%, per effetto di sinergie sviluppate all'interno del Gruppo.

Nel 2019 il Gruppo ALA si espande ulteriormente a livello internazionale con l'accesso al mercato israeliano attraverso un progetto "*green field*", mediante la costituzione, in *partnership* con un operatore locale, della società "*ALA Yail Aerotech Israel Ltd*" (per maggiori informazioni sulla costituzione della *joint venture* in Israele, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.3 del Documento di Ammissione).

Inoltre, in data 9 ottobre 2019 gli attuali soci Fulvio Scannapieco e Vittorio Genna rilevano, attraverso AIP Italia, anche la quota di minoranza in ALA, pari al 33,25% del capitale sociale della stessa, detenuta da AVIO Import, consolidando il proprio controllo sul capitale sociale dell'Emittente.

Nel corso del 2020, ALA perfeziona un'altra importante acquisizione che, attraverso l'acquisto del 60% delle quote di "Industrio GmbH" – oggi rinominata ALA Germany GmbH –, permette al Gruppo di entrare nel mercato tedesco, da sempre caratterizzato dalla presenza di primari operatori del settore Aerospace & Defence (per maggiori informazioni sull'acquisizione delle quote in Industrio GmbH si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.1 del Documento di Ammissione). Inoltre, sempre nel 2020, ALA perfeziona l'acquisizione della società "Aerel S.r.l." dalla controllante AIP Italia (per maggiori informazioni sull'acquisizione di Aerel S.r.l., si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.2 del Documento di Ammissione).

In data 1° febbraio 2021, con atto a rogito del dott. Alessandro Selvaggio, Notaio in Napoli, rep. n. 8, racc. n. 8, l'assemblea dell'Emittente ha deliberato, *inter alia*, l'adozione di talune modifiche allo statuto sociale vigente alla Data del Documento di Ammissione (tra cui, l'eliminazione del valore nominale delle Azioni, il frazionamento delle stesse in un rapporto di 1 a 100 e l'assoggettamento delle stesse al regime di dematerializzazione), l'adozione dello Statuto Sociale con efficacia alla Data di Inizio delle Negoziazioni, l'approvazione del progetto di ammissione alle negoziazioni dell'Emittente su AIM Italia e l'Aumento di Capitale a servizio del Collocamento Istituzionale. Inoltre, in data 21 giugno 2021, l'assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato di estendere il termine ultimo di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale dal 30 giugno 2021 al 31 luglio 2021.

Infine, nel corso dei primi cinque mesi del 2021, il Gruppo ALA è altresì stato selezionato in via preliminare da, ed ha avviato trattative e negoziazioni che alla Data del Documento di Ammissione sono a stadio avanzato, con: (i) un importante operatore multinazionale attivo principalmente nel settore ferroviario per la fornitura di servizi di *procurement agency* avente ad oggetto la gestione dei rapporti con la catena di fornitura dello stesso e (ii) un importante operatore europeo OEM attivo nel settore Aerospace & Defence per la fornitura di servizi di Service Provider. Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Paragrafo 6.5.

## 6.5 Strategia e obiettivi

La Società ritiene che la miglior strategia di sviluppo del Gruppo ALA sia da attuarsi secondo 5 distinte linee di azione quali: (a) ampliamento dell'offerta e della differenziazione dei prodotti ed estensione a nuovi settori complementari; (b) acquisizione di nuovi clienti e consolidamento dei rapporti con i clienti esistenti; (c) espansione internazionale e crescita per linee esterne; (d) *focus* sull'attività di innovazione tecnologica e di servizio.

Tale strategia di sviluppo sarà perseguita facendo leva sull'esperienza maturata dal Gruppo ALA e sui fattori chiave di successo del Gruppo e si concentrerà nel perseguimento dei seguenti obiettivi:

### **Ampliamento dell'offerta e della differenziazione dei prodotti ed estensione a nuovi settori complementari**

Pur essendo il portafoglio prodotti del Gruppo ALA già caratterizzato da un'ampia differenziazione di prodotti e componenti, la Società ha tra i propri obiettivi quello di procedere ad un continuo ampliamento della propria offerta, attraverso l'inclusione di nuovi prodotti (quali, ad esempio, prodotti chimici e componenti complessi pre-assemblati) nonché attraverso il potenziamento e l'estensione delle linee di prodotto già esistenti (quali quelle introdotte di recente come le materie prime, i componenti elettronici e di interni).

Con particolare riferimento ai componenti elettronici, alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo ALA gestisce componenti di tale tipo per un valore di circa Euro 5,5 milioni annui. Il *management* dell'Emittente ritiene che nei prossimi anni vi sia l'opportunità di aumentare la propria penetrazione nel mercato dei componenti elettrici sulla base di investimenti strategici in scorte magazzino (incrementando altresì il numero dei fornitori) e attività commerciale. Oltre all'incremento del portafoglio prodotti e al rafforzamento del posizionamento sul mercato, tale ampliamento consentirebbe al Gruppo ALA di offrire ai clienti ulteriori servizi a valore aggiunto (ad esempio, servizi di assemblaggio di connettori). I mercati di destinazione per i

componenti elettrici includono l'Aerospace & Defence, il navale, il mercato ferroviario e dei veicoli terrestri militari e la *management* dell'Emittente stima che il volume dei componenti elettronici gestiti dal Gruppo possa aumentare significativamente nei prossimi 3/5 anni migliorando altresì gli attuali livelli di marginalità legati a tali prodotti.

Inoltre, la Società intende altresì procedere all'estensione dei propri servizi e al potenziamento della propria presenza anche in settori affini rispetto a quello dell'Aerospace & Defence. In particolare, i principali settori complementari a quello attualmente presidiato dal Gruppo risultano essere i seguenti: navale, spazio, *oil & gas*, produzione energetica, ferroviario e industria generica.

Al riguardo, si segnala che il Gruppo è stato selezionato in via preliminare da un operatore globale *leader* nel settore ferroviario, per la fornitura di servizi di *procurement agency* a supporto delle attività di manutenzione, riparazione e revisione della propria rete globale di sistemi di trasporto metropolitano. Alla Data del Documento di Ammissione il relativo accordo quadro risulta ancora in corso di negoziazione sebbene le trattative risultino avanzate. L'Emittente si aspetta ragionevolmente che tale accordo avrà una durata di 2 anni (con possibilità di estensione per un ulteriore anno da parte del cliente) e che, per la fase iniziale dello stesso, sia previsto che l'attività del Gruppo – con coinvolgimento iniziale della Società e di ALA North America – sia limitata alla fornitura funzionale ad un sistema di trasporto metropolitano negli Stati Uniti, con possibilità di estensioni a ulteriori progetti e sistemi a partire dall'esercizio 2022 (almeno 3 a giudizio del *management*). ALA ha già ricevuto un'approvazione informale da parte del cliente ed è ora inclusa nell'elenco dei fornitori globali dello stesso.

Inizialmente, il contratto in corso di negoziazione sarà basato su una commissione percentuale di servizio per gestire la base di fornitori esistente del cliente (c.d. *procurement agency*), con i prodotti che saranno spediti direttamente dai singoli fornitori ai siti operativi del cliente. A partire dal secondo anno di attività, ALA avrà l'opportunità di individuare nuovi fornitori e di reperire prodotti in modo indipendente, assicurandosi così l'opportunità di migliorare la marginalità (ovvero passare da una modalità *Right-to-Buy* a quella a maggior valore aggiunto *Buy & Supply*). L'inizio dell'attività correlata a tale cliente e dei relativi primi ricavi sono previsti entro il terzo trimestre 2021. Al riguardo, ALA ha proceduto ad inviare al cliente un'offerta commerciale (ancora soggetta ad approvazione finale nell'ambito del contratto quadro) comprensiva di una matrice tariffaria concordata con il cliente che prevede diversi livelli di commissioni che decrescono proporzionalmente all'aumento del volume e del valore degli ordini annui effettuati dal cliente. Supponendo che il cliente effettuerà ordini in volume e valore tale da pagare la commissione minima prevista dalla matrice tariffaria, e sulla base di talune informazioni ricevute dal cliente nell'ambito del processo di selezione e negoziazione, ALA stima che nell'arco di un periodo di 12 mesi la soglia base di fatturato sarà pari ad Euro 12,3 milioni suddivisi in non meno di 700 ordini. La marginalità attesa è prevista in linea con la media di settore (e stimando un significativo incremento una volta che il servizio passi alla modalità *Buy & Supply*) e con il contenimento di ulteriori costi operativi.

### **Acquisizione di nuovi clienti e consolidamento dei rapporti con i clienti esistenti**

Il Gruppo ALA intende continuare la propria politica volta all'acquisizione di nuova clientela qualificata, tra cui i principali operatori OEM e MRO del settore Aerospace & Defence nonché al consolidamento dei rapporti con i clienti esistenti. In particolare, il Gruppo intende continuare a sfruttare le sinergie tra le due proprie aree di *business*, proseguendo nell'ampliamento della base di clientela a cui il Gruppo fornisce i propri servizi di distribuzione e conseguentemente alla fidelizzazione dei clienti stessi e al passaggio graduale verso servizi di logistica integrata. In tale contesto, il mercato offre ancora molte opportunità di sviluppo, in quanto grandi operatori multinazionali non hanno un *service provider* che gestisca le attività di SCM in *full outsourcing*. Inoltre, anche il continuo sviluppo di soluzioni innovative e il *focus* sull'elevata qualità dei servizi forniti sono un fattore chiave per il consolidamento dei rapporti con la clientela esistente del Gruppo.

Al riguardo, il Gruppo è stato recentemente selezionato in via preliminare da un primario operatore europeo

OEM attivo nel settore Aerospace & Defence, per la fornitura di una gamma completa di soluzioni Service Provider. Alla Data del Documento di Ammissione l'accordo quadro risulta ancora essere in corso di negoziazione sebbene le trattative risultino in stadio avanzato. L'Emittente si aspetta ragionevolmente che tale accordo avrà una durata quinquennale e con una esclusiva. L'accordo seguirà un processo implementativo in tre fasi ed è stimato che possa avere ad oggetto fino a n. 25.000 *stock keeping unit* su base annuale. Inoltre, l'accordo dovrebbe prevedere inizialmente il percepimento di una commissione percentuale di servizio a favore del Gruppo per la gestione dell'attuale magazzino del cliente e, successivamente, a partire dal secondo anno, l'opportunità di individuare nuovi fornitori e di reperire prodotti in modo indipendente nella modalità *Buy & Supply*, con una marginalità attesa in linea con la redditività corrente della Business Division Service Provider. Una volta sottoscritto l'accordo finale, l'Emittente si aspetta che le relative attività connesse possano iniziare nel quarto trimestre dell'esercizio 2021 e contribuire all'incremento della redditività del Gruppo già dal 2021. Inoltre, sulla base delle informazioni ricevute dal cliente nella fase di selezione e negoziazione, ALA stima che, una volta che sarà entrato a pieno regime (ovvero a partire dall'esercizio 2024 in avanti), il contratto possa generare ricavi per un importo base di Euro 50 milioni su base annua.

Inoltre, anche la continua espansione dell'offerta di prodotti, l'ingresso in nuovi settori affini a quello dell'Aerospace & Defence, nonché l'espansione internazionale, il potenziamento della propria presenza nelle geografie già presidiate e la crescita per linee esterne potranno permettere al Gruppo di acquisire nuova clientela nonché potenziare la propria offerta, posizionandosi in prossimità dei siti produttivi dei propri clienti multinazionali.

### **Espansione internazionale e crescita per linee esterne**

Il Gruppo ALA intende proseguire la strategia di espansione internazionale già avviata, considerata strategica per la crescita del Gruppo nel suo complesso, attraverso la penetrazione in nuovi mercati e il consolidamento della propria presenza nei mercati già presidiati dal Gruppo, il tutto attraverso la replica della strategia di ingresso mediante operazioni di acquisizione, considerata prioritaria rispetto all'ingresso mediante progetti c.d. "*green field*".

Con riferimento all'ingresso in nuovi mercati, il Gruppo intende in particolare procedere all'ingresso diretto nel mercato asiatico, caratterizzato da tassi di crescita sempre più elevati e da operatori del settore Aerospace & Defence sempre più rilevanti a livello internazionale.

Con riferimento invece ai mercati già presidiati, il Gruppo intende procedere ad un continuo potenziamento della propria presenza nei mercati europeo e americano, anche attraverso apposite e specifiche acquisizioni di *competitor* operanti in tali aree nonché attraverso l'apertura di nuove sedi operative e commerciali, in prossimità dei principali clienti esistenti e potenziali. Inoltre, con riferimento particolare alla propria presenza in Israele, il Gruppo intende continuare con lo sviluppo nel relativo territorio, al fine di sviluppare la massima potenzialità nel medio periodo. Al riguardo, l'Emittente ha già individuato taluni potenziali *target* (operanti negli Stati Uniti, in Europa, Regno Unito e nell'area APAC) operanti prevalentemente nel settore Aerospace & Defence (sia civile che militare e ne segmento MRO) e ferroviario (produzione e MRO).

Considerato quanto sopra, il Gruppo ALA ha avviato con successo, negli ultimi anni, un percorso di crescita per linee esterne attraverso acquisizioni di società ed aziende *target*, prevalentemente nel Regno Unito, in Europa e Nord America, al fine di supportare la crescita internazionale del Gruppo stesso.

Forte dell'esperienza maturata nel recente passato e della capacità di integrare nuove realtà aziendali esterne, sviluppando così sinergie di costo e/o di tipo commerciale nonché acquisendo nuovi clienti, la crescita del Gruppo ALA potrà avvenire altresì attraverso l'acquisizione di società e aziende *target* italiane ed estere, dotate di caratteristiche affini a quelle del Gruppo nonché di un proprio portafoglio clienti, anche al fine di consolidare l'espansione internazionale sopra descritta.

## **Focus sull'attività di innovazione tecnologica e di servizio**

Il Gruppo ALA ha da sempre posto grande attenzione all'innovazione e allo sviluppo dei propri servizi in un'ottica di integrazione sempre maggiore con i propri clienti anche attraverso l'implementazione di *software* e applicativi legati all'industria 4.0, in quanto ritiene tale caratteristica un elemento strategico e fondamentale nel consolidamento dei rapporti con la propria clientela e un fattore critico di successo per il mantenimento degli elevati standard di qualità dei propri servizi. Inoltre, negli ultimi anni, il Gruppo ha altresì avviato un processo di trasformazione e adeguamento ai più elevati *standard* internazionali legati alla *corporate social responsibility* (CSR).

In tale contesto, il Gruppo ALA intende continuare con l'attività di innovazione tecnologica attraverso l'implementazione di nuove soluzioni e applicativi. In particolare, il Gruppo ALA sta sviluppando l'implementazione di un sistema di realtà aumentata in diretta connessione con i sistemi operativi dei principali clienti che permetterà a quest'ultimi di visionare in tempo reale (con diversi *device* quali *smartphone*, *tablet* e *computer*) i dati relativi ai prodotti presenti presso i magazzini di ALA e in movimentazione nonché comunicare al Gruppo ALA attraverso una semplice scansione fotografica delle cassettiere poste presso i propri stabilimenti lo stato delle scorte di componenti. Tale applicazione permetterebbe di ridurre i costi e i tempi di esecuzione del cliente, ridurre il possibile impatto di errori umani (attraverso la condivisione in tempo reale di dati e l'elaborazione informatica degli stessi), garantire un maggiore controllo su tutta la fase di approvvigionamento e rappresenta sicuramente un vantaggio strategico nei rapporti con i clienti.

Inoltre, il Gruppo ALA ha altresì avviato un programma di efficientamento della propria flotta di veicoli in un'ottica di impatto ambientale, attraverso l'installazione sui veicoli di dispositivi di tracciamento (al fine di monitorarne l'utilizzo) e la graduale conversione in veicoli con alimentazione a gas naturale. Inoltre, la corretta implementazione degli applicativi di realtà aumentata e digitalizzazione dei processi garantirà una riduzione importante dell'utilizzo della carta, sia da parte del Gruppo ALA che da parte dei principali clienti. L'Emittente si aspetta di poter completare tali progetti entro il termine dell'esercizio 2021.

### **6.6 Dipendenza dell'Emittente da marchi, brevetti e certificazioni, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione**

#### **6.6.1 Marchi, brevetti o licenze**

Alla Data del Documento di Ammissione non si segnala, da parte dell'Emittente, alcuna dipendenza da brevetti, marchi o licenze.

#### **6.6.2 Clienti e fornitori**

Per quanto concerne i rapporti contrattuali e/o commerciali con i fornitori, il Gruppo ALA ha in essere diversi contratti o rapporti commerciali di fornitura. In particolare, i primi 5 e i primi 10 fornitori dell'Emittente incidono sul totale dei costi consolidati per fornitori rispettivamente per circa il 19% e il 30% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, per circa il 22% e il 34% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e per circa il 20% e il 30% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. L'incidenza del primo fornitore sul totale dei costi consolidati per fornitori è pari, rispettivamente, al 5% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, al 6% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e al 6% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Per quanto invece riguarda i rapporti commerciali con i clienti, i primi 3, i primi 5 e i primi 10 clienti del Gruppo ALA incidono, rispettivamente, per circa il 75%, il 79% e l'83% del Valore della Produzione consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, per circa il 73%, il 76% e l'81% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e per circa il 72%, il 77% e l'83% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Tra i diversi clienti del Gruppo che sono tra i maggiori operatori a livello nazionale e internazionale nel mercato Aerospace & Defence, il principale, alla Data del Documento di Ammissione, risulta essere il gruppo

Leonardo (sia per la divisione velivoli sia per la divisione aerostutture).

Salvo quanto sopra riportato, alla Data del Documento di Ammissione, a giudizio del *management* dell'Emittente, l'attività di ALA non dipende significativamente da contratti e/o rapporti commerciali con fornitori e clienti, singolarmente considerati.

### 6.6.3 Contratti di finanziamento

Fermo restando quanto descritto nella Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.2 che segue, alla Data del Documento di Ammissione non si segnala, da parte dell'Emittente, alcuna dipendenza da contratti finanziari o di finanziamento.

### 6.7 Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale

Per quanto riguarda il posizionamento competitivo dell'Emittente si rinvia a quanto già descritto nel precedente Paragrafo 6.3.2.

### 6.8 Investimenti

#### 6.8.1 Descrizione dei principali investimenti effettuati dalla Società

Il presente Paragrafo riporta l'analisi degli investimenti effettuati dal Gruppo in "*Immobilizzazioni materiali e immateriali*" nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018.

Si riporta di seguito il riepilogo degli investimenti in "*Immobilizzazioni materiali e immateriali*" effettuati dal Gruppo nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2020	%	2019	%	2018	%
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	1.112	92,4%	499	81,0%	518	51,1%
Investimenti in immobilizzazioni materiali	91	7,6%	117	19,0%	496	48,9%
<b>Investimenti totali</b>	<b>1.203</b>	<b>100,0%</b>	<b>616</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.014</b>	<b>100,0%</b>

#### Investimenti in immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella riporta l'ammontare degli investimenti in "*Immobilizzazioni immateriali*", suddivisi per tipologia, effettuati dal Gruppo nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2020	%	2019	%	2018	%
Costi di impianto e di ampliamento	508	45,7%	100	20,0%	25	4,8%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	215	19,3%	-	0,0%	90	17,4%
Avviamento	142	12,8%	-	0,0%	114	22,0%
Immobilizzazioni in corso ed acconti	65	5,8%	278	55,7%	24	4,6%
Altre immobilizzazioni immateriali	182	16,4%	121	24,2%	265	51,2%
<b>Totale investimenti in immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.112</b>	<b>100,0%</b>	<b>499</b>	<b>100,0%</b>	<b>518</b>	<b>100,0%</b>

#### Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 gli investimenti in "*Immobilizzazioni immateriali*" ammontano complessivamente ad Euro 1.112 migliaia da attribuirsi primariamente: (i) per un importo pari

ad Euro 508 migliaia a costi di impianto e ampliamento sostenuti per uno studio relativo alla diversificazione del portafoglio prodotti dell'Emittente; *(ii)* per un importo pari ad Euro 215 migliaia a spese sostenute per l'acquisto delle licenze d'uso di software gestionali e del software di *business intelligence* Qlik, nonché alla loro relativa implementazione; *(iii)* per un importo pari ad Euro 142 migliaia all'“Avviamento” generatosi dal consolidamento della neo-acquisita A.L.A. Germany GmbH; e *(iv)* per un importo pari ad Euro 65 migliaia a spese sostenute in relazione ad un progetto sulla cd. “realtà aumentata”, ancora in corso di realizzazione.

#### Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 gli investimenti in “*Immobilizzazioni immateriali*” ammontano complessivamente ad Euro 499 migliaia da attribuirsi: *(i)* per un importo pari ad Euro 278 migliaia agli acconti ed alle immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione; *(ii)* per un importo pari ad Euro 121 migliaia alle spese per migliorie su beni di terzi sostenute dall'Emittente per la ristrutturazione degli uffici in locazione della sede legale sita nel Teatro Mediterraneo della Mostra d'Oltremare di Napoli; e *(iii)* per un importo pari ad Euro 100 migliaia alla capitalizzazione dei costi di uno studio effettuato sui mercati dell'aerospazio dalla società di consulenza MITI Ltd.

#### Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 gli investimenti in “*Immobilizzazioni immateriali*” ammontano complessivamente ad Euro 518 migliaia da attribuirsi primariamente: *(i)* alle “*Altre immobilizzazioni immateriali*”, per un importo pari ad Euro 265 migliaia, relativi alle migliorie effettuate su beni di terzi per la ristrutturazione dei sopraccitati uffici; *(ii)* all'“Avviamento” per un importo pari ad Euro 114 migliaia; e *(iii)* alle “*Concessioni, licenze, marchi e diritti simil*”, per un importo pari ad Euro 90 migliaia, con riferimento all'acquisto di licenze *software* gestionali ed operativi effettuate dalle varie società del Gruppo.

#### Investimenti in immobilizzazioni materiali

La seguente tabella riporta l'ammontare degli investimenti in “*Immobilizzazioni materiali*”, suddivisi per tipologia, effettuati dal Gruppo nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2020	%	2019	%	2018	%
Terreni e fabbricati	4	4,4%	-	0,0%	-	0,0%
Impianti e macchinari	5	5,5%	27	23,1%	20	4,0%
Attrezzature industriali e commerciali	35	38,5%	51	43,6%	451	90,9%
Immobilizzazioni in corso ed acconti	12	13,2%	-	0,0%	-	0,0%
Altri beni	35	38,5%	39	33,3%	25	5,0%
<b>Totale investimenti in immobilizzazioni materiali</b>	<b>91</b>	<b>100,0%</b>	<b>117</b>	<b>100,0%</b>	<b>496</b>	<b>100,0%</b>

#### Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 gli investimenti in “*Immobilizzazioni materiali*” ammontano complessivamente ad Euro 91 migliaia e sono principalmente relativi ad investimenti in: *(i)* “*Attrezzature industriali e commerciali*”, per un importo complessivo pari ad Euro 35 migliaia, con riferimento principalmente all'acquisto di attrezzatura varia e minuta; *(ii)* “*Altri beni*”, per un importo complessivo pari ad Euro 35 migliaia, con riferimento principalmente all'acquisto di mobili e arredi d'ufficio per la sede legale sita presso la Mostra d'Oltremare di Napoli, macchine elettroniche e carrelli vari; e *(iii)* “*Immobilizzazioni in corso ed acconti*”, per un importo pari ad Euro 12 migliaia, con riferimento all'avvio di un progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico presso il magazzino di San Maurizio Canavese.

### Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 gli investimenti in "Immobilizzazioni materiali" ammontano complessivamente ad Euro 117 migliaia e sono principalmente relativi ad investimenti in "Attrezzature industriali e commerciali", per un importo complessivo pari ad Euro 51 migliaia, con riferimento principalmente all'acquisto di attrezzatura varia e minuta, ed investimenti in "Altri beni", per un importo complessivo pari ad Euro 39 migliaia, con riferimento principalmente all'acquisto di mobili e arredi d'ufficio per la sede legale sita presso la Mostra d'Oltremare di Napoli.

### Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 gli investimenti in "Immobilizzazioni materiali" ammontano complessivamente ad Euro 496 migliaia e sono principalmente relativi ad investimenti in "Attrezzature industriali e commerciali", per un importo complessivo pari ad Euro 451 migliaia, ed in "Altri beni", per un importo complessivo pari ad Euro 25 migliaia, con riferimento principalmente al definitivo riscatto del fabbricato industriale di San Maurizio Canavese ed all'acquisto di mobili e arredi d'ufficio per la sede legale.

#### **6.8.2 Descrizione dei principali investimenti in corso di realizzazione**

Alla Data del Documento di Ammissione non risultano essere in corso di realizzazione investimenti di rilievo.

#### **6.8.3 Joint ventures e società partecipate**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente detiene, direttamente o indirettamente, una partecipazione nelle seguenti società: (i) A.L.A. North America Inc.; (ii) Westbury Electronics Inc.; (iii) STAG Group Ltd; (iv) A.L.A. France Sas; (v) A.L.A. UK Ltd; (vi) ALA Yail Aerotech Israel Ltd; (vii) ALA Germany GmbH; e (viii) Aerel S.r.l.

Per maggiori informazioni in merito alle all'acquisto della partecipazione in ALA Germany GmbH e alla *joint venture* costituita in Israele dal Gruppo, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16 del Documento di Ammissione.

Per maggiori informazioni in merito alle partecipazioni detenute dall'Emittente, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 7, Paragrafo 7.1.2 del Documento di Ammissione.

#### **6.8.4 Problematiche ambientali**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali dell'Emittente stesso e del Gruppo.

## 7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

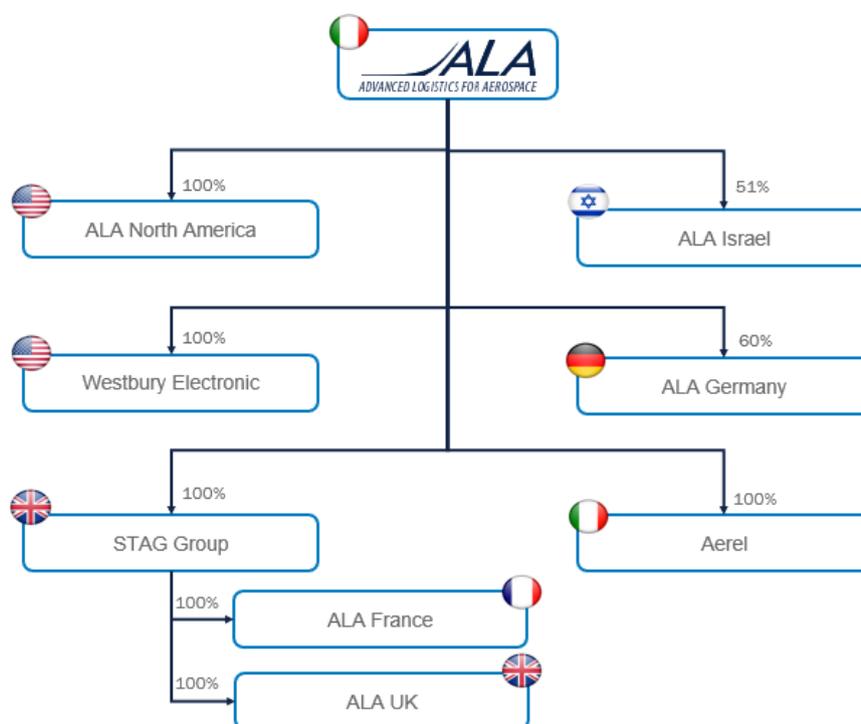
### 7.1 Gruppo di appartenenza

#### 7.1.1 Descrizione del Gruppo a cui appartiene l'Emittente

L'Emittente è la società capogruppo del Gruppo ALA.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente controlla direttamente e indirettamente 7 società.

La seguente *chart* di Gruppo riepiloga in forma grafica le diverse entità del Gruppo alla Data del Documento di Ammissione.



Di seguito viene riepilogata la struttura del Gruppo, alla Data del Documento di Ammissione, con l'indicazione delle principali attività svolte da ciascuna società nonché con indicazione – ove applicabili – dei principali indicatori di *performance* estratti dal bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2020.

Società	% di capitale sociale detenuta direttamente o indirettamente dall'Emittente	Paese di costituzione	Principale attività	Valore della produzione (euro)	Patrimonio netto (euro)	Risultato di esercizio (euro)
A.L.A. S.p.A.	--	Italia	Logistica e distribuzione	92.956.920	34.101.181	4.815.444
A.L.A. North America Inc.	100	Stati Uniti	Logistica e distribuzione	15.168.643	3.134.077	135.123
Westbury Electronics Inc.	100	Stati Uniti	Logistica e distribuzione	1.067.095	1.838.038	(147.508)
STAG Group Ltd	100	Regno Unito	Holding di partecipazioni	--	1.307.435	(37.793)

A.L.A. France Sas	100	Francia	Logistica e distribuzione	7.093.831	435.074	(838.393)
A.L.A. UK Ltd	100	Regno unito	Logistica e distribuzione	23.508.407	7.916.724	2.564.525
Aerel S.r.l.	100	Italia	Commerciale	133.283	219.636	14.505
ALA Yail Aerotech Israel Ltd	51	Israele	Logistica e distribuzione	3.267.197	876.495	159.645
ALA Germany GmbH	60	Germania	Logistica e distribuzione	1.446.115	303.328	350

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è controllato da AIP Italia (per maggiori dettagli sulla composizione del capitale sociale dell'Emittente *cfr.* Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1).

Alla Data del Documento di Ammissione, il *management* ritiene che l'Emittente non dipenda da altri soggetti all'interno del Gruppo.

### 7.1.2 Società controllate dall'Emittente

Si riporta di seguito una breve descrizione dell'Emittente e delle società controllate dalla stessa.

**A.L.A. S.p.A.** – È una società di diritto italiano ed è la società capogruppo del Gruppo ALA. Svolge l'attività di logistica e distribuzione in capo aerospaziale nonché attività di direzione e coordinamento in relazione alle proprie società controllate. Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale interamente sottoscritto e versato è pari ad Euro 7.400.000,00. Nell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2020, l'Emittente ha conseguito un utile di Euro 4.815.444 e ha registrato un patrimonio netto positivo di Euro 34.101.181.

**A.L.A. North America Inc.** – È una società di diritto statunitense e svolge attività di logistica e distribuzione in ambito aerospaziale. Nell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2020, A.L.A. North America Inc. ha conseguito un utile di Euro 135.123 e ha registrato un patrimonio netto positivo di Euro 3.134.077.

**Westbury Electronics Inc.** – È una società di diritto statunitense e svolge attività di logistica e distribuzione in ambito aerospaziale. Nell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2020, Westbury Electronics Inc. ha conseguito una perdita di Euro 147.508 e ha registrato un patrimonio netto positivo di Euro 1.838.038.

**STAG Group Ltd** – È una società di diritto inglese e svolge attività di *holding* di partecipazioni. Nell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2020, STAG Group Ltd ha conseguito una perdita di Euro 37.793 e ha registrato un patrimonio netto positivo di Euro 1.307.435.

**A.L.A. France Sas** – È una società di diritto francese e svolge attività di logistica e distribuzione in ambito aerospaziale. Nell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2020, A.L.A. France Sas ha conseguito una perdita di Euro 838.393 e ha registrato un patrimonio netto positivo di Euro 435.074.

**A.L.A. UK Ltd** – È una società di diritto inglese e svolge attività di logistica e distribuzione in ambito aerospaziale. Nell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2020, A.L.A. UK Ltd ha conseguito un utile di Euro 2.564.525 e ha registrato un patrimonio netto positivo di Euro 7.916.724.

**Aerel S.r.l.** – È una società di diritto italiano e svolge attività commerciale a servizio del Gruppo. La società è stata acquisita dall'Emittente in data 20 luglio 2020 e, a partire da tale data, ha conseguito un utile di Euro 14.505 e ha registrato un patrimonio netto positivo di Euro 219.636.

**ALA Yail Aerotech Israel Ltd** – È una società di diritto israeliano e svolge attività di logistica e distribuzione

in ambito aerospaziale. Nell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2020, ALA Yail Aerotech Israel Ltd ha conseguito un utile di Euro 159.645 e ha registrato un patrimonio netto positivo di Euro 876.495.

**ALA Germany GmbH** – È una società di diritto tedesco e svolge attività di logistica e distribuzione in ambito aerospaziale. La società è stata acquisita dall'Emittente in data 23 marzo 2020 e, a partire da tale data, ha conseguito un utile di Euro 350 e ha registrato un patrimonio netto positivo di Euro 303.328.

## 8. CONTESTO NORMATIVO

### 8.1 Contesto normativo in cui ALA opera e che può avere un'incidenza diretta significativa sulla sua attività

#### 8.1.1 Normativa generale connessa all'attività di ALA

Alla Data del Documento di Ammissione, nello svolgimento della propria attività, ALA, oltre alle disposizioni tecniche di seguito descritte, è soggetto, *inter alia*, alle seguenti disposizioni normative:

- (a) D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 ed il Regolamento (UE) 2016/679;
- (b) D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro;
- (c) D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.

#### 8.1.2 Normativa relativa alla pubblica sicurezza

Il R.D. 18 giugno 1931 n. 773, testo unico delle leggi di pubblica sicurezza ("TULPS") ed il Regolamento di attuazione del TULPS, Regio Decreto 6 maggio 1940 n. 635 (il "**Regolamento TULPS**"), impongono il rilascio di una licenza per la raccolta, l'assemblaggio fabbricazione, detenzione e vendita di armi da guerra e di armi ad esse analoghe nazionali o straniere, o di parti di esse, di munizioni, di uniformi militari o di altri oggetti destinati all'equipaggiamento di forze armate nazionali o straniere. Tale licenza è rilasciata dal Prefetto competente per territorio ed ha una validità biennale. Il Regolamento TULPS agli artt. 33-43 prescrive gli obblighi previsti per il rilascio ed il mantenimento della licenza prefettizia, che, tra l'altro, includono l'indicazione:

- (a) dell'ubicazione delle officine/siti produttivi;
- (b) della specie e del quantitativo dei materiali che s'intende fabbricare;
- (c) del periodo di tempo entro il quale il richiedente si propone di portare a termine i singoli allestimenti.

Le variazioni relative al quantitativo dei materiali fabbricati, detenuti e commercializzati devono essere comunicate, di volta in volta, al Prefetto. Le indicazioni di cui alle lettere a) e b) altresì sono specificamente indicate nella licenza. La licenza è valida solo per i locali indicati nella medesima ed impone all'intestatario la tenuta di un registro vidimato nel quale sono annotate le operazioni di manutenzione e riparazione. La licenza ed i registri devono essere esibiti ad ogni richiesta degli ufficiali o agenti delle forze dell'ordine; la stessa può essere revocata o sospesa in qualsiasi momento in caso di violazione della normativa applicabile e/o abusi da parte del titolare, delle prescrizioni specifiche contenute nella licenza medesima, nonché per motivi di ordine pubblico, con conseguente cessazione dell'attività. Come tutte le licenze previste dal TULPS, la licenza in questione è personale ed è subordinata al possesso di specifici requisiti morali da parte del titolare (es. non può essere concessa a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione).

Alla data di Ammissione la Società è in possesso della licenza *ex art. 28 TULPS* per i siti operativi di Pozzuoli (Napoli), Strada Provinciale Pianura n. 2 Lotto 40/A e San Maurizio Canavese (Torino), Via Gabrielli 10.

#### 8.1.3 Normativa in materia di controllo dell'esportazione ed importazione di materiali d'armamento.

Il controllo dell'esportazione ed importazione di materiali d'armamento è disciplinato dalla Legge 9 luglio 1990, n.185, successivamente modificata e integrata con il Decreto legislativo 22 giugno 2012, n.105 e dal Regolamento di attuazione - D.M. 7 gennaio 2013, n.19. Ai fini di detta legge sono materiali di armamento

quei materiali che, per requisiti o caratteristiche tecnico-costruttive e di progettazione, sono tali da considerarsi costruiti per un prevalente uso militare o di corpi armati o di polizia, nonché i disegni, gli schemi ed ogni ulteriore di documentazione e d'informazione necessari alla fabbricazione, all'utilizzo e alla manutenzione di materiali d'armamento. La lista, in continuo aggiornamento, dei materiali di armamento, da ultimo approvata con il DM 13 luglio 2017 del Ministro della Difesa, di concerto con i Ministro degli Affari Esteri, dell'Interno, dell'Economia e delle Finanze e delle Attività Produttive include aeromobili ed elicotteri e relativi equipaggiamenti appositamente costruiti per uso militare, nonché equipaggiamenti speciali appositamente costruiti per uso militare. L'effettuazione delle operazioni relative ai materiali di armamento è consentita solo alle imprese iscritte nel registro delle imprese del settore della difesa previsto dall'art. 3 della legge n. 185/1990 e art. 44 del D.lgs. del 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'Ordinamento Militare) tenuto presso il Ministero della Difesa ("RNI"). L'Autorità preposta al rilascio delle licenze ed autorizzazioni per l'esecuzione delle operazioni relative ai materiali di armamento è l'Autorità nazionale UAMA (Unità per le autorizzazioni dei materiali d'armamento).

Le autorizzazioni e le licenze rilasciate dall'Autorità Nazionale UAMA sono suddivise nelle seguenti tipologie:

- (a) l'autorizzazione individuale, che riguarda il trasferimento (UE/SEE) o l'esportazione (extra UE) di una specifica quantità e valore di determinati materiali d'armamento (tangibili; intangibili quali software e tecnologia; prestazioni di servizio) ad un destinatario predeterminato;
- (b) l'autorizzazione globale di trasferimento (UE/SEE), che riguarda il trasferimento di specifici materiali d'armamento, senza limitazioni di quantità e valore, a destinatari autorizzati situati in uno o più Stati Membri;
- (c) la licenza globale di progetto per programmi (UE/SEE ed extra UE), che riguarda esportazioni e importazioni di materiali d'armamento da effettuare nel quadro di programmi congiunti intergovernativi con società di Paesi Membri dell'UE o della NATO con i quali l'Italia abbia sottoscritto specifici accordi;
- (d) la licenza globale industriale di progetto (UE/SEE ed extra UE), che riguarda esportazioni e importazioni di materiali d'armamento da effettuare nel quadro di programmi industriali di ricerca, sviluppo e produzione con società di Paesi Membri dell'UE/SEE o della NATO con i quali l'Italia abbia sottoscritto specifici accordi;
- (e) le autorizzazioni generali di trasferimento (UE/SEE): decreti del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, il quale autorizza i fornitori sul territorio nazionale, che rispettino i termini e le condizioni delle autorizzazioni stesse, ad effettuare trasferimenti di predeterminati materiali d'armamento verso destinatari situati in uno o più Stati Membri; autorizzazioni all'intermediazione, intese come il complesso delle attività poste in essere esclusivamente da soggetti iscritti al RNI che:  
(i) negoziano o organizzano transazioni che possano comportare il trasferimento di beni figuranti nell'elenco comune dei materiali d'armamento da uno Stato membro (UE/SEE) o da uno Stato terzo verso un qualsiasi altro Stato; (ii) acquistano, vendono o dispongono il trasferimento dei beni in loro possesso da uno Stato.

Alla data di Ammissione la Società è titolare dell'autorizzazione globale di trasferimento (LGT) rilasciata dall'Autorità UAMA ed è ritualmente iscritta a RNI mentre la società ALA UK Ltd è titolare della *Open General Export Licence (OGEL)*, rilasciata dal *Department for International Trade* del Regno Unito.

#### **8.1.4 Normativa relativa al controllo delle esportazioni, del trasferimento, dell'intermediazione e del transito di prodotti a duplice uso**

Per prodotti a "duplice uso" s'intendono i prodotti, inclusi i *software* e le tecnologie, che possono avere un utilizzo sia civile sia militare di cui all'articolo 2, numero 1), del Regolamento (CE) 428/2009 e successive modifiche (il "**Regolamento**"). Tali prodotti sono elencati nell'Allegato I del medesimo Regolamento, che

include “materiale avionico e di navigazione”; “materiale navale”; “materiale aerospaziale e propulsione”. Tale elenco è soggetto ad aggiornamento periodico per adeguarsi agli sviluppi tecnologici e alle necessità della sicurezza internazionale. La normativa comunitaria in materia di beni a duplice uso è stata, inoltre, implementata ed integrata, a livello nazionale, dal D.lgs. n. 221 del 15 dicembre 2017.

In particolare, il regime di controllo applicabile ai prodotti a “duplice uso” include: (i) norme comuni sul controllo delle esportazioni, compresa una serie comune di criteri di valutazione e tipi comuni di autorizzazioni (autorizzazioni individuali, globali e generali); (ii) una clausola “catch-all” applicabile agli articoli non espressamente elencati nell’Allegato I al Regolamento; (iii) controlli sull’intermediazione di prodotti a duplice uso e sul loro transito attraverso l’UE; (iv) misure specifiche di controllo che devono essere introdotte dagli esportatori; (v) disposizioni che istituiscono una rete di autorità competenti a sostegno dello scambio di informazioni e della coerente attuazione e applicazione dei controlli in tutta l’UE.

L’esportazione di prodotti a duplice uso è, infatti, subordinata all’ottenimento di una specifica autorizzazione rilasciata dalle autorità dello Stato membro di appartenenza, che per l’Italia è stata individuata nell’ Autorità nazionale UAMA, presso il Ministero degli Esteri, in applicazione del D.L. 21 settembre 2019, n. 104, convertito dalla Legge 18 novembre 2019 n. 132.

In particolare, l’UAMA può rilasciare le seguenti autorizzazioni:

- (a) Autorizzazione Specifica Individuale: autorizzazione rilasciata ad un determinato esportatore per uno o più prodotti destinati ad uno specifico utilizzatore/destinatario nel Paese terzo;
- (b) Autorizzazione Globale Individuale: autorizzazione che viene rilasciata ad un determinato esportatore per un tipo o una categoria di prodotti destinati a uno o più utilizzatori finali all'estero;
- (c) Autorizzazione Generale Nazionale: autorizzazione concessa per le esportazioni verso Argentina, Antartide Base Italiana, Corea del Sud e Turchia;
- (d) Autorizzazione generale dell’Unione Europea: è un’autorizzazione per le esportazioni verso determinati paesi di destinazione concessa a tutti gli esportatori che ne rispettino le condizioni e i requisiti d’uso. Oltre a tali ipotesi il D.lgs. n. 221/2017 prevede che l’Autorità UAMA, se del caso, possa rilasciare all’impresa che ne faccia domanda una specifica dichiarazione, denominata “Licenza Zero”, attestante l’eventuale non soggezione ad autorizzazione di una determinata merce.

### 8.1.5 Normativa quadro in materia di contributi e agevolazioni pubbliche

La disciplina quadro in materia di contributi pubblici è contenuta nel decreto legislativo del 31 marzo 1998, n. 123. Tale decreto individua i principi generali che regolano i procedimenti amministrativi concernenti gli interventi di sostegno pubblico per lo sviluppo delle attività produttive, ivi compresi gli incentivi, i contributi, le agevolazioni, le sovvenzioni e i benefici di qualsiasi genere (“**Interventi**”), concessi da Amministrazioni pubbliche, anche attraverso soggetti terzi.

Tali interventi possono assumere la forma di:

- (a) credito d’imposta;
- (b) *bonus* fiscale, secondo i criteri e le procedure previsti dall’articolo 1 del D.L. 23 giugno 1995, n. 244, convertito, con modificazioni dalla Legge 8 agosto 1995, n. 341;
- (c) concessione di garanzia;
- (d) contributo in conto capitale;
- (e) contributo in conto interessi; e
- (f) finanziamento agevolato.

Gli interventi sopra elencati possono essere attuati attraverso un procedimento: *(i)* Automatico, che trova applicazione qualora non risulti necessaria, per l'attuazione degli interventi, un'attività istruttoria di carattere tecnico, economico e finanziario del programma di spesa. L'intervento è concesso in misura percentuale, ovvero in misura fissa di ammontare predeterminato, sulle spese ammissibili sostenute, successivamente alla presentazione della domanda ovvero nel corso dell'esercizio precedente; *(ii)* Valutativo, che si applica a progetti o programmi organici e complessi da realizzare successivamente alla presentazione della domanda; sono tuttavia ammissibili, nei casi previsti dalle leggi vigenti, anche le spese sostenute nell'anno antecedente ovvero, nel caso di procedimento a graduatoria, a partire dal termine di chiusura del bando precedente; e *(iii)* Negoziabile, applicabile agli interventi di sviluppo territoriale o settoriale, anche se realizzati da una sola impresa o da un gruppo di imprese nell'ambito di forme della programmazione concertata.

Nel caso in cui l'intervento sia rivolto a programmi territoriali interessanti direttamente o indirettamente enti locali, devono essere definiti gli impegni di tali enti, in ordine alle infrastrutture di supporto e alle eventuali semplificazioni procedurali, volti a favorire la localizzazione degli interventi. Una quota degli oneri derivanti dai predetti impegni può essere messa a carico del procedimento. L'attribuzione degli interventi sopra elencati, comporta per il beneficiario, l'obbligo di conformarsi, a pena di revoca del contributo, agli specifici obblighi imposti dall'ente erogatore/finanziatore e dalla normativa applicabile allo specifico contributo di volta in volta considerato, i quali possono includere obblighi di completare il progetto finanziato entro un certo termine, obblighi di destinazione dei proventi ricevuti per un periodo di 5 anni dalla concessione del beneficio, obblighi di garantire adeguati livelli occupazionali, obblighi di mantenere la sede operativa della società in Italia ecc.

#### **8.1.6 Normativa relativa ai poteri speciali dello Stato nei settori della difesa e della sicurezza nazionale**

##### Il D.L. n. 21/2012 e le relative disposizioni attuative

L'art. 1 del D.L. n. 21/2012 (il "**D.L. 21/2012**"), convertito con la Legge n. 56/2012 disciplina l'esercizio dei poteri speciali (c.d. *golden powers*), da parte del Governo nei settori della difesa e della sicurezza nazionale. In particolare, è previsto che nel caso di svolgimento da parte di una società di "*attività di rilevanza strategica per il sistema di difesa e sicurezza nazionale*", come ulteriormente dettagliata nella normativa attuativa, determinate operazioni e/o l'acquisto di partecipazioni sia notificato alla Presidenza del Consiglio con le modalità e nei termini previsti dal D.L. 21/2012 e dal Decreto del Presidente della Repubblica 19 febbraio 2014, n. 35 ("**D.P.R. 35/2014**").

L'inosservanza degli obblighi di notifica è soggetta ad una sanzione amministrativa pecuniaria fino al doppio del valore dell'operazione e comunque non inferiore all'uno per cento del fatturato cumulato realizzato dalle imprese coinvolte nell'ultimo esercizio per il quale sia stato approvato il bilancio. Nei casi di violazione degli obblighi di notifica, la Presidenza del Consiglio dei ministri può avviare d'ufficio il procedimento ai fini dell'eventuale esercizio dei poteri speciali (art. 1, c. 7 del D.L. 21/2012).

Le "*attività di rilevanza strategica per il sistema di difesa e sicurezza nazionale*" sono state individuate dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 giugno 2014, n. 108 (il "**DPCM 108**") il quale, in particolare, elenca i "*sistemi e materiali*" di rilevanza strategica, indicandoli in modo puntuale ma qualificando come di rilevanza strategica, in modo più generico, anche ulteriori diverse attività tra cui "*lo studio, la ricerca, la progettazione, lo sviluppo, la produzione, l'integrazione e il sostegno al ciclo di vita, ivi compresa la catena logistica*" in relazione a detti sistemi e materiali. A tal proposito l'attività di ALA potrebbe venire in rilievo quale parte della "*catena logistica*" collegata ai "*sistemi d'arma avanzati*" e ai "*sistemi aeronautici avanzati*" (di cui alle lett. d) ed e) dell'art. 1, c. 1, del citato DPCM 108).

All'esito della notifica, in caso di minaccia di grave pregiudizio per gli interessi essenziali della difesa e della sicurezza nazionale con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato su conforme deliberazione del Consiglio dei Ministri da trasmettere contestualmente alle Commissioni parlamentari competenti, il Governo può:

- (a) imporre specifiche condizioni relative alla sicurezza degli approvvigionamenti, alla sicurezza delle informazioni, ai trasferimenti tecnologici, al controllo delle esportazioni nel caso di acquisto, a qualsiasi titolo, di partecipazioni in imprese che svolgono attività di rilevanza strategica per il sistema di difesa e sicurezza nazionale;
- (b) vietare l'adozione di delibere, atti od operazioni dell'assemblea o degli organi di amministrazione di un'impresa di cui alla precedente lettera (a), aventi ad oggetto la fusione o la scissione della società, il trasferimento dell'azienda o di rami di essa o di società controllate, il trasferimento all'estero della sede sociale, il mutamento dell'oggetto sociale, lo scioglimento della società, la modifica di clausole statutarie eventualmente adottate ai sensi dell'art. 2351, comma 3, del Codice Civile ovvero introdotte ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito dalla Legge 30 luglio 1994, n. 474, le cessioni di diritti reali o di utilizzo relative a beni materiali o immateriali o l'assunzione di vincoli che ne condizionino l'impiego;
- (c) opporsi all'acquisto, a qualsiasi titolo, di partecipazioni in un'impresa di cui alla lettera a) da parte di un soggetto diverso dallo Stato italiano, da enti pubblici italiani o da soggetti da questi controllati, qualora l'acquirente venga a detenere, direttamente o indirettamente, anche attraverso acquisizioni successive, per interposta persona o tramite soggetti altrimenti collegati, un livello della partecipazione al capitale con diritto di voto in grado di compromettere nel caso specifico gli interessi della difesa e della sicurezza nazionale. A tale fine si considera altresì ricompresa la partecipazione detenuta da terzi con i quali l'acquirente ha stipulato uno dei patti di cui all'art. 122 del TUF ovvero di quelli di cui all'art. 2341-bis del Codice Civile.

*Potere di veto (o di imposizione di prescrizioni) in relazione all'adozione di determinate delibere societarie (art. 1, c. 1, lett. b) del DL 21/2012)*

Tra i "poteri speciali" esercitabili dal Consiglio dei Ministri vi è anzitutto il potere di veto all'adozione di delibere dell'assemblea o dell'organo di amministrazione dell'Emittente aventi ad oggetto la fusione o la scissione della società, il trasferimento dell'azienda o di rami di essa o di società controllate, il trasferimento all'estero della sede sociale, il mutamento dell'oggetto sociale, lo scioglimento della società, la modifica di clausole statutarie eventualmente adottate ai sensi dell'art. 2351, comma 3, del Codice Civile ovvero introdotte ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito dalla Legge 30 luglio 1994, n. 474, le cessioni di diritti reali o di utilizzo relative a beni materiali o immateriali o l'assunzione di vincoli che ne condizionino l'impiego.

L'art. 1, c. 2 DL 21/2012, richiede, a tal fine, che il Governo tenga conto dell'oggetto della delibera, e valuti la rilevanza strategica dei beni o delle imprese oggetto di trasferimento, l'idoneità dell'assetto risultante dalla delibera o dall'operazione a garantire l'integrità del sistema di difesa e sicurezza nazionale, la sicurezza delle informazioni relative alla difesa militare, gli interessi internazionali dello Stato, la protezione del territorio nazionale, delle infrastrutture critiche e strategiche e delle frontiere.

Ai fini dell'eventuale esercizio del potere di veto, la Società è tenuta a notificare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, in via preliminare rispetto all'adozione di una delibera o di un atto nelle materie suddette, un'informativa completa sulla delibera o sull'atto da adottare e la Presidenza del Consiglio assume le relative decisioni e le comunica alla Società. In particolare, entro 45 giorni dalla notifica la Presidenza del Consiglio dei Ministri comunica l'eventuale veto e, nel caso in cui decorrano i predetti termini senza che sia intervenuto un provvedimento di veto, l'operazione può essere effettuata (c.d. silenzio-assenso). Il potere di veto può

essere esercitato anche nella forma di imposizione di specifiche prescrizioni o condizioni ogniqualvolta ciò sia sufficiente ad assicurare la tutela degli interessi essenziali della difesa e della sicurezza nazionale.

Le delibere o gli atti adottati in violazione del suddetto potere di veto sono nulli. La Presidenza del Consiglio dei Ministri può altresì ingiungere alla Società e all'eventuale controparte di ripristinare a proprie spese la situazione anteriore. Ai sensi del D.L. 21/2012, a carico di chiunque non osservi le disposizioni in tema di esercizio del potere di veto sono applicabili – salvo che il fatto costituisca reato – sanzioni amministrative pecuniarie fino al doppio del valore dell'operazione, comunque non inferiori all'1% del fatturato cumulato realizzato dalle imprese coinvolte nell'ultimo esercizio per il quale sia stato approvato il bilancio. Non si può escludere dunque che la capacità di adozione di determinate delibere di carattere straordinario o comunque afferenti le materie individuate nel D.L. 21/2012 da parte dell'assemblea o del consiglio di amministrazione della Società possa essere soggetta a limitazioni in virtù del suddetto potere di veto o del potere di imporre prescrizioni, da parte dello Stato italiano nel caso in cui lo stesso ravvisi una minaccia di grave pregiudizio per gli interessi essenziali della difesa e della sicurezza nazionale derivante da tali delibere.

Potere di imporre condizioni o di opporsi all'acquisto di partecipazioni (art. 1, c. 1, lett. a) e c) del D.L. 21/2012)

I “*poteri speciali*” possono altresì consistere nella apposizione di condizioni o nell'opposizione all'acquisto di partecipazioni in una società di rilevanza strategica. A tal fine l'acquirente di una partecipazione in imprese che svolgono attività di rilevanza strategica per il sistema di difesa e sicurezza nazionale notifica l'acquisizione entro 10 giorni alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, trasmettendo nel contempo le informazioni necessarie, comprensive di descrizione generale del progetto di acquisizione, dell'acquirente e del suo ambito di operatività.

Nel caso in cui l'acquisizione abbia a oggetto azioni di una società ammessa alla negoziazione nei mercati regolamentati, la notifica prevista dal D.L. 21/2012 deve essere effettuata qualora l'acquirente venga a detenere, a seguito dell'acquisizione, una partecipazione superiore alla soglia del 3% e sono successivamente notificate le acquisizioni che determinano il superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25% e 50%. Nel caso in cui l'acquisizione abbia ad oggetto azioni o quote di una società non ammessa alla negoziazione nei mercati regolamentati, la notifica deve essere effettuata qualora l'acquirente venga a detenere, a seguito dell'acquisizione, una partecipazione superiore alle soglie suindicate. Pertanto, tale notifica dovrà essere effettuata nell'ipotesi in cui l'acquirente venga a detenere, a seguito di acquisizione, una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente superiore alla soglia del 3%.

Qualora la Presidenza del Consiglio dei Ministri eserciti il potere di imporre condizioni, in caso di eventuale inadempimento o violazione delle condizioni imposte all'acquirente, per tutto il periodo in cui perdura l'inadempimento o la violazione sono sospesi i diritti di voto, o comunque i diritti aventi contenuto diverso da quello patrimoniale, legati alle azioni. Le delibere eventualmente adottate con il voto determinante di tali azioni, nonché le delibere o gli atti adottati con violazione o inadempimento delle condizioni imposte, sono nulli. L'acquirente che non osservi le condizioni imposte è, altresì, soggetto, salvo che il fatto costituisca reato, ad una sanzione amministrativa pecuniaria pari al doppio del valore dell'operazione e comunque non inferiore all'1% del fatturato realizzato nell'ultimo esercizio per il quale sia stato approvato il bilancio. In caso di esercizio del potere di opporsi all'acquisto della partecipazione il cessionario non può esercitare i diritti di voto e comunque quelli aventi contenuto diverso da quello patrimoniale, legati alle azioni che rappresentano la partecipazione rilevante, e dovrà cedere le stesse azioni entro un anno. In caso di mancata ottemperanza il tribunale, su richiesta della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ordina la vendita delle suddette azioni secondo le procedure di cui all'art. 2359-*ter* del Codice Civile. Le deliberazioni assembleari eventualmente adottate con il voto determinante di tali azioni sono nulle.

Pertanto, chiunque – ad esclusione Stato italiano, di enti pubblici italiani o di soggetti da questi controllati – acquisti partecipazioni superiori alle soglie previste dall'art. 1, comma 5, del D.L. 21/2012, sarà soggetto

alla procedura di notifica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai fini dell'eventuale esercizio da parte dello Stato italiano dei propri poteri speciali, che può in determinati casi condurre all'imposizione di condizioni ovvero all'opposizione da parte di quest'ultimo all'acquisizione di partecipazioni sociali nell'Emittente da parte di terzi. Nel caso di mancata notifica da parte dell'investitore in conformità alla normativa in oggetto, saranno sospesi i diritti di voto (o comunque i diritti aventi contenuto diverso da quello patrimoniale) in relazione alle azioni dell'Emittente oggetto di acquisto. In aggiunta, ai sensi del D.L. 21/2012, a carico di chiunque non osservi le disposizioni in tema di esercizio del potere di veto sono applicabili – salvo che il fatto costituisca reato – sanzioni amministrative pecuniarie fino al doppio del valore dell'operazione, comunque non inferiori all'1% del fatturato cumulato realizzato dalle imprese coinvolte nell'ultimo esercizio per il quale sia stato approvato il bilancio. A seguito della suddetta comunicazione, lo Stato italiano può imporre specifiche condizioni ovvero opporsi all'acquisto della, nel caso in cui lo stesso ravvisi una minaccia di grave pregiudizio per gli interessi essenziali della difesa e della sicurezza nazionale derivante da tale acquisto. Ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. 21/2012, al fine di valutare la minaccia di grave pregiudizio per gli interessi essenziali della difesa e della sicurezza nazionale derivante dall'acquisto della partecipazione, il Governo, nel rispetto dei principi di proporzionalità e ragionevolezza, considera, alla luce della potenziale influenza dell'acquirente sulla società, anche in ragione della entità della partecipazione acquisita:

- (a) l'adeguatezza, tenuto conto anche delle modalità di finanziamento dell'acquisizione, della capacità economica, finanziaria, tecnica e organizzativa dell'acquirente nonché del progetto industriale, rispetto alla regolare prosecuzione delle attività, al mantenimento del patrimonio tecnologico, anche con riferimento alle attività strategiche chiave, alla sicurezza e alla continuità degli approvvigionamenti, oltre che alla corretta e puntuale esecuzione degli obblighi contrattuali assunti nei confronti di pubbliche amministrazioni, direttamente o indirettamente, dalla società in cui è acquistata la partecipazione, con specifico riguardo ai rapporti legati alla difesa nazionale, all'ordine pubblico e alla sicurezza nazionale;
- (b) l'esistenza, tenuto conto anche delle posizioni ufficiali dell'Unione europea, di motivi oggettivi che facciano ritenere possibile la sussistenza di legami fra l'acquirente e paesi terzi che non riconoscono i principi di democrazia o dello Stato di diritto, che non rispettano le norme del diritto internazionale o che hanno assunto comportamenti a rischio nei confronti della comunità internazionale, desunti dalla natura delle loro alleanze, o hanno rapporti con organizzazioni criminali o terroristiche o con soggetti ad esse comunque collegati.

Le decisioni in merito all'eventuale imposizione di condizioni o all'esercizio del potere di opposizione sono assunte dalla Presidenza del Consiglio e comunicate all'acquirente con le modalità e nei termini previsti dal D.L. 21/2012 e dal D.P.R. 35/2014. In particolare, entro quarantacinque giorni dalla notifica la Presidenza del Consiglio dei Ministri comunica l'eventuale imposizione di condizioni o l'esercizio del potere di opposizione. Fino al decorso del termine per l'imposizione di condizioni o per l'esercizio del potere di opposizione, i diritti di voto e comunque quelli aventi contenuto diverso da quello patrimoniale, legati alle azioni che rappresentano la partecipazione rilevante, sono sospesi.

## 9. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

### 9.1 Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Ammissione

Sulla base delle informazioni disponibili alla Data del Documento di Ammissione, non si segnalano tendenze significative nell'andamento dell'operatività del Gruppo ALA, in grado di condizionare in modo importante, in positivo o in negativo, i risultati dello stesso, fatta eccezione per gli effetti riconducibili all'incertezza connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, come già indicato nella Sezione Prima, Capitolo 4 ("Fattori di rischio").

Nel primo trimestre dell'esercizio 2021, il "*Valore della produzione*" del Gruppo ALA si incrementa di Euro 1.914 migliaia (+5,8%), da Euro 33.115 migliaia nel trimestre chiuso al 31 marzo 2020 a Euro 35.069 migliaia nel trimestre chiuso al 31 marzo 2021.

In particolare, il "*Valore della produzione*" per l'area di *business* Stocking Distribution si incrementa di Euro 3.669 migliaia (+32,2%), da Euro 11.395 migliaia nel trimestre chiuso al 31 marzo 2020 a Euro 15.064 migliaia nel trimestre chiuso al 31 marzo 2021. Tale andamento è solo in parte compensato dalla riduzione del "*Valore della produzione*" per l'area di *business* Service Provider, pari a Euro 1.755 migliaia (-8,1%), da Euro 21.760 migliaia nel trimestre chiuso al 31 marzo 2020 a Euro 20.005 migliaia nel trimestre chiuso al 31 marzo 2021, principalmente per effetto della riduzione della produzione di velivoli civili da parte dei principali clienti di tale area di *business* e dei relativi volumi di vendita a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19.

Il "*Gross Margin*" registra un incremento del 13,5%, da Euro 8.521 migliaia nel trimestre chiuso al 31 marzo 2020 a Euro 9.670 migliaia nel trimestre chiuso al 31 marzo 2021. Tale andamento è principalmente riconducibile all'incremento del "*Valore della produzione*" e, in particolare, alla crescita dell'area di *business* Stocking Distribution (incrementatasi del 32,2% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2020), la quale presenta una maggiore marginalità rispetto all'area di *business* Service Provider.

L'EBITDA registra un incremento del 51,1%, da Euro 2.537 migliaia nel trimestre chiuso al 31 marzo 2020 a Euro 3.833 migliaia nel trimestre chiuso al 31 marzo 2021. Tale andamento è principalmente riconducibile: (i) all'incremento del "*Gross Margin*" (da Euro 8.521 migliaia nel trimestre chiuso al 31 marzo 2020 a Euro 9.670 migliaia nel trimestre chiuso al 31 marzo 2021); e (ii) alla riduzione dei costi totali di gestione (da Euro 5.984 migliaia nel trimestre chiuso al 31 marzo 2020 a Euro 5.837 migliaia nel trimestre chiuso al 31 marzo 2021), principalmente per effetto della riduzione dei "*Costi per servizi*", in linea con la strategia di efficientamento aziendale posta in essere dal Gruppo nei precedenti esercizi.

Il "*Risultato netto*" registra un incremento del 88,6%, da Euro 972 migliaia nel trimestre chiuso al 31 marzo 2020 a Euro 1.833 migliaia nel trimestre chiuso al 31 marzo 2021. Tale andamento è principalmente riconducibile a: (i) l'incremento dell'EBIT (da Euro 1.909 migliaia nel trimestre chiuso al 31 marzo 2020 a Euro 3.308 migliaia nel trimestre chiuso al 31 marzo 2021); e (ii) la riduzione degli "*Oneri e proventi*", (da Euro 520 migliaia nel trimestre chiuso al 31 marzo 2020 a Euro 503 migliaia nel trimestre chiuso al 31 marzo 2021). Tale incremento è solo in parte compensato dall'incremento delle "*Imposte*", (da Euro 417 migliaia nel trimestre chiuso al 31 marzo 2020 a Euro 716 migliaia nel trimestre chiuso al 31 marzo 2021).

Le "*Immobilizzazioni immateriali*", pari a Euro 6.125 migliaia al 31 marzo 2021 ed Euro 6.313 migliaia al 31 dicembre 2020, si riducono di Euro 188 migliaia nel corso del primo trimestre 2021. Tale riduzione è principalmente riconducibile agli ammortamenti del periodo, i quali più che compensano gli incrementi effettuati nel corso del trimestre chiuso al 31 marzo 2021, pari a Euro 216 migliaia, al lordo delle dismissioni e delle differenze relative ai tassi di cambio.

Le “*Immobilizzazioni materiali*”, pari a Euro 1.409 migliaia al 31 marzo 2021 ed Euro 1.581 migliaia al 31 dicembre 2020, si riducono di Euro 172 migliaia nel corso del primo trimestre 2021. Tale riduzione è principalmente riconducibile agli ammortamenti del periodo, i quali più che compensano gli incrementi effettuati nel corso del trimestre chiuso al 31 marzo 2021, pari a Euro 52 migliaia, al lordo delle dismissioni e delle differenze relative ai tassi di cambio.

Il Capitale circolante netto, pari a Euro 49.830 migliaia al 31 marzo 2021 ed Euro 53.749 migliaia al 31 dicembre 2020, si riduce di Euro 3.919 migliaia principalmente a seguito della riduzione dei crediti tributari e del rimborso del credito IVA.

Il Patrimonio netto, pari a Euro 33.396 migliaia al 31 marzo 2021 ed Euro 33.222 migliaia al 31 dicembre 2020, registra un incremento di Euro 174 migliaia nel corso del primo trimestre 2021. Tale andamento è principalmente riconducibile alla rilevazione del risultato del periodo, positivo per Euro 1.833 migliaia, il quale più che compensa la distribuzione di dividendi realizzata nel trimestre, pari a Euro 1.750 migliaia.

La Posizione finanziaria netta è negativa per Euro 22.825 migliaia al 31 marzo 2021 ed Euro 27.292 migliaia al 31 dicembre 2020. Tale andamento è principalmente riconducibile all'incremento delle “*Disponibilità liquide*”, da Euro 8.249 migliaia al 31 dicembre 2020 a Euro 12.204 migliaia al 31 marzo 2021.

L'Emittente, inoltre, si aspetta un significativo incremento dell'EBITDA per l'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2021 rispetto all'EBITDA al 31 dicembre 2020, maggiormente dovuto a diversi fattori quali *(i)* la crescita organica del proprio *business*; *(ii)* l'ottimizzazione della struttura organizzativa (attraverso la centralizzazione di talune funzioni e l'aumento dei volumi di attività); *(iii)* le negoziazioni in corso finalizzate alla fornitura di servizi di *procurement agency* con un primario operatore attivo nel settore ferroviario e alla fornitura di servizi di Service Provider con un primario operatore europeo OEM attivo nel settore Aerospace & Defence (per maggiori dettagli in merito a tali negoziazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.5).

## **9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso**

Oltre a quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 4 (“*Fattori di rischio*”), l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente e del Gruppo.

## 10. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

### 10.1 Informazioni sugli organi amministrativi, di direzione e di vigilanza e alti dirigenti

#### 10.1.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 19 dello statuto sociale in vigore alla Data del Documento di Ammissione la gestione della Società è affidata ad un consiglio di amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri, ovvero all'amministratore unico.

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è composto da 5 membri eletti dall'assemblea ordinaria della Società in data 12 maggio 2020 (sulla base delle disposizioni statutarie in vigore alla data della relativa nomina) e rimarrà in carica per due esercizi, ovvero sino alla data dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021. Il consigliere Marco Fiorentino ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica con efficacia alla Data di Inizio delle Negoziazioni e, pertanto, subordinatamente alla medesima.

I membri del consiglio di amministrazione in carica alla Data del Documento di Ammissione sono indicati nella tabella che segue.

<i>Carica</i>	<i>Nome e cognome</i>	<i>Luogo di nascita</i>	<i>Data di nascita</i>
Presidente <sup>(1)</sup>	Fulvio Scannapieco	Napoli (NA)	14 novembre 1952
Vice-presidente <sup>(1)</sup>	Vittorio Genna	Napoli (NA)	28 settembre 1961
Amministratore delegato <sup>(1)</sup>	Gennaro Di Capua	Nettuno (RM)	7 agosto 1954
Consigliere	Matteo Scannapieco	Napoli (NA)	25 luglio 1985
Consigliere	Marco Fiorentino	Napoli (NA)	26 ottobre 1961

<sup>(1)</sup> Amministratore esecutivo.

L'assemblea straordinaria della Società, tenutasi in data 1° febbraio 2021, al fine di conformare lo statuto vigente alle disposizioni di legge e regolamentari previste per le società con azioni quotate su AIM Italia, ha deliberato l'adozione di un nuovo statuto sociale (lo "**Statuto**" ovvero "**Statuto Sociale**") con efficacia dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

A norma dell'articolo 24 dello Statuto, la società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 3 a 7 membri, anche non azionisti. Gli amministratori devono risultare in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. In caso di ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, almeno 1 amministratore dovrà inoltre possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF.

Con delibera assunta in data 28 giugno 2021 l'assemblea della Società, preso atto delle dimissioni presentate dal consigliere Marco Fiorentino, ha nominato, con efficacia dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e, pertanto, subordinatamente alla medesima, il dott. Andrea Costantini, il quale scadrà dalla carica contestualmente agli altri membri del consiglio di amministrazione.

Il consiglio di amministrazione, nella composizione che si perfezionerà al verificarsi della condizione di cui sopra, resterà in carica per il periodo previsto dalla delibera di nomina, ossia sino alla data dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 e sarà composto come indicato nella tabella che segue:

<i>Carica</i>	<i>Nome e cognome</i>	<i>Luogo di nascita</i>	<i>Data di nascita</i>
---------------	-----------------------	-------------------------	------------------------

Presidente <sup>(1)</sup>	Fulvio Scannapieco	Napoli (NA)	14 novembre 1952
Vice-presidente <sup>(1)</sup>	Vittorio Genna	Napoli (NA)	28 settembre 1961
Amministratore delegato <sup>(1)</sup>	Gennaro Di Capua	Nettuno (RM)	7 agosto 1954
Consigliere	Matteo Scannapieco	Napoli (NA)	25 luglio 1985
Consigliere <sup>(2)</sup>	Andrea Costantini	Bologna (BO)	22 maggio 1976

<sup>(1)</sup> Amministratore esecutivo.

<sup>(2)</sup> Amministratore munito dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF.

I componenti del consiglio di amministrazione sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente.

In data 2 luglio 2021, il consiglio di amministrazione dell'Emittente, in ossequio alle previsioni dell'articolo 6-*bis* del Regolamento Emittenti AIM, ha provveduto a verificare la sussistenza *(i)* dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-*quinquies* del TUF in capo ai membri del consiglio di amministrazione la cui nomina è subordinata alla Data di Avvio delle Negoziazioni e *(ii)* dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-*ter*, comma 4, de TUF in capo all'amministratore indipendente, dott. Andrea Costantini (già valutato positivamente dal Nomad con dichiarazione rilasciata dal medesimo in occasione dell'Assemblea di nomina ai sensi dell'articolo 6-*bis* del Regolamento Emittenti AIM).

Di seguito si riporta una breve biografia dei membri del consiglio di amministrazione, dalla quale emergono le competenze e le esperienze maturate in materia di gestione aziendale:

**Fulvio Scannapieco:** nato a Napoli (NA) il 14 novembre 1952, si è laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" nel 1980. Inizialmente, ha lavorato nel ruolo di Funzionario Responsabile degli Affari Generali, Societari e Finanziari e poi come Dirigente Responsabile degli Affari Generali, Societari e Finanziari nella società MEDEDIL Società Edilizia Mediterranea S.p.A. Nel 1995, insieme al fratello Franco Scannapieco e all'ing. Vittorio Genna fonda AIP Italia, nella quale ricopre negli anni diverse cariche, tra cui quella di presidente del consiglio di amministrazione e amministratore delegato. Dal 2009, anno della sua costituzione, ad oggi ricopre altresì la carica di presidente del consiglio di amministrazione con deleghe dell'Emittente.

**Vittorio Genna:** nato a Napoli (NA) il 28 settembre 1961, si è laureato in Ingegneria Civile presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" nel 1991. Ha maturato una significativa e vasta esperienza nell'ambito della sicurezza ambientale, e nei settori energetico, industriale e militare, ricoprendo incarichi manageriali in diverse società tra cui, tra le altre, Watairpoll Ltd (Tel Aviv), Orkal Industries LLC (New York) e RE Renewable Energies S.r.l. (Ovada). Nel 1995, insieme ai fratelli Franco e Fulvio Scannapieco fonda AIP Italia, nella quale ricopre negli anni diverse cariche. Dal 2009, anno della sua costituzione, ricopre altresì il ruolo di consigliere e vice-presidente del consiglio di amministrazione con deleghe dell'Emittente per cui negli anni si è occupato prevalentemente di rapporti istituzionali e *information technology*.

**Gennaro Di Capua:** nato a Nettuno (RM) il 7 agosto 1954, si è laureato in Ingegneria Aeronautica presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" nel 1980 e, nel corso degli anni, ha frequentato diversi master e corsi formativi in ambito ingegneristico aerospaziale e aeronautico, anche in qualità di professore a contratto. Subito dopo la laurea, nel 1981, ha cominciato la sua carriera lavorativa presso la società Aeritalia S.p.A., lavorando come responsabile di produzione. Dal 1995 al 2006 ha lavorato come responsabile di manutenzione presso la società Alitalia Linee Aeree Italiane S.p.A., ricoprendo varie posizioni in ambito *Operations*. In seguito, dal 2006 al 2009 ha lavorato in qualità di amministratore delegato presso la società Aeronavali S.p.A., per poi ricoprire il ruolo di *senior advisor of CEO* da ottobre 2014 ad agosto 2015 presso la società Alenia Aermacchi S.p.A. (oggi Leonardo S.p.A.). Ancora, dal 2015 al 2017 è stato direttore responsabile del sito Capodichino nord della società Atitech Manufacturing S.r.l. Nel 2009, con Decreto del Presidente della Repubblica, è stato decorato con la "Stella del Lavoro" divenendo Maestro del Lavoro.

L'ing. Di Capua dal 2017 ricopre il ruolo di consigliere e amministratore delegato dell'Emittente.

**Matteo Scannapieco:** nato a Napoli il 25 luglio 1985, ha conseguito nel 2009 un Master in Business Administration presso la Stoà, School of Management e nel 2014 il Master in Contabilità, Bilancio e Controllo di Gestione presso la BeMore S.n.c. Dal 2007 al 2010 ha lavorato in qualità di impiegato amministrativo presso AIP Italia e dal 2010 al 2015 ha rivestito la medesima posizione all'interno dell'Emittente, in cui ora collabora in qualità di responsabile di funzione con riferimento alla pianificazione strategica del Gruppo ALA. Dal 2015 il dott. Scannapieco ricopre altresì il ruolo di consigliere di amministrazione dell'Emittente.

**Andrea Costantini:** nato a Bologna (BO) il 22 maggio 1976, si è laureato in "Business Administration e Business Law" presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi nel 2000 e, nel 2011, ha svolto un *executive education program* in *general management* presso la Harvard Business School di Boston, USA. Dopo diversi anni in consulenza, prima in Arthur Andersen S.p.A. e successivamente in KPMG S.p.A., ha lavorato per diversi anni per la Coca Cola Company nel dipartimento di Corporate Audit, con focus principale su paesi quali Cina, India, Giappone e Russia. Successivamente all'esperienza in Coca Cola, è entrato a far parte del Gruppo D'Amico Shipping in qualità di *regional CFO* per l'Asia con sede a Singapore. Nel 2016 è entrato nel Gruppo Agrati in qualità di vice-presidente esecutivo e attualmente ricopre ruoli esecutivi e non in diverse società del gruppo. Dal gennaio 2021 è altresì presidente del consiglio di amministrazione di Smart Capital S.p.A., *holding* di partecipazione finanziaria di tipo "*permanent capital*" specializzata in investimenti in *private equity* e *private investment in public equity*.

Si segnala che Matteo Scannapieco, membro del consiglio di amministrazione dell'Emittente, è figlio di Fulvio Scannapieco, presidente del consiglio di amministrazione dell'Emittente. Oltre a quanto esposto precedentemente, non si ravvisano altri rapporti di parentela tra i membri del consiglio di amministrazione, né tra questi ed i componenti il collegio sindacale e gli alti dirigenti.

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente (e fatto salvo quanto di seguito indicato), nessuno dei componenti il consiglio di amministrazione della Società:

- ha subito condanne in relazione a reati di frode nei 5 anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione;
- è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria nel corso dei 5 anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione;
- ha subito incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) né interdizione da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o vigilanza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente nei 5 anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione.

A giudizio della Società, il Nomad opera in modo indipendente dagli attuali componenti del consiglio di amministrazione dell'Emittente.

Salvo quanto di seguito indicato, nessun membro del consiglio di amministrazione o familiare dello stesso possiede prodotti finanziari collegati all'andamento delle Azioni o comunque strumenti finanziari collegati all'Ammissione. Si segnala che Fulvio Scannapieco e Vittorio Genna sono titolari, rispettivamente, di una partecipazione pari a circa il 51,4% e a circa il 34,3% del capitale sociale di AIP Italia (la rimanente partecipazioni pari a circa il 14,3% del capitale sociale di AIP Italia è detenuta da AIP Italia stessa in azioni proprie), soggetto che, alla Data del Documento di Ammissione, detiene il 100% delle azioni dell'Emittente.

Nella tabella che segue sono indicate le principali cariche ricoperte dai membri del consiglio di amministrazione negli ultimi 5 anni precedenti la Data del Documento di Ammissione, nonché le società in cui gli stessi siano stati o siano ancora soci a tale data.

<b>Fulvio Scannapieco</b>	A.L.A. S.p.A.	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere
	A.I.P. Italia S.p.A.	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere
		Socio	In essere
	STAG Group Ltd	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere
	A.L.A. UK Ltd	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere
	A.L.A. France Sas	Consigliere di amministrazione	In essere
	ALA Yail Aerotech Israel Ltd	Consigliere di amministrazione	In essere
<b>Vittorio Genna</b>	A.L.A. S.p.A.	Vice-presidente del consiglio di amministrazione	In essere
	A.I.P. Italia S.p.A.	Vice-presidente del consiglio di amministrazione	In essere
		Socio	In essere
	Aerel S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	GA.FI. S.c.p.A.	Vice-presidente del consiglio di amministrazione	In essere
	Iniziativa Due S.r.l.	Amministratore unico	In essere
		Socio	In essere
	A.L.A. North America Inc.	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere
	A.L.A. UK Ltd	Consigliere di amministrazione	In essere
	A.L.A. France Sas	Consigliere di amministrazione	In essere
	ALA Yail Aerotech Israel Ltd	Consigliere di amministrazione	In essere
	STAG Group Ltd	Consigliere di amministrazione	In essere
<b>Gennaro Di Capua</b>	A.L.A. S.p.A.	Amministratore delegato	In essere
<b>Matteo Scannapieco</b>	A.L.A. S.p.A.	Consigliere di amministrazione	In essere
	A.I.P. Italia S.p.A.	Consigliere di amministrazione	In essere
<b>Andrea Costantini</b>	A.L.A. S.p.A.	Consigliere di amministrazione	In essere
	A.Agrati S.p.A.	Vice-presidente del consiglio di amministrazione	In essere
	Finagrati S.r.l.	Amministratore delegato	In essere
	Agrati Inc.	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere
	Agrati USA Corp.	Amministratore Delegato	In essere
	Agrati France SAS	Consigliere di amministrazione	In essere
	Agrati GIE	Rappresentante permanente	In essere
	Agrati Japan GK	Amministratore unico	In essere
	Corporate Consulting S.r.l.	Consigliere di amministrazione	In essere
	Smart Capital S.p.A.	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere
		Socio	In essere
	Lario Up S.r.l.	Consigliere di amministrazione	Cessata

Il consiglio di amministrazione, in data 12 maggio 2020 ha deliberato di conferire a:

(A) Fulvio Scannapieco, presidente del consiglio di amministrazione, ogni più ampio potere per

l'amministrazione della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti necessari ed opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali, ivi compreso il potere di delegare a terzi di sua fiducia l'espletamento di attività a lui riservate, da esercitarsi con firma singola e disgiunta nei limiti di valore di seguito indicati, ed in particolare:

#### 1. Corrispondenza

- Sottoscrivere la corrispondenza della Società, nonché qualsiasi altro documento che richieda l'apposizione della firma della Società e che riguardi qualsivoglia attività che rientri nei poteri di qui conferiti;
- ritirare lettere raccomandate o assicurate, buste, pacchi, plichi, e altra corrispondenza presso gli uffici delle poste, ferrovie, o altre società di spedizione per via terrestre, marittima e/o aerea, anche provvedendo a svolgere presso gli stessi ogni pratica per conto della Società e rilasciando le relative quietanze;

#### 2. Attività di controllo finanziario e legale-societaria

- Coordinare ogni attività di controllo di natura finanziaria, sia interno che esterno alla Società, oltre che di tutte le attività di natura legale e societaria, con espressa facoltà di nominare consulenti per l'espletamento di tali attività, impegnando la Società fino ad Euro 300.000,00.

#### 3. Poteri bancari

- Stipulare, gestire ed estinguere contratti di conto corrente, di deposito di denaro o di titoli, con istituti bancari, finanziari o postali;
- richiedere e sottoscrivere dichiarazioni nei confronti di qualsiasi istituto bancario;
- effettuare tutte le operazioni finanziarie e bancarie attive e, più precisamente, eseguire versamenti sui conti correnti bancari e postali della Società, girare assegni circolari, bancari e vaglia postali e telegrafici, buoni, mandati, fedi di credito e qualunque altro titolo ed effetto di commercio emesso a favore della Società per qualunque causale, ivi comprese le cambiali tratte, pagherò e ricevute bancarie, girare per lo sconto cambiali, emettere tratte e ricevute bancarie, presentare documenti per l'incasso, riscuotere somme da chiunque dovute ed emettere le relative fatture e quietanze;
- provvedere in nome e nell'interesse della Società mandante alla riscossione, allo svincolo e al ritiro di tutte le somme, depositi e di tutti i valori che siano, per qualsiasi causale e titolo, dovuti alla medesima dall'amministrazione dello stato, dai comuni, dalle province, dalle regioni, dallo stato, dall'intendenza di finanza, da corpi morali/onlus, da consorzi ed istituti di credito, sempre compreso quello di emissione, derivante da partecipazioni ad aste pubbliche rilasciando in nome e per conto della Società le dichiarazioni di quietanza e scarico ed in genere tutte quelle dichiarazioni che potessero essere richieste nell'espletamento delle singole pratiche comprese quelle di esonero dei suindicati uffici, amministrazioni ed istituti da ogni responsabilità al riguardo;
- nei limiti stabiliti dalla relativa delega, compiere operazioni passive quali: ritirare somme su detti conti nei limiti di legge, effettuare bonifici e trasferimenti, firmare ed emettere assegni bancari o circolari, negoziare a contanti nei limiti di legge e/o tramite divise estere, sottoscrivere titoli di credito, cambiali tratte, ed altri effetti cambiari, girarli, accettarli, protestarli, aprire cassette di sicurezza e ritirarne il contenuto, prorogare la scadenza di effetti, richiamare assegni ed effetti, richiedere, prorogare ed estinguere finanziamenti a fronte di importazioni ed esportazioni effettuate, firmare lettere ed ordini per il ritiro di effetti;
- compiere qualsiasi operazione finanziaria passiva nei limiti dei valori di seguito indicati per ciascuna operazione, comprese anticipazioni, linee di credito e prestiti di ogni tipo, a breve, medio e lungo periodo fino all'importo di Euro 5.000.000,00, operazioni di factoring attivo e passivo, anticipo IVA, sconti cambiari, operazioni su merci, titoli e valute, assumendo impegni ed adempiendo alle

formalità necessarie, richiedere e sottoscrivere dichiarazioni nei confronti di qualsiasi istituto bancario;

- autorizzare il pagamento, in nome e nell'interesse della Società, di qualsiasi tipo di tasse, imposte, dirette ed indirette, di prelievo, di contributi e di oneri, senza vincoli di importi;
- tutti i poteri bancari su operazioni passive possono essere esercitati con firma singola per importi complessivi fino ad Euro 5.000.000,00 per singolo pagamento. Il compimento di operazioni passive di importo superiore ad Euro 5.000.000,00 resta di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione;
- non vi è alcuna limitazione di importo, e possono essere esercitati con firma singola i trasferimenti tra conti correnti della Società stessa ed i trasferimenti a qualunque titolo nei confronti di Società controllate e controllanti;
- emettere garanzie di qualunque genere e/o natura (anche nell'interesse di società controllate) che comportino passività (anche potenziali) per un importo complessivo non superiore ad Euro 10.000.000,00 su base consolidata;
- delegare a terzi l'operatività sui conti correnti bancari di corrispondenza, sui conti anticipi e sui conti *factoring*;
- delega a tutte le operazioni di *factoring*, senza alcun limite di importo.

#### 4. Contratti e commerciale

- Stipulare, rinnovare, modificare e risolvere ogni e qualsiasi tipo di contratto attivo e passivo che abbia ad oggetto beni e servizi industriali e commerciali per la normale gestione del *business*, impegnando la Società con firma singola e disgiunta fino ad un importo massimo di Euro 10.000.000,00 per singolo contratto;
- stipulare, rinnovare, modificare e risolvere contratti di noleggio, trasporto, manutenzione, anche di immobili, comodato, somministrazione, mandato, spedizione, deposito ed in generale qualsiasi contratto utile allo svolgimento delle attività aziendali, senza limite di valore;
- stipulare, rinnovare, modificare e risolvere contratti di locazione finanziaria,
- assumere e concedere in locazione o usufrutto aziende o rami d'aziende;
- elaborare e dare esecuzione alle attività benefiche, pubblicitarie e promozionali della Società, stipulando i relativi contratti;
- assumere o dismettere consulenze per un importo massimo di euro 300.000,00 per singolo contratto;
- richiedere e prestare *fidejussioni*, avalli ed in genere garanzie personali o reali, anche a favore di terzi;
- costituire, modificare ed estinguere diritti reali, di garanzia o di godimento, su beni mobili ed immobili nonché aziende o rami d'aziende ed altre universalità;
- acquistare, vendere, promuovere, permutare e conferire diritti reali su beni immateriali (proprietà industriali);
- costituire e liquidare società, in qualsiasi forma, sia in Italia che all'estero, determinandone capitale sociale e relativo statuto;
- effettuare qualsiasi tipo di operazione di importazione o esportazione di beni, richiedendo autorizzazioni, licenze e permessi necessari e sufficienti, agire presso gli organi preposti direttamente e/o per il tramite di procuratori o agenti ufficiali di dogana, anche rilasciando garanzie

o *fidejussioni* bancarie relative a formalità di dogana per attività di *import-export* e per rimborsi iva nel limite di Euro 10.000.000,00;

- presentare, approvare e contestare conti, effettuare riscossioni a qualsiasi titolo, inclusi mandati di pagamento anche da parte di enti pubblici, delle Regioni, di enti locali o enti concessionari, ottenere le relative quietanze nei limiti di Euro 5.000.000,00;
- stabilire e sovrintendere la linea strategica della Società in tema di politica finanziaria, ivi compresi recupero dei crediti e pagamenti a fornitori e consulenti.

#### 5. Operazioni straordinarie

- Supervisionare ed autorizzare operazioni cc.dd. "straordinarie" deliberate dal consiglio di amministrazione, quali, in via esemplificativa e non esaustiva: fusioni, scissioni, conferimenti, cessioni ed acquisizioni di partecipazioni e/o aziende e/o beni mobili od immobili;
- rappresentare la Società in ogni sede in caso di operazioni straordinarie, anche nelle fasi preliminari.

#### 6. Rappresentanza

- Rappresentare la Società in ogni sede, comprese sedi istituzionali, con le Pubbliche Amministrazioni e con le organizzazioni industriali e di categoria;
- compiere qualsiasi atto, ivi compreso l'ottenimento di concessioni, registrazioni, licenze ed atti autorizzativi in genere, e rappresentare la Società nei confronti di ogni autorità amministrativa, civile, militare, internazionale, sovranazionale, nazionale, regionale o locale, agenzie governative, dogane, uffici dell'amministrazione finanziaria e guardia di finanza, uffici ferroviari, uffici marittimi e dei trasporti, uffici postali, autorità di vigilanza di settore, enti locali, camere di commercio, agenzie per la previdenza sociale pubbliche e semi-autonome, sindacati e sindacati datoriali;
- depositare e ritirare depositi cauzionali presso i ministeri, le agenzie del Dipartimento del Tesoro, la Cassa Depositi e Prestiti, la direzione generale delle imposte, la dogana, i comuni, gli uffici provinciali, gli uffici regionali, e qualsiasi altro ufficio o ente pubblico;
- formulare istanze e richieste utili e/o necessarie per l'ottenimento di licenze ed atti autorizzativi in genere con l'esonero di Funzionari, Conservatori ed Enti interessati;
- rappresentare la Società nelle assemblee delle società controllate e nelle altre società o enti ove la Società possieda partecipazioni.

#### 7. Rappresentanza legale e processuale

- Rappresentare legalmente la Società dinanzi a qualsiasi tribunale, in Italia o all'estero, ivi inclusa la Suprema Corte di Cassazione, la Corte Costituzionale, la Corte dei Conti e il Consiglio di Stato, nonché dinanzi ai tribunali competenti di stati esteri e in qualsiasi stato e grado del procedimento;
- conferire e revocare procure ad avvocati e consulenti tecnici, stabilendone il compenso;
- richiedere misure cautelari e qualsiasi altra misura preventiva tipica o atipica nei confronti dei debitori o soggetti terzi, rilasciare dichiarazioni ai sensi dell'art. 547 c.p.c., provvedere affinché sia dato corso alle decisioni del tribunale.

#### 8. Composizione amichevole delle liti

- Intraprendere, rappresentare la Società, tentare di comporre o risolvere amichevolmente qualsiasi controversia, di qualsiasi genere e natura, in qualsiasi giurisdizione, sia dinanzi a un tribunale sia in via stragiudiziale;
- conferire a tale scopo procure ad avvocati e consulenti tecnici, stabilendone il compenso;

- rappresentare la Società nell'ambito di procedure di fallimento, liquidazione coatta, amministrazione controllata sino alla definizione delle stesse, incassando importi in acconto e/o a saldo e rilasciando le relative quietanze, proporre mozioni ed appelli e votare in tali procedure.

#### 9. Procuratori speciali

- Nominare procuratori speciali ai fini del compimento di atti o categorie di atti entro i limiti e nell'ambito dei poteri e delle facoltà quivi conferite.

#### 10. Assicurazioni

- Stipulare, modificare e risolvere contratti con società ed istituti di assicurazione, firmando le relative polizze, senza limiti di importo, con facoltà di svolgere qualsiasi pratica inerente. Addivenire, in caso di sinistro, a liquidazione di danno od indennizzo, anche in via transattiva.

Il presidente del consiglio di amministrazione avrà firma libera ed avrà facoltà, secondo quanto stabilito dalle norme vigenti ed in conformità con quanto previsto dal "modello 231" adottato dalla Società, di delegare firma e/o stipula di accordi e contratti, ovvero di conferire incarichi per l'espletamento delle funzioni sopra menzionate.

- (B) Gennaro di Capua, amministratore delegato della Società, i seguenti poteri, da esercitarsi con firma singola e disgiunta, nei limiti di valore di seguito indicati, con le seguenti, preliminari, precisazioni: (i) il termine "contratto" quando utilizzato in riferimento a ciascun vincolo di importo indicato, sarà da intendersi quale riferimento a tutte le disposizioni, i contratti, le richieste e gli accordi, nonché a qualsiasi altro documento o atto che possa comportare l'assunzione di un obbligo da parte della Società; (ii) una serie di disposizioni e/o contratti connessi tra loro stipulati con la medesima controparte o con soggetti affiliati o collegati a tale controparte, durante il medesimo anno, per importi inferiori rispetto ad eventuali limiti di valore di seguito indicati, dovrà essere considerata un singolo contratto.

#### 1. Corrispondenza

- Sottoscrivere la corrispondenza della Società, nonché qualsiasi altro documento che richieda l'apposizione della firma della Società e che riguardi qualsivoglia attività che rientri nei poteri qui conferiti;
- ritirare lettere raccomandate o assicurate, buste, pacchi, plichi e altra corrispondenza presso gli uffici delle poste, ferrovie, o altre Società di spedizioni per via terrestre, marittima e/o aerea, anche provvedendo a svolgere presso gli stessi ogni pratica per conto della Società e rilasciando le relative quietanze.

#### 2. Poteri bancari

- Stipulare, gestire ed estinguere contratti di conto corrente, di deposito di denaro o di titoli, con istituti bancari, finanziari e postali;
- richiedere e sottoscrivere dichiarazioni nei confronti di qualsiasi istituto bancario;
- effettuare tutte le operazioni finanziarie e bancarie attive e, più precisamente, eseguire versamenti sui conti correnti bancari e postali della Società, girare assegni circolari, bancari e vaglia postali e telegrafici, buoni, mandati, fedi di credito e qualunque altro titolo ed effetto di commercio emesso a favore della Società per qualunque causale, ivi comprese le cambiali tratte, pagherò e ricevute bancarie, girare per lo sconto cambiali, emettere tratte e ricevute bancarie, presentare documenti per l'incasso, riscuotere somme da chiunque dovute ed emettere le relative fatture e quietanze;
- provvedere in nome e nell'interesse della Società mandante alla riscossione, allo svincolo ed al ritiro di tutte le somme, depositi e di tutti i valori che siano, per qualsiasi causale e titolo, dovuti alla medesima dall'amministrazione dello Stato, dai Comuni, dalle Province, dalle Regioni, dagli enti

locali, dalla Cassa Depositi e Prestiti, dalla tesoreria provinciale dello Stato, dall'Intendenza di Finanza, da corpi morali/onlus, da consorzi ed istituti di credito, sempre compreso quello di emissione, derivante da partecipazioni ad aste pubbliche rilasciando in nome e per conto della Società le dichiarazioni di quietanza e scarico ed in genere tutte quelle dichiarazioni che potessero essere richieste nell'espletamento delle singole pratiche comprese quelle di esonero dei suindicati uffici, amministrazioni ed istituti da ogni responsabilità al riguardo;

- nei limiti stabiliti dalla presente delega, compiere operazioni passive quali: ritirare somme su detti conti nei limiti di legge, effettuare bonifici e trasferimenti, firmare ed emettere assegni bancari o circolari, negoziare a contanti nei limiti di legge e/o tramite divise estere, sottoscrivere titoli di credito, cambiali tratte, ed altri effetti cambiari, girarli, accettarli, protestarli, aprire cassette di sicurezza e ritirarne il contenuto, prorogare la scadenza di effetti, richiamare assegni ed effetti, richiedere, prorogare ed estinguere finanziamenti a fronte di importazioni ed esportazioni effettuate, firmare lettere ed ordini per il ritiro di effetti;
- compiere qualsiasi operazione finanziaria passiva nei limiti dei valori di seguito indicati per ciascuna operazione, comprese anticipazioni e prestiti di ogni tipo, operazioni di factoring attivo e passivo, gli sconti cambiari, operazioni su merci, titoli e valute, assumendo impegni ed adempiendo alle formalità necessarie, richiedere e sottoscrivere dichiarazioni nei confronti di qualsiasi istituto bancario;
- provvedere al pagamento in nome e nell'interesse della Società di qualsiasi tipo di tasse, imposte, dirette ed indirette, di prelievo, di contributi e di oneri, senza vincoli di importi;
- tutti i poteri bancari su operazioni passive possono essere esercitati con firma singola per importi complessivi fino ad Euro 3.000.000,00 per singolo pagamento, Il compimento di operazioni passive di importo superiore ad Euro 3.000.000,00 è di esclusiva competenza del Presidente sino alla concorrenza di Euro 5.000.000,00 e del Consiglio di Amministrazione oltre tale importo;
- non vi è alcuna limitazione di importo, e possono essere esercitati con firma singola i trasferimenti tra conti correnti della Società stessa ed i trasferimenti a qualunque titolo nei confronti di Società controllate e controllanti;
- emettere garanzie di qualunque genere e/o natura (anche nell'interesse di società controllate) che comportino passività (anche potenziali) per un importo complessivo non superiore ad Euro 3.000.000,00 su base consolidata;
- delegare a terzi l'operatività sui conti correnti bancari di corrispondenza, sui conti anticipi e sui conti *factoring*.

### 3. Contratti commerciali

- Stipulare, rinnovare, modificare e risolvere ogni e qualsiasi tipo di contratto attivo e passivo che abbia ad oggetto beni e servizi industriali e commerciali per la normale gestione del business obbligando la Società con firma singola fino ad un importo massimo di Euro 10.000.000,00 per singolo contratto;
- assumere o dismettere consulenze per un importo massimo di Euro 100.000,00;
- effettuare qualsiasi tipo di operazione di importazione o esportazione di beni, richiedendo autorizzazioni, licenze e permessi necessari e sufficienti, agire presso gli organi preposti direttamente e/o per il tramite di procuratori o agenti ufficiali di dogana, anche rilasciando garanzie o fidejussioni bancarie relative a formalità di dogana per attività di *import-export* e per rimborsi iva nel limite di Euro 10.000.000,00;
- presentare, approvare e contestare conti, effettuare riscossioni a qualsiasi titolo, inclusi mandati di pagamento anche da parte di enti pubblici, delle Regioni, di enti locali o enti concessionari, ottenere

le relative quietanze nei limiti di Euro 3.000.000,00;

- provvedere alla tenuta di tutti i registri amministrativi e contabili imposti da norme di legge, regolamenti, circolari applicative ed esplicative e prescrizioni in genere relativi all'acquisto, alla detenzione, alla rivendita, all'uso ed allo smaltimento di materiali particolari e/o pericolosi, delegando eventualmente a terzi la tenuta dei predetti registri;
- rilasciare, a richiesta dei fornitori, la dichiarazione di destinazione d'uso della merce importata da paesi esteri, con la possibilità di delegare a terzi la sottoscrizione di tutti gli atti necessari al rilascio della dichiarazione stessa.

#### 4. Contratti di lavoro

- Viene delegato all'amministratore delegato il ruolo di "datore di lavoro" ai sensi della vigente disciplina;
- stipulare contratti di lavoro subordinato con esclusione della categoria dirigenziale;
- esercitare il potere direttivo e disciplinare;
- stabilire i trattamenti retributivi ed i premi, adottare provvedimenti disciplinari e disporre licenziamenti;
- rappresentare, ad ogni effetto, la Società avanti a tutti gli organi pubblici e privati preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previste dalle norme generali e particolari in materia di tutela dell'ambiente, di prevenzione degli infortuni e di igiene e sicurezza sul lavoro;
- il datore di lavoro, che sarà tenuto ad attenersi alle linee guida stabilite dal consiglio di amministrazione ed al puntuale rispetto di qualsiasi disposizione di legge prevista dalla normativa vigente in materia di sicurezza, igiene, prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro ed in particolare dal D.lgs. 9 aprile 2008, n.81, Testo Unico sulla sicurezza (d'ora in avanti T.U.) vengono conferiti tutti i più ampi poteri all'uopo necessari, nessuno escluso e senza alcuna limitazione, neanche di spesa, previa informazione, a qualsiasi mezzo idoneo allo scopo, al Consiglio di Amministrazione;
- in particolare, il datore di lavoro dovrà, ai sensi del comma 1 dell'art. 18 del T.U.:
  - a) nominare il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti dal T.U.;
  - b) designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendi, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
  - c) richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico nel T.U.;
  - d) adempiere agli obblighi di informazione, formazione ed addestramento di cui agli artt. 36 e 37 del T.U.;
  - e) consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;
  - f) elaborare il documento di cui all'articolo 26, comma 3 del T.U., e, su richiesta di questi e per l'espletamento della loro funzione, consegnarne tempestivamente copia ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
  - g) comunicare all'INAIL, in relazione alle relative competenze, a fini statistici ed informativi, i dati relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, ai fini assicurativi, le informazioni in merito agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni;

- h) adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione degli incendi e dell'evacuazione dai luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave ed immediato, secondo le disposizioni di cui all'art. 43 del T.U. Tali misure devono essere adeguate alla natura dell'attività, alle dimensioni dell'azienda o dell'unità produttiva ed al numero delle persone presenti;
- i) nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e subappalto, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- j) comunicare annualmente all'INAIL i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- k) vigilare affinché i lavoratori per i quali viger l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità;
- l) corrispondere salari e stipendi, conformemente alle disposizioni del relativo contratto in essere.

#### 5. Rappresentanza

- Rappresentare la Società nelle sedi istituzionali, con le Pubbliche Amministrazioni e con le organizzazioni industriali e di categoria;
- compiere qualsiasi atto, ivi compreso l'ottenimento di concessioni, registrazioni, licenze ed atti autorizzativi in genere, e rappresentare la Società nei confronti di ogni autorità amministrativa, civile, militare, nazionale, regionale o locale, agenzie governative, dogane, uffici dell'amministrazione finanziaria e guardia di finanza, uffici ferroviari, uffici marittimi e dei trasporti, uffici postali, autorità di vigilanza di settore, enti locali, camere di commercio, agenzie per la previdenza sociale pubbliche e semi-autonome, sindacati e sindacati datoriali;
- depositare e ritirare depositi cauzionali presso i ministeri, le agenzie del Dipartimento del Tesoro, la Cassa Depositi e Prestiti, la direzione generale delle imposte, la dogana, i comuni, gli uffici provinciali, gli uffici regionali, e qualsiasi altro ufficio o ente pubblico;
- formulare istanze e richieste utili e/o necessarie per l'ottenimento di licenze ed atti autorizzativi in genere con l'esonero di Funzionari, Conservatori ed Enti interessati.

#### 6. Fiscalità

- Eseguire tutti gli adempimenti prescritti dalle normative vigenti relativi a qualsiasi tipo di imposta (diretta e indiretta), di prelievo, di contributi e di oneri; sottoscrivere e presentare denunce, moduli, questionari e dichiarazioni, sia periodici sia annuali, di imposte, tasse, tributi e contributi di qualsiasi genere;
- accettare o contestare verifiche, presentare mozioni, appelli, reclami, memorie e documenti dinanzi a qualsiasi agenzia o commissione delle imposte;
- incassare rimborsi, storni e interessi dovuti alla Società in relazione a qualsiasi tipo di imposta rilasciando le relative quietanze;
- pagare qualsiasi tipo di imposta (diretta e indiretta), di prelievo, di contributi e di oneri, come previsto ai sensi di legge;
- firmare bilanci ed ogni altro documento necessario;
- firmare e presentare dichiarazione dei redditi predisposte dal personale preposte.

#### 7. Rappresentanza legale e processuale

- rappresentare legalmente la Società dinanzi a qualsiasi tribunale, in Italia o all'estero, ivi inclusa la Suprema Corte di Cassazione, la Corte Costituzionale, la Corte dei Conti e il Consiglio di Stato,

- nonché dinanzi ai tribunali competenti di stati esteri e in qualsiasi stato e grado del procedimento;
- conferire e revocare procure ad avvocati e consulenti tecnici ove a ciò non abbia già provveduto il presidente del consiglio di amministrazione;
  - richiedere misure cautelari e qualsiasi altra misura preventiva tipica o atipica nei confronti dei debitori o soggetti terzi, rilasciare dichiarazioni ai sensi dell'art. 547 c.p.c., provvedere affinché sia dato corso alle decisioni del tribunale;
  - rappresentare la Società dinanzi ai tribunali del lavoro, in ogni stato e grado del procedimento, nonché in procedimenti stragiudiziali, con sindacati, in procedimenti arbitrari e dinanzi a qualsiasi altra giurisdizione competente, in controversie giuslavoristiche, con i più ampi poteri inclusa la facoltà di nominare e revocare avvocati e consulenti specialistici, dirimere controversie, subordinatamente alle disposizione del par. 8 che segue, rendere esecutive le decisioni e compiere qualsiasi atto sia necessario e/o appropriato al fine di
  - addivenire all'integrale e più favorevole composizione di tale controversia, anche ai sensi degli artt. 410, 411, 412 del c.p.c. i poteri elencati nel presente paragrafo 7, salvo quanto altrimenti qui disposto.

#### 8. Composizione amichevole delle liti

- Intraprendere, rappresentare la Società, tentare di comporre o risolvere amichevolmente qualsiasi controversia finalizzata al recupero crediti, in qualsiasi giurisdizione, sia dinanzi a un tribunale sia in via stragiudiziale;
- rappresentare la Società nell'ambito di procedure di fallimento, liquidazione coatta, amministrazione controllata sino alla definizione delle stesse, incassando importi in acconto e/o a saldo e rilasciando le relative quietanze, proporre mozioni ed appelli e votare in tali procedure.

#### 9. Consiglio di amministrazione

- Informare ed aggiornare regolarmente, almeno trimestralmente, il consiglio di amministrazione sull'andamento aziendale, sottoponendo al consiglio di amministrazione qualsiasi criticità dovesse emergere nell'ambito dell'attività aziendale, relazionando in merito ad una prima verifica entro tre mesi dall' insediamento ed a verifiche periodiche almeno semestrali;
- provvedere all'attuazione delle delibere degli organi sociali della Società;
- provvedere a riferire al consiglio di amministrazione qualsiasi questione che ricada nell'ambito dei poteri delegati, in qualsiasi momento e in qualsiasi circostanza, nel caso in cui consideri necessaria o utile sottoporre proposte all'approvazione del consiglio di amministrazione;
- sottoporre all'approvazione del consiglio di amministrazione qualsiasi proposta di dotazione patrimoniale tramite finanziamento soci e/o prestiti a fondo perduto a favore della Società;
- proporre un budget annuale al consiglio di amministrazione e, previa approvazione, supervisionarne e garantirne la effettiva realizzazione;
- proporre un progetto di bilancio annuale al consiglio di amministrazione;
- proporre un piano strategico almeno biennale al consiglio di amministrazione;
- predisporre organigrammi aziendali suscettibili di variazione a seguito di mutate esigenze organizzative.

#### 10. Procuratori speciali

- Nominare procuratori speciali ai fini del compimento di atti o categorie di atti entro i limiti e l'ambito poteri delle facoltà quivi conferite.

## 11. Ulteriori ambiti di competenza

All'Amministratore Delegato sono altresì conferite le seguenti deleghe:

- Gestione commerciale;
- Gestione delle attività operative e di pianificazione acquisti;
- Gestione del personale;
- Pianificazione strategica;
- In generale, tutto quanto necessario per la corretta ed efficace gestione operativa della Società.

L'amministratore delegato avrà firma libera ed avrà facoltà, secondo quanto stabilito dalle norme vigenti ed in conformità con quanto previsto dal "modello 231" adottato dalla Società, di delegare firma e/o stipula di accordi e contratti, ovvero di conferire incarichi per l'espletamento delle funzioni sopra menzionate.

- (C) Vittorio Genna, vice-presidente del consiglio di amministrazione della Società, i seguenti poteri, da esercitarsi con firma singola e disgiunta, nei limiti di valore di seguito indicati, con le seguenti, preliminari, precisazioni: *(i)* il termine "contratto" quando utilizzato in riferimento a ciascun vincolo di importo indicato, sarà da intendersi quale riferimento a tutte le disposizioni, i contratti, le richieste e gli accordi, nonché a qualsiasi altro documento o atto che possa comportare l'assunzione di un obbligo da parte della Società; *(ii)* una serie di disposizioni e/o contratti connessi tra loro stipulati con la medesima controparte o con soggetti affiliati o collegati a tale controparte, durante il medesimo anno, per importi inferiori rispetto ad eventuali limiti di valore di seguito indicati, dovrà essere considerata un singolo contratto.

### 1. Assenza del presidente

- In caso di comunicata assenza o indisponibilità del Presidente, assumerne i medesimi poteri ed obblighi in sua sostituzione.

### 2. Corrispondenza

- Sottoscrivere la corrispondenza della Società, nonché qualsiasi altro documento che richieda l'apposizione della firma della Società e che riguardi qualsivoglia attività che rientri nei poteri qui conferiti;
- ritirare lettere raccomandate o assicurate, buste, pacchi, plichi e altra corrispondenza presso gli uffici delle poste, ferrovie, o altre Società di spedizioni per via terrestre, marittima e/o aerea, anche provvedendo a svolgere presso gli stessi ogni pratica per conto della Società e rilasciando le relative quietanze.

### 3. Rapporti istituzionali e rappresentanza

- Rappresentare la Società nelle sedi istituzionali, con le Pubbliche Amministrazioni e con le organizzazioni industriali e di categoria;
- compiere qualsiasi atto, ivi compreso l'ottenimento di concessioni, registrazioni, licenze ed atti autorizzativi in genere, e rappresentare la Società nei confronti di ogni autorità amministrativa, civile, militare, nazionale, regionale o locale, agenzie governative, dogane, uffici dell'amministrazione finanziaria e guardia di finanza, uffici ferroviari, uffici marittimi e dei trasporti, uffici postali, autorità di vigilanza di settore, enti locali, camere di commercio, agenzie per la previdenza sociale pubbliche e semi-autonome, sindacati e sindacati datoriali;
- depositare e ritirare depositi cauzionali presso i ministeri, le agenzie del Dipartimento del Tesoro, la Cassa Depositi e Prestiti, la direzione generale delle imposte, la dogana, i comuni, gli uffici provinciali, gli uffici regionali, e qualsiasi altro ufficio o ente pubblico;

- formulare istanze e richieste utili e/o necessarie per l'ottenimento di licenze ed atti autorizzativi in genere con l'esonero di Funzionari, Conservatori ed Enti interessati.

#### 4. Information technology

- Valutare e garantire affidabilità, coerenza ed evoluzione dei sistemi informatici della Società sul piano tecnico e funzionale;
- valutare e proporre ogni addizione e miglioria per l'evoluzione delle infrastrutture tecniche;
- analizzare compiutamente e valutare il processo di implementazione del sistema SAP, proponendo ogni eventuale modifica e miglioria dovesse rendersi necessaria.

#### 5. Marketing

- Promuovere e sovrintendere ogni attività di marketing analitico, strategico ed operativo deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

#### 6. Procuratori speciali

- Nominare procuratori speciali ai fini del compimento di atti o categorie di atti entro i limiti e l'ambito poteri delle facoltà quivi conferite.

Il vice-presidente del consiglio di amministrazione avrà firma libera ed avrà facoltà, secondo quanto stabilito dalle norme vigenti ed in conformità con quanto previsto dal "modello 231" adottato dalla Società, di delegare firma e/o stipula di accordi e contratti, ovvero di conferire incarichi per l'espletamento delle funzioni sopra menzionate.

Ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto all'organo amministrativo è data altresì la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni: *(i)* concernenti la fusione e la scissione dei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-*bis* c.c., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società, la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, c.c.; *(ii)* in relazione all'emissione di obbligazioni convertibili o con *warrant* a seguito di procedimento indiretto ovvero qualora la conversione o l'opzione riguardi azioni proprie della Società ovvero già in circolazione; nonché *(iii)* l'adeguamento dello Statuto Sociale a disposizioni normative.

### 10.1.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 25 dello statuto sociale in vigore alla Data del Documento di Ammissione, la gestione della Società è controllata da un collegio sindacale costituito da 3 membri effettivi e 2 supplenti, in possesso dei requisiti di legge.

Il collegio sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'assemblea della Società in data 9 ottobre 2019 (sulla base delle disposizioni statutarie in vigore alla data della relativa nomina) con durata in carica sino alla data dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021. Tutti i membri del collegio sindacale in carica alla Data del Documento di ammissione hanno presentato le proprie dimissioni dalla carica con efficacia dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e, pertanto, subordinatamente alla medesima.

I membri del collegio sindacale in carica alla Data del Documento di Ammissione sono indicati nella tabella che segue.

<i>Carica</i>	<i>Nome e cognome</i>	<i>Luogo di nascita</i>	<i>Data di nascita</i>
---------------	-----------------------	-------------------------	------------------------

Presidente	Paolo Longoni	Parma (PR)	25 ottobre 1955
Sindaco effettivo	Mariarosaria Varriale	Napoli (NA)	8 ottobre 1958
Sindaco effettivo	Maurizio Ruggiero Moccaldi	Napoli (NA)	18 maggio 1970
Sindaco supplente	Alessandra Mercurio	Napoli (NA)	1° maggio 1987
Sindaco supplente	Francesca Sanseverino	San Giorgio a Cremano (NA)	27 agosto 1982

L'assemblea straordinaria della Società, tenutasi in data 1° febbraio 2021, al fine di conformare lo statuto vigente alle disposizioni di legge e regolamentari previste per le società con azioni quotate su AIM Italia, ha deliberato l'adozione dello Statuto Sociale con effetti dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

A norma dell'articolo 30 dello Statuto, la gestione della Società è controllata da un collegio sindacale costituito da 3 membri effettivi e 2 supplenti, in possesso dei requisiti di legge nonché dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dall'articolo 148, comma 4, del TUF.

Con delibera assunta in data 1° febbraio 2021 l'assemblea della Società, preso atto delle dimissioni presentate dall'intero collegio sindacale (con efficacia dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e, pertanto, subordinatamente alla medesima), ha nominato, con efficacia dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e, pertanto, subordinatamente alla medesima, un collegio sindacale composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti.

Il collegio sindacale nominato con efficacia subordinata al verificarsi della condizione di cui sopra resterà in carica per un periodo pari a tre esercizi, ossia sino alla data dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 e sarà composto come indicato nella tabella che segue:

<b>Carica</b>	<b>Nome e cognome</b>	<b>Luogo di nascita</b>	<b>Data di nascita</b>
Presidente	Paolo Longoni	Parma (PR)	25 ottobre 1955
Sindaco effettivo	Mariarosaria Varriale	Napoli (NA)	8 ottobre 1958
Sindaco effettivo	Francesca Sanseverino	San Giorgio a Cremano (NA)	27 agosto 1982
Sindaco supplente	Alessandra Mercurio	Napoli (NA)	1° maggio 1987
Sindaco supplente	Roberto Lorusso Caputi	Napoli (NA)	28 febbraio 1960

In data 2 luglio 2021, il consiglio di amministrazione dell'Emittente, in ossequio alle previsioni dell'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti AIM, ha provveduto a verificare la sussistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dall'articolo 148, comma 4, del TUF in capo ai membri del Collegio Sindacale.

Di seguito si riporta una breve biografia degli attuali membri del collegio sindacale:

**Paolo Longoni:** nato a Parma il 25 ottobre 1955, si è laureato in Scienze Economiche con Master di Specializzazione in Management degli Enti Locali presso l'Università LUISS Guido Carli di Roma. Dopo aver maturato un'esperienza professionale specifica in materia di servizi pubblici ricoprendo le cariche – *inter alia* – di amministratore delegato, componente del consiglio direttivo, consulente di bilancio e commissario liquidatore presso diverse società, è oggi titolare di uno studio professionale sito a Napoli. Dal 1982 è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Napoli (iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 32896). Inoltre, dal 1995 ricopre la carica di membro del collegio sindacale presso diverse società. Il dott. Longoni è presidente del collegio sindacale dell'Emittente.

**Mariarosaria Varriale:** nata a Napoli l'8 ottobre 1958 e diplomata in ragioneria, dal 1980 è iscritta all'Albo

dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Napoli (iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 59878). La dott.ssa Varriale ricopre il ruolo di sindaco effettivo presso l'Emittente.

**Francesca Sanseverino:** nata a San Giorgio a Cremano (NA) il 27 agosto 1982, si è laureata in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" nel 2006. Subito dopo la laurea, ha cominciato la sua carriera lavorativa nello Studio Fiorentino Associati, in cui ancora oggi prosegue la sua collaborazione. Dal 2016 ha ricoperto, e tuttora ricopre la carica membro del collegio sindacale in diverse società. È iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Napoli (iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 161435). La dott.ssa Sanseverino ricopre il ruolo di sindaco effettivo presso l'Emittente.

**Alessandra Mercurio:** nata a Napoli il 1° maggio 1987, si è laureata in Economia Aziendale presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" nel 2012. Dopo un periodo di tirocinio formativo e collaborazione presso uno Studio associato Dottori Commercialisti dal 2012 al 2015, dal 2015 ad oggi lavora presso uno Studio associato di Dottori Commercialisti con qualifica di Dottore Commercialista e Revisore legale. Dal 2015 è iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Napoli (iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 179606). La dott.ssa Mercurio ricopre il ruolo di sindaco supplente presso l'Emittente.

**Roberto Lorusso Caputi:** nato a Napoli il 28 febbraio 1960, si è laureato in Economia e Commercio presso l'università di Perugia nel 1985. Dal 1998 è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma (iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 33010). Dal 1990 ha ricoperto e tuttora ricopre la carica di membro del collegio sindacale di diverse società. Il dott. Lorusso Caputi ricopre il ruolo di sindaco supplente presso l'Emittente.

Non si ravvisano rapporti di parentela tra i membri del collegio sindacale, né tra questi ed i componenti il consiglio di amministrazione e gli alti dirigenti.

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente (e fatto salvo quanto eventualmente di seguito indicato), nessuno dei componenti il collegio sindacale:

- ha subito condanne in relazione a reati di frode nei 5 anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione;
- è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria nel corso dei 5 anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione;
- ha subito incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) né interdizione da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o vigilanza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente nei 5 anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione.

Nessun componente del collegio sindacale o familiare dello stesso possiede prodotti finanziari collegati all'andamento delle Azioni Ordinarie o comunque strumenti finanziari collegati all'Ammissione.

Nella tabella che segue sono indicate le principali cariche ricoperte dai membri del collegio sindacale negli ultimi 5 anni precedenti la Data del Documento di Ammissione, nonché le società in cui gli stessi siano stati o siano ancora soci a tale data.

<b>Paolo Longoni</b>	A.L.A. S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Società Cooperativa Agricola MITA per Azioni	Amministratore delegato	In essere

	Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza CNPR	Consigliere di amministrazione	In essere
	Previra Invest SIM	Liquidatore	In essere
	AMA S.p.A.	Amministratore delegato	Cessata
	Sei Toscana S.r.l.	Amministratore straordinario	Cessata
	Axis S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Immobiliare FD2C S.r.l.	Sindaco effettivo	In essere
	Centro Tessile Annunziata S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Medial S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Bay Blu S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Cogisen S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Arti Grafiche Italo Cernia S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Salerno Interporto S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Ria Grant Thornton S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Pacifico Costruzioni S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Family S.r.l.	Sindaco unico	In essere
	T&T Italia S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Di Leo Nobile S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Calbros S.r.l.	Sindaco unico	In essere
	Sistema Enti Locali S.r.l.	Socio	In essere
<b>Mariarosaria Varriale</b>	A.L.A. S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
<b>Francesca Sanseverino</b>	A.L.A. S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	A.I.P. Italia S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Grandi Stazioni Retail S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Retail Group S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	CID S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	SRM Service S.r.l.	Sindaco supplente	In essere
	Genesi ULN SIM S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Rinnovabili Melfi S.r.l.	Revisore legale	In essere
	FGREF S.r.l.	Amministratore	In essere
	Mentana 7 S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	Gruppo Waste Italia S.p.A.	Consigliere di amministrazione	Cessata
	SPC Green S.p.A.	Consigliere di amministrazione	Cessata
	Azienda Solare Italiana S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Linear Holding S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Quescus Suisse Life Italian Solar S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Abitare Roma S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Nove S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Chiavette Unificate S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	MP7 Italia S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Nadella S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Poligof S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Poligof Holding S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Polimira S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
<b>Alessandra Mercurio</b>	A.L.A. S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	DEM Consulting S.r.l.	Socio	In essere
<b>Roberto Lorusso Caputi</b>	A.L.A. S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Grandi Stazioni Retail S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Retail Group S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Fondazione per lo Sviluppo	Revisore contabile	In essere

Sostenibile		
Nova Data S.r.l.s.	Socio	In essere
ANCITEL Energia e Ambiente S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
SAT Sistema di Trasporto Automatico S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata

### 10.1.3 Alti Dirigenti

La seguente tabella riporta le principali informazioni concernenti il *top management* del Gruppo alla Data del Documento di Ammissione:

Nome e cognome	Luogo e data di nascita	Funzione	Dirigente
Claudio Pezzullo	Napoli, 17 luglio 1981	Chief Operating Officer	Si
Roberto Tonna	Borgomanero, 25 gennaio 1975	Chief Commercial Officer	Si
Raffaele Carriola	Napoli, 10 settembre 1969	Chief Financial Officer	Si

Di seguito si riporta una breve biografia dei predetti alti dirigenti del Gruppo, dalla quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale nei rispettivi ruoli di appartenenza:

**Claudio Pezzullo:** nato a Napoli il 17 luglio 1981, si è laureato in Ingegneria Aerospaziale presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" nel 2006. Nel 2007 ha conseguito il Master in International Business Engineering e, successivamente, il Master in Project Management presso Finmeccanica S.p.A. Ha maturato una significativa e vasta esperienza nel settore aeronautico, ricoprendo incarichi manageriali in diverse società tra cui, tra le altre, Alenia Aeronautica S.p.A. (Pomigliano), Alenia Aermacchi S.p.A. (Pomigliano - Grottaglie), Finmeccanica S.p.A. (Grottaglie). Nel 2016 fa il suo ingresso nel Gruppo ALA, in cui fino al 2018 riveste il ruolo di *Chief Service Provider Officer* e dal 2018 quello di *Chief Operating Officer* (COO).

**Roberto Tonna:** nato a Borgomanero il 15 gennaio 1975, si è laureato in Ingegneria Meccanica presso il Politecnico di Torino nel 2000, per poi conseguire un Executive Master in Business and Administration presso la John Molson School of Business, Concordia University (Montreal – Canada) nel 2008. Dal 2001 ha rivestito diversi ruoli manageriali, lavorando come *marketing and sales director, commercial director & regional general manager, sales director e business development & sales director* presso diverse società tra cui, tra le altre, Mecaer Aviation Group (Italia – Canada), Daher (Regno Unito – Francia) e Wyman-Gordon (Regno Unito – Repubblica Ceca). Nel 2019 fa il suo ingresso nel Gruppo ALA in veste di *Chief Commercial Officer* (CCO).

**Raffaele Carriola:** nato a Napoli il 10 settembre 1969, si è laureato in Economia del Commercio Internazionale e dei Mercati Valutari presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" nel 1996. Dal 1993 ha lavorato in qualità di impiegato amministrativo, responsabile fiscale e contabile, responsabile amministrazione finanza e controllo, direttore amministrativo presso diverse società e studi professionali. Nel 2011 fa il suo ingresso nel Gruppo ALA, in cui ad oggi ricopre il ruolo di *Chief Financial Officer* (CFO).

Non si ravvisano rapporti di parentela tra gli alti dirigenti, né tra questi ed i componenti il consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente (e fatto salvo quanto eventualmente di seguito indicato), nessuno degli alti dirigenti:

- ha subito condanne in relazione a reati di frode nei 5 anni precedenti la pubblicazione del Documento

di Ammissione;

- è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria nel corso dei 5 anni precedenti;
- ha subito incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) né interdizione da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o vigilanza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente nei 5 anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione.

Nessun alto dirigente o familiare dello stesso possiede prodotti finanziari collegati all'andamento delle Azioni Ordinarie o comunque strumenti finanziari collegati all'Ammissione.

Negli ultimi 5 anni precedenti la Data del Documento di Ammissione gli alti dirigenti non ricoprono e non hanno ricoperto cariche presso società ed enti e non detengono o hanno detenuto partecipazioni in società od enti.

## **10.2 Conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del collegio Sindacale, dei direttori generali e dei principali dirigenti**

### **10.2.1 Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione**

Salvo quanto indicato di seguito, per quanto a conoscenza dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del consiglio di amministrazione che sarà in carica alla Data di Inizio delle Negoziazioni è portatore di interessi in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta nella Società.

Si segnala che taluni degli amministratori dell'Emittente detengono partecipazioni indirette nella Società. In particolare, il presidente del consiglio di amministrazione e il vice-presidente del consiglio di amministrazione detengono una partecipazione pari rispettivamente a circa il 51,4% e il 34,3% del capitale sociale di AIP Italia (la rimanente partecipazioni pari a circa il 14,3% del capitale sociale di AIP Italia è detenuta da AIP Italia stessa in azioni proprie), soggetto che, alla Data del Documento di Ammissione, è titolare del 100% del capitale sociale dell'Emittente. Per maggiori dettagli sulla composizione del capitale sociale dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1.

Taluni altri amministratori detengono altresì partecipazioni o cariche in soggetti giuridici con i quali sono in essere operazioni o rapporti con la Società. Per maggiori informazioni sui rapporti con Parti Correlate si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14.

### **10.2.2 Conflitti di interessi dei componenti del Collegio Sindacale**

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del collegio sindacale che entrerà in carica alla Data di Inizio delle Negoziazioni è portatore di interessi in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta nella Società.

### **10.2.3 Conflitti di interessi degli alti dirigenti**

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, nessuno degli alti dirigenti è portatore di interessi in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta nella Società.

### **10.2.4 Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e**

### **gli alti dirigenti sono stati nominati**

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza della Società, non esistono accordi o intese di tale natura.

#### **10.2.5 Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari dell'Emittente dagli stessi posseduti**

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza della Società, non esistono restrizioni in forza delle quali i membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e gli alti dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari dell'Emittente dagli stessi posseduti.

## 11. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### 11.1 Durata della carica dei componenti del consiglio di amministrazione e dei membri del collegio sindacale

#### 11.1.1 Componenti del consiglio di amministrazione e membri del collegio sindacale in carica alla Data del Documento di Ammissione

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'assemblea degli azionisti in data 12 maggio 2020 e rimarrà in carica fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021 (il consigliere Marco Fiorentino ha rassegnato le proprie dimissioni con efficacia alla Data di Inizio delle Negoziazioni e, pertanto, subordinatamente alla medesima).

La tabella che segue indica la composizione del consiglio di amministrazione dell'Emittente, come effettiva alla Data del Documento di Ammissione, e la data di prima nomina di ciascun membro del consiglio di amministrazione dell'Emittente:

<b>Carica</b>	<b>Nome e cognome</b>	<b>Data di prima nomina</b>
Presidente	Fulvio Scannapieco	27 gennaio 2009
Vice-presidente	Vittorio Genna	27 gennaio 2009
Amministratore delegato	Gennaro Di Capua	19 dicembre 2017
Consigliere	Matteo Scannapieco	24 giugno 2015
Consigliere	Marco Fiorentino	12 maggio 2020

Il collegio sindacale dell'Emittente è stato nominato dall'assemblea dell'Emittente in data 9 ottobre 2019 e rimarrà in carica sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 (tutti i membri del collegio sindacale in carica alla Data del Documento di ammissione hanno presentato le proprie dimissioni dalla carica con efficacia alla Data di Inizio delle Negoziazioni e, pertanto, subordinatamente alla medesima).

La tabella che segue indica la composizione del collegio sindacale dell'Emittente, come effettiva alla Data del Documento di Ammissione, e la data di prima nomina di ciascun membro del collegio sindacale dell'Emittente:

<b>Carica</b>	<b>Nome e cognome</b>	<b>Data di prima nomina</b>
Presidente	Paolo Longoni	1° aprile 2009
Sindaco effettivo	Mariarosaria Varriale	7 luglio 2010
Sindaco effettivo	Maurizio Ruggiero Moccaldi	9 ottobre 2019
Sindaco supplente	Alessandra Mercurio	9 ottobre 2019
Sindaco supplente	Francesca Sanseverino	9 ottobre 2019

#### 11.1.2 Componenti del consiglio di amministrazione e membri del collegio sindacale in carica alla

## Data di Inizio delle Negoziazioni

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente che sarà in carica alla Data di Inizio delle Negoziazioni è stato nominato dall'assemblea degli azionisti in data 12 maggio 2020 e rimarrà in carica sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021. Inoltre, in sostituzione del consigliere Marco Fiorentino, che ha rassegnato le proprie dimissioni con efficacia alla Data di Inizio delle Negoziazioni e, pertanto, subordinatamente alla medesima, l'assemblea degli azionisti dell'Emittente in data 28 giugno 2021 ha deliberato di nominare, ad integrazione dei membri del consiglio di amministrazione e con efficacia alla Data di Inizio delle Negoziazioni e, pertanto, subordinatamente alla medesima, il dott. Andrea Costantini quale componente del consiglio di amministrazione della Società.

La tabella che segue indica la composizione del consiglio di amministrazione dell'Emittente, come effettiva a far data dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, e la data di prima nomina di ciascun membro del consiglio di amministrazione dell'Emittente:

<b>Carica</b>	<b>Nome e cognome</b>	<b>Data di prima nomina</b>
Presidente	Fulvio Scannapieco	27 gennaio 2009
Vice-presidente	Vittorio Genna	27 gennaio 2009
Amministratore delegato	Gennaro Di Capua	19 dicembre 2017
Consigliere	Matteo Scannapieco	24 giugno 2015
Consigliere indipendente	Andrea Costantini	28 giugno 2021

Il collegio sindacale dell'Emittente è stato nominato dall'assemblea dell'Emittente in data 1° febbraio 2021 (con efficacia alla Data di Inizio delle Negoziazioni e, pertanto, subordinatamente alla medesima) e rimarrà in carica per 3 esercizi sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

La tabella che segue indica la composizione del collegio sindacale dell'Emittente, come effettiva a far data dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, e la data di prima nomina di ciascun membro del collegio sindacale dell'Emittente:

<b>Carica</b>	<b>Nome e cognome</b>	<b>Data di prima nomina</b>
Presidente	Paolo Longoni	1° aprile 2009
Sindaco effettivo	Mariarosaria Varriale	7 luglio 2010
Sindaco effettivo	Francesca Sanseverino	9 ottobre 2019
Sindaco supplente	Alessandra Mercurio	9 ottobre 2019
Sindaco supplente	Roberto Lorusso Caputi	1° febbraio 2021

### 11.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente o con le altre società del Gruppo che prevedono indennità di fine rapporto

Salvo quanto eventualmente di seguito previsto, alla Data del Documento di Ammissione, non esistono contratti con l'Emittente che prevedano il pagamento di somme – né a titolo di indennità di fine rapporto, né ad altro titolo – ai membri del consiglio di amministrazione e/o del collegio sindacale per il caso di cessazione

del rapporto da questi intrattenuto con la Società. Tuttavia, si segnala che il dott. Matteo Scannapieco, membro del consiglio di amministrazione dell'Emittente, ha in essere un rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato con l'Emittente stesso con la qualifica di quadro.

### 11.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *corporate governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la trasparenza e la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del consiglio di amministrazione prevedendo, altresì, che hanno diritto di presentare liste gli azionisti che, da soli o congiuntamente ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria dell'Emittente;
- previsto statutariamente la nomina di almeno 1 amministratore indipendente munito dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF;
- riservato statutariamente la nomina di 1 consigliere alla lista di minoranza presentata per la nomina dell'organo amministrativo;
- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del collegio sindacale prevedendo, altresì, che hanno diritto a presentare la propria lista gli azionisti che, da soli o congiuntamente ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria dell'Emittente;
- riservato statutariamente la nomina di 1 sindaco effettivo e di 1 sindaco supplente alla lista di minoranza presentata per la nomina dell'organo di controllo;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni fossero negoziate sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al Testo Unico della Finanza, in conformità a quanto disposto dal Regolamento Emittente AIM sul punto e in via volontaria, con riferimento agli art. 108 e 111 TUF, nonché alle disposizioni regolamentari applicabili in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria;
- previsto statutariamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al raggiungimento o superamento di una partecipazione pari almeno al 5% e di tutte le variazioni, in aumento o in diminuzione, rispetto alle seguenti soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 50%, 66,6%, e 90%, nonché alla riduzione al di sotto di tali soglie;
- previsto statutariamente il richiamo all'approvazione di una specifica procedura per le operazioni con Parti Correlate con l'obiettivo di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale di detta tipologia di operazioni;
- previsto statutariamente talune autorizzazioni assembleari, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5), del Codice Civile, al fine della realizzazione di operazioni di "*reverse take over*", cessioni che realizzino un "cambiamento sostanziale del *business*" ovvero richiesta di revoca dalla negoziazione;
- previsto statutariamente la facoltà di escludere il diritto di opzione spettante ai soci ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, nei limiti del 10% del capitale sociale;
- nominato il dott. Raffaele Carriola quale *Investor Relator Manager* dell'Emittente;
- approvato le procedure in materia di trattamento delle informazioni privilegiate e di istituzione e tenuta del registro *insider*, di *internal dealing*, di comunicazioni al Nomad di informazioni rilevanti. La

procedura in materia di operazioni con Parti Correlate e la procedura di *internal dealing* sono altresì disponibili sul sito *internet* dell'Emittente [www.alacorporation.com](http://www.alacorporation.com), sezione *Governance*.

Inoltre, in data 24 novembre 2016, il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha deliberato l'adozione di un modello di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 (il "**Modello**"), unitamente al codice etico del Gruppo. Il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha nominato un organismo di vigilanza monocratico nella persona dell'avv. Alfonso Quarto.

L'Emittente ritiene che l'adozione del Modello seguita dalla sua efficace e costante attuazione, oltre a rappresentare un motivo di esenzione dalla responsabilità dell'ente con riferimento alla commissione di alcune tipologie di reato, è un atto di responsabilità sociale, da cui scaturiscono benefici per tutti i portatori di interessi: soci, dipendenti, creditori e tutti gli altri soggetti i cui interessi sono legati alle sorti dell'ente.

Il Modello adottato dall'Emittente contiene: *(i)* l'analisi dei processi aziendali effettuata alla luce dei rischi potenziali di commissione dei reati rilevati sulla base della normativa di riferimento; *(ii)* l'individuazione delle c.d. "aree sensibili" in cui tali reati possono essere commessi e la descrizione delle relative condotte; *(iii)* le procedure di controllo implementate per prevenire la commissione dei reati rilevanti; *(iv)* il codice etico; *(v)* il regolamento dell'OdV; *(vi)* il sistema sanzionatorio; e *(vii)* la previsione dell'attività di informazione relativamente al Modello.

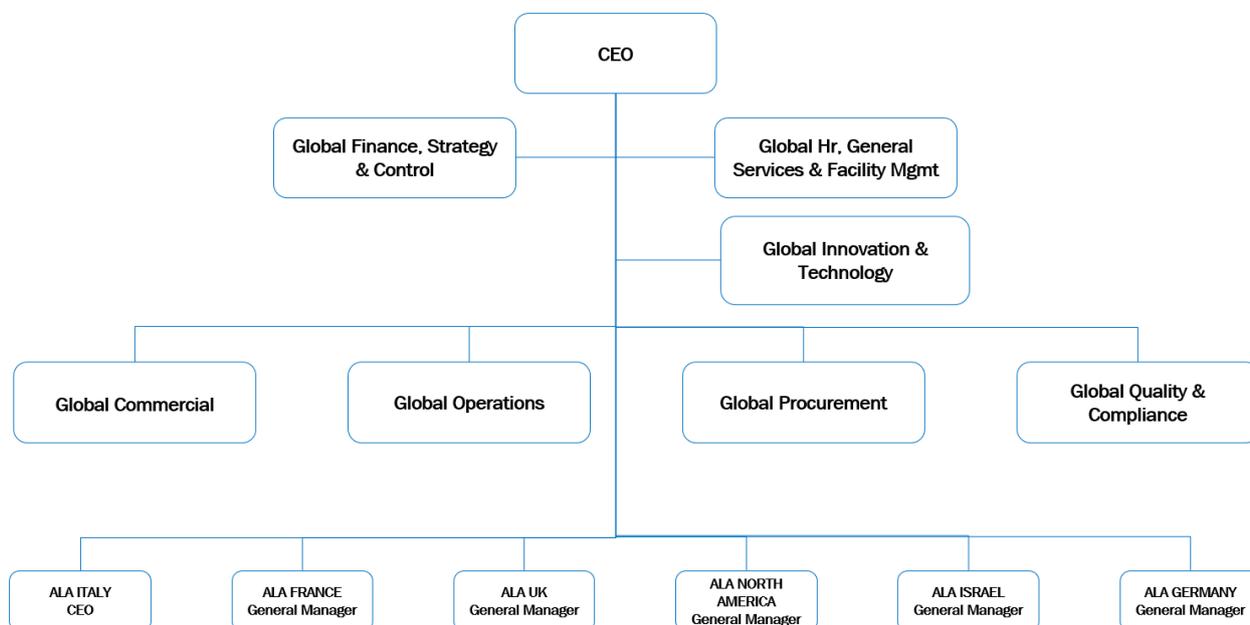
#### **11.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario**

Salvo quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 10 del presente Documento di Ammissione, con riferimento alle deliberazioni di nomina del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale e di adozione dello Statuto Sociale, alla Data del Documento di Ammissione, per quanto di conoscenza dell'Emittente, non sono state assunte deliberazioni da parte del consiglio di amministrazione e dell'assemblea della Società in grado di avere un impatto significativo sul governo societario dell'Emittente stesso.

## 12. DIPENDENTI

### 12.1 Dipendenti

Si riporta di seguito l'organigramma funzionale di Gruppo.



Le seguenti tabelle riportano il numero dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo alla Data del Documento di Ammissione, al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018 ripartiti secondo le principali categorie, nonché il numero dei dipendenti a tempo determinato impiegati dal Gruppo nei medesimi periodi.

Categoria(*)	Data del Documento di Ammissione	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Dirigenti	4	4	6	4
Quadri	30	31	28	29
Impiegati	144	147	134	126
Operai	69	76	76	69
<b>Totale</b>	<b>247</b>	<b>258</b>	<b>244</b>	<b>228</b>

Categoria(*) (Tempo determinato)	Data del Documento di Ammissione	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Quadri e impiegati	5	4	7	7
Operai	2	1	0	1
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>7</b>	<b>8</b>

(\*) Le categorie rappresentano quelle assimilabili anche all'estero per tipologia di mansioni effettuate.

Le seguenti tabelle riportano la suddivisione in Italia e all'estero dell'organico del Gruppo alla Data del Documento di Ammissione, al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.

## Italia

Categoria	Data del Documento di Ammissione	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Dirigenti	4	4	6	4
Quadri	11	10	9	9
Impiegati	101	100	87	77
Operai	49	53	57	50
<b>Totale</b>	<b>165</b>	<b>167</b>	<b>159</b>	<b>140</b>

Categoria (Tempo determinato)	Data del Documento di Ammissione	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Quadri e impiegati	4	3	4	4
Operai	2	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>4</b>

## Eestero

Categoria(*)	Data del Documento di Ammissione	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Quadri	19	21	19	20
Impiegati	43	47	47	49
Operai	20	23	19	19
<b>Totale</b>	<b>82</b>	<b>91</b>	<b>85</b>	<b>88</b>

Categoria(*) (Tempo determinato)	Data del Documento di Ammissione	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Quadri e impiegati	1	1	3	3
Operai	0	1	0	1
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>

(\*) Le categorie rappresentano quelle assimilabili anche all'estero per tipologia di mansioni effettuate.

### 12.2 Partecipazioni azionarie e *stock option* dei membri del Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del consiglio di amministrazione e/o del collegio sindacale che saranno in carica alla Data di Inizio delle Negoziazioni detiene direttamente partecipazioni azionarie nel, ovvero opzioni di acquisto del, capitale sociale dell'Emittente. Si segnala che Fulvio Scannapieco e Vittorio Genna sono titolari, rispettivamente, di una partecipazione pari a circa il 51,4% e a circa il 34,3% del capitale sociale di AIP Italia (la rimanente partecipazione pari a circa il 14,3% del capitale sociale di AIP Italia è detenuta da AIP Italia stessa in azioni proprie), soggetto che, alla Data del Documento di Ammissione, detiene il 100% delle azioni dell'Emittente.

**12.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'emittente.  
Accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale**

Alla Data del Documento di Ammissione non risultano accordi contrattuali o norme statutarie che prevedono forme di partecipazione dei dipendenti al capitale o agli utili della Società.

### 13. PRINCIPALI AZIONISTI

#### 13.1 Azionisti che detengono strumenti finanziari in misura superiore al 5% del capitale sociale dell'Emittente

Secondo le risultanze del libro soci dell'Emittente, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale di ALA, pari ad euro 7.400.000,00 e rappresentato da n. 7.030.000 Azioni, è detenuto dai soggetti di cui alla tabella che segue:

<b>Azionista</b>	<b>N. di azioni</b>	<b>% sul numero di azioni in circolazione</b>
AIP Italia <sup>(1)</sup>	7.030.000	100%
<b>Totale</b>	<b>7.030.000</b>	<b>100%</b>

(<sup>1</sup>) Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale di AIP Italia, costituito da n. 14.000 azioni, è detenuto come segue: (i) n. 7.200 azioni ordinarie, pari a circa il 51,4% del capitale sociale, sono detenute dal dott. Fulvio Scannapieco (presidente del consiglio di amministrazione dell'Emittente); (ii) n. 4.800 azioni ordinarie, pari a circa il 34,3% del capitale sociale, sono detenute dall'ing. Vittorio Genna (vice-presidente del consiglio di amministrazione dell'Emittente); e (iii) n. 2.000 azioni ordinarie, pari a circa il 14,3% del capitale sociale, sono detenute da AIP Italia stessa quali azioni proprie.

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni su AIM Italia, il capitale sociale dell'Emittente, rappresentato da complessive n. 9.030.000 Azioni, in caso di (i) integrale sottoscrizione delle n. 2.000.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale e (ii) integrale esercizio della Facoltà di Incremento mediante cessione in vendita da parte di AIP Italia di n. 250.000 Azioni, e prima dell'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe, sarà detenuto come segue:

<b>Azionista</b>	<b>N. di azioni</b>	<b>% sul numero di azioni in circolazione</b>
AIP Italia	6.780.000	75,08%
Palladio Holding S.p.A.	250.000	2,77%
Smart Capital S.p.A.	170.000	1,88%
Mercato	1.830.000	20,27%
<b>Totale</b>	<b>9.030.000</b>	<b>100%</b>

La seguente tabella illustra la composizione del capitale sociale dell'Emittente in caso di (i) integrale sottoscrizione delle n. 2.000.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, (ii) integrale esercizio della Facoltà di Incremento mediante cessione in vendita da parte di AIP Italia di n. 250.000 Azioni nonché (iii) assumendo l'integrale esercizio del diritto di acquisto delle complessive n. 250.000 Azioni a valere sull'Opzione Greenshoe:

<b>Azionista</b>	<b>N. di azioni</b>	<b>% sul numero di azioni in circolazione</b>
AIP Italia	6.530.000	72,32%
Palladio Holding S.p.A.	250.000	2,77%
Smart Capital S.p.A.	170.000	1,88%
Mercato	2.080.000	23,03%
<b>Totale</b>	<b>9.030.000</b>	<b>100%</b>

Nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento Istituzionale, in data 15 luglio 2021, AIP Italia ha concesso ai Joint Global Coordinator un'opzione di prestito gratuito per massime n. 250.000 Azioni, pari a circa il 12,5% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta, al fine di un eventuale sovra assegnazione nell'Ambito del Collocamento Istituzionale medesimo (l'“**Opzione di Over Allotment**”).

Fatto salvo quanto previsto nel paragrafo che segue, i Joint Global Coordinator saranno tenuti all'eventuale restituzione di un numero di Azioni pari a quello complessivamente ricevuto in prestito entro il 30° giorno successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni su AIM Italia.

L'obbligazione di restituzione delle predette Azioni, eventualmente prese in prestito sulla base dell'Opzione di Over Allotment, sarà adempiuta nei confronti di AIP Italia attraverso (i) le Azioni eventualmente acquistate sul mercato nell'ambito dell'attività di stabilizzazione ovvero (ii) la corresponsione del prezzo delle Azioni rinvenienti dall'esercizio, anche parziale, dell'Opzione Greenshoe, di cui *infra*.

Inoltre, sempre nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento Istituzionale, in data 15 luglio 2021, AIP Italia ha altresì concesso ai Joint Global Coordinator un'opzione di acquisto per massime n. 250.000 Azioni, pari a circa il 12,5% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta, allo scopo di coprire l'obbligo di restituzione rinveniente dall'eventuale esercizio dell'Opzione di Over Allotment nell'ambito del Collocamento Istituzionale e della relativa attività di stabilizzazione (l'“**Opzione Greenshoe**”).

L'Opzione Greenshoe potrà essere esercitata al prezzo di collocamento di Euro 10,00 per ciascuna Azione, in tutto o in parte, fino ai 30 giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni su AIM Italia.

Si segnala che i Joint Global Coordinator, a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni e fino ai 30 giorni successivi a tale data, potranno effettuare attività di stabilizzazione delle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato delle Azioni superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Per ulteriori informazioni in merito agli effetti diluitivi derivanti dal Collocamento Istituzionale si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 7, del Documento di Ammissione.

### **13.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente**

Alla Data del Documento di Ammissione, salvo quanto di seguito previsto, l'Emittente ha emesso esclusivamente Azioni Ordinarie e non sono state emesse azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle Azioni Ordinarie.

L'articolo 10 dello Statuto Sociale prevede che, a decorrere dal momento in cui le Azioni Ordinarie saranno negoziate su un mercato regolamentato italiano o di altro paese dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 119 TUF (“**Quotazione MTA**”), e subordinatamente a tale presupposto, ai sensi dell'art. 127-*quinquies* TUF, ciascuna Azione Ordinaria darà diritto a due voti qualora e sino a quando siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- (a) il medesimo soggetto abbia avuto, relativamente ad una medesima azione, la titolarità di un diritto reale che legittima il diritto di voto in assemblea, quale la piena proprietà con diritto di voto, la nuda proprietà con diritto di voto o il diritto di usufrutto con diritto di voto (“**Diritto Reale Legittimante**”) per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi (“**Periodo Continuativo**”);
- (b) la ricorrenza della condizione sub (a) sia attestata dall'iscrizione per l'intero Periodo Continuativo nell'elenco speciale appositamente istituito e disciplinato dall'articolo 10 dello Statuto Sociale (“**Elenco Speciale**”), nonché dalle comunicazioni previste, rispettivamente, dai commi 2 e 3 dell'articolo 44 del Provvedimento unico sul *post-trading* della CONSOB e della Banca d'Italia del 13

agosto 2018 (il “**Provvedimento Post-Trading**”).

In via transitoria e anche in deroga a quanto precede, dovrà essere computata nel Periodo Continuativo anche la titolarità di un Diritto Reale Legittimante verificatasi, senza soluzione di continuità, precedentemente alla Quotazione MTA e successivamente all’Ammissione delle Azioni Ordinarie dell’Emittente sull’AIM Italia, purché la ricorrenza di tale condizione sia attestata dall’iscrizione nell’Elenco Speciale, che ALA a tal fine istituirà ai sensi dell’articolo 10 dello Statuto Sociale sin dall’Ammissione, applicandosi a tal riguardo, *mutatis mutandis*, la disciplina normativa e regolamentare prevista per le società con azioni negoziate in mercati regolamentati.

L’acquisizione della maggiorazione del diritto di voto sarà efficace alla prima data nel tempo tra: *(i)* il quinto giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello in cui si sono verificate le condizioni richieste dallo Statuto Sociale per la maggiorazione del diritto di voto; oppure *(ii)* la c.d. *record date* di un’eventuale assemblea, determinata ai sensi della normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, successiva alla data in cui si sono verificate le condizioni richieste dallo Statuto Sociale per la maggiorazione del diritto di voto.

ALA istituirà e manterrà presso la sede sociale, con le forme e i contenuti previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, l’Elenco Speciale, cui dovranno iscriversi gli azionisti che intendano beneficiare della maggiorazione del diritto di voto. Al fine di ottenere l’iscrizione nell’Elenco Speciale, l’azionista soggetto legittimato ai sensi dello Statuto Sociale dovrà presentare apposita istanza, nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- (a) all’istanza dovrà essere allegata la comunicazione prevista dall’articolo 44, comma 2, del Provvedimento Post-Trading, come di volta in volta modificato, comprovante la titolarità del Diritto Reale Legittimante;
- (b) nel caso di soggetti diversi da persone fisiche l’istanza dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi ed i dati identificativi dell’eventuale controllante finale e della relativa catena di controllo;
- (c) ai fini del conseguimento della maggiorazione del voto il soggetto legittimato dovrà altresì presentare la comunicazione prevista dall’articolo 44, comma 3, del Provvedimento Post-Trading, come di volta in volta modificato;
- (d) la maggiorazione può essere richiesta anche solo per parte delle azioni cui avrebbe diritto il titolare del Diritto Reale Legittimante;
- (e) ogni soggetto legittimato ai sensi dello Statuto Sociale può, in qualunque tempo, mediante apposita richiesta ai sensi di quanto sopra previsto, indicare ulteriori azioni per le quali richiedere l’iscrizione nell’Elenco Speciale.

L’Elenco Speciale è aggiornato a cura di ALA entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la c.d. *record date* prevista dalla disciplina normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in assemblea. L’azionista iscritto nell’Elenco Speciale è tenuto a comunicare, entro la fine del mese in cui si verifica e, in ogni caso, entro la c.d. *record date* di cui sopra, ogni circostanza o vicenda che comporti il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita del Diritto Reale Legittimante.

ALA procederà alla cancellazione dall’Elenco Speciale nei seguenti casi: *(i)* rinuncia dell’interessato; *(ii)* comunicazione dell’interessato o dell’intermediario comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del Diritto Reale Legittimante; *(iii)* d’ufficio, ove ALA abbia avuto evidenza dell’avvenuto verificarsi di circostanze o vicende che comportino il venir meno

dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita del Diritto Reale Legittimante.

Fatto salvo quanto nel seguito previsto, la maggiorazione del diritto di voto viene meno: *(i)* in caso di cessione a titolo oneroso o gratuito dell'azione che comporti la perdita del Diritto Reale Legittimante, restando inteso che per "cessione" si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte dell'azionista così come la perdita del diritto di voto anche in assenza di vicende traslative; *(ii)* in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2, del TUF ("**Società Rilevante**").

La maggiorazione del diritto di voto:

- (a) si conserva in caso di successione a causa di morte;
- (b) si conserva in caso di fusione o scissione del titolare delle azioni a favore della società risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione;
- (c) si estende proporzionalmente alle azioni di nuova emissione in caso di aumento di capitale ai sensi dell'articolo 2442 del Codice Civile e di aumento di capitale mediante nuovi conferimenti;
- (d) può spettare anche alle azioni assegnate in cambio di quelle cui è attribuito il diritto di voto maggiorato, in caso di fusione o di scissione, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto;
- (e) si conserva in caso di trasferimento da un portafoglio ad un altro degli OICR gestiti da uno stesso soggetto.

Nelle ipotesi di cui alle lettere (c) e (d) che precedono le nuove azioni acquisiscono la maggiorazione di voto: *(i)* per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto, dal momento dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, senza necessità di un ulteriore decorso del Periodo Continuativo e senza necessità di apposita ulteriore istanza per il conseguimento del voto maggiorato; *(ii)* per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali la maggiorazione di voto non sia già maturata (ma sia in via di maturazione) dal momento del compimento del Periodo Continuativo calcolato a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco Speciale senza necessità di apposita ulteriore istanza per il conseguimento del voto maggiorato.

E' sempre riconosciuta la facoltà in capo a colui cui spetta il diritto di voto maggiorato di rinunciare in ogni tempo irrevocabilmente (in tutto o in parte) alla maggiorazione del diritto di voto, mediante comunicazione scritta da inviare ad ALA, fermo in ogni caso restando che la maggiorazione di voto può nuovamente essere acquisita rispetto alle azioni per le quali è stata rinunciata con una nuova iscrizione nell'Elenco Speciale e il decorso integrale del Periodo Continuativo di possesso secondo quanto sopra previsto.

La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei *quorum* costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.

Ai fini della disciplina statutaria sulla maggiorazione del voto sopra descritta si applica la nozione di controllo prevista dall'articolo 93 del TUF.

### **13.3 Soggetto controllante l'Emittente**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è soggetta a controllo di diritto da parte di AIP Italia.

Per maggiori dettagli sulla composizione del capitale sociale dell'Emittente cfr. Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1.

#### **13.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente**

Per quanto di conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione non sono in vigore accordi dalla cui attuazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione del relativo assetto di controllo.

Per informazioni sugli effetti di potenziali mutamenti del controllo societario si rinvia alle disposizioni statutarie in materia di offerta pubblica di acquisto nonché alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.2.3.

Per informazioni sull'evoluzione della compagine sociale della Società in seguito all'Ammissione, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1.

## 14. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### 14.1 Operazioni con Parti Correlate

Le operazioni effettuate dall'Emittente con Parti Correlate, ivi comprese le operazioni infragrupo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Si precisa che le informazioni nelle tabelle sotto riportate sono state estratte dai bilanci consolidati del Gruppo e includono i soli rapporti del Gruppo con le proprie Parti Correlate.

Le seguenti tabelle riepilogano i rapporti patrimoniali con Parti Correlate al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

<b>Al 31 dicembre 2020</b>			
<i>(In migliaia di Euro)</i>			
<b>RAPPORTI CON PARTI CORRELATE</b>			
<b>Società</b>	<b>Crediti commerciali</b>	<b>Debiti commerciali</b>	<b>Debiti finanziari</b>
AIP Italia	66	329	-

<b>Al 31 dicembre 2019</b>			
<i>(In migliaia di Euro)</i>			
<b>RAPPORTI CON PARTI CORRELATE</b>			
<b>Società</b>	<b>Crediti commerciali</b>	<b>Debiti commerciali</b>	<b>Debiti finanziari</b>
Aerel S.r.l.	1	225	-
AIP Italia	62	336	3

<b>Al 31 dicembre 2018</b>			
<i>(In migliaia di Euro)</i>			
<b>RAPPORTI CON PARTI CORRELATE</b>			
<b>Società</b>	<b>Crediti commerciali</b>	<b>Debiti commerciali</b>	<b>Crediti finanziari</b>
Aerel S.r.l.	1	214	-
AIP Italia	44	2.025	-
A.L.A. Israel	-	-	150

Le seguenti tabelle riepilogano i rapporti economici con Parti Correlate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

<b>Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020</b>		
<i>(In migliaia di Euro)</i>		
<b>RAPPORTI CON PARTI CORRELATE</b>		
<b>Società</b>	<b>Valore della produzione</b>	<b>Costi</b>
AIP Italia	18	432

<b>Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019</b>		
<i>(In migliaia di Euro)</i>		
<b>RAPPORTI CON PARTI CORRELATE</b>		

Società	Valore della Produzione	Costi
Aerel S.r.l.	-	139
AIP Italia	18	20

---

**Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018**

*(In migliaia di Euro)*

**RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

Società	Valore della Produzione	Costi
Aerel S.r.l.	1	147
AIP Italia	18	71

Si segnala che, a partire dal 20 luglio 2020, Aerel S.r.l., in precedenza sottoposta al controllo del socio AIP Italia, non è più parte correlata del Gruppo, a seguito dell'acquisto del 100% delle azioni da parte dell'Emittente stessa ed al conseguente ingresso di Aerel S.r.l. nel perimetro di consolidamento.

I rapporti con Parti Correlate sono principalmente intrattenuti dall'Emittente. Nello specifico, al 31 dicembre 2020 e 2019 i rapporti patrimoniali sono riconducibili principalmente all'adesione dell'Emittente al consolidato fiscale della controllante AIP Italia, per un importo rispettivamente pari ad Euro 329 migliaia al 31 dicembre 2020 ed Euro 339 migliaia al 31 dicembre 2019.

Al 31 dicembre 2018, i rapporti patrimoniali sono principalmente riconducibili: *(i)* all'adesione dell'Emittente al consolidato fiscale della controllante AIP Italia, per un importo Euro 1.408 migliaia; *(ii)* al debito sorto in seguito all'acquisto nel 2016 di azioni proprie nella misura del 5% della quota detenuta dal socio AIP Italia, per un importo pari ad Euro 241 migliaia; e *(iii)* al debito sorto per l'acquisizione di Westbury Electronic Service Inc. per un importo pari ad Euro 175 migliaia.

I rapporti economici tra l'Emittente e AIP Italia si riferiscono principalmente a rapporti derivanti da contratti di divisione dei costi per servizi amministrativi, mentre i rapporti economici tra ALA e Aerel S.r.l. per gli esercizi 2019 e 2018 si riferiscono al ribaltamento di costi relativi all'utilizzo di personale e della sede operativa di Aerel S.r.l. a Roma.

Inoltre, in data 24 giugno 2021, l'Emittente ha prorogato per un periodo di 3 anni (e, pertanto, sino al 31 dicembre 2023), l'accordo in essere con AIP Italia avente ad oggetto la remunerazione da parte di ALA delle garanzie prestate a terzi da parte di AIP Italia stessa in favore dell'Emittente (in particolare con riferimento a rapporti di natura finanziaria con istituti di credito). In particolare, tale accordo prevede che ALA provveda al pagamento in favore di AIP di un importo pari all'1% annuo del totale degli importi garantiti da parte di AIP Italia in favore di istituti finanziari in favore di ALA stessa (l'importo viene aggiornato annualmente sulla base dei rimborsi e delle diminuzioni di esposizione rispetto ai rapporti per cui AIP Italia ha concesso garanzie).

## **15. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SULLA STRUTTURA E SUL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ**

### **15.1 Capitale sociale**

#### **15.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato**

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari ad euro 7.400.000,00, suddiviso in n. 7.030.000 Azioni senza indicazione del valore nominale espresso.

#### **15.1.2 Esistenza di quote non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali**

Alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono azioni non rappresentative del capitale dell'Emittente.

#### **15.1.3 Azioni proprie**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene azioni proprie.

#### **15.1.4 Ammontare dei titoli convertibili, scambiabili o con warrant**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso obbligazioni o altri titoli convertibili, scambiabili o con *warrant*.

#### **15.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale**

Non sussistono, alla Data del Documento di Ammissione, diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale deliberato ma non emesso né impegni ad aumenti di capitale diversi dall'Offerta.

#### **15.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di operazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Gruppo offerto in opzione o che sia stato deciso di offrire in opzione.

#### **15.1.7 Evoluzione del capitale sociale**

L'Emittente è una "società per azioni" ed è stata costituita in Italia, quale società a responsabilità limitata in data 9 gennaio 2009 con l'originaria denominazione sociale di "A.L.A. S.r.l."

Successivamente, con deliberazione in data 7 luglio 2010, nel contesto della riorganizzazione societaria che ha portato all'integrazione di "Avio Import S.p.A." e "AIP Italia" (per maggiori informazioni in merito si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4) l'assemblea della Società ha convenuto di procedere alla trasformazione della Società e di mutare la denominazione sociale in "A.L.A. S.p.A."

In data 1° febbraio 2021, con delibera assembleare a rogito del dott. Alessandro Selvaggio, Notaio in Napoli, rep. n. 8, racc. n. 8, l'assemblea straordinaria dei soci dell'Emittente ha, tra l'altro, deliberato l'Aumento di Capitale, ossia l'aumento del capitale sociale a pagamento ed in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c. in quanto a servizio del Collocamento Istituzionale, per un controvalore (tra nominale ed eventuale sovrapprezzo) di complessivi massimi Euro 30.000.000,00 mediante emissione di Azioni Ordinarie sino al termine finale di sottoscrizione del 30 giugno 2021 (successivamente esteso al 31 luglio 2021 con deliberazione dell'assemblea straordinaria dell'Emittente in data 21 giugno 2021) ovvero alla Data di Inizio delle Negoziazioni se anteriore.

Ai fini del Collocamento Istituzionale la suddetta assemblea straordinaria ha altresì deliberato di stabilire:

- la scindibilità del deliberato Aumento di Capitale prevedendo, quindi, che al termine del relativo periodo di sottoscrizione il capitale sociale si intenderà aumentato solo dell'ammontare pari alle sottoscrizioni ricevute entro detto termine e che l'Aumento di Capitale manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto e, per la parte sottoscritta, sin dal momento della relativa sottoscrizione;
- la possibilità di procedere ad una eventuale chiusura anticipata dei termini di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, così come una eventuale riduzione dell'Offerta, ove ritenuto opportuno in relazione alle modalità esecutive della stessa ed ai risultati ottenuti, ovvero la riduzione degli importi a valere sull'Aumento di Capitale;
- la facoltà dell'organo amministrativo, *inter alia*, di determinare:
  - il numero delle Azioni da offrire in sottoscrizione e il prezzo di sottoscrizione (comunque nel rispetto dell'art. 2346, comma 5, c.c.), incluso il sovrapprezzo, fermo restando il rispetto di quanto previsto dall'art. 2441 comma 6 c.c., in tema di determinazione del prezzo per le Azioni di nuova emissione nonché le modalità operative del Collocamento Istituzionale;
  - il potere di determinare un eventuale prezzo massimo di sottoscrizione ed il prezzo definitivo di emissione delle Azioni (nell'ambito del c.d. *range* di prezzo o "*forchetta*").

In esecuzione alla suddetta delibera assembleare, il consiglio di amministrazione della Società, in data 2 luglio 2021, ha deliberato di stabilire che, alla luce dell'intervallo di valorizzazione economica della Società quale risultante dalle attività di *pre-marketing*, l'intervallo del prezzo di emissione indicativo delle Azioni è compreso tra un minimo di Euro 10,00 e un massimo di Euro 11,00 per ciascuna Azione.

L'Emittente in data 15 luglio 2021 ha deliberato di fissare l'importo complessivo dell'Aumento di Capitale in Euro 20.000.000,00 e il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie destinate al Collocamento Istituzionale in Euro 10,00 ciascuna di cui Euro 1,05 a capitale sociale ed Euro 8,95 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di n. 2.000.000 Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale.

## 15.2 Atto costitutivo e Statuto sociale

In data 1° febbraio 2021, l'assemblea straordinaria dell'Emittente ha, *inter alia*, approvato l'adozione dello Statuto Sociale funzionale all'Ammissione, con efficacia a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Si riportano di seguito le principali disposizioni dello Statuto Sociale.

### 15.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente

L'Emittente è iscritto presso il Registro delle Imprese di Napoli al numero di iscrizione 06239191213.

L'oggetto sociale dell'Emittente è definito dall'art. 2 dello Statuto Sociale, che dispone quanto segue.

La società ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività:

- a) la prestazione di servizi di logistica, anche integrata, e di supporto alla catena distributiva delle imprese manifatturiere con particolare riguardo all'industria aeronautica, automobilistica, navale e meccanica in genere. Fra i servizi di supporto sono compresi anche il controllo di qualità dei materiali, componenti e prodotti rispetto ai requisiti standard determinati dalle industrie committenti; la prestazione di servizi connessi direttamente e/o indirettamente all'assieme, assemblaggio e posa in opera dei suddetti materiali; l'installazione e manutenzione di macchinari e attrezzature per l'industria in genere;
- b) la fornitura di materiali, parti di ricambio, accessori e componenti per l'industria aeronautica,

automobilistica, navale e meccanica in genere, nonché di macchinari ed attrezzature per l'industria in genere;

- c) la rappresentanza con o senza deposito, il commercio al dettaglio e all'ingrosso, l'esportazione ed importazione dei seguenti prodotti, nazionali o esteri e precisamente:
- materie prime, semilavorati, prodotti finiti, accessori, impianti e macchinari ed ogni quanto altro venga utilizzato nell'industria meccanica, siderurgica, cantieristica, aeronautica, energetica nonché nel settore turistico alberghiero; attività di trasformazione e lavorazione dei prodotti su indicati, quali a titolo esemplificativo, l'assieme, l'assemblaggio, l'imballaggio, la blisteratura ecc.;
  - fornitura di servizi reali alle imprese connessi ai prodotti commercializzati quali ad esempio: il controllo della qualità, la formazione del personale, sia in fase produttiva, che relativamente alle tecniche di gestione e vendita ecc. nonché servizi di logistica aziendale esterna e dei flussi di ritorno e servizi di facchinaggio e di movimentazione merci;
- d) la fabbricazione, detenzione, vendita e trasformazione di oggetti destinati all'equipaggiamento delle FF.AA. nazionali e straniere.

Per meglio conseguire l'oggetto sociale la società potrà altresì esercitare attività finalizzate a sviluppare e favorire l'aggregazione delle attività aziendali delle imprese associate nel settore aerospaziale, anche mediante la progettazione e la pianificazione di operazioni societarie e delle attività ad essa propedeutiche, nonché al coordinamento delle attività delle imprese associate al fine di potenziarne la capacità produttiva e l'efficienza.

Nel perseguimento dell'oggetto sociale, la società può assumere partecipazioni in altre imprese italiane o estere, non professionalmente né nei confronti del pubblico, bensì occasionalmente e per conto proprio a scopo di stabile investimento. In particolare, la società può partecipare finanziariamente ed operativamente ad altre società, "joint venture", società miste, consorzi, società consortili, associazioni o raggruppamenti temporanei di impresa, gruppi europei di interesse economico non esclusa l'assunzione di partecipazioni in altri enti, anche societari, aventi scopi affini, complementari o strategicamente utili.

La società potrà compiere ogni operazione mobiliare, immobiliare, industriale, commerciale, ipotecaria e finanziaria (quest'ultima purché non rivolta al pubblico ex articolo 106 t.u. legge bancaria e restando espressamente esclusa ogni attività finanziaria e di "factoring") ritenuta necessaria od utile per il raggiungimento dello scopo sociale e potrà prestare garanzie reali, fidejussioni ed avalli sia per obbligazioni proprie che a garanzia di obbligazioni di terzi. Nei limiti di legge potrà assumere partecipazioni anche azionarie e/o interessenze in altre società od enti e potrà assumere e conferire appalti e partecipare a consorzi o raggruppamenti di imprese.

La società potrà godere di tutte le agevolazioni fiscali, finanziarie, contributive e di qualsivoglia altra natura, compresa la possibilità di accedere a tutte le forme di finanziamenti Regionali, Nazionali e Comunitarie previste dalla legislazione emanata ed emananda.

### **15.2.2 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti**

Ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto Sociale, le Azioni sono liberamente trasferibili. Ogni Azione Ordinaria dà diritto a un voto.

Ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto, l'assemblea straordinaria dei soci può deliberare l'emissione di speciali categorie di azioni, stabilendo la forma, il modo di trasferimento e i diritti spettanti ai possessori di tali azioni. Tali categorie speciali di azioni possono anche essere assegnate individualmente ai prestatori di lavoro

dipendenti della società o di società controllate, per un ammontare corrispondente agli utili destinati ai prestatori di lavoro.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 33 dello Statuto, la Società può emettere obbligazioni al portatore o nominative sotto l'osservanza delle disposizioni di legge.

Ai sensi dell'articolo 35 dello Statuto Sociale, gli utili netti risultanti dal bilancio approvato, dedotto la quota per la riserva legale sino a quando non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'assemblea.

### **15.2.3 Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente**

Ad eccezione di quanto previsto dall'art. 16 dello Statuto Sociale in relazione alle operazioni di "*reverse take over*", ove sono previste specifiche autorizzazioni assembleari di atti gestori così come il rispetto di altre previsioni di cui al Regolamento Emittenti AIM, lo Statuto non contiene disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

Si precisa, altresì, che l'articolo 13 dello Statuto Sociale contiene, in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 6-*bis* del Regolamento Emittenti AIM, la clausola in materia di offerta pubblica di acquisto di cui alla Scheda Sei del Regolamento Emittenti AIM. Inoltre, l'articolo 14 dello Statuto Sociale prevede che si rendano applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente alla disciplina prevista dagli articoli 108 e 111 del TUF).

Si segnala inoltre che la Società è soggetta alla c.d. normativa *golden power*. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione prima, Capitolo 8, Paragrafo 8.1.6 del Documento di Ammissione.

## 16. PRINCIPALI CONTRATTI

### 16.1 Contratti di acquisizione e *joint venture*

#### 16.1.1 Acquisizione del 60% del capitale sociale di Industrio GmbH (ora ALA Germany GmbH)

Con atto notarile in data 23 marzo 2020, in esecuzione di un contratto di compravendita di azioni stipulato in data 28 febbraio 2020, l'Emittente ha acquistato il 60% del capitale sociale di Industrio GmbH (ora ALA Germany GmbH) dal signor Daniel Sagasser che, nel medesimo contesto, ha venduto il 39% al signor Bill Holler, già proprietario del rimanente 1%.

Per effetto di quanto precede, il capitale sociale di ALA Germany è ora detenuto come segue:

- ALA per il 60% del capitale sociale;
- Sig. Holler per il 40% del capitale sociale.

Le parti hanno, tuttavia, previsto l'obbligo da parte del Sig. Holler di cedere ad ALA o società dalla stessa controllata entro 5 anni dalla data dell'atto notarile (ovvero entro il 23 marzo 2025), il 100% delle quote eventualmente ancora in suo possesso, per un corrispettivo che sarà quantificato in base all'EBITDA e/o al fatturato della società nei 5 anni successivi all'acquisizione, al netto degli investimenti e dei costi sostenuti dalla stessa.

ALA ha acquistato le partecipazioni suddette per un prezzo pari ad Euro 100.000,00. Tuttavia, si prevede che qualora dopo 3 anni dalla stipula dell'atto di cessione quote, qualora l'Emittente non dovesse riscontrare: *(i)* sopravvenienze passive relative ad esercizi precedenti l'acquisizione delle quote; *(ii)* richieste di qualsiasi genere e natura, anche indennitarie e risarcitorie da parte di terzi per transazioni commerciali, fatti o eventi che hanno avuto origine prima dell'acquisizione delle quote; *(iii)* richieste, a qualsiasi titolo formulate, da parte dell'erario, per periodi di imposta precedenti alla data di cessione, anche se accertati successivamente; *(iv)* danni patrimoniali alla società causati da eventi antecedenti la data di cessione, dovrà corrispondere un incremento del prezzo di vendita alla parte cedente pari ad ulteriori Euro 200.000,00, da corrispondersi entro e non oltre il 31 marzo 2023. Eventuali contestazioni in merito al pagamento di tale somma non potranno comportare in ogni caso la risoluzione dell'atto di cessione.

Il venditore Sig. Sagasser si è obbligato a tenere indenne ALA da qualsiasi pregiudizio negativo derivante dalla cessione stessa, facendosi espressamente carico di ogni e qualunque eventuale imposta, tassa, sanzione, rivendicazione, pretesa, diritto che terzi possano affermare di vantare nei confronti dell'Emittente e/o di Industrio GmbH.

Ad ogni modo, il sig. Sagasser e il Sig. Holler garantiscono e manlevano ALA da qualsiasi richiesta o pretesa di terzi che possa anche solo astrattamente comportare una diminuzione del valore, anche prospettico, di Industrio GmbH, impegnandosi espressamente ad indennizzare a prima e semplice richiesta qualsiasi pregiudizio economico patito derivante dall'esecuzione dell'atto notarile di cessione. A garanzia degli impegni di cui sopra, i predetti soci hanno rilasciato in favore della Società una garanzia fideiussoria a copertura dei possibili pregiudizi economici derivanti dalla esecuzione della presente scrittura.

#### 16.1.2 Acquisizione del 100% del capitale sociale di Aerel S.r.l. da parte di AIP Italia e successiva cessione ad ALA

Con atto notarile in data 9 ottobre 2019, AIP Italia, nel contesto della riorganizzazione del capitale sociale dell'Emittente che ha portato AIP Italia stessa a divenire azionista unico di ALA, ha acquistato dalla società Avio Import S.p.A. una quota di nominali Euro 3.748,00 rappresentativa di circa il 35% del capitale sociale di Aerel S.r.l. Per l'effetto di quanto precede, AIP Italia è divenuta socio unico di Aerel S.r.l.

Successivamente, con atto notarile in data 20 luglio 2020, AIP Italia ha ceduto ad ALA l'intero capitale sociale di Aerel S.r.l. per un prezzo pari a Euro 205.133,00, corrisposto in un'unica soluzione al momento della sottoscrizione dell'atto di cessione.

### 16.1.3 Costituzione di ALA Yail Aerotech Israel Ltd

In data 13 agosto 2018, ALA ha sottoscritto un accordo, retto dalla legge israeliana, con YAIL Noah Agencies Ltd ("YAIL Noah") e LAS Goor Management Ltd ("LAS") ai sensi del quale quest'ultima si è impegnata a costituire in Israele una nuova società – oggi denominata ALA Yail Aerotech Israel Ltd ("ALA Israele") – e successivamente procedere all'acquisto da YAIL Noah della sua *aerotech division* operante in Israele per un importo pari a Euro 1.000.000,00 (acquisto perfezionatosi in data 24 ottobre 2018).

In conformità a quanto previsto dall'accordo, in seguito di un aumento di capitale – riservato per la sottoscrizione ad ALA – per Euro 1.000.000,00, il capitale sociale di ALA Israele è ora suddiviso come segue: (i) 51% di titolarità di ALA; e (ii) 49% di titolarità di LAS.

L'accordo in esame prevede inoltre specifiche regole di *governance* della società. In particolare, si prevede che fin quando il capitale sociale della società sarà diviso come sopra, ALA Israele dovrà essere amministrata da un consiglio di amministrazione di 3 persone, due di nomina di ALA (tra cui il presidente) e uno di nomina di LAS. In esecuzione di tali accordi, ALA ha nominato Fulvio Scannapieco e Vittorio Genna quali membri del consiglio di amministrazione mentre LAS ha nominato il sig. Oren Goor, il quale ha altresì assunto il ruolo di CEO della società.

L'accordo prevede poi alcune specifiche materie riservate, ossia materie di competenza rispettivamente del *board* o dell'assemblea che, a seconda dei casi, richiedono il voto di tutti i soci o di tutti gli amministratori, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: (i) modifiche allo statuto o dei diritti correlati al possesso di azioni; (ii) liquidazione volontaria; (iii) accettazione di apporti di capitali dai soci; (iv) operazioni con parti correlate; (v) variazione dell'oggetto sociale; (vi) decisione di vendere la società o procedere a una fusione; (vii) sostituzione del CEO; (viii) sottoscrizione contratti rilevanti; (ix) modifiche del budget; (x) approvazione bilancio; (xi) distribuzione dividendi (anche se si prevede che almeno il 2% dell'utile netto annuale debba essere oggetto di distribuzione).

In aggiunta a quanto precede, l'accordo prevede l'obbligo di ALA di fare un finanziamento a favore di ALA Israele pari a Euro 1.000.000,00 suddiviso in 5 diverse *tranche*, che, alla Data del Documento di Ammissione, è già stato corrisposto per Euro 750.000,00. L'ultima *tranche* del finanziamento, per un ammontare pari ad Euro 250.000,00, dovrà essere corrisposta nel giugno 2021. È in ogni caso previsto che l'Emittente, a seconda dell'andamento della società, possa decidere o meno se sospendere la corresponsione delle diverse tranche del finanziamento. Il finanziamento maturerà interessi secondo il tasso ordinario applicato in Israele e dovrà essere rimborsato da ALA Israele entro 5 anni.

Inoltre, l'accordo prevede taluni limiti e previsioni a favore di entrambi i soci quali un diritto di prelazione in caso di trasferimento delle quote e limiti temporali al trasferimento delle stesse nonché un divieto di concorrenza per i soci, YAIL Noah e il CEO per tutto il tempo in cui partecipano al capitale e/o rivestono incarichi nella società e per un anno dalla cessazione dei loro rapporti con la stessa.

## 16.2 Contratti finanziari e di finanziamento

### 16.2.1 Contratto di finanziamento stipulato tra l'Emittente e Banca di Credito Popolare S.p.A. del 7 dicembre 2016

In data 7 dicembre 2016 l'Emittente e Banca di Credito Popolare S.p.A. hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto l'erogazione da parte della banca in favore dell'Emittente di un finanziamento pari a Euro 2.000.000,00.

Il tasso di interesse applicato è un tasso nominale annuo variabile calcolato come segue: EURIBOR a tre mesi (calcolato su base 365), rilevato per valuta al 1° dicembre 2016 più uno spread del 2%, fermo restando un tasso minimo pari allo 0,010% (soglia che andrà maggiorata dello *spread* indicato). Il tasso di mora è un tasso d'interesse nominale annuo maggiorato del 2%. Il piano di ammortamento prevede 72 rate mensili di cui 6 di preammortamento con ultima rata prevista il 1° dicembre 2022. Alla Data del Documento di Ammissione, il debito residuo connesso al finanziamento ammonta ad Euro 749.432,00.

In caso di ritardato pagamento di ogni importo a qualsiasi titolo dovuto in dipendenza del contratto di finanziamento, decorreranno di pieno diritto dal giorno della scadenza interessi di mora a favore di Banca di Credito Popolare nella misura del tasso contrattuale vigente aumentato di 2 punti. In tale ipotesi, Banca di Credito Popolare avrà la facoltà di considerare risolto il contratto di finanziamento.

Ai sensi del contratto di finanziamento, è fatto obbligo all'Emittente, *inter alia*: (i) di inviare a Banca di Credito Popolare, entro 30 giorni dalla approvazione assembleare il bilancio d'esercizio annuale, completo di conto economico, nota integrativa, relazione del collegio sindacale (ove esistente), relazione sulla gestione, nonché l'ordine del giorno di eventuali assemblee straordinarie in concomitanza con la convocazione delle stesse e il relativo verbale entro 30 giorni dalla data in cui l'assemblea ha avuto luogo; (ii) di notificare immediatamente a Banca di Credito Popolare ogni cambiamento o evento di carattere tecnico, amministrativo o giuridico che possa modificare sostanzialmente, in senso negativo, la situazione patrimoniale, giuridica, economica o finanziaria dell'Emittente, rispetto a quella di cui all'ultimo bilancio approvato alla data di erogazione del contratto di finanziamento, o che possa pregiudicare la capacità produttiva dell'Emittente.

Inoltre, Banca di Credito Popolare avrà diritto di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 1186 del Codice Civile ovvero sussista altra giusta causa e di risolvere il contratto di finanziamento ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora, entro il termine di 20 giorni dal pervenimento della relativa comunicazione alla banca, l'Emittente non abbia dimostrato, mediante esibizione di idonei giustificativi, di aver già posto rimedio all'inadempienza o non si sia già accordata con la banca sulle modalità e i tempi per porvi rimedio.

#### **16.2.2 Contratto di finanziamento stipulato tra l'Emittente e Unicredit S.p.A. del 27 agosto 2018**

In data 27 agosto 2018 l'Emittente e Unicredit S.p.A. ("Unicredit") hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto l'erogazione da parte della banca in favore dell'Emittente di un finanziamento pari a Euro 4.000.000,00 a sostegno dei pagamenti fornitori. Il tasso di interesse applicato è un tasso nominale annuo variabile semestralmente pari alla somma algebrica tra la quotazione dell'EURIBOR a sei mesi moltiplicato per il coefficiente 365/360 rilevato per valuta il primo giorno di ogni semestre e la maggiorazione (*spread*) di 2,80 punti in ragione d'anno. In mancanza di rilevazione dell'EURIBOR da parte del Comitato di gestione dell'EURIBOR, sarà utilizzato il LIBOR dell'Euro sulla Piazza di Londra.

Il piano di ammortamento prevede 6 rate semestrali con ultima rata prevista il 31 agosto 2021. Il contratto di finanziamento è assistito garanzia SACE fino ad un importo di Euro 2.471.285,88 quale intervento di sostegno pubblico per lo sviluppo delle attività produttive. Alla Data del Documento di Ammissione, il debito residuo connesso al finanziamento ammonta ad Euro 1.327.371,00.

In caso di ritardato pagamento di ogni importo a qualsiasi titolo dovuto in dipendenza del contratto di finanziamento, anche in caso di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del contratto di finanziamento, decorreranno di pieno diritto dal giorno della scadenza interessi di mora a favore di Unicredit nella misura del tasso contrattuale vigente, maggiorato di 2,0 punti percentuali in ragione d'anno.

Ai sensi del contratto di finanziamento, è fatto obbligo all'Emittente, *inter alia*: (i) di segnalare

preventivamente a Unicredit ogni mutamento dell'assetto giuridico o societario, amministrativo, patrimoniale e finanziario, nonché della situazione economica e tecnica quale risulta dai dati, elementi e documenti forniti in sede di richiesta del contratto di finanziamento, nonché i fatti in grado di modificare la struttura ed organizzazione dell'Emittente; *(ii)* di consegnare a Unicredit, entro 30 giorni dalla approvazione assembleare e comunque entro e non oltre 210 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale il bilancio d'esercizio annuale e il bilancio annuale consolidato di gruppo, completi di verbale di approvazione assembleare, nota integrativa, relazione del collegio sindacale (ove esistente), relazione sulla gestione e certificazione della società di revisione (nel caso in cui prevista) ovvero entro 30 giorni dal deposito copia delle dichiarazioni fiscali; *(iii)* di consentire ogni tipo di indagine tecnico-amministrativa o controllo e di fornire tutti i documenti e le informazioni che fossero richiesti da Unicredit.

Inoltre, Unicredit avrà diritto di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 1186 e di risolvere il contratto di finanziamento ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora, *inter alia*: *(i)* l'Emittente o i suoi eventuali successori o aventi causa non abbiano provveduto all'integrale e puntuale pagamento anche di una sola rata di rimborso del contratto di finanziamento e di quant'altro dovuto a Unicredit in dipendenza dello stesso a qualsivoglia titolo; *(ii)* si verifichi il mancato pagamento a scadenza da parte dell'Emittente o di altre società del suo gruppo di un debito finanziario, ovvero intervenga una causa di decadenza dal beneficio del termine dell'Emittente o di altre società del suo gruppo verso terzi finanziatori, ovvero ancora un terzo finanziatore richieda il rimborso anticipato di un qualsiasi indebitamento finanziario, o infine qualora una garanzia rilasciata da qualsivoglia società del gruppo venga escussa, qualora a giudizio di Unicredit, tali inadempimenti siano tali da pregiudicare la capacità dell'Emittente di rimborsare il contratto di finanziamento ovvero il valore delle garanzie; *(iii)* si verifichi il venir meno, ovvero una significativa diminuzione di valore, delle garanzie concesse in relazione al contratto di finanziamento e le stesse non vengano prontamente sostituite e/o integrate secondo modalità di gradimento di Unicredit.

### **16.2.3 Contratto di finanziamento stipulato tra l'Emittente e Unicredit S.p.A. del 2 settembre 2019**

In data 2 settembre 2019 l'Emittente e Unicredit hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto l'erogazione da parte della banca in favore dell'Emittente di un finanziamento pari a Euro 3.000.000,00 allo scopo di finanziare il capitale circolante relativo all'attività di impresa con il fine di supportare il proprio piano di sviluppo. Il tasso di interesse applicato è un tasso nominale annuo variabile trimestralmente pari alla quotazione dell'EURIBOR 360 (calcolo *act/360*) a tre mesi arrotondato dello 0,05% superiore, rilevato per valuta del primo giorno lavorativo di decorrenza di ciascun trimestre maggiorato dello *spread* pattuito pari a 3,5 punti in ragione d'anno. Qualora il calcolo algebrico determinasse un risultato negativo, il tasso di interesse applicato al periodo sarà pari a 0 (zero).

Il piano di ammortamento prevede 14 rate trimestrali di cui 2 di preammortamento con ultima rata prevista il 31 marzo 2023. Alla Data del Documento di Ammissione, il debito residuo connesso al finanziamento ammonta ad Euro 2.243.925,00.

In caso di ritardato pagamento di ogni importo a qualsiasi titolo dovuto in dipendenza del contratto di finanziamento anche in caso di decadenza dal beneficio del termine e di risoluzione del contratto di finanziamento decorreranno di pieno diritto dal giorno della scadenza interessi di mora a favore di Unicredit nella misura del tasso contrattuale vigente, maggiorato di 2,0 punti percentuali in ragione d'anno.

Ai sensi del contratto di finanziamento, è fatto obbligo all'Emittente, *inter alia*: *(i)* di segnalare preventivamente a Unicredit ogni mutamento dell'assetto giuridico o societario, amministrativo, patrimoniale e finanziario, nonché della situazione economica e tecnica quale risulta dai dati, elementi e documenti forniti in sede di richiesta del contratto di finanziamento, nonché i fatti in grado di modificare la struttura ed organizzazione dell'Emittente; *(ii)* di consegnare a Unicredit, entro 30 giorni dalla approvazione assembleare e comunque entro e non oltre 210 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale il bilancio d'esercizio annuale e il bilancio annuale consolidato di gruppo, completi di verbale di approvazione

assembleare, nota integrativa, relazione del collegio sindacale (ove esistente), relazione sulla gestione e certificazione della società di revisione (nel caso in cui prevista) ovvero entro 30 giorni dal deposito copia delle dichiarazioni fiscali; *(iii)* di consentire ogni tipo di indagine tecnico-amministrativa o controllo e di fornire tutti i documenti e le informazioni che fossero richiesti da Unicredit.

Inoltre, Unicredit avrà diritto di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 1186 e di risolvere il contratto di finanziamento ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora, *inter alia*: *(i)* l'Emittente o i suoi eventuali successori o aventi causa non abbiano provveduto all'integrale e puntuale pagamento anche di una sola rata di rimborso del contratto di finanziamento e di quant'altro dovuto a Unicredit in dipendenza dello stesso a qualsivoglia titolo; *(ii)* si verifichi il mancato pagamento a scadenza da parte dell'Emittente o di altre società del suo gruppo di un debito finanziario, ovvero intervenga una causa di decadenza dal beneficio del termine dell'Emittente o di altre società del suo gruppo verso terzi finanziatori, ovvero ancora un terzo finanziatore richieda il rimborso anticipato di un qualsiasi indebitamento finanziario, o infine qualora una garanzia rilasciata da qualsivoglia società del gruppo venga escussa, qualora a giudizio di Unicredit, tali inadempimenti siano tali da pregiudicare la capacità dell'Emittente di rimborsare il contratto di finanziamento ovvero il valore delle garanzie; *(iii)* si verifichi il venir meno, ovvero una significativa diminuzione di valore, delle garanzie concesse in relazione al contratto di finanziamento e le stesse non vengano prontamente sostituite e/o integrate secondo modalità di gradimento di Unicredit.

#### **16.2.4 Contratto di finanziamento stipulato tra l'Emittente e BPER Banca S.p.A. dell'11 ottobre 2019**

In data 11 ottobre 2019 l'Emittente e BPER Banca S.p.A. ("BPER") hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto l'erogazione da parte della banca in favore dell'Emittente di un finanziamento pari a Euro 1.500.000,00. Il tasso di interesse applicato è un tasso nominale annuo del 1,750% pari all'EURIBOR 360 a tre mesi arrotondata dello 0,10% superiore più uno spread del 1,750 p.p., fermo restando un tasso minimo pari allo 1,750%.

Il piano di ammortamento prevede 24 rate mensili con ultima rata prevista il 11 ottobre 2021. Alla Data del Documento di Ammissione, il debito residuo connesso al finanziamento ammonta ad Euro 619.426,00.

In caso di inadempimento nel pagamento di una rata o più rate d'ammortamento, ovvero di uno o più ratei d'interessi di preammortamento, ove previsti, così come nel caso di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del contratto di finanziamento, l'importo complessivamente dovuto dalla parte mutuataria e non pagato produrrà interessi di mora calcolati a un tasso pari a 3,0 punti percentuali in più del tasso in vigore al momento dell'inadempimento, calcolati sulla base di un anno di 365 giorni per il numero effettivo dei giorni trascorsi. Tali interessi decorreranno rispettivamente dalla data di scadenza della rata o delle rate insolute o insoluto, dalla data di previsto regolamento dei ratei d'interessi di preammortamento o dalla data di decadenza o di risoluzione del contratto, sino all'effettivo saldo.

Ai sensi del contratto di finanziamento, è fatto obbligo all'Emittente, *inter alia*: *(i)* non apportare modifiche allo statuto sociale e/o all'atto costitutivo, salvo preventivo parere favorevole da parte della banca; e *(ii)* non deliberare operazioni di conferimento beni, trasformazione, fusione, scissione o cessione di rami d'azienda, incluse acquisizioni di aziende o rami d'azienda, ovvero operazioni straordinarie sul proprio capitale sociale, salva la possibilità per la banca di autorizzare tali operazioni.

Inoltre, BPER avrà diritto di dichiarare risolto il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., qualora l'impresa non provveda a comunicare alla banca eventuali modifiche della forma sociale, rilevanti diminuzioni del capitale sociale, l'eventuale utilizzo di strumenti di raccolta del risparmio, quali emissione di obbligazioni, cambiali finanziarie, certificati di deposito, mutamenti della compagine sociale tali da determinare variazioni del socio di riferimento o della maggioranza, nonché fatti che possano comunque modificare l'attuale situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa e dei garanti.

### 16.2.5 Contratto di finanziamento stipulato tra l'Emittente e Unicredit S.p.A. del 21 ottobre 2019

In data 21 ottobre 2019 l'Emittente e Unicredit hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto l'erogazione da parte della banca in favore dell'Emittente di un finanziamento pari a Euro 2.000.000,00 allo scopo di finanziare il capitale circolante finalizzato al sostegno delle commesse estere gestite dalle *branch* del Gruppo in Inghilterra e Francia. Il tasso di interesse applicato è un tasso nominale annuo variabile trimestralmente pari alla quotazione dell'EURIBOR 360 (calcolo *act/360*) a tre mesi arrotondato allo 0,05% superiore, rilevato per valuta del primo giorno lavorativo di decorrenza di ciascun trimestre maggiorato dello *spread* pattuito, pari a 2,8 punti in ragione d'anno. Qualora il calcolo algebrico determinasse un risultato negativo, il tasso di interesse applicato al periodo sarà pari a 0 (zero).

Il piano di ammortamento prevede 12 rate trimestrali con ultima rata prevista il 31 ottobre 2022. Il contratto di finanziamento è assistito da garanzia SACE fino ad un importo di Euro 1.013.418,84 quale intervento di sostegno pubblico per lo sviluppo delle attività produttive. Alla Data del Documento di Ammissione, il debito residuo connesso al finanziamento ammonta ad Euro 1.331.355,00.

In caso di ritardato pagamento di ogni importo a qualsiasi titolo dovuto in dipendenza del contratto di finanziamento anche in caso di decadenza dal beneficio del termine e di risoluzione del contratto di finanziamento decorreranno di pieno diritto dal giorno della scadenza interessi di mora a favore di Unicredit nella misura del tasso contrattuale vigente, maggiorato di 2,0 punti percentuali in ragione d'anno.

Ai sensi del contratto di finanziamento, è fatto obbligo all'Emittente, *inter alia*: (i) di segnalare preventivamente a Unicredit ogni mutamento dell'assetto giuridico o societario, amministrativo, patrimoniale e finanziario, nonché della situazione economica e tecnica quale risulta dai dati, elementi e documenti forniti in sede di richiesta del contratto di finanziamento, nonché i fatti in grado di modificare la struttura ed organizzazione dell'Emittente; (ii) di consegnare a Unicredit, entro 30 giorni dalla approvazione assembleare e comunque entro e non oltre 210 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale il bilancio d'esercizio annuale e il bilancio annuale consolidato di gruppo, completi di verbale di approvazione assembleare, nota integrativa, relazione del collegio sindacale (ove esistente), relazione sulla gestione e certificazione della società di revisione (nel caso in cui prevista) ovvero entro 30 giorni dal deposito copia delle dichiarazioni fiscali; (iii) di consentire ogni tipo di indagine tecnico-amministrativa o controllo e di fornire tutti i documenti e le informazioni che fossero richiesti da Unicredit.

Inoltre, Unicredit avrà diritto di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 1186 e di risolvere il contratto di finanziamento ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora, *inter alia*: (i) l'Emittente o i suoi eventuali successori o aventi causa non abbiano provveduto all'integrale e puntuale pagamento anche di una sola rata di rimborso del contratto di finanziamento e di quant'altro dovuto a Unicredit in dipendenza dello stesso a qualsivoglia titolo; (ii) si verifichi il mancato pagamento a scadenza da parte dell'Emittente o di altre società del suo gruppo di un debito finanziario, ovvero intervenga una causa di decadenza dal beneficio del termine dell'Emittente o di altre società del suo gruppo verso terzi finanziatori, ovvero ancora un terzo finanziatore richieda il rimborso anticipato di un qualsiasi indebitamento finanziario, o infine qualora una garanzia rilasciata da qualsivoglia società del gruppo venga escussa, qualora a giudizio di Unicredit, tali inadempimenti siano tali da pregiudicare la capacità dell'Emittente di rimborsare il contratto di finanziamento ovvero il valore delle garanzie; (iii) si verifichi il venir meno, ovvero una significativa diminuzione di valore, delle garanzie concesse in relazione al contratto di finanziamento e le stesse non vengano prontamente sostituite e/o integrate secondo modalità di gradimento di Unicredit.

### 16.2.6 Contratto di finanziamento stipulato tra l'Emittente e UBI Banca S.p.A. del 27 novembre 2019

In data 27 novembre 2019 l'Emittente e UBI Banca S.p.A. ("UBI") hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto l'erogazione da parte della banca in favore dell'Emittente di un

finanziamento pari a Euro 1.500.000,00. Il tasso di interesse applicato è un tasso nominale annuo variabile che viene determinato maggiorando la media mensile dell'EURIBOR a tre mesi 360 MMP riferita al solo mese immediatamente precedente la decorrenza della data.

La misura del tasso di interesse applicato non potrà in ogni caso ridursi al di sotto dello *spread*, come individuato ai sensi del contratto di finanziamento (*i.e.* 2,0 punti percentuali). Su tutte le somme a qualsiasi titolo dovute dall'Emittente, anche a seguito di risoluzione o di decadenza dal beneficio del termine, matureranno, a carico dell'Emittente stesso, a decorrere dalla data di scadenza e fino al momento del pagamento, gli interessi di mora calcolati in ragione del tasso applicato al finanziamento maggiorato di 0 (zero) punti percentuali.

Il piano di ammortamento prevede 24 rate mensili con ultima rata prevista il 28 novembre 2021. Alla Data del Documento di Ammissione, il debito residuo connesso al finanziamento ammonta ad Euro 747.011,00.

Al verificarsi di una delle ipotesi previste dal contratto di finanziamento (tra cui, il mancato pagamento anche di una sola rata di rimborso nel suo totale ammontare, l'inadempimento da parte dell'Emittente di obbligazioni sorte in dipendenza di altri contratti ovvero la rivelazione di eventi che possano arrecare pregiudizio alla sicurezza del credito), UBI avrà il diritto di ritenere risolto il contratto di finanziamento ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

Inoltre, l'Emittente incorrerà, ai sensi dell'art. 1186 del Codice Civile nella decadenza dal beneficio del termine di pagamento del contratto di finanziamento con il conseguente diritto, per UBI, di esigere l'immediato pagamento di tutto l'importo residuo del contratto di finanziamento. La banca ha facoltà di recedere dal contratto di prestito finanziario in qualsiasi momento dandone semplice avviso scritto.

#### **16.2.7 Contratto di finanziamento stipulato tra l'Emittente e Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A. del 18 dicembre 2019**

In data 18 dicembre 2019 l'Emittente e Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A. ("MCC") hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto l'erogazione da parte della banca in favore dell'Emittente di un finanziamento pari a Euro 2.000.000,00 da utilizzarsi a sostegno del piano investimenti. Il tasso di interesse applicato è un tasso calcolato in misura nominale annua come somma tra il valore del parametro EURIBOR 360 arrotondato allo 0,05 superiore quale rilevato dall'European Money Markets Institute e pubblicato sul circuito Reuters ed un margine del 3%.

Il piano di ammortamento prevede 42 rate mensili con ultima rata prevista il 18 giugno 2023. Alla Data del Documento di Ammissione, il debito residuo connesso al finanziamento ammonta ad Euro 1.429.809,00.

La società AIP Italia si è costituita fideiussore solidale con l'Emittente per il contratto di finanziamento, o di chi dovesse comunque subentrare nel rapporto garantito anche a titolo di acollo, a favore di MCC.

Qualsiasi importo non pagato dovuto a MCC in dipendenza del contratto di finanziamento produrrà, dal giorno della scadenza, gli interessi di mora a carico dell'Emittente e a favore di MCC in misura pari al tasso di interesse convenzionale maggiorato di uno spread pari al 3% in ragione d'anno. Gli interessi di mora saranno prodotti altresì, nella stessa misura indicata nel precedente paragrafo, in ogni caso di risoluzione del contratto di finanziamento e/o di decadenza dell'Emittente dal beneficio del termine e/o di recesso di MCC, calcolati sull'importo dovuto MCC alla data di risoluzione e/o di decadenza e/o di recesso.

Ai sensi del contratto di finanziamento, MCC potrà dichiarare l'Emittente decaduto dal beneficio del termine o risolvere il contratto di finanziamento nel caso, *inter alia*, (i) di mancato pagamento da parte dell'Emittente anche di una sola rata di rimborso del finanziamento e degli interessi (convenzionali e di mora) e/o mancato pagamento di quant'altro dovuto a MCC a qualsivoglia titolo, (ii) mancato integrale e puntuale adempimento di una o più obbligazioni a proprio carico, (iii) difformità della reale situazione giuridica, tecnica, finanziaria,

societaria, patrimoniale, economica rispetto a quella risultante dalla documentazione consegnata o che sarà consegnata dal Cliente, anche periodicamente, a MCC.

Ai sensi del contratto di finanziamento, è fatto obbligo all'Emittente, *inter alia*: (i) utilizzare il finanziamento agli scopi indicati, (ii) comunicare a MCC circostanze che possano incidere significativamente in modo negativo sulla situazione finanziaria e/o economica e/o patrimoniale dell'Emittente o del fideiussore.

#### **16.2.8 Contratto di finanziamento stipulato tra l'Emittente e Intesa Sanpaolo S.p.A. del 19 dicembre 2019**

In data 19 dicembre 2019 l'Emittente e Intesa Sanpaolo S.p.A. ("**Intesa Sanpaolo**") hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto l'erogazione da parte della banca in favore dell'Emittente di un finanziamento pari a Euro 1.200.000,00. Il tasso di interesse applicato è un tasso variabile determinato in misura nominale annua dalla somma di: (i) una quota fissa pari al 1,70% denominata spread; (ii) una quota variabile pari al tasso EURIBOR a un mese, base 360. Qualora la somma algebrica tra il valore del parametro EURIBOR e lo spread determinasse un risultato negativo, il tasso di interesse sarà comunque pari a 0 (zero).

Il piano di ammortamento prevede 18 rate mensili di cui 6 di preammortamento con ultima rata prevista il 19 giugno 2021. Alla Data del Documento di Ammissione, il debito residuo connesso al finanziamento ammonta ad Euro 592.291,00.

Ogni somma dovuta per qualsiasi titolo in dipendenza del contratto di finanziamento e non pagata produrrà, dal giorno della scadenza e senza bisogno di costituzione in mora, interessi moratori a carico dell'Emittente e a favore di Intesa Sanpaolo. Gli interessi di mora saranno calcolati al tasso nominale annuo pari al tasso contrattuale annuo maggiorato di 2,00 punti percentuali. Gli interessi di mora saranno calcolati in base all'effettivo numero dei giorni trascorsi e con divisore fisso 36.500 su base annua.

Ai sensi del contratto di finanziamento, Intesa Sanpaolo, ferma la facoltà di dichiarare l'Emittente decaduto dal beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 del Codice Civile, si riserva il diritto di dichiarare risolto il contratto di finanziamento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile con conseguente obbligo di rimborso anticipato del finanziamento, oltre che nei casi previsti dalla legge anche al verificarsi, *inter alia*: (i) del mancato pagamento, anche solamente parziale, di qualsiasi importo dovuto, nei termini e con le modalità concordate; (ii) quando il patrimonio, dichiarato ai fini della concessione del contratto di finanziamento, diminuisca in forza di atti dispositivi, intendendosi espressamente rientrante fra gli atti dispositivi la costituzione di uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447-*bis* e ss. del Codice Civile ed equiparata la stipulazione di uno o più finanziamenti destinati ad uno specifico affare, accompagnata con l'identificazione dei beni strumentali necessari alla realizzazione dell'operazione ai sensi dell'art. 2447-*decies* del Codice Civile; (iii) quando si accerti l'esistenza di cambiamento o evento di carattere tecnico, amministrativo, giuridico o contenzioso, ancorché notorio e/o comunicato dall'Emittente a Intesa Sanpaolo, che possa modificare sostanzialmente in senso negativo la situazione patrimoniale, economica o finanziaria o possa comunque pregiudicare la capacità operativa dell'Emittente.

#### **16.2.9 Contratto di finanziamento stipulato tra l'Emittente e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. del 17 luglio 2020**

In data 17 luglio 2020 l'Emittente e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ("**CDP**") hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto l'erogazione da parte della banca in favore dell'Emittente di un finanziamento pari a Euro 7.000.000,00 a supporto dei fabbisogni finanziari dell'Emittente. Il tasso di interesse applicato è pari all'EURIBOR 360 a 3 mesi quale rilevato dall'European Money Markets Institute alle ore 11:00 del giorno della quotazione (come definita ai sensi del contratto di finanziamento), con un margine di interesse stabilito in misura pari al 1,54% su base annua. Qualora il tasso di interesse dovesse

risultare negativo, lo stesso sarà considerato pari a 0. In caso di ritardato pagamento di somme dovute per capitale, interessi o ad altro titolo, decorreranno sull'importo non pagato gli interessi di mora in misura pari alla somma del tasso di interesse contrattuale più 200 punti su base annua. Gli interessi di mora saranno calcolati in base all'effettivo numero dei giorni trascorsi e con divisore fisso 360 su base annua.

Il piano di ammortamento prevede 24 rate trimestrali di cui 8 di preammortamento con ultima rata prevista il 30 giugno 2026. Alla Data del Documento di Ammissione, il debito residuo connesso al finanziamento ammonta ad Euro 7.000.000,00.

Il contratto di finanziamento è assistito da garanzia SACE, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del Decreto Legge n. 23 dell'8 aprile 2020, rilasciata, in conformità con la normativa europea in tema di aiuti di Stato a favore di CDP al fine di assicurare la necessaria liquidità alle imprese con sede in Italia colpite dall'epidemia COVID-19. Anche in forza di ciò, l'Emittente si è impegnato, tra l'altro, a *(i)* destinare il finanziamento a capitale circolante esclusivamente per stabilimenti produttivi e attività imprenditoriali localizzati in Italia (ad esclusione di acquisizioni di partecipazioni sociali), *(ii)* a non deliberare e/o effettuare (nonché a far sì che le alte società del Gruppo non deliberino e/o effettuino) distribuzioni di utili, riserve e/o dividendi sino al 31 dicembre 2020, *(iii)* a non delocalizzare la propria produzione fuori dall'Italia, *(iv)* a non proporre, deliberare e/o dar corso ad operazioni straordinarie, fatta eccezione per le operazioni straordinarie approvata per iscritto da CDP.

Inoltre, l'Emittente si è impegnato a: *(i)* non deliberare e/o effettuare distribuzioni di utili, riserve e/o dividendi, fatta eccezione per le distribuzioni di utili: *(a)* nel limite del 50% dell'utile di esercizio (ove presente) risultante dall'ultimo Bilancio di volta in volta approvato; ovvero *(b)* nel limite del 70% dell'utile di esercizio (ove presente) realizzato dall'ultimo bilancio di volta in volta approvato, qualora il parametro finanziario PFN proformata/EBITDA sia inferiore o uguale a 2,5x. Ai sensi del contratto, l'Emittente dovrà anticipatamente rimborsare integralmente il finanziamento qualora, tra l'altro, *(i)* divenga illecito per l'istituto finanziatore l'adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto, *(ii)* si verifichi un cambio di controllo e/o *(iii)* si verifichi un mutamento normativo che pregiudichi in modo sostanziale la capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni.

Per tutta la durata del contratto di finanziamento, l'Emittente si è impegnato: *(i)* a comunicare a CDP entro e non oltre 10 giorni di calendario, l'eventuale assunzione, successivamente alla data di stipula del contratto di finanziamento, di nuovo indebitamento finanziario (sotto qualsiasi forma) – i cui termini e condizioni (complessivamente considerati) siano analoghi ai termini e alle condizioni del contratto di finanziamento – che preveda o includa *covenant* finanziari e/o presidi cauzionali (quali, a titolo esemplificativo, concessione di garanzie reali o personali da parte dell'Emittente o di altre società appartenenti al suo gruppo) ulteriori o maggiormente favorevoli per i terzi finanziatori rispetto a quelli previsti nel contratto di finanziamento; nonché *(ii)* a convenire con CDP, entro 30 giorni di calendario dalla relativa richiesta, le opportune modifiche al contratto di finanziamento in relazione ai parametri finanziari e/o al quadro cauzionale relativo al finanziamento che siano, a ragionevole giudizio di CDP, equivalenti a quelli accordati o convenuti in favor di terzi finanziatori.

Ai sensi del contratto, costituisce causa di decadenza dell'Emittente dal beneficio di ogni termine, *inter alia*, il verificarsi delle ipotesi previste dall'art. 1186 del Codice Civile. Mentre, avrà luogo la risoluzione di diritto del contratto di finanziamento a norma dell'art. 1456 del Codice Civile, nel caso, tra l'altro, di mancato integrale pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi somma a qualsiasi titolo dovuta a CDP ai sensi del contratto di finanziamento ovvero di altri contratti sottoscritti con CDP alla scadenza e nei termini ivi previsti.

#### **16.2.10 Contratto di finanziamento stipulato tra l'Emittente e Intesa Sanpaolo S.p.A. del 9 settembre 2020**

In data 9 settembre 2020 l'Emittente e Intesa Sanpaolo hanno sottoscritto un contratto di finanziamento

avente ad oggetto l'erogazione da parte della banca in favore dell'Emittente di un finanziamento pari a Euro 5.500.000,00 a supporto al circolante e pagamento fornitori. Il tasso di interesse applicato è un tasso variabile determinato in misura nominale annua dalla somma di: *(i)* una quota fissa pari al 1,50% denominata spread; *(ii)* una quota variabile pari al tasso EURIBOR a un mese, base 360. Qualora la somma algebrica tra il valore del parametro EURIBOR e lo spread determinasse un risultato negativo, il tasso di interesse sarà comunque pari a 0 (zero).

Il piano di ammortamento prevede 72 rate mensili di cui 24 di preammortamento con ultima rata prevista il 9 settembre 2026. Alla Data del Documento di Ammissione, il debito residuo connesso al finanziamento ammonta ad Euro 5.500.000,00.

Il contratto di finanziamento è assistito da garanzia prestata dal Fondo di Garanzia per le PMI ai sensi della Legge 662/1996, art. 2 comma 10, lett. A.

Ogni somma dovuta per qualsiasi titolo in dipendenza del contratto di finanziamento e non pagata produrrà, dal giorno della scadenza e senza bisogno di costituzione in mora, interessi moratori a carico dell'Emittente e a favore di Intesa Sanpaolo. Gli interessi di mora saranno calcolati al tasso nominale annuo pari al tasso contrattuale annuo maggiorato di 2,0 punti percentuali e in base all'effettivo numero dei giorni trascorsi e con divisore fisso 36.500 su base annua.

L'Emittente si obbliga, fino alla definitiva estinzione di tutte le obbligazioni assunte con il contratto di finanziamento, *inter alia*, a inviare a Intesa Sanpaolo i bilanci annuali corredati dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione (e, ove esistente, del Collegio Sindacale) entro 30 giorni dalla relativa approvazione da parte dell'Assemblea, nonché l'ordine del giorno delle Assemblee ordinarie e di eventuali Assemblee straordinarie non appena convocate, con obbligo di inviare altresì il relativo verbale entro 30 (trenta) giorni dall'Assemblea.

Costituirà causa di decadenza dell'Emittente dal beneficio del termine, senza che occorra pronuncia giudiziale, il verificarsi di una qualsiasi delle ipotesi previste dall'art. 1186 del Codice Civile. Mentre, avrà luogo la risoluzione del contratto di finanziamento, a norma dell'art. 1456 del Codice Civile, *inter alia*, in caso di inadempimento dell'obbligo di pagare tutto quanto dovuto a Intesa Sanpaolo.

A fronte dell'ammissione alla garanzia prestata dal Fondo di Garanzia, l'Emittente si è obbligato, tra l'altro, a: *(i)* non mutare la finalità del finanziamento, *(ii)* applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona, *(iii)* operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie, urbanistiche e di salvaguardia ambientale, *(iv)* consentire ispezioni e controlli da parte degli enti preposti e fornire i dati e le informazioni richieste dagli stessi, *(v)* in generale, ad ottemperare agli impegni assunti in sede di richiesta di intervento di Fondo di Garanzia.

#### **16.2.11 Contratto di finanziamento stipulato tra l'Emittente e Unicredit S.p.A. del 1° ottobre 2020**

In data 1° ottobre 2020 l'Emittente e Unicredit hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto l'erogazione da parte della banca in favore dell'Emittente di un finanziamento pari a Euro 5.000.000,00 allo scopo di sopperire ad esigenze di liquidità. Il tasso di interesse applicato è un tasso nominale annuo variabile trimestralmente pari alla quotazione dell'EURIBOR 360 (calcolo *act/360*) a tre mesi arrotondato dello 0,05% superiore, rilevato per valuta del primo giorno lavorativo di decorrenza di ciascun trimestre maggiorato dello *spread* pattuito pari a 1,75 punti in ragione d'anno. Qualora il calcolo algebrico determinasse un risultato negativo, il tasso di interesse applicato al periodo sarà pari a 0 (zero).

In caso di ritardato pagamento di ogni importo a qualsiasi titolo dovuto in dipendenza del contratto di finanziamento anche in caso di decadenza dal beneficio del termine e di risoluzione del contratto di finanziamento decorreranno di pieno diritto dal giorno della scadenza interessi di mora a favore di Unicredit nella misura del tasso contrattuale vigente, maggiorato di 2,0 punti percentuali in ragione d'anno.

Il piano di ammortamento prevede 24 rate trimestrali con ultima rata prevista il 30 settembre 2026. Alla Data del Documento di Ammissione, il debito residuo connesso al finanziamento ammonta ad Euro 5.000.000,00.

Il contratto di finanziamento è assistito da garanzia SACE rilasciata, in conformità con la normativa europea in tema di aiuti di Stato a favore di Unicredit al fine di assicurare la necessaria liquidità alle imprese con sede in Italia colpite dall'epidemia COVID-19.

Anche in forza di ciò, l'Emittente si è impegnato, tra l'altro, a *(i)* destinare il finanziamento a capitale circolante esclusivamente per stabilimenti produttivi e attività imprenditoriali localizzati in Italia (ad esclusione di acquisizioni di partecipazioni sociali), *(ii)* a non approvare e/o effettuare distribuzioni di dividendi e/o il riacquisto di azioni proprie nel corso del 2020, *(iii)* a non delocalizzare la propria produzione fuori dall'Italia. Inoltre, l'Emittente si è impegnato a: *(i)* non procedere alla distribuzione dei dividendi e/o riserve oltre il 50% e fino ad un massimo del 70% dell'utile netto annuo, solo a condizione per il parametro finanziario PFN/EBITDA non superi il rapporto di 2,5x; *(ii)* non costituire o permettere che vengano costituiti privilegi, pegni o ipoteche sui propri beni o qualsiasi diritto di prelazione e/o di preferenza sui propri crediti, presenti o futuri; *(iii)* informare preventivamente per iscritto Unicredit dell'intenzione di richiedere l'accensione di altri finanziamenti a medio-lungo termine e, comunque, a non concedere a terzi, successivamente alla data del contratto di finanziamento, ipoteche sui propri beni e/o altre garanzie reali o personali, a fronte di eventuali altri finanziamenti; *(iv)* fare in modo che il socio AIP Italia S.p.A. mantenga, per tutta la durata del finanziamento, una partecipazione di controllo nel capitale sociale dell'Emittente; *(v)* non dismettere assets aziendali senza il preventivo assenso della banca, fatta eccezione per le operazioni relative alla gestione ordinaria dell'attività; *(vi)* non porre in essere, senza che ricorra il preventivo consenso di Unicredit, operazioni societarie straordinarie. Il mancato rispetto anche di uno solo dei predetti obblighi darà facoltà a Unicredit di risolvere il contratto di finanziamento ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

Inoltre, ai sensi del contratto di finanziamento, è fatto obbligo all'Emittente, tra l'altro, di: *(i)* segnalare preventivamente a Unicredit ogni mutamento dell'assetto giuridico o societario, amministrativo, patrimoniale e finanziario, nonché della situazione economica e tecnica quale risulta dai dati, elementi e documenti forniti in sede di richiesta del contratto di finanziamento, nonché i fatti in grado di modificare la struttura ed organizzazione dell'Emittente; *(ii)* consegnare a Unicredit, entro 30 giorni dalla approvazione assembleare e comunque entro e non oltre 210 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale il bilancio d'esercizio annuale e il bilancio annuale consolidato di gruppo, completi di verbale di approvazione assembleare, nota integrativa, relazione del collegio sindacale (ove esistente), relazione sulla gestione e certificazione della società di revisione (nel caso in cui prevista) ovvero entro 30 giorni dal deposito copia delle dichiarazioni fiscali; *(iii)* consentire ogni tipo di indagine tecnico-amministrativa o controllo e di fornire tutti i documenti e le informazioni che fossero richiesti da Unicredit.

Unicredit avrà altresì diritto di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 1186 e di risolvere il contratto di finanziamento ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora, *inter alia*: *(i)* l'Emittente o i suoi eventuali successori o aventi causa non abbiano provveduto all'integrale e puntuale pagamento anche di una sola rata di rimborso del contratto di finanziamento e di quant'altro dovuto a Unicredit in dipendenza dello stesso a qualsivoglia titolo; *(ii)* si verifichi il mancato pagamento a scadenza da parte dell'Emittente o di altre società del suo gruppo di un debito finanziario, ovvero intervenga una causa di decadenza dal beneficio del termine dell'Emittente o di altre società del suo gruppo verso terzi finanziatori, ovvero ancora un terzo finanziatore richieda il rimborso anticipato di un qualsiasi indebitamento finanziario, o infine qualora una garanzia rilasciata da qualsivoglia società del gruppo venga escussa, qualora a giudizio di Unicredit, tali inadempimenti siano tali da pregiudicare la capacità dell'Emittente di rimborsare il contratto di finanziamento ovvero il valore delle garanzie; *(iii)* si verifichi il venir meno, ovvero una significativa diminuzione di valore, delle garanzie concesse in relazione al contratto di finanziamento e le stesse non vengano prontamente sostituite e/o integrate secondo modalità di gradimento di Unicredit.

## 16.2.12 Contratto di finanziamento stipulato tra l'Emittente e Banco BPM S.p.A. del 26 maggio 2021

In data 26 maggio 2021 l'Emittente e Banco BPM S.p.A. ("**Banco BPM**") hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto l'erogazione da parte della banca in favore dell'Emittente di un finanziamento pari a Euro 2.500.000,00 in linea di capitale da destinare a necessità finanziarie aziendali. Il tasso di interesse applicato è un tasso nominale annuo variabile trimestralmente pari alla quotazione dell'EURIBOR 360 (calcolo act/360) a tre mesi, rilevato per valuta alla decorrenza di ogni rata maggiorato dello *spread* pattuito pari a 1,75 punti in ragione d'anno. Qualora il calcolo algebrico determinasse un risultato negativo, il tasso di interesse applicato sarà comunque pari allo *spread*, ovvero 1,75 punti.

In caso di ritardato pagamento di ogni importo a qualsiasi titolo dovuto in dipendenza del contratto di finanziamento decorreranno di pieno diritto dal giorno della scadenza interessi di mora a favore di Banco BPM nella misura del tasso contrattuale vigente, maggiorato di 2,0 punti percentuali in ragione d'anno.

Il piano di ammortamento prevede 9 rate trimestrali (di cui 3 di preammortamento) con ultima rata prevista il 30 giugno 2023. Alla Data del Documento di Ammissione, il debito residuo connesso al finanziamento ammonta ad Euro 2.500.000,00. L'emittente avrà la facoltà di procedere al rimborso parziale o integrale del finanziamento, riconoscendo a Banco BPM una commissione sull'importo oggetto di rimborso anticipato pari al 4,5%.

Inoltre, ai sensi del contratto di finanziamento, è fatto obbligo all'Emittente, tra l'altro, di: *(i)* comunicare per iscritto a Banco BPM ogni evento, fatto o circostanza che possa *(a)* influire negativamente ed in misura significativa sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria, economica, amministrativa o tecnica o sulla capacità produttiva o sulle prospettive dell'Emittente, ovvero *(b)* comportare un pregiudizio alle ragioni di credito di Banco BPM, ovvero *(c)* compromettere, secondo il motivato e ragionevole apprezzamento di Banco BPM, le prospettive di rimborso del presente finanziamento (ciascuno un "**Effetto Sostanzialmente Pregiudizievole**"); *(ii)* consegnare a Banco BPM, non oltre 30 giorni dalla approvazione del competente organo sociale il bilancio d'esercizio annuale e il bilancio annuale e consolidato di gruppo, completi di relazione del consiglio di amministrazione, relazione del collegio sindacale e certificazione di primaria società di revisione; *(iii)* mantenere in essere tutte le autorizzazioni, permessi o licenze amministrative necessarie e/o opportune per permettere il regolare svolgimento della propria attività; *(iv)* non modificare il proprio statuto senza il preventivo consenso scritto di Banco BPM (salvo in caso di modifiche statutarie formali e non sostanziali e richieste da norme di legge o regolamento); *(v)* non sospendere, interrompere o modificare l'attività attualmente esercitata o parte non marginale della stessa; *(vi)* non deliberare la riduzione del proprio capitale sociale, se non in dipendenza di obblighi di legge; e *(vii)* non proporre la messa in liquidazione volontaria.

Banco BPM avrà altresì diritto di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 1186 de Codice Civile, ivi compresi i casi di: *(i)* pignoramento, sequestro, anche conservativo, on confisca su beni dell'Emittente che possano avere un Effetto Sostanzialmente Pregiudizievole, salvo che l'Emittente fornisca a Banco BPM evidenza documentale dell'infondatezza delle procedure avviate; *(ii)* avvio di azioni, cause, vertenze, controversie o procedimenti arbitrali, amministrativi o giudiziali in genere, di qualsiasi natura e con qualsiasi controparte pubblica o privata, nei confronti dell'Emittente che possano avere un Effetto Sostanzialmente Pregiudizievole, salvo che l'Emittente fornisca a Banco BPM evidenza documentale dell'infondatezza delle procedure avviate; *(iii)* verificarsi di un evento, fatto, atto, circostanza – ancorché notorio – che possa avere un Effetto Sostanzialmente Pregiudizievole.

Banco BPM avrà, inoltre, il diritto di risolvere il contratto di finanziamento ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nei casi di: *(i)* mancato puntuale pagamento in tutto o in parte di una qualsiasi somma dovuta in dipendenza del finanziamento e/o degli interessi connessi; *(ii)* non veridicità ed accuratezza delle dichiarazioni effettuate dall'Emittente ai sensi del contratto di finanziamento; *(iii)* verificarsi di un adempimento agli obblighi contrattuali.

## 16.3 Altri accordi

### 16.3.1 Accordo di investimento sottoscritto tra l'Emittente e Smart Capital S.p.A. e Palladio Holding S.p.A. in data 24 e 29 giugno 2021

In data 24 e 29 giugno 2021 l'Emittente ha sottoscritto con Smart Capital S.p.A. (“**Smart Capital**”) e Palladio Holding S.p.A. (“**Palladio**” e, congiuntamente con Smart Capital, gli “**Investitori**”), un accordo di investimento (l’“**Accordo di Investimento**”) ai sensi del quale gli Investitori si sono impegnati a sottoscrivere, direttamente o per il tramite di una o più società di nuova costituzione dagli stessi controllate o partecipate o di investitori terzi a cui sindacare la propria quota, Azioni Ordinarie di ALA, nell’ambito dell’operazione di Ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, per un controvalore complessivo pari ad Euro 4.200.000,00 (di seguito, il “**Commitment**”). La Società si è impegnata ad allocare agli Investitori, al verificarsi delle condizioni sospensive di seguito descritte, una porzione dell’Aumento di Capitale corrispondente all’importo del Commitment.

Nell’ambito dell’Accordo di Investimento, che presenta termini e condizioni in linea con la prassi di mercato per accordi simili, gli Investitori si sono impegnati, entro la Data di Inizio delle Negoziazioni, a sottoscrivere un accordo di *lock-up* della durata di 12 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni sulle Azioni dagli stessi detenute alla medesima data in favore dei Joint Global Coordinator e del Nomad.

L’impegno assunto dagli Investitori è subordinato al verificarsi delle seguenti condizioni sospensive (ad eccezione di quelle cui gli Investitori abbiano dichiarato di voler rinunciare): *(i)* un prezzo di offerta non superiore a Euro 10 per Azione, corrispondente ad un *equity value pre-money* della Società non superiore ad Euro 70.300.000,00; e *(ii)* la sottoscrizione dell’Aumento di Capitale, comprensiva dell’importo del Commitment, non inferiore ad Euro 20.000.000,00. Si segnala altresì che il predetto impegno era altresì subordinato alla nomina, entro il 30 giugno 2021, del dott. Andrea Costantini nel consiglio di amministrazione di ALA; tale nomina è avvenuta in data 28 giugno 2021.

L’Emittente, nell’ambito dell’Accordo di Investimento, ha assunto taluni impegni (gli “**Impegni della Società**”), condizionati all’inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su AIM Italia e all’effettivo investimento da parte degli Investitori del Commitment, tra cui: *(i)* fare quanto ragionevolmente possibile, su base *best effort* e senza obbligo di risultato, per valutare, ove ne sussistano i presupposti e comunque successivamente alla scadenza dei diversi impegni di *lock-up*, il passaggio delle proprie Azioni Ordinarie sul Mercato Telematico Azionario, possibilmente segmento STAR; e *(ii)* valutare, su base *best effort* e senza obbligo di risultato, ove ne sussistano i presupposti, di proporre all’assemblea degli azionisti della Società la distribuzione annua di dividendi per un ammontare almeno pari al 40% degli utili distribuibili del periodo.

Inoltre, la Società si è impegnata a corrispondere agli Investitori, in qualità di *arranger*, una commissione di strutturazione dell’operazione in linea con operazioni simili, commissione che sarà dovuta anche in caso di inadempimento da parte della Società dagli impegni assunti nell’ambito dell’Accordo di Investimento.

Gli impegni di cui all’Accordo di Investimento, ad eccezione degli Impegni della Società, avranno efficacia a partire dalla data di sottoscrizione dell’accordo stesso e cesseranno di avere effetto alla prima delle seguenti date: *(i)* il 31 luglio 2021; e *(ii)* la Data di Inizio delle Negoziazioni. Gli Impegni della Società cesseranno di avere effetto alla prima delle seguenti date: *(i)* la scadenza del terzo anno successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni; *(ii)* la data di inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie della Società sul Mercato Telematico Azionario, eventualmente segmento STAR; e *(iii)* la data in cui gli Investitori cessino di detenere complessivamente un numero di Azioni superiore al 75% del numero di Azioni dagli stessi detenute alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

## SEZIONE SECONDA

## **1. PERSONE RESPONSABILI**

### **1.1 Persone responsabili, informazioni provenienti da terzi, relazioni di esperti e approvazione da parte delle autorità competenti**

Per le informazioni relative alle persone responsabili, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1, del Documento di Ammissione.

### **1.2 Dichiarazione di responsabilità**

L'Emittente dichiara che le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e che il Documento di Ammissione non presenta omissioni tali da alterarne il senso.

L'Azionista Venditore dichiara, per le parti del Documento di Ammissione di propria competenza, che le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e che il Documento di Ammissione non presenta omissioni tali da alterarne il senso.

Per le informazioni relative alle dichiarazioni di responsabilità, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2, del Documento di Ammissione.

### **1.3 Relazioni e pareri di esperti**

Il Documento di Ammissione non contiene pareri o relazioni di esperti.

### **1.4 Informazioni provenienti da terzi**

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze solo ove espressamente indicato. Per quanto riguarda l'indicazione delle fonti terze, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.3, del Documento di Ammissione.

### **1.5 Autorità competente**

Il presente Documento di Ammissione non è stato esaminato ed approvato da Consob ovvero da altra autorità competente. Gli investitori dovrebbero pertanto valutare in prima persona l'idoneità dell'investimento nelle Azioni Ordinarie dell'Emittente.

## **2. FATTORI DI RISCHIO**

Per una descrizione dettagliata dei “*Fattori di rischio*” relativi all’Emittente ed al Gruppo nonché al settore in cui l’Emittente ed il Gruppo operano ed all’ammissione alle negoziazioni delle Azioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

### **3. INFORMAZIONI ESSENZIALI**

#### **3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante**

Gli amministratori, dopo aver svolto tutte le necessarie ed approfondite indagini, sulla scorta della definizione di capitale circolante – quale mezzo mediante il quale il Gruppo ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni in scadenza – contenuta nelle Raccomandazioni “*ESMA update of the CESR recommendations. The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No 809/2004 implementing the Prospectus Directive*” del 20 marzo 2013 (già Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005), ritengono che il capitale circolante a disposizione dell’Emittente e del Gruppo sia sufficiente per le esigenze attuali, intendendosi per tali quelle relative ad almeno 12 mesi dalla Data di Ammissione.

#### **3.2 Ragioni dell’offerta e impiego dei proventi**

L’operazione è finalizzata all’ammissione alla negoziazione delle Azioni su AIM Italia con l’obiettivo di ottenere maggiore visibilità sul mercato nazionale ed internazionale nonché nuove risorse finanziarie. I proventi derivanti dall’Offerta saranno utilizzati al fine di contribuire a rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo e di supportare gli obiettivi di crescita e sviluppo anche internazionale così come la realizzazione delle strategie e degli obiettivi descritti nella Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.5 del Documento di Ammissione. L’offerta di Azioni in vendita in caso di esercizio della Facoltà di Incremento da parte di AIP Italia non genererà proventi a favore dell’Emittente.

## **4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE**

### **4.1 Descrizione degli strumenti finanziari da offrire e/o da ammettere alla negoziazione**

Gli strumenti finanziari per i quali è stata richiesta l'Ammissione sono Azioni Ordinarie.

Le Azioni Ordinarie sono prive di indicazione del valore nominale espresso ed hanno il codice ISIN (International Security Identification Number) IT0005446700.

### **4.2 Legislazione in base alla quale le Azioni sono emessi**

Le Azioni sono emesse in base alla legge italiana.

### **4.3 Caratteristiche delle Azioni**

Le Azioni della Società sono nominative, liberamente trasferibili, prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare. Esse sono assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

### **4.4 Valuta di emissione delle Azioni**

Le Azioni sono denominate in "euro".

### **4.5 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni**

Le Azioni sono indivisibili e ciascuna di esse dà diritto a 1 voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché agli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e dello Statuto.

Le Azioni, nei casi e nei modi disciplinati dalla legge e dallo Statuto Sociale, conferiscono un diritto di opzione a favore dei soci per la sottoscrizione di nuove Azioni emesse dalla Società, salvi casi di sua esclusione.

Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'assemblea stessa. Il pagamento dei dividendi avviene nei modi e nei termini fissati dalla deliberazione assembleare che dispone la distribuzione degli utili stessi.

In caso di liquidazione, le Azioni hanno diritto di partecipare alla distribuzione del residuo attivo ai sensi di legge. Non esistono altre categorie di azioni né diritti preferenziali abbinati alle stesse.

Il diritto ai dividendi si prescrive nei modi e nei tempi di legge, entro un quinquennio dalla data in cui sono divenuti esigibili a favore della Società.

Per maggiori informazioni sulle caratteristiche statutarie delle Azioni, si veda Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.2.2.

### **4.6 Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali le Azioni verranno emesse**

Per informazioni in merito alle delibere dell'assemblea dell'Emittente relative all'emissione delle Azioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.7 del Documento di Ammissione.

L'Offerta è realizzata mediante un collocamento privato delle azioni della Società da parte dei Joint Global Coordinator – nonché da ulteriori società del gruppo bancario Intesa Sanpaolo con la quale Intesa Sanpaolo stessa ha sottoscritto appositi accordi di “*sub-collocamento*” – effettuato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 delle Linee Guida del Regolamento Emittenti AIM, i cui destinatari sono stati “*investitori qualificati*”, quali definiti dagli artt. 100 del TUF e 35 del Regolamento Intermediari nonché investitori istituzionali esteri ai sensi della Regulation S dello United States Securities Act del 1993 ovvero altri soggetti nello spazio economico europeo (SEE), esclusa l'Italia, che siano “*investitori qualificati*” ai sensi dell'articolo 2(e) del Regolamento Prospetto (e in ogni caso con esclusione degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti e ogni altro paese estero nel quale il Collocamento Istituzionale non sia possibile in assenza di una autorizzazione delle competenti autorità).

L'approvazione del progetto di quotazione e la presentazione della domanda di ammissione alle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia è stata deliberata dall'assemblea dell'Emittente in data 1° febbraio 2021 e – per le modalità operative – nel corso delle successive riunioni del consiglio di amministrazione in data 24 giugno, 2 luglio e 15 luglio 2021.

L'Azionista Venditore ha deliberato in relazione all'esercizio della Facoltà di Incremento e alla concessione dell'Opzione di Over-Allotment e dell'Opzione Greenshoe nel corso della riunione del proprio organo amministrativo tenutasi in data 15 luglio 2021.

#### **4.7 Data di emissione e di messa a disposizione delle Azioni**

Dietro pagamento del relativo prezzo di sottoscrizione, le Azioni verranno messe a disposizione degli aventi diritto entro la Data di Inizio delle Negoziazioni sull'AIM Italia, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli.

#### **4.8 Descrizione di eventuali restrizioni alla trasferibilità dei titoli**

Lo Statuto Sociale non prevede limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni.

Per ulteriori informazioni sugli impegni contrattuali di *lock-up* assunti da AIP Italia e dall'Emittente, si veda Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del Documento di Ammissione.

#### **4.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle azioni**

Poiché la Società non è società con titoli ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati italiani ad essa non si applicano le disposizioni di cui agli artt. 105 e seguenti del Testo Unico della Finanza in materia di offerte pubbliche di acquisto obbligatorie.

Tuttavia, si precisa, che l'articolo 13 dello Statuto Sociale contiene, in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 6-*bis* del Regolamento Emittenti AIM, la clausola in materia di offerta pubblica di acquisto di cui alla Scheda Sei del Regolamento Emittenti AIM. Inoltre, l'articolo 14 del Nuovo Statuto prevede che si rendano applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente alla disciplina prevista dagli articoli 108 e 111 del TUF).

Per maggiori informazioni si rinvia agli articoli 13 e 14 dello Statuto disponibile sul sito *internet* dell'Emittente [www.alacorporation.com](http://www.alacorporation.com).

#### **4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso**

Le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio, né la Società ha

mai assunto la qualità di offerente nell'ambito di tali operazioni.

#### **4.11 Profili fiscali**

La normativa fiscale dello Stato dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dall'investimento in Azioni Ordinarie della Società.

Pertanto, gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni Ordinarie della Società, avendo riguardo anche della normativa fiscale dello Stato dell'investitore medesimo (in caso di soggetti non residenti in Italia).

Alla Data del Documento di Ammissione, l'investimento in Azioni Ordinarie dell'Emittente non è soggetto ad alcun regime fiscale specifico.

#### **4.12 Ulteriori impatti**

L'Emittente dichiara che non vi sono ulteriori potenziali impatti sull'investimento in caso di risoluzione a norma della Direttiva 2014/59/UE.

#### **4.13 Offerente**

Oltre alle Azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale che sono offerte in sottoscrizione dall'Emittente, nell'ambito di Collocamento Istituzionale, AIP Italia, che alla Data del Documento di Ammissione detiene il 100% del capitale sociale dell'Emittente, ha la facoltà, d'intesa con i Joint Global Coordinator, di incrementare l'Offerta esercitando la Facoltà di Incremento, attraverso l'offerta in vendita nell'ambito del Collocamento Istituzionale di un massimo di azioni ordinarie pari al 12,5% del numero di azioni oggetto dell'Offerta.

AIP Italia è iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Napoli con codice fiscale e numero di iscrizione 06900190635, R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) di Napoli n. 536565. Il codice identificativo del soggetto giuridico (LEI) dell'Azionista Venditore è: 894500VNK2KRJZNI4U14.

AIP Italia ha sede legale in Napoli, via John Fitzgerald Kennedy n. 54, (numero di telefono +39 0813036366).

## **5. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA**

### **5.1 Azionisti Venditori**

Il Collocamento Istituzionale delle Azioni Ordinarie è effettuato attraverso un'offerta in sottoscrizione delle Azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale da parte dell'Emittente.

Inoltre, è prevista la facoltà in capo ad AIP Italia, d'intesa con i Joint Global Coordinator, di incrementare l'Offerta, offrendo in vendita un massimo di azioni ordinarie pari al 12,5% del numero di azioni oggetto dell'Offerta (la "**Facoltà di Incremento**").

Per le ipotesi di cessione di Azioni da parte di AIP Italia nell'ambito dell'esercizio dell'Opzione Greenshoe, si veda la Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1.

### **5.2 Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita**

AIP Italia ha offerto in vendita, in esercizio della Facoltà di Incremento, nell'ambito del Collocamento Istituzionale, complessive n. 250.000 Azioni Ordinarie.

### **5.3 Se un azionista principale vende i titoli, l'entità della sua partecipazione sia prima sia immediatamente dopo l'emissione**

AIP Italia detiene alla Data del Documento di Ammissione il 100% del capitale sociale dell'Emittente.

Assumendo l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale nonché l'integrale esercizio della Facoltà di Incremento mediante cessione in vendita di n. 250.000 Azioni, AIP Italia vedrà la propria partecipazione diluita in misura pari al 24,92% circa e, pertanto, deterrà n. 6.780.000 Azioni dell'Emittente pari al 75,08% del capitale sociale dell'Emittente stesso.

Inoltre, nel caso in cui, oltre all'integrale sottoscrizione del predetto Aumento di Capitale e all'integrale esercizio della Facoltà di Incremento, venisse esercitata integralmente l'Opzione Greenshoe da parte dei Joint Global Coordinator, AIP Italia vedrà la propria partecipazione diluita in misura pari al 27,68% circa e, pertanto, deterrà n. 6.530.000 Azioni dell'Emittente pari al 72,32% del capitale sociale dell'Emittente stesso.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1.

### **5.4 Accordi di lock-up**

AIP Italia ha assunto nei confronti dei Joint Global Coordinator l'impegno irrevocabile, al netto delle Azioni effettivamente cedute a seguito dell'esercizio della Facoltà di Incremento, delle Azioni funzionali all'eventuale esercizio dell'Opzione di Over Allotment e dell'Opzione Greenshoe nonché agli eventuali accordi con l'operatore specialista della Società, per i 12 mesi successivi all'inizio delle negoziazioni delle Azioni, a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita o comunque atti di disposizione che abbiano per oggetto, direttamente o indirettamente, le Azioni dallo stesso detenute nella Società, a non concedere opzioni, diritti od opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di swap o altri contratti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate, così come a non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale (se non per ricostruire il capitale o nei casi in cui l'aumento sia eventualmente necessario ai sensi della normativa vigente) o di emissione di obbligazioni convertibili, *warrant* ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in o scambiare Azioni, senza il preventivo consenso scritto dei Joint Global Coordinator, che non potrà essere irragionevolmente negato.

Gli impegni di *lock-up* di cui sopra hanno ad oggetto il 100% delle Azioni possedute da AIP Italia alla data del provvedimento di Ammissione alle negoziazioni rilasciato da Borsa Italiana, al netto delle Azioni effettivamente cedute a seguito dell'Esercizio della Facoltà di Incremento, delle Azioni funzionali all'eventuale esercizio dell'Opzione di Over Allotment e dell'Opzione Greenshoe nonché agli eventuali accordi con l'operatore specialista della Società.

Gli impegni di cui sopra non si applicano in ipotesi di prassi per operazioni similari quali: *(i)* le operazioni di disposizione derivanti da norme inderogabili di legge e/o regolamentari ovvero da ordini o richieste dell'Autorità giudiziaria o altra Autorità competente; *(ii)* le operazioni di disposizione in caso di adesione ad un'eventuale offerta pubblica di acquisto o scambio promossa sulle azioni della Società e rivolta a tutti i titolari di strumenti finanziari della Società; *(iii)* la costituzione in garanzia o dazione in pegno delle Azioni vincolate alla condizione che all'Azionista Venditore spetti il diritto di voto; *(iv)* eventuali trasferimenti da parte dell'Azionista Venditore a favore di una o più società direttamente e/o indirettamente controllata dallo stesso, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del codice civile ovvero a favore del soggetto controllante o di una o più società direttamente e/o indirettamente controllata dallo stesso soggetto controllante, a condizione che tali soggetti assumano impegni analoghi a quelli assunti dall'Azionista Venditore per la durata residua dell'impegno originariamente assunto dall'Azionista Venditore; e *(v)* i trasferimenti in caso di successione *mortis causa*.

Inoltre, l'Emittente ha assunto nei confronti dei Joint Global Coordinator l'impegno irrevocabile, per i 12 mesi successivi all'inizio delle negoziazioni delle Azioni, a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita o comunque atti di disposizione che abbiano per oggetto, direttamente o indirettamente, le Azioni proprie dallo stesso eventualmente di volta in volta detenute così come a non realizzare, direttamente o indirettamente, a non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale (se non per ricostruire il capitale o nei casi in cui l'aumento sia eventualmente necessario ai sensi della normativa vigente) o di emissione di obbligazioni convertibili, *warrant* ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in o scambiare Azioni, senza il preventivo consenso scritto dei Joint Global Coordinator, che non potrà essere irragionevolmente negato.

Gli impegni di *lock-up* di cui sopra hanno ad oggetto il 100% delle Azioni possedute e/o eventualmente acquistate dalla Società nel periodo di applicazione degli impegni di *lock-up*.

Gli impegni che precedono non si applicano in caso di operazioni di disposizioni derivanti da norme inderogabili di legge e/o regolamentari, ovvero da provvedimenti o richieste di Autorità competenti nonché operazioni aventi ad oggetto l'emissione di Azioni ovvero l'utilizzo di Azioni proprie a servizio di piani di incentivazione azionaria a favore di amministratori, *management* e dipendenti della Società e delle società del Gruppo.

Infine, nell'ambito dell'Accordo di Investimento sottoscritto tra l'Emittente e Smart Capital S.p.A. e Palladio Holding S.p.A. (gli "Investitori") in data 24 e 29 giugno 2021, gli Investitori si sono altresì impegnati, entro la Data di Inizio delle Negoziazioni, a sottoscrivere un accordo di *lock-up* della durata di 12 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni sulle Azioni dagli stessi detenute alla medesima data in favore dei Joint Global Coordinator e del Nomad (per maggiori informazioni sull'Accordo di Investimento, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.3.1).

## **6. SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI SU AIM ITALIA**

I proventi derivanti dall'Offerta, assumendo l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale e l'integrale esercizio della Facoltà di Incremento nonché l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, al netto delle spese e delle commissioni di collocamento, sono stimati in circa Euro 22,5 milioni.

Si stima che le spese relative al processo di Ammissione ed all'Offerta, ivi incluse le commissioni spettanti a Equita SIM, quale Nominated Advisor, *global coordinator* e *bookrunner*, a Intesa Sanpaolo, quale *global coordinator* e *bookrunner* e BPER Banca, quale *global coordinator* e *bookrunner* potrebbero ammontare a massimi Euro 2,5 milioni e saranno sostenute direttamente, *pro quota*, dall'Emittente e dall'Azionista Venditore.

Per informazioni sulla destinazione dei proventi dell'Offerta, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 6, Paragrafo 6.5 del Documento di Ammissione.

## 7. DILUIZIONE

Le Azioni oggetto di Collocamento Istituzionale sono state offerte al prezzo di collocamento di Euro 10,00 per ciascuna Azione.

Il valore di patrimonio netto consolidato per Azione alla data del 31 dicembre 2020 della Società, tenendo in considerazione altresì il frazionamento delle Azioni deliberato dall'Assemblea straordinaria dell'Emittente in data 1° febbraio 2021 (nel rapporto di 100 nuove azioni per ciascuna azione esistente), è pari ad Euro 4,72<sup>17</sup>.

Pertanto, assumendo l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale e l'integrale esercizio della Facoltà di Incremento, AIP Italia vedrà la propria partecipazione diluita in misura pari al 24,92% circa.

Inoltre, nel caso in cui, oltre all'integrale sottoscrizione del predetto Aumento di Capitale e l'integrale esercizio della Facoltà di Incremento, venisse esercitata integralmente l'Opzione Greenshoe da parte del Joint Global Coordinator, AIP Italia vedrà la propria partecipazione diluita in misura pari al 27,68% circa.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1.

---

<sup>17</sup> Ai fini del presente calcolo è stata utilizzato il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo al 31 dicembre 2020, escludendo, di conseguenza, la relativa quota di competenza di terzi.

## 8. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

### 8.1 Soggetti che partecipano all'operazione

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

<b>Soggetto</b>	<b>Ruolo</b>
A.L.A. S.p.A.	Emittente
A.I.P. Italia S.p.A.	Azionista Venditore
Equita SIM S.p.A.	<i>Nominated Adviser, Joint Global Coordinator e Joint Bookrunner</i>
Intesa Sanpaolo S.p.A.	<i>Specialist, Joint Global Coordinator e Joint Bookrunner</i>
BPER Banca S.p.A.	<i>Joint Global Coordinator e Joint Bookrunner</i>
PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Società di Revisione

### 8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella Sezione Seconda sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti.

La Sezione Seconda del Documento di Ammissione non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle di cui alla Sezione Prima del presente Documento di Ammissione, che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.